
Rapporto annuale

XX.

Anno
accademico

2015/16



Indice

La comunità universitaria	Generalità	3
	Studenti	13
	Formazione continua	39
	Corpo accademico	53
L'attività universitaria	Formazione	63
	Ricerca	109
La gestione universitaria	Organizzazione e servizi	217
	Logistica	259
	Finanze	267

Generalità

L'essenziale in breve

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2015–2016. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2015.

Questi i numeri essenziali dell'anno accademico 2015–16:

- Nel semestre autunnale 2015 risultavano iscritti all'USI complessivamente 2964 studenti, 53 in meno dello scorso anno, di cui 2493 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (-42 rispetto all'anno precedente), 274 dottorandi (-18) e 197 iscritti nei programmi di formazione continua (+7).
- Il corpo accademico stabile al 31.12.2015 comprendeva 109 professori di ruolo e professori assistenti (+2 rispetto allo scorso anno), e 212 docenti con mandati di insegnamento (pari a 49 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ancora aumentato in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): al 31.12.2015 comprendeva 496 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori di atelier con un aumento di 35 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2015 erano 147 (pari a 133 unità a tempo pieno).
- Il volume della ricerca competitiva si è mantenuto sui 12 M CHF come nell'anno precedente, 16 se si considera anche l'IRB.
- Il budget complessivo dell'USI è stabile attorno a 90 M, quasi come nell'anno precedente.

Tra i fatti più rilevanti dell'aa 2015–16 si segnala anzitutto il cambiamento della formula di governo e la nomina del Rettore. Nella riunione del 4 dicembre 2015 il Consiglio dell'USI ha deciso l'introduzione di un nuovo modello di governo dell'istituzione, che prevede la separazione della guida strategica dell'università da quella operativa, attualmente riunite nell'unica figura del Presidente dell'USI. Mentre la direzione strategica resta prerogativa del Consiglio dell'USI, la direzione operativa sarà affidata a un Rettore, il quale sarà designato attraverso un concorso pubblico internazionale.

Di seguito i relativi articoli dello statuto con le modifiche in grassetto:

Art.15
Organi –
Composizione

1. **Gli organi centrali dell'USI sono il Consiglio dell'USI e il Rettorato.**
2. Il Consiglio dell'Università è composto **dal Rettore**, dai Decani delle facoltà e da un numero di membri compreso tra 5 e 11 designati, ogni 4 anni, dal Consiglio di Stato.
3. Il Segretario generale dell'USI e il capo dell'Ufficio studi universitari del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport - (in seguito DECS) partecipano al Consiglio dell'Università senza diritto di voto.
4. **Il Rettorato comprende il Rettore, il Segretario generale e il Direttore amministrativo; se del caso dei pro-rettori.**

Art. 17
Presidente e
Vicepresidenti

1. Il Presidente è scelto dal Consiglio dell'Università tra i suoi membri.
2. Il Presidente presiede **il Consiglio dell'Università, rappresenta l'USI verso le autorità politiche cantonali e federali**, esercita l'alta vigilanza sull'USI e tutte le sue componenti.
3. I Vicepresidenti sono designati dal Consiglio dell'Università tra i suoi membri su proposta del Presidente, e possono assumere funzioni specifiche definite dal Consiglio dell'Università.

Art. 17b
Rettorato –
Designazione
e competenze

1. **Il Rettore è nominato dal Consiglio dell'USI per concorso o per chiamata, con mandato quadriennale, rinnovabile.**
2. **I pro-rettori sono designati dal Consiglio dell'USI su proposta del Rettore.**
3. **Il Rettore, coadiuvato dagli altri membri del Rettorato, tratta tutte le questioni operative dell'Università e istruisce tutte le decisioni da sottoporre al Consiglio dell'USI. In particolare:**
 - **Rappresenta l'USI verso l'esterno fatta eccezione per quanto definito all'art. 17 cpv.2;**
 - **Rappresenta l'USI verso gli organi amministrativi universitari federali e cantonali e altri enti esterni;**
 - **Elabora gli atti di pianificazione e di sviluppo dell'Università;**
 - **Approva la costituzione di commissioni permanenti o temporanee;**
 - **Nomina i direttori amministrativi;**
 - **Ratifica la nomina dei docenti a contratto annuale;**
 - **Approva le donazioni fatte all'USI senza condizioni od oneri.**

La posizione di Rettore è stata bandita con un concorso pubblico internazionale che ha visto la partecipazione di ben 18 candidati provenienti dalla Svizzera e da diversi Paesi europei. Nella riunione del 1° luglio 2016 il Consiglio dell'USI ha nominato il Prof. Boas Erez Rettore dell'USI per il quadriennio 2016–2020. Il Rettore è entrato in carica il 1° settembre 2016, subentrando alla guida dell'Università al Prof. Piero Martinoli. Infine nella riunione del 2 dicembre 2016 il Consiglio dell'USI ha designato la Dr. Monica Duca-Widmer, presidente del Consiglio dell'USI, ha nominato quali pro-rettori i professori Daniela Mondini e Michele Lanza e ha istituito il Senato accademico.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le altre decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo:

- Nella riunione del 4 dicembre 2015, oltre alla modifica della formula di governo ha nominato il Prof. Dr. med. Mario Bianchetti, già primario di pediatria degli Ospedali Regionali di Bellinzona e di Mendrisio, già direttore sanitario dell'Ospedale Regionale Bellinzona e Valli e già direttore scientifico del Dipartimento di pediatria della Svizzera italiana (EOC), quale primo decano della nuova Facoltà di scienze biomediche, ha accolto la richiesta di associazione presentata dall'Istituto di Ricerche Solari Locarno (IRSOL) e ha approvato il preventivo 2016;
- Nella riunione del 12 febbraio 2016 ha nominato la Commissione di preavviso per la designazione del/la Rettore/Rettrice, ha approvato la Pianificazione strategia 2017–2020, ha conferito il mandato di progettazione del nuovo edificio per la didattica della progettazione agli architetti Daniel Buchner e Andreas Bründler di Basilea vincitori del concorso al fine di inoltrare la domanda di costruzione e ha delegato il Direttore dell'Accademia ad elaborare la progettazione degli interventi nel Palazzo Turconi necessari al trasferimento della biblioteca;
- Nella riunione del 1° luglio, oltre alla nomina del Rettore, ha approvato i consuntivi finanziari 2015 e il contratto di prestazione 2017–2020.
- Il 21 gennaio 2016 il Presidente Martinoli e il Decano Bianchetti hanno presentato ai medici dirigenti ticinesi e ai responsabili delle istituzioni sanitarie del Cantone gli sviluppi del progetto di Master in medicina umana che sarà realizzato in collaborazione con le università di Basilea e Zurigo e con il Politecnico federale di Zurigo.

- | | |
|--|---|
| Accademia di architettura | <ol style="list-style-type: none"> 1. Professore aggregato di Cultura del territorio, nomina CU del 1.7.2016 <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Calafati (inizio: 1 settembre 2016) |
| Facoltà di scienze economiche | Nessuna nuova nomina |
| Facoltà di scienze della comunicazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Professore ordinario in Media Management, Media Economics, Media and Cultural Industries, nomina CU del 1.7.2016 <ul style="list-style-type: none"> • Matthew Hibberd (inizio 1 gennaio 2017) 2. Professore assistente in Online Communication, nomina CU del 22.4.2016 <ul style="list-style-type: none"> • Katharina Lobinger (inizio 1 settembre 2016) 3. Professore titolare di nomina del CU del 1.7.2016 <ul style="list-style-type: none"> • Benedetto Lepori (inizio 1 settembre 2016) |
| Facoltà di scienze informatiche | <ol style="list-style-type: none"> 1. Professore ordinario di Cyber Physical Systems, nomina CU del 4.12.2015 <ul style="list-style-type: none"> • Cesare Alippi (inizio 1 settembre 2016) 2. Professore assistente, nomina CU del 22.4.2016 <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele Bavota (inizio 1 settembre 2016) <p>Sono stati inoltre promossi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al rango di professore ordinario <ul style="list-style-type: none"> • Daniela Mondini (Accademia di architettura), CU del 1.7.2016 • Nikolaus Beck (Scienze economiche), CU del 22.4.2016 • Gianluca Carnabuci (Scienze economiche), CU del 22.4.2016 • Paulo Gonçalves (Scienze economiche), CU del 1.7.2016 • Illia Horenko (Scienze informatiche), CU del 1.7.2016 • Evanthia Papadopoulou (Scienze informatiche), CU del 1.7.2016 • Laura Pozzi (Scienze informatiche), CU del 22.4.2016 • Natasha Sharygina (Scienze informatiche), CU del 1.7.2016 • Olaf Schenk (Scienze informatiche), CU del 1.7.2016 2. Al rango di professore straordinario: <ul style="list-style-type: none"> • Annegret Hannawa (Scienze della comunicazione), CU del 4.12.2015 • Alberto Plazzi (Scienze economiche), CU del 1.7.2016 • Igor Pivkin (Scienze informatiche), CU del 1.7.2016 3. A professore-assistente senior <ul style="list-style-type: none"> • Raphael Parchet (Scienze economiche), CU del 1.7.2016 • Roberto Soulé (Scienze informatiche), CU del 22.4.2016 |

È proseguito per il quinto anno il ciclo delle lezioni inaugurali o di commiato apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato e ai professori emeritati di congedarsi convenientemente.

Nel 2015–16 le lezioni sono state tenute da Mario Padula, professore di economia politica (19.11.2015), Michael Bronstein, professore di informatica (25.2.2016), Jeanne Mengis, professoressa di comunicazione aziendale (24.3.2016), Sonja Hildebrand, professoressa di storia dell'architettura (19.5.2016).

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura:

- Ha proseguito il ciclo delle Lezioni di architettura con interventi di Valerio Olgiati da Flims, E2A Architekten da Zurigo, Atelier Bow Wow da Tokyo, Maria Giuseppina Grasso Cannizzo da Vittoria e Rahul Mehrotra da Mumbai/Boston.
- Ha promosso un ciclo di 6 conferenze sul tema "Architettura e società della città europea contemporanea" con interventi di alcuni tra i più interessanti studiosi della scena europea: Patrick Le Galés da Parigi, Maarten Hajer da Rotterdam, Marco Cremaschi da Roma, Angelus Eisinger da Zurigo, Frédéric Bonnet da Parigi, Fran Tonkiss da Londra.
- Kenneth Frampton ha tenuto la conferenza offerta dall'Associazione Amici dell'Accademia.
- Ha allestito 5 esposizioni: "Angelo Mangiarotti. La tettonica dell'assemblaggio" (18.9–25.10.2015), "MAD15" (mostra sull'attività didattica, 13.11–19.12.2015), "La progettualità dello sguardo. Fotografie di paesaggio di Gabriele Basilico" (22.2–8.4.2016), "Cartographic Grounds" (22.4–27.5.2016), "St. Moritz Città alpina" (mostra dei lavori di diploma, 26.6–23.7.2016).

L'Istituto di studi italiani, nel corso dell'anno accademico 2015–16:

- Ha proposto il quarto ciclo di letture pubbliche della Commedia, Lectura Dantis IV, dedicate ai personaggi significativi;
- Nell'ambito della serie Qui e ora, in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona, ha promosso un nuovo ciclo di Conferenze attorno al tema Materia del vivere dedicate ciascuna a un elemento primario della civiltà dell'uomo che coltiva la terra e se stesso, nasce un itinerario di storia e di sapienza civile, un albero della vita ricco di miti e di frutti. Sono intervenuti Emilio Manzotti (mais), Annick Paternoster (caffè), Stefano Tommasini (pelle).

- Il Laboratorio di studi civili ha promosso un secondo ciclo di conferenze Discorsi machiavelliani su politica e società. Sono intervenuti: Jean-Jacques Marchand, "Storiografia e coscienza civile: Lorenzo il Magnifico da Machiavelli a Guicciardini" (8.10), Giovanni De Luna, "La religione civile e il progetto fare gli italiani" (12.11), Gianfrancesco Zanetti, "La struttura dell'ascolto" (10.12).
- Il 11 e il 12 febbraio 2016 il Campus di Lugano ha ospitato la V edizione di OrientaTI, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere
- Il 5 maggio 2016 nell'ambito del XX Dies academicus tenutosi nell'Aula magna del Campus di Lugano, oltre al presidente dell'USI Piero Martinoli, sono intervenuti Paolo Beltraminelli, Presidente del Consiglio di Stato, Sergio Ermotti, CEO di UBS Group, Ilaria Piatti, PhD USI, professoressa di finanza presso la "Said Business School" di Oxford e Andrea Alimonti, Group Leader presso l'Istituto oncologico di ricerca. Sono stati conferiti due dottorati honoris causa: ai professori sir Richard Blundell (economia) e David Lyon (comunicazione). Al professor Fabio Pusterla è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato tra i docenti della Facoltà di scienze della comunicazione.
- Dal 7 al 31 luglio 2016 si è tenuta la quarta edizione dei "Soggiorni linguistici all'USI" un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d'oltralpe organizzato dall'USI, in collaborazione con il Dicastero giovani e eventi di Lugano. Vi hanno preso parte 33 allievi liceali in età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti dai licei dei cantoni Berna, Lucerna, Friburgo, Ginevra, Vaud e Zurigo.
- Dopo l'apprezzamento riscontrato dalle prime edizioni in Vallese (Kollegium Spiritus Sanctus di Briga, 23–27.9.13), Appenzello Esterno (Kantonsschule di Trogen, 25–29.8.14), Basilea Città (Gymnasium Leonhard di Basilea, 8–12.9.14), la "Settimana della Svizzera italiana" ha fatto tappa nei Cantoni di Lucerna (Kantonsschule di Sursee, 20–24.4.15) e Vaud (Gymnase de la Cité di Losanna, 21–24.3.16).
- Nel corso dell'anno si sono tenuti altri significativi eventi accademici: Il 21 settembre 2015, promossa dall'USI e dalla Fondazione Internazionale Balzan si è tenuta una lezione pubblica sul tema "L'immunità innata: dagli insetti all'uomo" del Prof. Jules Hoffmann, Premio Balzan 2007 per l'immunità innata, Premio Nobel 2011 per la medicina e professore all'Institut d'Etudes Avancées dell'Università di Strasburgo.

- Il 22 settembre Sir Antony Kenny – già Presidente della British Academy e Vicerettore dell'Università di Oxford – ha tenuto una *Lectio magistralis* per l'inaugurazione del Minor in Storia della filosofia, il nuovo indirizzo di studi del Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana dell'Istituto di studi italiani svolto in collaborazione con l'Istituto di studi Filosofici (ISFI) della Facoltà di Teologia di Lugano.
- Il 5 ottobre ha preso il via con 4000 iscritti da tutto il mondo il primo MOOC (*Massive Open Online Course* indica un corso di livello universitario messo a disposizione di tutti gli interessati online e in modo gratuito) offerto dall'USI, dedicato all'universo del "turismo digitale" (eTourism) e alla sua stretta connessione con le scienze della comunicazione, realizzato dal Prof. Lorenzo Cantoni nell'ambito delle attività della sua Cattedra UNESCO in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile nei siti del patrimonio mondiale. Il secondo MOOC dedicato alla *Divina commedia*, intitolato "All'eterno dal tempo. Introduzione alla Commedia di Dante" è stato lanciato il 21 marzo 2016.
- Il 10 maggio il Rettore del Politecnico di Milano Prof. Giovanni Azzone, ha tenuto un lezione pubblica nell'ambito del ciclo di conferenze "Dati e società: opportunità e paure".
- Il 25 maggio, nell'ambito della sua visita in Ticino, l'ambasciatrice degli USA in Svizzera, Suzan LeVine è intervenuta in un incontro pubblico organizzato dalla Cattedra UNESCO sul tema "Cultural diplomacy and digital technologies: the role of social media and tourism in peace-building".
- Il 9–10 giugno si è tenuto all'USI il congresso annuale della Società svizzera di economia e di statistica (SSES), con la partecipazione di un centinaio fra professori e ricercatori attivi nel campo dell'economia politica in Svizzera e in altri paesi. L'edizione 2016 del convegno nazionale, organizzato in collaborazione con l'Istituto di economia politica della Facoltà di scienze economiche dell'USI (IdEP), è stato dedicato al tema delle disuguaglianze e delle loro cause e implicazioni per le politiche economiche.
- Il 21–22 luglio si è tenuto sul campus di Lugano un importante convegno europeo dedicato al tema del "Drug Design", ovvero della ricerca interdisciplinare sulla progettazione di farmaci innovativi e sempre più efficaci. Approdato all'USI grazie al lavoro del Prof. Vittorio Limongelli dell'Istituto di scienze computazionali della Facoltà di scienze informatiche, in collaborazione con il Dr. Eugenio Gaudio dell'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR, in via di affiliazione all'USI), l'incontro si intitola "Multi-target paradigm for innovative ligand identification in the drug discovery process" (MuTaLig) e punta a costruire nuove relazioni scientifiche tra ricercatori

provenienti da 27 paesi europei e il mondo della sperimentazione industriale farmaceutica.

- Dal 22 al 25 agosto l'USI ha ospitato il convegno annuale della Società svizzera di fisica (SPS), l'associazione che riunisce professori e ricercatori del campo con l'obiettivo di promuovere il dialogo scientifico.

Infine, rispondendo all'invito del Canton Ticino, l'USI ha inteso dare un contributo significativo nell'ambito degli eventi organizzati entro il Padiglione svizzero all'Esposizione universale EXPO Milano 2015 incentrata sul tema Nutrire il pianeta, energia per la vita.

- Fabio Pusterla è intervenuto sui principali valori simbolici associati al concetto di "pane" nel contesto delle Giornate cantonali sull'alimentazione;
- L'Istituto di ricerche economiche (IRE) dell'USI ha illustrato nell'ambito della Giornata cantonale sull'energia come studiare le preferenze e gli atteggiamenti dei cittadini possa contribuire a definire politiche energetiche migliori riferendo su due progetti FNS (*Sicurezza delle forniture di elettricità e Post Car World*) svolti in partenariato con i due Politecnici federali di Losanna e di Zurigo.
- Francesca Rigotti, docente presso la Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI, ha presentato il suo ultimo libro, intitolato "Manifesto del cibo liscio. Per una nuova filosofia in cucina";
- Dal 24 agosto al 4 settembre si tenuta a Milano la Summer School "Tangible and Intangible Heritage between Cultural, Leisure, and Gastronomic Tourism", promossa dalla Cattedra UNESCO dell'USI in collaborazione con l'Università di Milano Bicocca, patrocinato da EXPO stessa;
- Il 26 settembre ha avuto luogo una tavola rotonda moderata dal direttore della RSI Maurizio Canetta, con riflessioni di Mario Botta, Antonio Lanzavecchia, Lorenzo Cantoni, Antonietta Mira, Mauro Pezzè e Carlo Ossola sugli strumenti che l'architettura, la biomedicina, la comunicazione, l'economia dei "big data", l'informatica e le lettere possono mettere in campo per individuare soluzioni innovative ai problemi e alle contraddizioni del nostro tempo;
- In contemporanea, lo stesso giorno, sul palco del Padiglione svizzero ha preso vita La Città volante, animata da Riccardo Blumer dell'Accademia di architettura e da alcuni dei suoi studenti: oltre 20 modelli di edifici, tra cui alcuni firmati da architetti di fama internazionale, si sono innalzati in volo, fluttuando in una danza ideale tra nuove tecnologie e crescenti imperativi relazionali nella concezione delle città di domani. Un modo per trasmettere al numeroso pubblico di EXPO l'immagine di un Cantone dinamico e aperto al futuro.

Per quanto concerne l'Istituto di ricerche in biomedicina (IRB), dal 2012 istituto affiliato all'USI segnaliamo in questa sede:

- Il 23 dicembre 2015 è stata pubblicata nella prestigiosa rivista scientifica Nature la descrizione di un nuovo meccanismo molecolare che genera nell'uomo anticorpi ad ampio spettro contro la malaria. Lo studio è stato condotto all'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) di Bellinzona affiliato all'Università della Svizzera italiana (USI) in collaborazione con il KEMRI-Wellcome Trust Research Programme in Kenya e l'Università di Oxford. La ricerca è stata parzialmente finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero (FNS) e dall'European Research Council (ERC).
- Il 25 febbraio 2016 IRB e Humabs BioMed SA, azienda svizzera attiva nella scoperta e sviluppo di anticorpi monoclonali a scopo terapeutico, hanno comunicato di aver isolato e caratterizzato due anticorpi monoclonali in grado di neutralizzare il virus Ebola a partire dal sangue di un paziente guarito dall'infezione.
- Il 14 luglio un articolo pubblicato sulla prestigiosa rivista Science riporta per la prima volta le caratteristiche della risposta immunitaria contro il virus Zika, con importanti implicazioni per la diagnosi differenziale e per lo sviluppo di vaccini e nuove terapie, individuato da un team di ricercatori dell'IRB e della società biotech svizzera Humabs BioMed SA che ha identificato da pazienti infetti con il virus Zika anticorpi monoclonali con un potenziale terapeutico e possibili nuove strategie per la diagnostica.

Studenti

L'anno accademico 2015–16 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2015–2016 erano iscritti all'USI in totale 2964 studenti così distribuiti:

		B+M	PhD	MAS	TOT	%
Tipo di studio	Architettura	783	17		800	27
	Economia	812	75	139	1026	35
	Comunicazione	730	71	55	856	29
	Informatica	168	111	3	282	9
	Totale USI	2493	274	197	2964	
	%	84	9	7		

		TI	CH	ITA	EST	TOT
Provenienza	Architettura	87	74	533	106	800
	Economia	293	30	463	240	1026
	Comunicazione	333	80	297	146	856
	Informatica	53	13	89	127	282
	Totale USI	766	197	1382	619	2964
	%	26	7	46	21	

Studenti in formazione di base

	2015-16	ARC	ECO	COM	INF	USI
Per facoltà e provenienza (% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)	Totale	783	812	730	168	2493
	%	31	33	29	7	100
	TI	84	256	307	45	692
	% Fac.	11	32	42	27	28
	% USI	3	10	12	2	28
	CH	72	26	66	10	174
	% Fac.	9	3	9	6	7
	% USI	3	1	3	0	7
	ITA	527	397	272	59	1255
	% Fac.	67	49	36	35	50
	% USI	21	16	11	2	50
	EST	100	133	85	54	372
	% Fac.	13	16	13	32	15
	% USI	4	5	4	2	15

	2015-16	ARC	ECO	COM	INF	USI
Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)	Totale	783	812	730	168	2493
	%	31	33	29	7	100
	Donne	396	322	494	25	1237
	% Fac.	51	40	68	15	50
	% USI	16	13	20	1	50
	Uomini	387	490	236	143	1256
	% Fac.	49	60	32	85	50
	% USI	16	20	9	6	50

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: paritaria in Architettura, forte prevalenza maschile (85%) in Informatica, prevalenza maschile (60%) in Economia, femminile (68%) in Comunicazione.

	Bachelor	Totale	TI	CH	ITA	EST	U	D
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione	Architettura							
	1°anno = imm 2015	146	19	12	105	10	64	82
	2°anno	117	13	7	88	9	60	57
	3°anno	126	18	13	91	4	62	64
	in pratica	118	10	15	82	11	51	67
	Totale Bachelor ARC	507	60	47	366	34	237	270
	Economia							
	1°anno = imm 2015	127	58	1	62	6	92	35
	2°anno = imm 2014	121	61	4	56		68	53
	3°anno = imm 2013	100	49		47	4	76	24
	fuori corso	18	12	1	4	1	9	9
	Totale Bachelor ECO	366	180	6	169	11	245	121
	Comunicazione							
	1°anno = imm 2015	100	43	5	45	7	44	56
	2°anno = imm 2014	79	36	10	31	2	21	58
	3°anno = imm 2013	86	48	7	28	3	26	60
	fuori corso	38	18	7	12	1	15	23
	Lingua, letteratura e civiltà italiana							
	1°anno = imm 2015	25	19		5	1	9	16
	2°anno = imm 2014	30	21		8	1	13	17
	3°anno = imm 2013	19	14		5		5	14
	fuori corso	17	12	1	3	1	5	12
	Totale Bachelor COM	394	211	30	137	16	138	256
	Informatica							
	1°anno = imm 2015	50	22	3	19	6	41	9
	2°anno = imm 2014	30	7	5	14	4	29	1
	3°anno = imm 2013	21	5		14	2	19	2
	fuori corso	7	4		1	2	6	1
	Totale Bachelor INF	108	38	8	48	14	95	13
	Totale Bachelor	1375	489	91	720	75	715	660

	Master	Totale	TI	CH	ITA	EST	U
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione	Architettura						
	1°anno	114	12	13	67	22	53
	2°anno	135	9	12	86	28	82
	in pratica	27	3		8	16	15
	Totale Master ARC	276	24	25	161	66	150
	Economia						
	Finance	21	2	0	13	6	17
	Banking & Finance	95	20	0	44	31	62
	Financial Communication	24	1		6	17	13
	Management	147	21	3	93	30	79
	Economia e politiche internazionali	63	11		50	2	43
	Public Management and Policy (PMP)	26	17	3	5	1	14
	Economic Policy (MEP)	4	2	1		1	2
	International Tourism	66	2	13	17	34	15
	Totale Master ECO	446	76	20	228	122	245
	Comunicazione						
	Gestione dei media (Mgm)	41	17	1	20	3	15
	Corporate Communication (Mcc)	56	9	14	16	17	11
	Marketing (Mktg)	119	23	14	54	28	42
	Communication, Management and Health (CMH)	46	10	6	11	19	8
	Public Management and Policy (PMP)	8	5	1	2	0	0
	Comunicazione istituzionale (Mci)	2	1	0	0	1	0
	Technologies for human communication (THC)	1	1	0	0	0	0
	Tec-CH	1	1	0	0	0	0
	Lingua, letteratura e civiltà italiana						
	Lingua, letteratura e civiltà italiana (MLCI)	62	29	0	32	1	22
	Totale Master COM	336	96	36	135	69	98
	Informatica						
	Informatics	24	3	2	4	15	20
	Embedded Systems Design	7	1	0	0	6	6
	Applied Mathematics and Computational Science	5	0	0	2	3	5
	Management & Informatics	24	3	0	5	16	17
	Totale Master INF	60	7	2	11	40	48
	Totale Master	1118	203	83	535	297	541

Nuovi studenti

Dal 2004–05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

La tabella seguente presenta il dettaglio dell'anno accademico 2015–16 per ciclo di studio e per provenienza:

		Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Debuttanti Bachelor	ARC	146	19	12	105	10
	ECO	127	58	1	62	6
	COM	125	62	5	50	8
	INF	50	22	3	19	6
	Totale undergraduate	448	161	21	236	30
Debuttanti Master extra-USI	ARC	36	6	5	5	20
	ECO	118		9	73	36
	COM	67		20	30	17
	INF	22			3	19
	Totale Master	243	6	34	111	92
Totale per Facoltà	ARC	182	25	17	110	30
	ECO	245	58	10	135	42
	COM	192	62	25	80	25
	INF	72	22	3	22	25
	Totale	691	167	55	347	122

Di seguito l'evoluzione dei nuovi studenti in formazione di base iscritti all'USI:

		Totale	ARC	ECO	COM	INF
Anno accademico	96-97	326	100	85	141	
	97-98	324	92	74	158	
	98-99	313	104	52	157	
	99-00	300	76	68	156	
	00-01	327	78	64	185	
	01-02	344	90	76	178	
	02-03	317	90	82	145	
	03-04	321	106	103	112	
	04-05	416	118	115	135	48
	05-06	447	130	108	175	34
	06-07	513	134	199	150	30
	07-08	529	130	179	173	47
	08-09	624	131	238	195	60
	09-10	697	162	255	222	58
	10-11	714	170	290	209	45
	11-12	661	155	283	171	52
	12-13	730	171	286	236	37
	13-14	820	189	308	254	69
	14-15	786	179	77	397	133
	15-16	691	167	55	347	122
	16-17	628	198	50	295	85

Infine la tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

		Totale	LLI	COM + media	ECO	INF	ARC
Debuttanti Bachelor in CH	95-96	13928	78	29	2230	247	438
	99-00	14976	56	326	2519	446	359
	03-04	18'089	65	311	2'590	433	508
	07-08	16'592	24	310	2'853	271	581
	11-12	19'198	27	384	3'377	396	620
	12-13	19'201	51	455	3'347	408	573
	13-14	19'229	53	424	3'305	462	571
	14-15	19'201	41	358	3'279	517	551
	15-16	19'668	45	302	3'219	539	540

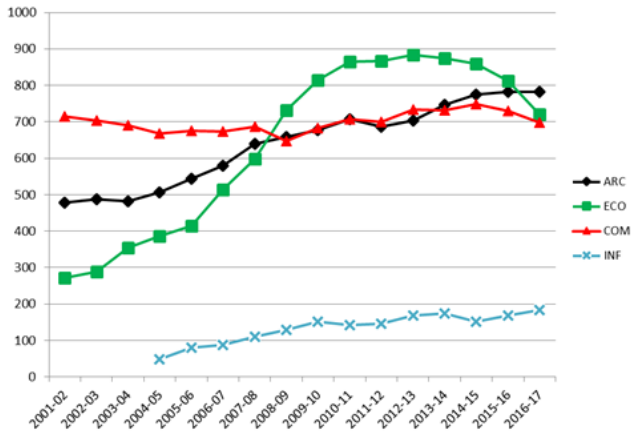
Si osserva:
Scienze informatiche: l'allarmante caduta del 2006-07 sembra essersi arrestata; gli ultimi anni presentano una ripresa, ma ancora lontana da quasi 600 neoiscritti nel 2001-02.

Evoluzione degli studenti in formazione di base per facoltà e per provenienza.

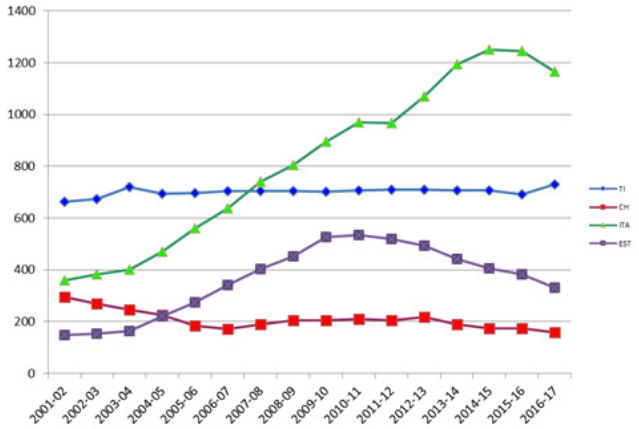
		Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
Per facoltà (% rispetto al totale al totale USI)	01-02	1463	478	33	271	19	714	49		
	02-03	1479	488	33	288	19	703	48		
	03-04	1528	482	32	355	23	691	45		
	04-05	1610	507	31	387	24	668	41	48	3
	05-06	1713	543	32	415	24	675	39	80	5
	06-07	1855	580	31	514	28	674	36	87	5
	07-08	2037	640	31	599	29	687	34	111	5
	08-09	2166	658	30	732	34	647	30	129	6
	09-10	2327	678	29	815	35	683	29	152	7
	10-11	2422	707	29	864	36	708	29	143	6
	11-12	2402	687	29	867	36	700	29	146	6
	12-13	2490	704	28	883	35	734	29	169	7
	13-14	2529	747	30	875	35	732	29	175	7
	14-15	2535	775	31	860	34	748	30	152	6
	15-16	2493	783	31	812	33	730	29	168	7
	16-17	2383	783	33	720	30	697	29	183	8
		Totale	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
Per provenienza (% rispetto al totale al totale USI)	01-02	1463	663	45	294	20	358	24	148	10
	02-03	1479	674	46	268	18	383	26	154	10
	03-04	1528	719	47	246	16	400	26	163	11
	04-05	1610	694	43	226	14	469	29	221	14
	05-06	1713	696	41	184	11	559	33	274	16
	06-07	1855	704	38	171	9	638	34	342	18
	07-08	2037	704	35	190	9	740	36	403	20
	08-09	2166	703	32	205	9	805	37	453	21
	09-10	2327	701	30	205	9	895	38	526	23
	10-11	2422	708	29	209	9	970	40	535	22
	11-12	2402	709	29,5	205	8,5	968	40,3	520	21,6
	12-13	2490	710	28,5	217	8,7	1071	43,0	492	19,8
	13-14	2529	706	27,9	188	7,4	1194	47,2	441	17,4
	14-15	2535	706	27,9	175	6,9	1249	49,3	405	16,0
	15-16	2493	692	27,8	174	7,0	1245	49,9	382	15,3
	16-17	2383	729	30,6	159	6,7	1164	48,8	331	13,9

L'evoluzione dal 2001 ad oggi del totale degli studenti in formazione di base iscritti all'USI è ben rappresentata nei grafici seguenti:

Per facoltà



Per provenienza



Evoluzione complessiva dal 2000 al 2016

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio.

		Totale	B + M	%	Dotto-randi	%	Ex Master	%
Per tipo di studio	00-01	1431	1328	93	49	3	54	4
	01-02	1587	1463	92	63	4	61	4
	02-03	1662	1479	89	81	5	102	6
	03-04	1761	1528	87	108	6	125	7
	04-05	1861	1610	87	117	6	134	7
	05-06	2026	1713	85	135	7	178	9
	06-07	2157	1855	86	147	7	155	7
	07-08	2338	2037	87	171	7	130	6
	08-09	2486	2166	87	187	8	133	5
	09-10	2707	2327	86	220	8	160	6
	10-11	2852	2422	85	258	9	172	6
	11-12	2866	2402	84	264	9	200	7
	12-13	2919	2490	85	292	10	137	5
	13-14	3015	2529	84	293	10	193	6
	14-15	3017	2535	84	292	10	190	6
	15-16	2964	2493	84	274	9	197	7
	16-17	2862	2383	83	273	10	206	7

Incremento annuo del totale degli studenti (rispetto all'anno precedente).

		B + M	Aumento	%	Totale	Aumento	%
Anno accademico	99-00	1103			1184		
	00-01	1328	225	20.4	1431	247	20.9
	01-02	1463	135	10.2	1587	156	10.9
	02-03	1479	16	1.1	1662	75	4.7
	03-04	1528	49	3.3	1761	99	6.0
	04-05	1610	82	5.4	1861	100	5.7
	05-06	1713	103	6.4	2026	165	8.9
	06-07	1855	142	8.3	2157	131	6.5
	07-08	2037	182	9.8	2338	181	8.4
	08-09	2166	129	6.3	2486	148	6.3
	09-10	2327	161	7.4	2707	221	8.9
	10-11	2422	95	4.1	2852	145	5.4
	11-12	2402	-20	-0.8	2866	14	0.5
	12-13	2490	88	3.7	2919	53	1.8
	13-14	2529	39	1.6	3015	96	3.3
	2014-15	2535	6	0.2	3017	2	0.1
	2015-16	2493	-42	-1.7	2964	-53	-1.8
	2016-17	2383	-110	-4.4	2862	-102	-3.5
	Media 00-15		87	5.3		111	6
	Media 11-15		14	0.6		22	0.8

Evoluzione dello studentato per genere:

		Totale	M	%	F	%
Per genere	02-03	1662	852	51	810	49
	03-04	1761	916	52	845	48
	04-05	1861	960	52	901	48
	05-06	2026	1034	51	992	49
	06-07	2157	1089	50	1070	50
	07-08	2338	1211	52	1127	48
	08-09	2486	1267	51	1219	49
	09-10	2707	1374	51	1333	49
	10-11	2852	1467	51	1385	49
	11-12	2866	1471	51	1395	49
	12-13	2919	1471	50	1448	50
	13-14	3015	1533	51	1482	49
	14-15	3017	1516	50	1507	50
	15-16	2964	1542	52	1418	48
	16-17	2862	1461	51	1401	49

Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2015-16 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica ¹.

		Totale	Dal cantone sede	%	Da altri cantoni	%	Esteri	%	Provenienza non rilevata	%
Le Università Svizzere nel 2015-16	Basilea	13421	4926	36.7	5114	38.1	3049	22.7	332	2.5
	Berna	16662	6688	40.1	6875	41.3	1951	11.7	1148	6.9
	Friburgo	10509	2479	23.6	6210	59.1	1820	17.3	0	0.0
	Ginevra	16391	6617	40.4	3027	18.5	6020	36.7	727	4.4
	Losanna	14103	6005	46.1	4360	30.9	3114	22.1	124	0.9
	Lucerna	2845	693	24.4	1793	63	359	12.6	0	0.0
	Neuchâtel	4324	1252	29	2147	49.7	915	21.2	10	0.2
	San Gallo	8765	894	10.2	4589	52.4	2741	31.3	541	6.2
	Zurigo	26050	9908	38	11697	44.9	4138	15.9	307	1.2
	USI	2963	738	24.9	191	6.4	1890	63.8	144	4.9
	EPFL	9908	2008	20.3	2748	27.7	5009	50.6	143	1.4
	ETHZ	18744	3595	19.2	8778	46.8	6369	34	2	0.0
	altri IU	1261					309	24.5	4	0.3
	Totale	145946	46303		57529		37684		3482	

¹ I dati dell'Ufficio federale di statistica riguardanti la provenienza degli studenti (definita come il domicilio dello studente al momento del conseguimento della maturità) possono differire leggermente dai dati USI, a causa di una diversa riclassificazione degli studenti in formazione continua (Executive Master), cfr.: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persona-formazione/grado-terziario-scuole-universitarie-pedagogiche.assetdetail.528148.html; oppure www.pxweb.bfs.admin.ch.

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

		Totale	+%	esteri	%	+%
UNI.CH	03-04	109'333		20'234	19	
	04-05	111'100	1.62	21'182	19	4.69
	05-06	112'309	1.09	21'867	19	3.23
	06-07	114'961	2.36	22'830	20	4.40
	07-08	116'906	1.69	24'025	21	5.23
	08-09	121'009	3.51	26'277	22	9.37
	09-10	126'940	4.90	29'120	23	10.82
	10-11	131'524	3.61	31'690	24	8.83
	11-12	134'837	2.52	33'364	25	5.28
	12-13	138'621	2.81	35'016	25	4.95
	13-14	142'170	2.56	36'071	25	3.01
	14-15	143'961	1.26	36'865	26	2.20
	15-16	145'946	1.38	37'649	26	2.13

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH	+ (aprec)
01-02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151	-18
%	5	3	15	9	15	0	3	1	13	17	4	16	100	-0.4
02-03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183	32
%	5	2	15	9	14	0	3	2	13	18	4	16	100	0.8
03-04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265	82
%	5	2	15	8	14	0	3	1	13	19	4	15	100	2.0
04-05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233	-32
%	4	2	16	8	15	0	3	2	13	19	4	14	100	-0.8
05-06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279	46
%	4	2	16	8	15	0	3	1	13	18	4	14	100	1.1
06-07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273	-6
%	4	3	16	7	16	1	3	1	13	18	4	14	100	-0.1
07-08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340	67
%	4	3	16	7	17	1	3	1	14	18	4	13	100	1.6
08-09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4436	96
%	4	3	15	7	18	1	3	2	14	18	4	13	100	2.2
09-10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4529	93
%	4	3	15	6	17	1	3	2	14	17	4	13	100	2.1
10-11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4680	151
%	4	3	16	6	17	2	3	2	14	17	4	13	100	3.3

	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH	+
														(aprec)
11–12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4773	93
%	4	3	16	6	16	2	3	2	14	17	4	13	100	2.0
12–13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	761	167	632	4 807	34
%	4	4	17	6	16	3	3	2	13	16	3	13	100	0.7
13–14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	752	178	646	4930	123
%	4	4	18	6	15	3	4	2	13	15	4	13	100	2.5
14–15	217	200	898	279	673	157	191	120	637	754	188	659	4987	57
%	4	4	18	6	13	3	4	2	13	15	4	13	100	1.1
15–16	221	223	937	267	665	167	200	157	626	738	214	696	5132	145
%	4	4	18	5	13	3	4	3	12	14	4	14	100	2.8

Commenti:
Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000–01 / 2015–16.

Gli studenti iscritti all'USI sono complessivamente raddoppiati (1431 2964), in particolare:

- Gli studenti in formazione di base sono aumentati di 1'165 (1328 2493), con un incremento medio di 87 studenti all'anno corrispondente al 5,3% annuo;
- I dottorandi sono sestuplicati (49 274);
- I partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono quadruplicati (54 197).

Per quanto concerne la provenienza degli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

Studenti ticinesi
Il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a attorno a 700. In termini complessivi invece, gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 15% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; l'USI da tempo non è più l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, dal 2012 è preceduta da Friburgo che con 819 studenti TI è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata dai TI; nel 2015–16 il numero di studenti ticinesi iscritti a Friburgo ha raggiunto la cifra di 937. Nel 2015–16 su 5'132 studenti TI iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,56% del totale), 737 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,5% del totale e al 14 % degli studenti TI); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 27% di tutti gli studenti USI, è inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel proprio Cantone (31,7 % nel 2015–16).

Studenti di altri cantoni
Il loro numero medio oscilla dal 2005 attorno a 200 (massimo 217, minimo 171), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 294, minimo 184). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 7% negli ultimi anni): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).

Studenti italiani
In cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 358 (pari al 24% del totale) a 1245 nel 2015 (pari al 49.9%).

Studenti di altri stati
In cifre assolute dal 2000 ad oggi sono aumentati considerevolmente da 148 (pari al 10% del totale) a 382 (pari al 15.3%) con una punta nel 2010 di 535 (pari al 22%). La diminuzione degli ultimi anni va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.
Dai confronti a livello nazionale si costata che complessivamente gli studenti esteri iscritti all'USI sono nel 2015–16 il 63.8% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (25,8%), seguono EPFL (50,6%), Ginevra (36,7%), ETHZ (34%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

Accademia di architettura
L'Accademia è in costante crescita, il numero complessivo degli iscritti si aggira intorno a 780; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.

Scienze della comunicazione
Il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dall'anno 2000 e si situa oggi intorno alle 700 unità (massimo 748 nel 2014–15, minimo 647 nel 2008–09). I nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor oscillano dal 2012 (anno dell'introduzione del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana) fra le 125 e le 150 unità. Abbastanza stabile rimane anche il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con leggera riduzione degli studenti provenienti dall'estero. La composizione per

provenienza resta comunque diversificata: gli studenti ticinesi rappresentano oggi il 42% del totale, gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti fino a 66 unità nel 2015 (pari al 9% del totale), per contro gli studenti italiani negli ultimi anni sono rimasti sostanzialmente stabili intorno a 250 unità (pari al 36% del totale), mentre gli studenti provenienti da altri stati rappresentano oggi il 13% del totale.

Scienze economiche
I numeri documentano una costante e forte crescita fino al 2012-13 (da 253 nel 2000–01 a 883 nell'autunno 2012) ed una altrettanto consistente internazionalizzazione. Solo recentemente si registra una oscillazione negativa (812 studenti in formazione di base nel 2015–16). Gli studenti ticinesi, che inizialmente rappresentavano fino all'80% degli iscritti (217 su 271 nel 2001–02), corrispondono oggi soltanto a circa il 30% del totale; sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000–01 a 397 pari al 49% nel semestre autunnale 2015) come pure gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000–01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011, ma scesi a 133 pari al 16% nell'autunno 2015); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.

Scienze informatiche
Gli studenti aumentano progressivamente, anche se ancora in misura inferiore alle attese, rispecchiando le fluttuazioni che il settore sta attraversando a livello nazionale (vedi sopra). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per ¾ dall'estero e molti da stati extraeuropei.

In generale, si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda; positiva anche la crescita degli studenti in formazione di base in informatica. Da notare infine che l'aumento degli studenti esteri nelle università svizzere, specialmente nei due politecnici, è stato segnalato come problematico al punto di chiedere misure di contenimento per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. In questo contesto, il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di architettura:

Evoluzione dottorandi	Sem	Arc			Eco			Com			Inf			Tot
		D	U		D	U		D	U		D	U		
	SI 00–01				22	5	17	27	17	10				49
	SI 01–02				32	9	23	31	17	14				63
	SI 02–03				40	11	29	41	22	19				81
	SI 03–04				48	14	34	60	37	23				108
	SI 04–05				51	15	36	57	37	20	9	2	7	117
	SI 05–06				52	14	38	59	38	21	24	3	21	135
	SI 06–07				64	24	40	47	32	15	36	4	32	147
	SA 07				71	23	48	56	34	22	43	6	37	170
	SA 08				67	21	46	65	37	28	55	9	46	187
	SA 09				80	30	50	70	45	25	70	7	63	220
	SA 10	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78	258
	SA 11	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84	264
	SA 12	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96	292
	SA 13	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93	293
	SA 14	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99	292
	SA 15	17	10	7	75	29	46	71	47	24	111	20	91	274
	SA 16	20	10	10	73	28	45	62	37	25	118	21	97	273

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2015 sono attive 4 scuole dottorali con programmi specifici:

- In Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di Scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
- In Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.mecop.eco.usi.ch;
- Civiltà italiana: diretta dai professori Ossola (ISI) e Frank (ISA) riunisce dottorandi di letteratura italiana, storia dell'arte e musicologia delle università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Zurigo e della Scuola Normale di Pisa, oltre ai dottorandi dell'ISI e dell'ISA;
- FoMICS_ *Foundations in Mathematics and Informatics for Computer Simulations in Science and Engineering*: diretta dai professori Krause e Schenk (ICS) coinvolge diverse università e istituzioni svizzere con l'obiettivo di offrire a giovani scienziati con un profondo interesse per il calcolo scientifico un'unica e affidabile base per affrontare il lavoro e le sue sfide in tutte le diverse aree di applicazione della matematica e dell'informatica moderne.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

Nel 2016 sono stati conferiti 32 dottorati: 7 in Scienze economiche, 12 in Scienze della comunicazione, 10 in Scienze informatiche e 3 presso l'Accademia di architettura.

A tutt'oggi (dicembre 2016 compreso) l'USI ha conferito 343 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

Dottorandi	PhD	ECO	COM	INF	ARC	Totale
2002		4	1			5
2003		2	4			6
2004		9	6			15
2005		5	7			12
2006		4	6			10
2007		7	9	1		17
2008		8	3	4		15
2009		10	10	7		27
2010		9	5	7		21
2011		11	11	13		35
2012		3	6	12	1	22
2013		15	12	9	1	37
2014		12	15	25	3	55
2015		11	10	13	-	34
2016		7	12	10	3	32

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati. Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno. Nella Facoltà di scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta. Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre). Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

- Occorre ancora tener presente che:
- Questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
 - Non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
 - Non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

- 1
- Iscritti al primo anno di Bachelor.
- 2
- Iscritti al terzo anno di Bachelor.
- 3
- % percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte.
- 4
- % percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno = Selezione.

Accademia di architettura: nuovo ordinamento

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
SI 06	134 ²										134	
SA 07	94	130 ²									224	
SA 08	107 ¹	104	131 ²								342	
SA 09	83	78 ¹	124	144 ²							429	
SA 10	142	110	94 ¹	117	147 ²						610	
SA11			115	91 ¹	121	134 ²					461	
SA12				109	115 ¹	113	150 ²				487	
SA13						117 ¹	118	148 ²			383	
SA14						121	100 ¹	119	147 ²		487	
SA15							118	126 ¹	117	146 ²	507	
SA16								125	110 ¹	121	141 ²	497
% ³	79,9	60,0	71,8	63,2	78,2	87,3	66,7	85,1	74,8		74,0	
% ⁴	20,1	40,0	28,2	36,8	21,8	12,7	33,3	14,9	25,2		26,0	

Facoltà di scienze economiche: bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	
SI01	76 ¹																
SI02	61	82 ¹															
SI03	57 ²	76	103 ¹													236	
SI04		73 ²	88	68 ¹												229	
SI05			81 ²	57	60 ¹											198	
SI06				52 ²	56	120 ¹										228	
SA07					54 ²	115	97 ¹									266	
SA08						101 ²	97	132 ¹								330	
SA09							81 ²	111	105 ¹							297	
SA10								90 ²	95	133 ¹						318	
SA11									80 ²	117	132 ¹					329	
SA12										97 ²	114	122 ¹				333	
SA13											86 ²	90	141 ¹			317	
SA14												75 ²	116	151 ¹		342	
SA15													100 ²	121	127 ¹	348	
SA16														98 ²	101	125 ¹	324
% ³	75,0	89,0	78,6	76,5	90,0	84,2	83,5	68,2	76,2	72,9	65,2	61,5	70,9	64,9		76,3	
% ⁴	25,0	11,0	21,4	23,5	10,0	15,8	16,5	31,8	23,8	27,1	34,8	38,5	29,1	35,1		23,7	

Facoltà di scienze della comunicazione: bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	
SI 01	178 ¹																
SI 02	161	145 ¹															
SI 03	152 ²	127	112 ¹													391	
SI 04		125 ²	102	97 ¹												324	
SI 05			105 ²	82	102 ¹											289	
SI 06				87 ²	106	75 ¹										268	
SA 07					92 ²	74	89 ¹									255	
SA08						65 ²	78	99 ¹								242	
SA 09							77 ²	80	118 ¹							275	
SA 10								75 ²	99	106 ¹						280	
SA11									93 ²	87	91 ¹					271	
SA12										86 ²	74	113 ¹				273	
SA13											70 ²	72	121 ¹			263	
SA14												72 ²	87	122 ¹		281	
SA15													105 ²	109	125 ¹	339	
SA16														111 ²	90	124 ¹	325
% ³	85,4	86,2	93,8	89,7	90,2	86,7	86,5	75,8	78,8	81,1	76,9	63,7	86,8	91,0		83,8	
% ⁴	14,6	13,8	6,3	10,3	9,8	13,3	13,5	24,2	21,2	18,9	23,1	36,3	13,2	9,0		16,2	

Facoltà di scienze informatiche: bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	
SI 04	32 ²													
SI 05	32	18 ²												
SI 06	26 ¹	14	14 ²										54	
SA 07		14 ¹	12	14 ²									40	
SA 08			8 ¹	13	30 ²								51	
SA 09				12 ¹	25	30 ²							67	
SA 10					21 ¹	21	17 ²						59	
SA11						18 ¹	14	27 ²					59	
SA12							13 ¹	23	19 ²				55	
SA13								15 ¹	14	35 ²			64	
SA14									10 ¹	25	34 ²		69	
SA15										21 ¹	30	50 ²	101	
SA16											25 ¹	47	46 ²	118
% ³	81,3	77,8	57,1	85,7	70,0	60,0	76,5	55,6	52,6	60,0	73,5		68,2	
% ⁴	18,8	22,2	42,9	14,3	30,0	40,0	23,5	44,4	47,4	40,0	26,5		31,8	

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i “tassi di selezione” risultano assai variabili:

Tassi di selezione		Massimo	Minimo	Media
	Architettura	40%	13%	26%
	Economia	38%	11%	23%
	Comunicazione	36%	6%	16%
	Informatica	47%	14%	32%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2000				26	6	23	38	21	55				64	27	42
2001				38	15	39	91	54	59				129	69	53
2002	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
2003	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
2004	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
2005	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
2006	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
2007	72	37	51	119	44	37	171	125	73	23	5	22	385	211	55
2008	82	34	41	144	59	41	167	113	68	34	3	9	427	209	49
2009	88	43	49	169	64	38	187	141	75	26	4	15	470	252	54
2010	207	95	46	216	107	50	152	100	66	38	7	18	613	309	50
2011	204	96	47	236	99	42	159	116	73	33	8	24	632	319	50
2012	196	82	42	246	109	44	169	120	71	38	7	18	649	318	49
2013	181	95	52	270	123	46	224	157	70	41	7	17	716	382	53
2014	207	92	44	280	126	45	178	130	73	55	10	18	720	358	50
2015	214	120	56	266	136	51	153	109	71	40	8	20	673	373	55
2016	249	114	46	258	105	41	192	134	70	35	5	14	734	358	49
	2070	967	47	2641	1106	42	2606	1790	69	376	67	18	7693	3930	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- I titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2004	37	10	27	36	25	69							73	35	48
2005	53	19	36	70	47	67							123	66	54
2006	67	13	19	109	70	64							176	83	47
2007	60	20	33	99	70	71	13	2	15				172	92	53
2008	61	25	41	68	43	63	17	1	6				146	69	47
2009	88	30	34	78	55	71	9	1	11				175	86	49
2010	76	29	38	57	41	72	10	0	0	102	44	43	245	114	47
2011	80	31	39	69	54	78	12	2	17	88	47	53	249	134	54
2012	82	36	44	60	47	78	11	1	9	90	37	41	243	121	50
2013	93	38	41	81	53	65	14	2	14	102	63	62	290	156	54
2014	78	25	32	69	52	75	13	3	23	108	55	51	268	135	50
2015	80	40	50	63	47	75	7	0	0	91	54	59	241	141	59
2016	76	26	34	85	64	75	16	2	13	119	62	52	296	154	52
	931	342	37	944	668	71	122	14	11	700	362	43	2697	1386	51

- I titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2005	12	6	50	1	1	100							13	7	54
2006	40	21	53	39	28	72	13	3	23				92	52	57
2007	51	23	45	62	51	82	10	3	30				123	77	63
2008	83	34	41	99	70	71	17	2	12				199	106	53
2009	81	34	42	109	86	79	17	3	18				207	123	59
2010	140	78	56	95	59	62	28	7	25	105	51	49	368	195	53
2011	156	68	44	90	62	69	21	6	29	116	49	42	383	185	48
2012	164	73	45	109	73	67	27	6	22	106	45	42	406	197	49
2013	177	85	48	143	104	73	27	5	19	79	32	41	426	226	53
2014	202	101	50	109	78	72	42	7	17	99	37	37	452	223	49
2015	186	96	52	90	62	69	33	8	24	123	66	54	432	232	54
2016	182	79	43	107	70	65	19	3	16	130	52	40	438	204	47
	1474	698	47	1053	744	71	254	53	21	758	332	44	3539	1827	52

L'ultima indagine sui laureati dell'USI – la dodicesima – è stata condotta dal Servizio Career sui laureati 2013 (a 1 anno dal diploma) e 2009 (a 5 anni dal diploma) di tutte e quattro le attuali Facoltà dell'USI. Su di una popolazione di 1'041 laureati, sono state ottenute 529 risposte, pari al 50.8% del totale. Seguendo la linea dell'Ufficio federale di statistica, è stata considerata la popolazione attiva, solo cioè chi lavora o è in cerca di lavoro (quindi è escluso dall'analisi chi prosegue nella formazione o ha fatto altre scelte). Secondo questa ripartizione, l'indagine mostra che i laureati dell'USI, a 1 anno dalla laurea, risultano occupati all'89.6% e sono invece in cerca di lavoro per il 10.4% (N 31). Di questi 31 diplomati, che nella maggior parte dei casi (58.1%) hanno già avuto almeno un'esperienza di lavoro, 18 sono studenti internazionali e 13 sono svizzeri. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati occupati sale al 95.8% e quella dei disoccupati scende al 4.2% (N 7). I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: www.usi.ch/it/indagine-laureati.

Mobilità

- La mobilità è retta dalle seguenti direttive:
- L'Accademia di architettura permette un semestre in un'altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
 - La Facoltà di scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
 - La Facoltà di scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in un'altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

Tabella riassuntiva

A partire dal 2014–15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+).

Mobilità	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16
Studenti USI												
Mobilità CH	4	10	13	7	20	14	19	30	26	22	26	36
Erasmus/SEMP	19	36	33	39	31	40	57	49	61	50	64	59
Altri	2	4	6	21	18	15	21	19	19	22	16	18

Studenti ospiti all'USI

Mobilità CH	2	4	3	7	2	6	3	9	12	18	19	10
Erasmus/SEMP	39	37	61	61	58	80	72	90	79	91	75	65
Altri	1	1		7	11	14	8	13	13	11	12	18

Durante l'anno accademico 2015–2016, 77 studenti USI sono partiti all'estero per un soggiorno di scambio nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi ha scelto una destinazione in Europa, mentre per la mobilità extra UE gli studenti USI hanno scelto università in Australia (8), in Cina (4), a Singapore (3) e negli Stati Uniti (3). Ad essi si aggiungono altri 36 studenti che hanno approfittato del programma di mobilità svizzero.

Per quanto riguarda gli studenti di mobilità in entrata, l'USI ha ospitato 83 studenti di scambio che hanno trascorso un semestre nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi proveniva da un'università partner europea, con una predominanza di studenti provenienti dall'Italia, mentre quelli extra UE provenivano da Singapore (11), Australia (5) e Stati Uniti (2). Ad essi si aggiungono 10 studenti provenienti dalle altre università svizzere.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse
di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- La Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003–04 annualmente da CHF 300'000.– a CHF 400'000;
- Contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati;
- 60 Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- Mastergrant di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 20 programmi di Master biennali (questa borsa è stata conferita fino al 2014 dal NetWork USImpresa che riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio)-
- La Fondazione Leonardo eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI.
- L'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF 100'000.– annui per studenti di Architettura.
- Harley-Davidson Club- Ticino elargisce dal 2013 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna.

- La Fondazione SODESKA elargisce dal 2015 5 borse di studio al merito a 5 studenti svizzeri di CHF 4'000 ciascuna.
- Le Fondazioni Conti, Vontobel e Maletti concedono borse di studio a studenti di Architettura.
- La Fondazione Fam. Sansone (Roma) ha concesso una borsa al merito per l'intero ciclo di studio a una studentessa di letteratura italiana.
- Moviri SpA ha concesso una borsa a uno studente di informatica.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2016-17 compreso:

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
96-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
	Beneficiari	6	9	8	4				27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
97-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
	Beneficiari	12	5	8	4				29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
98-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
	Beneficiari	20	9	9	4				42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
99-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
	Beneficiari	23	12	16	8				59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
00-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
	Beneficiari	32	14	14	11				71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
01-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
	Beneficiari	32	15	12	21				80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565
02-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15			59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
03-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45			93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
04-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996
05-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308
06-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fondazioni per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
07-08	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
08-09	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
	Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
09-10	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
10-11	Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
	Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
	Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
11-12	Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
	Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
	Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
12-13	Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
	Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
	Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003
13-14	Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	727'000
	Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	159
	Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	4'572
14-15	Totale	38'000	96'000	112'000	32'500	400'000	64'000	28'000	770'500
	Beneficiari	12	12	10	7	100	16	7	164
	Media	3'167	8'000	11'200	4'643	4'000	4'000	4'000	4'698
15-16	Totale	40'000	92'000	128'000	52'500	264'000		28'000	640'500
	Beneficiari	16	12	11	16	66		7	137
	Media	2'500	7'667	11'636	3'281	4'000		4'000	4'675
16-17	Totale	38'000	88'000	120'000	57'000	246'000		42'000	591'000
	Beneficiari	17	12	12	15	64		8	128
	Media	2'235	7'333	10'000	3'800	3'843		5'250	4'617

96-17	Totale	1'600'000	2'099'500	2'183'560	1'674'200	4'182'000	648'000	114'000	12'501'260
	Media annua	76'190	99'976	103'979	79'724	199'143	30'857	5'429	595'298
	Beneficiari	405	254	201	204	1'031	162	26	2'283
	Media	3'951	8'266	10'863	8'207	4'056	4'000	4'385	5'476

Ai finanziamenti delle borse di studio si aggiungono premi al merito (Premio BSI Sfr. 1'000 per uno studente ECO, premio ABB Sfr. 12'000 per 3 studenti) e altre forme di sostegno agli studenti (Sfr. 15'000 della casa dell'Accademia per 5 studenti)

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, dal 2006 lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza. In passato 3 Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000–2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate diverse associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità formative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2015–16 erano attive le seguenti:

- ACE Swiss
- AIESEC
- ESN Lugano
- Il Letterificio
- Law and Politics in USI
- Lugano Finance Club
- L'universo
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- Student Events Association (SEA)
- Student Point
- United Students
- USI Amnesty International
- USI Geek
- USI Voices (USI coro)

Per dettagli si rimanda al link:

www.desk.usi.ch/it/elenco-delle-associazioni-studentesche-ricognosciute

Formazione continua

Nell'anno accademico 2015–16 erano attivi 7 programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations & Supply Chain Management (MAS HOM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)
- Executive Master of Science in Communications Management (EMScm)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi:

Iscritti		05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17
COM	MSCom (18 mesi)	39	38	25	22	26	29	48	24	22	37	15	24
	MaGF (4 anni)	30	30	32	23	25	25	19	6	3	23	22	22
	MIC (2 anni)	47	26	26	26	26	24	24	3	27	26	18	19
	Totale COM	116	94	83	71	77	78	91	33	52	86	55	65
ECO	Net-MEGS	23	26	14	28	36	37	45	43	41	40	46	25
	EMAP (2 anni)	17	16	22	20	16	14	12					
	HLM / HOM (1 anno)					18	31	24	29	69	39	73	93
	EMBA (18 mesi)							14	16	12	15	20	23
	Totale ECO	40	42	36	48	70	82	95	88	122	94	139	141
INF	ALARI (1 anno)	12	15	11	14	13	12	14	16	19	10	3	
ARC	MAS	10	4										
Totale partecipanti		178	155	130	133	160	172	200	137	193	190	197	206

Diplomi		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
COM	MPR/MSCom	17	21	23	23	23	25	22	19	19	13		205
	MaGF / GeFo	30			31			23	1	2	*16*	*--*	87
	MIC		28		23	21		20		20	23	17	152
	Totale COM	47	49	23	77	44	25	65	20	41	36		427
ECO	Net-MEGS		2	10	5	2	4	4	2	8	3		40
	EMAP		12	1	4	2	2						21
	HLM / HOM					7	14	10	5	39	7		82
	EMBA							13	14	12	13		52
	Totale ECO	0	14	11	9	11	20	27	21	59	23		195
INF	ALARI	12	11	8	9	7	5	8	16	7	4		87
Totale diplomati		59	74	42	95	62	50	100	57	107	63		709
Totale partecipanti		178	155	130	133	160	172	200	137	193	190	197	206

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di scienze economiche

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
Net-MEGS - Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario	MEGS 1	1999-2001	29	19
	MEGS 2	2001-2003	23	18
	Net-MEGS I	2003-2005	23	17
	Net-MEGS II	2005-2007	24	18
	Net-MEGS III	2007-2009	12	7
	Net-MEGS IV	2009-2011	17	8
	Net-MEGS V	2011-2013	19	5
	Net-MEGS VI	2013-2015	17	6
	Net-MEGS VII	2015-2017	17	Nel 2018

- Nell'anno accademico 2015-16 è iniziata la nona edizione del Master. Questa si distingue per tre aspetti fondamentali:
1. Aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sanitario e sociosanitario;
 2. La flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un CAS (15 ECTS prevalentemente focalizzati su temi amministrativi), DAS (30 ECTS concentrati sui corsi core) oppure un MAS completando nel biennio tutti i moduli programmati e difendendo una tesi;
 3. L'offerta di un servizio di *portfolio assessment* che mira a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di *portfolio assessment* guida il partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.). L'edizione 2015-2017 ha confermato il numero di iscritti della precedente edizione; la stabilità delle iscrizioni è di particolare rilevanza tenendo conto che il Net-MEGS continua la tradizione del programma MEGS, attivato nel 2004, con ormai quasi 20 anni di esperienza e con un mercato di riferimento rappresentato dalle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie del Canton Ticino. La recente innovazione nei metodi didattici e nei contenuti ed il successo della consolidata partnership con la SUPSI permettono di guardare con ottimismo per il prosieguo del programma. La partnership con la SUPSI ha consentito la partecipazione di un gruppo di 10 professionisti del contesto socio-sanitario a una selezione di moduli offerti nell'ambito del programma MAS.

Come nelle cinque precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia professionisti (medici, quadri sanitari ed amministrativi) del settore sanitario (ca. il 70%) sia giovani laureati (ca. il 30% dell'aula) a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa. Questa composizione dell'aula produce sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "acca-

demici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo informale di mentoring per i giovani colleghe/i. La Direzione ha rafforzato gli interventi finalizzati allo svolgimento del lavoro di tesi, dando maggior rilievo al rapporto tra tesi e progetti collegati all'ambito professionale al fine di rispondere alle esigenze dei partecipanti. Le tesi rappresentano sempre più una base di conoscenza importante sul sistema sanitario ticinese ed alcune hanno dato luogo a pubblicazioni su riviste o presentazioni a convegni.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e di affermazione d'immagine a livello federale. Dal 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo, che hanno consolidato i legami con la SUPSI e con la Summer School in Public Health Policy, Economics and Management, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale. È stata portata a termine con successo un'iniziativa di collaborazione con il Master EMBA per erogare un modulo dedicato al Business planning all'interno dell'offerta formativa Net-MEGS. Va poi segnalato che si è concluso con successo il Programma formativo in Management, Comunicazione e Leadership per Dirigenti del Servizio sanitario dell'Alto Adige. Quest'ultimo è stato concepito come una sorta di spin-off del Net-MEGS – gestito in partnership con l'European Academy of Bozen – che ha offerto alla dirigenza del Servizio sanitario Altoatesino un Certificate of Advanced Studies (CAS). Esso rappresenta, da un lato, evidenza dell'apprezzamento della formula formativa del programma al di fuori dei confini nazionali e, dall'altro, permette di ampliare il target dei potenziali partecipanti di Net-MEGS: i 24 partecipanti che hanno ottenuto il CAS avranno la possibilità di partecipare al Net-MEGS con una base formativa riconosciuta. La Direzione sta valutando la possibilità di replicare l'esperienza di spin-off del Net-MEGS con altri programmi executive nel campo del management e dell'economia sanitaria nel nord Italia (Lombardia EUPOLIS; Piemonte) ed in collaborazione con FIASO (federazione italiana dei Direttori delle aziende sanitarie ed ospedaliere).

**Master of
Advanced Studies
in Humanitarian
Logistics and
Management
(MAS HLM)**

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM 1	2009–10	17	11
MAS HLM 2	2010–11	21	16
MAS HLM 3	2011–12	15	10
MAS HLM 4	2012–13	16	8
MAS HLM 5	2013–14	23	12
MAS HLM 6	2014–15	19	7
MAS HLM 7	2015–16	17	
MAS HLM 8	2016–17	25	in corso

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali ed avanzare nelle loro carriere. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

- Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:
- Offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
 - Fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
 - Preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
 - Formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti che hanno assistito al corso provengono da 46 paesi del mondo. Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della Logistica (50%), ma anche Human Resources, Finance, Health Management, Project Management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management (MAS HOM)	MAS HOM 1	2013–14	23	23
	MAS HOM 2	2015–16	22	
	MAS HOM 3	2016–17	19	In corso

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management è un executive master progettato per organizzazioni dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di gestire e migliorare operazioni umanitarie complesse. Il Master è stato sviluppato in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ed è aperto a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito umanitario.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Per ogni corso, i partecipanti lavorano in gruppi su un progetto applicato. Gli studenti prendono gli strumenti e le metodologie, i concetti e le strutture apprese in classe e li applicano per risolvere importanti sfide affrontate dalle loro organizzazioni.

Gli studenti sono professionisti di grande esperienza con una media di 14 anni di lavoro nell'ambito umanitario, con titoli come Chief of Missions, Heads of Regional Hubs, Global Logistics Coordinator and Operations Officer.

Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Il Master è un "flying masters" che, in collaborazione con le organizzazioni, progetta contenuti del corso e seleziona località che soddisfano le esigenze dei professionisti umanitari. I primi due coorti sono stati situati in Giordania. Dal 2016, le lezioni si tengono presso l'International Humanitarian City (IHC) a Dubai.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA Executive Master in Business Administration	EMBA 1	2011–12	14	13
	EMBA 2	2012–13	15	14
	EMBA 3	2013–14	12	12
	EMBA 4	2014–15	15	13
	EMBA 5	2015–16	20	15
	EMBA 6	2016–17	18	in corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato – basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi – è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: *Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship*.
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: *Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making; Business Law* ecc.
- Un progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami. I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente

della Camera di Commercio Svizzera in Italia, l'ex Presidente dell'AITI ed il Presidente dell'EOC e della SES, Head of Training&Development della BSI SA, il Fondatore "Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder International (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onorario di un'importante Associazione di settore ticinese, il Direttore Generale di un'importante azienda dolciaria ticinese e un Alumno EMBA eletto democraticamente da tutti gli Alumni EMBA.

In sintesi l'Executive MBA (EMBA) dell'Università della Svizzera italiana è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e da diritto a 60 crediti ECTS.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: *International Organization, Industry, Electronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion*. Vario è anche il background: *Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics/Mechanical*.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
Executive Master of Science in Communications Management (EMScom program)	EMScom1	1999–2000	26	25
	EMScom2	2000–2001	19	18
	EMScom3	2001–2002	14	14
	EMScom4	2002–2003	25	25
	EMScom5	2003–2004	13	12
	EMScom6	2004–2005	23	24
	EMScom7	2005–2006	17	17
	EMScom8	2006–2007	21	21
	EMScom9	2007–2008	23	23
	EMScom10	2008–2009	24	23
	EMScom11	2009–2010	26	24
	EMScom12	2010–2011	26	25
	EMScom13	2011–2012	22	22
	EMScom14	2012–2013	19	17
	EMScom15	2013–2014	18	15
	EMScom16	2014–2015	15	13
	EMScom17	2015–2016	12	
	EMScom18	2016–2017	14	In corso

Il programma – Executive Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 18° edizione viene inaugurata nel marzo 2016, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale sia per il profilo dei partecipanti che per quello del corpo insegnante, proveniente dalle maggiori università e business schools statunitensi, europee ed asiatiche nonché dall'USI. Questo Executive Master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge il mese luglio del primo anno presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della UCLA Anderson School of Management.

A maggio 2016, inoltre, ha luogo la quinta sessione congiunta con la Singapore Management University, a seguito dell'accordo firmato a marzo 2011. I due programmi si svolgono congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. I partecipanti di EMScom trascorreranno tre sessioni insieme ai colleghi asiatici: a Singapore, Los Angeles e Lugano. La sessione di Singapore è quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offre ai

partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 12 anni. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

I dati degli ultimi cinque anni mostrano che il 63% opera nel mondo corporate, il 18% è impiegato in agenzie di consulenza, ed il restante 19% si divide tra settore pubblico e NPO/NGO. Circa l'85% ha una formazione universitaria o SUP, mentre il 15% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter). L'80% occupa in azienda una posizione executive, di management o top management, mentre il 20% è in posizione di mid-management, staff oppure è impiegato come libero professionista.

Da oramai 10 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione delle borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano l'impegno di Global Alliance verso i programmi educazionali che promuovono i suoi scopi istituzionali a livello mondiale

Le Excellence-in-communications Lectures, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub, (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), ha avuto luogo il 5 novembre 2015 presso Tamedia, a Zurigo, con una partecipazione di 140 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati dai keynote speakers sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

Sia all'interno dei corsi di EMScom, sia per le conferenze organizzate nel resto della Svizzera, EMScom si avvale non solo di un corpo accademico di rilievo, ma anche di guest speakers che completano l'approccio accademico con la best practice aziendale. Questo vale anche per gli eventi organizzati dalla EMScom Alumni Association, che ad oggi conta circa 350 membri. Questi eventi hanno dato a EMScom e all'USI Università della Svizzera italiana stessa una maggiore visibilità e prestigio. Non da ultimo, EMScom rinchiude in sé gli ultimi trends della ricerca accademica con l'applicazione pratica durante il corso del programma. Questi valori sono anche riconosciuti dai partner e sponsor del programma, che lo sostengono dando allo stesso ulteriore visibilità e prestigio.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative	MAGF 1	2002–2006	31	26
	MAGF 2	2005–2008	29	31
	MAGF 3	2008–2012	24	23
	CAS 1	2014–2015		16
	CAS 2	2016–2017		17

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP), e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si è conclusa a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti.

I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

- Il programma fornisce ai partecipanti:
- Strumenti per gestire l'autonomia
 - Strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
 - Strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
 - Strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.
- Nel 2013, su richiesta del DECS, è stata progettata una nuova formazione per i dirigenti di istituzioni formative che ha preso avvio nel mese di gennaio del 2014 e propone un programma di formazione a tre stadi (CAS/DAS/MAS) gestito in partenariato tra:
- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP);
 - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) - Dipartimento formazione e apprendimento;
 - Università della Svizzera italiana (USI) - Istituto di comunicazione pubblica.

CAS-GeFo: entrata nel ruolo di dirigente

Il CAS è il primo tassello della formazione dei dirigenti degli Istituti scolastici (e di altri dirigenti scolastici) e si configura come un supporto pratico e teorico per permettere ai nuovi dirigenti un'entrata efficace nel loro ruolo direttivo e così garantire il normale funzionamento dell'Istituto.

DAS-GeFo e MAS-GeFo: sviluppo personale e istituzionale
 Al CAS farà seguito un approfondimento ed un allargamento della formazione, volti a motivare e sostenere lo sviluppo da parte dei dirigenti di atteggiamenti e attività propositive, innovative e di forte efficacia e efficienza. Questo per fare in modo che i risultati della scuola, cioè le competenze acquisite, gli atteggiamenti verso la cultura, la scienza, la professione, la collettività, ecc. siano di qualità per la grande maggioranza degli allievi / studenti (cfr riuscita scolastica).

Attualmente viene offerto il CAS (20 ECTS) che è strutturato sui seguenti 4 moduli:

- Relazioni interpersonali;
- L'istituto come organizzazione;
- Insegnamento e risultati;
- L'istituto nei suoi contesti.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC/MCI Master of Advanced Studies in Intercultural Communication / Communication Interculturelle	MIC 1	2004–2005	30	26
	MIC 2	2005–2007	29	28
	MIC 3	2007–2009	28	23
	MIC 4	2008–2010	24	21
	MIC 5	2010–2012	28	21
	MIC 6	2012–2014	27	23
	MIC 7	2015–2016	21	17

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nell'aprile 2004. Attualmente il MIC collabora con FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. La settima edizione si è conclusa il 10 dicembre 2016 con la cerimonia di consegna dei diplomi. A giugno 2017 inizierà l'ottava edizione.

La formazione ha tre obiettivi:

- Offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- Permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- Aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella

realità quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;

- 2 moduli trasversali nei quali gli studenti elaborano un progetto personale.

L'ottava edizione verrà erogata principalmente in inglese (tranne qualche intervento in francese da parte di alcuni guest speakers) e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, nella classe della settima edizione erano rappresentati una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- I professori di ruolo all'USI, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi per complessivi 18 ECTS, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- I professori assistenti: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica – soggiate a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- I docenti a contratto annuale, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- I lettori di lingua: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- La facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- La facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;

- La Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- Il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica);
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, la posizione di docente a contratto, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- Gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati, di regola, per il 50% su fondi di ricerca;
- Gli assistenti dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- Gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- Collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.

Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 75% nel 1° anno, 80% nel 2° anno, 85% dal 3° anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattende questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabella che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

	Totale USI	UTP	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP
2015–16										
Professori	109	90.9	28	16.8	30	27.7	25	21.8	26	24.6
Docenti a contratto	212	48.7	58	17.3	55	11.2	87	17.3	12	3.0
Assistenti e ricercatori	496	347.4	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166	142.5
Totale	817	487.0	219	91.2	188	118.7	206	107.1	204	170.1

	Totale	ARC	ECO	COM	INF
Professori stabili					
99–00	19	4	11	4	
00–01	26	7	11	8	
01–02	28	7	11	10	
02–03	33	8	12	13	
03–04	39	13	14	12	
04–05	46	11	15	14	6
05–06	52	13	16	14	9
06–07	56	11	17	15	13
07–08	62	13	21	16	12
08–09	73	15	27	17	14
09–10	82	17	27	20	18
10–11	90	18	28	22	22
11–12	94	19	30	22	23
12–13	95	19	30	23	23
13–14	99	20	32	24	23
14–15	107	21	35	26	25
15–16	109	28	30	25	26

		ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	Totale	UTP
Corpo accademico (docenti)	99-00	27	14.1	36	14.5	53	18.0			116	46.6
	00-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
	01-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
	02-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
	03-04	45	26.0	37	16.2	67	22.7			149	64.9
	04-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
	05-06	64	24.5	63	22.0	102	31.5	15	9.4	244	87.4
	06-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88.0
	07-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
	08-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
	09-10	69	25.3	70	33.5	107	32.0	31	20.5	277	111.3
	10-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	121.8
	11-12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51	27.3	308	126.8
	12-13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58	27.2	319	129.5
	13-14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59	27.0	338	137.0
	14-15	86	31.8	86	42.4	113	38.5	48	27.2	333	139.9
	15-16	86	34.1	85	38.9	112	39.0	38	27.6	321	139.6
Corpo intermedio (assistenti) * dal 1.1.2014 è stato rivalutato di 5% il grado d'impiego	99-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
	00-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67.0
	01-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
	02-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
	03-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
	04-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132.0
	05-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20.0	277	146.1
	06-07	98	44.6	64	37.0	98	56.4	39	24.3	299	162.3
	07-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
	08-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.8
	09-10	109	47.6	97	64.4	97	59.0	76	55.5	379	226.5
	10-11	124	53.0	100	70.3	106	72.0	107	78.2	437	273.5
	11-12	136	58.9	100	69.3	95	62.0	125	87.9	456	278.0
	12-13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139	104.2	476	288.1
	13-14	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154	123.8	503	332.7
	14-15	131	58.0	96	74.4	89	62.3	145	125.8	461	320.5
	15-16	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166	142.5	496	347.4

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2016, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

		>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Corpo accademico	Uomini	136	220	119	89	564
	Donne	35	121	72	25	253
	Totale	171	341	191	114	817
Servizi		>90%	50%-89%	<50%		Totale
	Uomini	59	5	1		65
	Donne	54	27	1		82
	Totale	113	32	2		147
Totale		>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
	Uomini	195	225	120	89	629
	Donne	89	148	73	25	335
	Totale	284	373	193	114	964
UTP		CA		Servizi		Totale
	Uomini	338.16		63.50		401.66
	Donne	148.82		69.70		218.52
	Totale	486.98		133.20		620.18

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

È indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura	Professori di ruolo		François Charbonnet	SA 2014
			Dorothea Deschermeier	SP 2010
	Josep Acebillo	SA 2001	Jan De Vylder	SA 2013
	Manuel Aires Mateus	SP 2001	Pia Durisch	SA 2014
	Walter Angonese	SA 2007	Piet Eckert	SA 2014
	Michele Arnaboldi	SA 2002	Wim Eckert	SA 2014
	Valentin Bearth	SA 1999	Nicola Emery	SA 1998
	Mario Botta	SA 1996	Roberto Favaro	SA 1999
	Marianne Burkhalter	SP 2008	Lorenzo Felder	SP 2012
	Marc-Henri Collomb	SA 1998	Andrea Frangi	SA 2008
	Yvonne Farrell	SA 2008	Jean Lucien Gay	SA 2010
	Christoph Frank	SA 2005	Lidor Gilad	SP 2004
	Franz Graf	SA 2005	João Gomes da Silva	SA 2012
	Sonja Hildebrand	2005	Giacomo Guidotti	SP 2014
	Shelley McNamara	SA 2008	Roberto Guidotti	SP 2015
	Quintus Miller	SA 2009	Fulvio Irace	SA 2009
	Daniela Mondini	SP 2008	Vladimir Ivanovici	SP 2012
	Mario Monotti	SA 2007	Annemarie Jaeggi	SP 2011
	João Nunes	SA 2012	Roberto Mancini	SP 2012
	Valerio Olgiati	SA 2001	Simona Martinoli	SP 2014
	Muck Petzet	SA 2014	Carla Mazzarelli	SA 2009
	Jonathan Sergison	SA 2008	Régis Michel	SA 2008
	Christian Sumi	SP 2008	Moreno Molina	SA 1999
	Professori titolari		Enrico Molteni	SA 2008
	Professori-assistenti		Nicola Navone	SA 2009
			Gabriele Neri	SP 2012
			Aldo Nalli	SA 2014
	Riccardo Blumer	SA 2006	Carlo Nozza	SA 2011
	Martin Boesch	SA 2005	Margherita Palli Rota	SA 2013
	Antonio Citterio	SA 2006	Axel Paulus	SP 2011
	Diébédo Francis Kéré	SP 2013	Bruno Pedretti	SP 2006
	Roberta Grignolo	SA 2009	Martino Pedrozzi	SA 2006
	Luigi Lorenzetti	SP 2010	Paolo Perulli	SA 2000
	Marco Müller	SP 2003	Matea Pessina	SP 2004
	Sascha Roesler	SP 2015	Andrea Roscetti	SA 2015
			Annina Ruf	SA 2011
	Docenti con un incarico didattico di almeno 2,5 ECTS		José María Sánchez García	
			Monica Sciarini	SP 2010
			Vega Tescari	SA 2010
			Gian Paolo Torricelli	SA 2007
	Francisco Aires Mateus	SP 2002	Matteo Trentini	SA 2015
	Francesca Albani	SA 2011	Ruggero Tropeano	SA 2008
	Adriano Amendola	SA 2014	Matteo Vegetti	SA 2000
	Alessandro Balducci	SP 2010	Paolo Venzi	SA 1998
	Giovanni Battista Balestra	SP 2000	Martina Voser	SA 2009
	Nicola Baserga	SP 2013	Paolo Zermani	SA 2015
	Andrea Bassetti	SA 2005		
	Silvia Berselli	SA 2010		
	Sergio Bettini	SP 2013		
	André Bideau	SA 2013		
	Gianni Biondillo	SA 2013		
	Frédéric Bonnet	SA 2008		
	Marco Borghi	SP 2003		
	Roberto Briccola	SA 2006		
	Antonio Calafati	SA 2011		
	Paolo Canevascini	SA 2012		
	Gabriele Cappellato	SA 1999		
	Nott Caviezel	SA 2014		

Facoltà di scienze economiche

Professori di ruolo Professori-assistenti Professore titolare

Giovanni Barone-Adesi	SI 1998
Nikolaus Beck	SA 2007
Marco Borghi	SI 1996
Gianluca Carnabuci	SA 2008
Alvaro Cencini	SI 1996
Gianluca Colombo	SI 2002
Luca Crivelli	SI 2004
François Degeorge	SI 2003
Massimo Filippini	SI 1997
Francesco Franzoni	SA 2007
Patricia Funk	SP 2015
Patrick Gagliardini	SI 2002
Paulo Gonçalves	2008
Mario Jametti	SA 2007
Erik Larsen	SI 2004
Alessandro Lomi	SI 2006
Rico Maggi	SI 1996
Dirk Martignoni	SI 2014
Fabrizio Mazzonna	SI 2013
Antonio Mele	SI 2011
Marco Meneguzzo	SE 2001
Antonietta Mira	SI 2004
Erik Nowak	SI 2003
Mario Padula	SP 2015
Raphaël Parchet	SI 2013
Alberto Plazzi	SA 2010
Matteo Prato	SA 2012
Paul Schneider	SP 2013
Fabio Trojani	1999
Massimiliano Vatiere	SE 2011
Filippo Wezel	SI 2008

Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2015-16

Giuseppe Arbia
Roberto Balmer
Patrick Behr
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Ferdinando Bruno
Simona Cain
Stefano Calciolari
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Albert Caruana
Gianluca Cassese
Francesco Chirico
Francesco Ciabusch
Marco Clementi
Bertil Cottier
Ettore Croci
Robert Davidson
Federica De Rossa Gisimundo
Paul de Sury
Clelia Di Serio

Cecile Emery
Roberto Ferretti
Vincenzo Galasso
Carmine Garzia
Michael Gibbert
Maria Gravari-Barbas
Peter Gruber
Andreas Hinterhuber
Aditya Kaul
Peter Keller
Giovanni Immordino
Christian Laesser
Augustin Landier
Marco LiCalzi
Stephan Litschig
Marco Lossani
Andreina Mandelli
Elena Marchiori
Gianmaria Martini
Giuliano Masiero
Joseph McCahery
Kandarpkumar Mehta
Giulia Miniero
Amalia Mirante
Edoardo Mollona
John Morecroft
Natasha Vijay Munshi
Peter Odgers
Claudio Ortelli
Francesca Pallotti
Andrea Pedrol
Giovanni Pica
Marcello Puca
Silvia Rigamonti
Andrea Rocci
Paolo Rossetti
Sara Rubinelli
Alessandro Sancino
Stefano Scagnolari
Peter Seele
Richard Sharpley
Ivan Snehota
Luca Solari
Luca Soncini
Paolo Tenconi
Patrizia Tettamanzi
Antonio Vegezzi
Jean Patrick Villeneuve
Claudio Visentin

60	Facoltà di scienze della comunicazione	Professori di ruolo Professori-assistenti Professore titolare Gabriele Balbi 2013 Corrado Bologna 2014 Lorenzo Cantoni 2002 Antonella Carassa 2000 Marco Colombetti 2002 Bertil Cottier 1997 Jolanta Drzewiecka 2015 Sara Garau 2013 Michael Gibbert 2010 Sara Greco Morasso 2014 Reto Hofstetter 2013 Annagret Hannawa 2011 Giacomo Jori 2014 Francesco Lurati 1997 Jeanne Mengis 2009 Kent Nakamoto 2010 Carlo Ossola 2007 Fabio Pusterla 2014 Andrea Rocci 1999 Stephan Russ-Mohl 2002 Peter Schulz 1998 Peter Seele 2011 Ivan Snehota 2000 Suzanne Suggs 2007 Jean Patrick Villeneuve 2013 Maurizio Viroli 2008 Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2015-16 Michael Aeschliman Michele Amadò Giuseppe Arbia Eleonora Benecchi Laurent Bernhard Emanuele Bevilacqua Regina Bollhalder Mayer Maria Caiata Zufferey Stefano Calciolari Anna Linda Camerini Filomena Carparelli Albert Caruana Rut Castanera Davide Cerutti Sabine Christopher Luca Crivelli Fausto Colombo Patrick Cotting Marco Cucco Germana D'Alessio Christopher Dawson Raffaele De Berti Leslie De Chernatony Silvia De Ascaniis Clelia Di Serio Giancarlo Dillena Daniele Doglio	Massimo Donelli Maddalena Fiordelli Nicoletta Fornara Michele Gazzola Evdokia Germenì Rainer Guldin Alexander Haas Thierry Herman Domenico Ioppolo Diana Ingenhoff Bjoern Sven Ivens Geert François Jacobs Roberto Keller Erik Larsen Maria Cristina Lasagni Alexander Leischnig Alessandro Lomi Theo Maeusli Andreina Mandelli Daniela Marcantonio Gianmaria Martini Sabrina Mazzali-Lurati Fabrizio Mazzonna Joseph A. Jr. McCahery Omar Merlo Roberto Negrini Paula Peter Elena Poddighe Benedetta Prario Matteo Prato Silvia Rigamonti Francesca Rigotti Miguel Salerno Massimo Scaglioni Sunita Sharma Bertino Somaini Robert Spencer Krishnamurthy Sriramesh Stefano Tardini Kevin Traverse-Healy Filippo Wezel Marta Zampa Alessandra Zamparini Docenti Istituto di studi italiani Silvia Albesano Antonella Angioy Anedda Andrea Balbo Ricciarda Barbiano di Belgiojoso Francesca Berlinzani Ermelinda Bisello Piero Boitani Claudia Caffi Marina Cavallera Alessandra Dattero François Dupuigrenet Franco Farinelli Christoph Frank Ilaria Gallinaro Luigi Lorenzetti Jürgen Maehder Marco Maggi
----	---	--	--

Facoltà di scienze informatiche

Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori aggregati

Walter Binder (SI 2006)
Michael Bronstein (SP 2011)
Antonio Carzaniga (SI 2004)
Fabio Crestani (SE 2006)
Luca Maria Gambardella (SE 2006)
Carlo Ghezzi (SA 2007)
Matthias Hauswirth (SI 2005)
Illia Horenko (SA 2010)
Kai Hormann (SA 2009)
Mehdi Jazayeri (SI 2004)
Rolf Krause (SP 2008)
Marc Langheinrich (SA 2008)
Michele Lanza (SI 2004)
Vittorio Limongelli (SA 2014)
Miroslaw Malek (SA 2007)
Nathaniel Nystrom (SP 2011)
Evanthia Papadopoulou (SA 2008)
Michele Parrinello (SA 2009)
Cesare Pautasso (SA 2007)
Fernando Pedone (SI 2004)
Mauro Pezzè (SI 2006)
Igor Pivkin (SP 2011)
Laura Pozzi (SI 2006)
Olaf Schenk (SP 2012)
Jürgen Schmidhuber (SA 2007)
Natasha Sharygina (SI 2005)
Roberto Soulé (SP 2014)
Stefan Wolf (SA 2011)

Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2015-16

Giovanni Ansaloni
Cinzia Cappiello
Gianni Di Caro
Ivan Elhart
Chiara Francalanci
Piero Fraternali
George James Kauffman
Monica Landoni

Alessandro Margara
Davide Martinenghi
Andrea Mocchi
Alberto Montina
Emanuel Karl Peter
Paolo Rossetti
Patrick David Sanan
Michael Saunders

Formazione

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor of Science (BSc, laurea triennale) e altri quattro per il Master of Science (MSc, laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica. Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri, da svolgersi presso uno studio professionale, per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master of Science lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici rientrano tutti in quattro aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Costruzione e tecnologia, Strutture e Scienze esatte. Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti di progettazione e variano da semestre a semestre. Alla fine del MSc lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma.

Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno del BSc è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti (ed è perciò detto "orizzontale"). In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del MSc allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di un elaborato teorico su tema a scelta da concordare con il docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS).
I crediti ECTS corrispondenti al corso sono acquisiti solo se l'esame è superato con una nota sufficiente. Alla fine di ogni semestre lo studente deve aver sostenuto con profitto un esame di progettazione e un numero di esami di materie teoriche per un totale di 30 ECTS.

BSc1

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Introduzione al progetto architettonico: Mario Botta (responsabile), Nicola Baserga, Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Gabriele Cappellato
- Disegno e rappresentazione: Annina Ruf
- Introduzione al processo creativo: Riccardo Blumer

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura contemporanea: Fulvio Irace
- Arte contemporanea: Régis Michel
- Filosofia e architettura: Nicola Emery
- Storia dell'architettura moderna, fine XVIII-XIX: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Modelli della città storica: Cristoph Frank

Costruzione e Tecnologia

- Architettura e materiali: Francesca Albani

Strutture e scienze esatte

- Analisi matematica: Paolo Venzi
- Geometria descrittiva: Paolo Venzi
- Introduzione alle strutture portanti in architettura: Mario Monotti
- Rappresentazione digitale: Giovanni Balestra, Lidor Gilad

BSc2

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Housing: Walter Angonese, Valentin Bearth, Marc Collomb, Yvonne Farrell - Shelley McNamara

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Arte e architettura del Medioevo: Daniela Mondini
- Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco: Sergio Bettini
- Storia dell'architettura moderna, XX secolo: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Antropologia culturale: Matteo Vegetti
- Cultura del territorio; interpretare e interagire: Frédéric Bonnet
- Teoria dell'Housing: Marc Collomb, Monica Sciarini

Costruzione e Tecnologia

- Costruzione e progetto: Franz Graf
- Fisica della costruzione: Moreno Molina

- Introduzione alla progettazione sostenibile: Muck Petzet
- Sistemi e processi della costruzione: Franz Graf

Strutture e scienze esatte

- Rappresentazione digitale: Giovanni Balestra, Lidor Gilad
- Strutture in calcestruzzo armato: Roberto Guidotti
- Strutture portanti degli edifici: Mario Monotti

BSc3

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vlyder, Pia Durisch - Aldo Nalli, Piet Eckert - Wim Eckert, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, José Maria Sánchez García, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Teoria dell'architettura; da Vitruvio ad oggi: Sonja Hildebrand
- Tutela, riuso e pratica del restauro: Ruggero Tropeano

Cultura del territorio

- Critica della città industriale e urbanismo contemporaneo: Josep Acebillo
- Economia umana: Roberto Mancini
- Elementi di architettura del paesaggio: João Gomes Da Silva
- Sociologia urbana: Paolo Perulli

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi: Lorenzo Felder
- Diritto e legislazione: Marco Borghi, Matea Pessina
- Impianti: Moreno Molina
- Progettazione sostenibile, strumenti e metodi: Muck Petzet

Strutture e scienze esatte

- Introduzione al BIM, Lidor Gilad
- Strutture in legno: Andrea Frangi
- Strutture metalliche: Andrea Bassetti

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vlyder, Pia Durisch - Aldo Nalli, Piet Eckert - Wim Eckert, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, José Maria Sánchez García, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- G.B. Piranesi e la ricezione dell'antico: Christoph Frank
- Il Bauhaus, un modello concettuale: Annemarie Jaeggi
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank
- Restauro e riuso del patrimonio del XX secolo: Roberta Grignolo
- Stili e tecniche del cinema: Marco Müller

Cultura del territorio

- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Modelli economici di città: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
- Strategie spaziali e pianificazione urbana: Alessandro Balducci
- Filosofia dello sviluppo sostenibile: Roberto Mancini

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 2: Giacomo Guidotti
- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Materiali e sistemi costruttivi avanzati: Carlo Nozza
- Progetto e sostenibilità integrata: Andrea Roscetti
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo:
- Francesca Albani
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture

- Strutture in architettura: Mario Monotti
- Strutture, matematica e fisica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Antropologia dell'architettura: XVIII-XXI secolo: Sonja Hildebrand
- Architettura e cultura d'impresa nell'Italia degli anni Cinquanta: Dorothea Deschermeier
- Architettura in fotografia: Daniela Mondini, Matthias Brunner
- Architettura in Ticino, 1945-2000: Nicola Navone
- Design in Italia 1945-2015: Gabriele Neri
- Elementi di psicogeografia e narrazione del territorio: Gianni Biondillo
- Elementi di storia e teoria della fotografia: Vega Tescari
- Filmare l'architettura. Workshop: Marco Müller
- Forme dell'abitare: Matteo Vegetti
- Architetture francesi, esperimenti e modelli nel XX secolo: Silvia Berselli
- Il gotico e le sue "fortune": Daniela Mondini
- Il progetto della luce nel Rinascimento: Sergio Bettini
- La costruzione di un impero. Roma e l'architettura: Vladimir Ivanovici
- L'architettura nel Ticino del primo Novecento: Simona Martinoli
- Lessico critico dell'architettura: Bruno Pedretti
- L'industria del Barocco, pittori e scultori alla prova della committenza: Adriano Amendola
- L'urbanizzazione e la produzione di architettura moderna e postmoderna: André Bideau
- Recycle, post-produzioni, eterotopie. Teorie e pratiche: Nicola Emery
- Scenografia: Margherita Palli Rota
- Sound Design: Roberto Favaro
- Spazi di carta: Vega Tescari
- Storia e teoria del museo: dallo spazio privato allo spazio pubblico: Carla Mazzarelli
- Teoria e storia del Kitsch: Bruno Pedretti
- Teorie e pratiche dell'allestimento. Workshop: Riccardo Blumer, Carla Mazzarelli
- Tutela del patrimonio architettonico. Storia e teoria della pratica della conservazione e del riuso. Workshop: Nott Caviezel

Cultura del territorio

- Città nel tempo: l'evoluzione del sistema urbano europeo: Antonio Calafati
- Elementi e processi costitutivi del paesaggio: Martina Voser
- Infrastrutture e trasformazione urbana: Josep Acebillo
- La casa passiva a scala urbana: Sascha Roesler
- Le alpi, tra ruralità e urbanità: Luigi Lorenzetti
- Sviluppo territoriale: Gian Paolo Torricelli

Summer School

- Workshop on International Social Housing: Martino Pedrozzi

Winter School

- Costruire la realtà. Workshop: Diébédo Francis Kéré

Strutture e scienze esatte

- Strumenti digitali integrati 1-2: Jean-Lucien Gay

MSc2

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Marianne Burkhalter - Christian Sumi, François Charbonnet, Antonio Citterio, Jan De Vylder, Pia Durisch - Aldo Nalli, Piet Eckert - Wim Eckert, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes - João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, José Maria Sánchez García, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand
- Pergamo. Dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank
- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Modelli economici di città: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
- Strategie spaziali e pianificazione urbana: Alessandro Balducci

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia

- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture

- Strutture, matematica e fisica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi

Corsi facoltativi storico-umanistici

- Vedi l'offerta MSc1

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

- Vedi l'offerta MSc1

- Direttore: Valentin Bearth
- Presidente onorario: Aurelio Galfetti

Atelier – professori responsabili:

Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Mario Botta, Antonio Citterio, Yvonne Farrell – Shelley McNamara, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes – João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano.

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del MSc. L'esito positivo conferisce 30 ECTS.

Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e da un architetto collaboratore. Ogni anno la Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio comune a tutti gli atelier coinvolti. Il Territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto.

Il Diploma comprende:

- Il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche;
- La partecipazione a seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier;
- La partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma;
- La partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma.

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Tema del Diploma 2016: St. Moritz – Città alpina

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto quale laurea europea.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche *Lezioni di architettura* 2015-2016:

- Valerio Olgiati, 22 ottobre 2015;
- Kenneth Frampton, 19 novembre 2015 (in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Accademia di architettura);
- E2A Architekten, 03 dicembre 2015;
- Atelier Bow Wow, 10 marzo 2016;
- Maria Giuseppina Grasso Cannizzo, 07 aprile 2016;
- Rahul Mehrotra, 27 aprile 2016.

Conferenze pubbliche *Architettura e Società nella città europea contemporanea*:

- Patrick Le Galès Cities are back in Town: Urban Sociology for a Globalizing Urban World, 01 ottobre 2015;
- Maarten Hajer The Next economy. Rethinking the Role of Design, 15 ottobre 2015;
- Marco Cremaschi Lo zoning dell'urbanità, 29 ottobre 2015;
- Angelus Eisinger Readjusting a Role Model. Perspectives and Challenges in Planning of the European City, 05 novembre 2015;
- Frédéric Bonnet METIS. Tribute to the ordinary Architecture, 24 marzo 2016;
- Fran Tonkiss Socialising Design: Architecture in the PostEuropean City, 12 maggio 2016.

Altre conferenze ed eventi pubblici:

- Inaugurazione della mostra Angelo Mangiarotti. La tettonica dell'assemblaggio, 17 settembre 2015 (esposizione fino al 25 ottobre 2016);
- Presentazione del libro Moro&Moro 1970-2014, Opere e progetti presso la Biblioteca dell'Accademia, 22 settembre 2015;
- Inaugurazione di MAD'15, Mostra sull'attività didattica, 12 novembre 2015 (esposizione fino al 18 dicembre 2015);
- Archilettura presso la Biblioteca dell'Accademia L'idillio, mutamenti di un topos, 24 novembre 2015;
- Inaugurazione della mostra Gabriele Basilico. La progettualità dello sguardo, 26 febbraio 2016 (esposizione fino al 08 aprile 2016);
- Inaugurazione della mostra Cartographic Grounds: identificazione dell'immaginario paesaggio, 21 aprile 2016 (esposizione fino al 27 maggio);
- Lezione inaugurale di Sonja Hildebrand Freedom of Thought and its Form Gottfried Semper: from Göttingen to Paris and London, 19 maggio 2016;
- Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 25 giugno 2016. Sono intervenuti: Samuel Maffi, Vicesindaco di Mendrisio; Piero Martinoli, Presidente dell'USI; Marc Collomb, Direttore dell'Accademia; Valentin Bearth, Direttore del Diploma 2016. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2016 *st. Moritz – Città alpina*.

Pubblicazioni 2015-2016 MAP Mendrisio Academy Press:

- Angelo Mangiarotti. *La tettonica dell'assemblaggio / The Tectonics of Assembly*, a cura di F. Graf e F. Albani, collana "Album progetti", pp. 248.
- *Rapporto sull'attività didattica / Report on Teaching Activities 2014-2015*, pp. 328.
- Diploma 2015. 13 Topics of Architecture, pp. 288.
- *Form-Finding, Form-Shaping, Designing Architecture*, a cura di S. Hildebrand, E. Bergmann, collana "Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura", pp. 180.
- *Montagne, comunità e lavoro tra XIV e XVIII secolo*, a cura di R. Leggero, collana "Laboratorio di Storia delle Alpi", pp. 260.

- *La progettualità dello sguardo. Fotografie di paesaggio di Gabriele Basilico*, a cura di M. Della Torre, pp. 132.
- *Tita Carloni, Albergo Arizona, 1955-1957*, a cura di F. Graf, B. Buzzi-Huppert, collana "Quaderni di Sistemi e processi della costruzione", pp. 48.
- *Augusto Guidini di Barbengo. Architetto, giornalista, politico*, a cura di A. Windholz, pp. 160.
- S. Settis, *Teatro della democrazia. Il paesaggio in Europa tra "bellezza", "ambiente" e diritti civili*, collana "Cattedra Borromini", pp. 144.
- *Atlante Città Ticino*, vol. 3, Comprensorio Bacino Ceresio, a cura di M. Arnaboldi, E. Sassi, F. Rizzi, pp. 228.
- *L'atlante dell'architetto / The Architect's Atlas*, a cura di B. Pedretti, collana "Quaderni dell'Accademia di architettura", pp. 252.

Obiettivi

Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola Facoltà può offrire.

Primo ciclo

Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream):

- Economia politica;
- Management;
- Finanza;
- Metodi quantitativi.

Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo. Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi:

- 16 corsi obbligatori "core" 102 ECTS;
- 8 corsi di prima specializzazione "stream" 48 ECTS;
- 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni 24 ECTS;
- Memoria di bachelor 6 ECTS oppure memoria di bachelor 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta 3 ECTS.

Secondo ciclo

L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata.

La Facoltà di scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finanza;
- Banking and Finance;
- Economia e Politiche internazionali;
- Management;
- Financial Communication (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione);
- International Tourism (in collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione);
- Management and Informatics (in collaborazione con la Facoltà di scienze informatiche);

- Master in Comunicazione aziendale (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione);
- Master in Comunicazione e Marketing (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione);
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla facoltà di Scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network").

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:
Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2015–16.

Corsi

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

Semestre autunnale

- Economia politica, Mario Padula
- Economia aziendale I, Gianluca Colombo
- Matematica I, Roberto Ferretti
- Contabilità A, Giovanni Camponovo
- Informatica I, Paolo Tenconi

Semestre primaverile

- Macroeconomia A, Mario Padula
- Microeconomia A, Rico Maggi
- Matematica II, Roberto Ferretti
- Statistica I, Fabio Trojani
- Diritto dell'economia I, Marco Borghi, Federica De Rossa

2. anno

Semestre autunnale

- Macroeconomia B, Mario Padula, Marcello Puca
- Microeconomia B, Rico Maggi
- Economia aziendale II, Carmine Garzia
- Statistica II, Claudio Ortelli
- Inglese economico, Simona Cain
- Diritto dell'economia II, Marco Borghi e Federica De Rossa (per le specializzazioni economia e di management)
- Informatica II, Paul Schneider e Peter Gruber (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)

Semestre primaverile

- Economia pubblica A, Massimo Filippini,
- Economia monetaria A, Alvaro Cencini
- Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini (per le specializzazioni di economia, di finanza e di metodi quantitativi)
- Introduzione alla microeconomia quantitativa, Mario Jametti e Raphaël Parchet (per le specializzazioni di economia, e di metodi quantitativi)
- Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassese (per la specializzazione di finanza)

- Organizzazione economica, Edoardo Mollona (per la specializzazione di management)
- Contabilità B, Patrizia Tettamanzi (per la specializzazione di management)

3. anno

Semestre autunnale

- Economia internazionale, Rico Maggi, Valentina Mini;
- Controlling, Giovanni Camponovo (per la specializzazione di management);
- Advanced Business Strategy, Erik Larsen (per la specializzazione di management);
- Economia pubblica B, Mario Jametti (per la specializzazione di economia);
- Economia monetaria B, Alvaro Cencini (per la specializzazione di economia);
- Teoria finanziaria, Giovanni Barone-Adesi (per la specializzazione di finanza);
- Econometria, Claudio Ortelli (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi);
- Corporate finance, Ettore Croci (per la specializzazione di finanza)
- Teoria dei giochi, e programmazione lineare, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi).

Semestre primaverile

- Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci (per la specializzazione di management);
- Tecniche delle ricerche di mercato, Giulia Miniero (per la specializzazione di management);
- Marketing, Andreina Mandelli (per la specializzazione di management);
- Political economics, Patricia Funk (per la specializzazione di economia);
- Economia e politica regionale, Raphael Parchet (per la specializzazione di economia);
- Economia e management aziende pubbliche, Marco Meneguzzo (per la specializzazione di economia);
- Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi (per la specializzazione di finanza);
- Metodi quantitativi per la finanza, Claudio Ortelli (per la specializzazione di finanza e di metodi quantitativi);
- Metodi numerici, Paul Schneider (per la specializzazione di metodi quantitativi);
- Teoria delle decisioni, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi);
- Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatterio (ulteriore corso a scelta).

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2015–16, oppure il sito: www.usi.ch/master.

Terzo ciclo

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza

- Quantitative Methods for Finance, Alberto Plazzi
- Asset Pricing I, Paolo Colla
- Asset Pricing II, Fabio Trojani
- Information and Financial Markets, Antonio Mele
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Corporate Finance II – Empirical Methods for Corporate Finance, Laurent Frésard (University of Maryland)
- Empirical Asset Pricing I, Francesco Franzoni
- Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
- Time Series Analysis, Alain Monfort (CREST)

Advanced PhD finance courses

- Empirical Corporate Finance, Daniel Paravisini (LSE)
- Asset Pricing in Continuous-Time, Paul Schneider
- Bayesian Methodology and MCMC Simulation, Antonietta Mira
- Advanced Derivatives Pricing, Giovanni Barone-Adesi
- Capital Markets and the Macroeconomy, Antonio Mele

Corsi di Dottorato in Management

- Qualitative Methods for Organizational Research by Prof. Léna Pellandini-Simányi from 14.09.2015 – 20.10.2015.
- Macro Organizational Theory by Prof. Filippo Wezel from 11.01.2016 – 25.02.2016.
- Strategy by Prof. Charles Williams from 01.03.2016 – 27.04.2016
- Introduction to Research Methods by Prof. Edward (Ned) Smith from 18.04.2016 – 22.04.2016.
- Social Network Analysis by Prof. Alessandro Lomi from 29.04.2016 – 24.05.2016.

Corsi di Dottorato in Economia politica

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International Doctoral Courses and Seminars in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Losanna, Lucerna, ETH Zurigo ed Ecole romande de santé publique, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto IdEP ha organizzato due corsi. Uno è il corso "Empirical methods with microeconomic applications to health": William Greene (NYU Stern School of Business) e Patrick

Gagliardini (Università della Svizzera italiana), 30 ore. L'altro corso è "Health Policy" condotto dal prof. Andrew Street (York University), 30 ore.

Corsi dottorali in Economia Politica

- Empirical Policy Evaluation in Health, Lucerne, (Marteen Lindeboom, VU University Amsterdam, Bas van der Klaauw, VU University Amsterdam);
- Health Policy, Lugano, (Andrew Street, University of York);
- Advanced Methods and Theories in cost-Effectiveness Analysis, Lausanne (Anirban Basu, Washington State University);
- Economics of Health Behaviors, Lucerne (Cathrine McLean, Temple University).

Seminari, conferenze, interventi

Seminari di Finanza

- Juhani Linnainmaa, "The History of the Cross Section of Stock Returns" September 17, 2015.
- Jin Duan, "Local-Momentum Autoregression and the Modeling of Interest Rate Term Structure" October 1, 2015.
- Itzhak Ben-David, "The Granular Nature of Large Institutional Investors" October 2, 2015.
- Veronika Pool, "Do Shocks to Personal Wealth Affect Risk Taking in Delegated Portfolios?" October 8, 2015.
- Mike West, "Dynamic Latent Threshold Modelling", November 3, 2015.
- Hugues Langlois, "Asset Pricing with Return Asymmetries: Theory and Tests" November 13, 2015.
- Giovanni Barone-Adesi "VaR and CVaR Implied in Option Prices", November 25, 2016.
- Andrea Buffa, "A theory of Operational Risk", December 11, 2015.
- Joël Peress, "Glued to the TV: Distracted Retail Investors and Stock Market Liquidity", December 18, 2015.
- Darrell Duffie, title "Size Discovery", January 19, 2016.
- Xintong Zhan, title "Peer Effects of Corporate Social Responsibility", January 25, 2016.
- Michel Habib, "Multifaceted Transactions, Incentives and Organizational Form", January 29, 2016.
- Benjamin Golez, "Four centuries of return predictability", February 5, 2016.
- Eric Renault, "APT with Idiosyncratic Variance Factors", February 8, 2016.
- Sascha Steffen, "Lender of Last Resort versus Buyer of Last Resort - The Impact of the European Central Bank Actions on the Bank-Sovereign Nexus", February 25, 2016.
- Konark Saxena, "Asset pricing with fluctuating riskless rates, March 11, 2016.
- Alessio Ruzza, "Uncertainty and Public Financing: An Analysis of the Primary Market for U.S. Treasuries", March 16, 2016.
- George Constantinides, "Asset Pricing with Countercyclical Household Consumption Risk", March 23, 2016.

- Andrea Tamoni, "The Dynamics of Expected Returns: Evidence from Multi-Scale Time Series Modeling", April 15, 2016.
- Anthony Neuberger, "Estimating the Moments of Long Horizon Returns", April 29, 2016.
- Ron Kaniel, "Relative Pay for Non-Relative Performance: Keeping up with the Joneses with Optimal Contracts", May 13, 2016.
- Martin Oehmke, "Bank Resolution and the Structure of Global Banks", May 20, 2016.
- Geoffrey Tate, "Investor Experience and Attention: The Effect of Financial Shocks on Individual Trading Decisions", June 3, 2016.
- Jaroslav Borovicka, "Identifying ambiguity shocks in business cycle models using survey data", June 10, 2016.

Conferenze: Meet the Practitioner

- Nicola Carcano, "Volatility Management through Financial Derivatives" April 27, 2016.
- GianLuigi Mandruzzato Head of Macro&Fixed Income research at BSI, June 1, 2016.

Eventi organizzati dall'IMA

Seminari MORSe

È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali.

Le lista dei seminari è fornita di seguito:

- Ivana Naumovska (INSEAD)
- Stephan Billinger (SDU Southern Denmark)
- Marco Clemente (ETH Zurich)
- Ned Smith (Northwestern University)
- Paola Criscuolo (Imperial College)
- Sebastian Raisch (University of Geneva)
- Cristina Rossi (Politecnico di Milano)
- Alex Makarevich (ESADE)
- Stefan Wagner (ESMT Berlin)
- Siggy Lindenberg (University of Groningen)
- Aldo Geuna (University of Turin)
- Kaisa Snellman (INSEAD)
- Massimo Maoret (IESE)
- Alessandro Minichilli (Bocconi)
- Henning Hillman (University of Mannheim)

Seminari di ricerca (Research seminar series) organizzati dall'Istituto di Economia politica (IdEP)

- Eliana La Ferrara, Bocconi Milano, The Political Economy of Enforcing Conditional Welfare Programs: Evidence from Brazil.
- Johannes Rincke, Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg, Do Taxes Crowd Out Intrinsic Motivation? Field-Experimental Evidence from Germany.

- Laure Athias, Université de Lausanne, Does Decentralization Hinder or Foster Privatization? Evidence from Public Private Partnerships in OECD Countries.
- Arna Vardardottir, Copenhagen Business School, The Only Day Better than Friday is Payday.
- Martin Brown, University of St. Gallen, Borrowing Constraints and home Ownership.
- Filippo Belloc, University of Chieti-Pescara, Employee Representation Legislations and Innovation.
- Antoine Bomimer, ETH Zurich, Shifting to age-dependent pensions?
- Ross Hickey, University of British Columbia, Bureaucratic and Political Connections in Parliamentary Lobbying.
- Joachim Winter, Ludwig-Maximilians Universität München, Plan switching and inertia in Medicare Part D: Evidence from administrative data.
- Stefania Alvanesi, Ohio State University, Insolvency after the 2005 Bankruptcy Reform.
- Owen O'Donnell, Erasmus University Rotterdam, Progressive universalism: The impact of targeted coverage on the poor's healthcare access and expenditures in Peru.
- Phill Wheat, University of Leeds, Cost implications of tender desing in passenger train operations and the cost impact of competition in the market: Evidence from the UK.
- Paolo Pinotti, Bocconi University, Organized Crime, Violence, and politics.
- Jan-Egbert Sturm, KOF-ETH Zurich, Finance and income inequality revisited.
- Karin Atalay, University of Sydney, Pension Incentives and Retirement Decisions of Couples.
- Richard Blundell, University College London, Human Capital, Labour Supply and Tax Reform.
- Katherine Baldiga Coffman, Ohio State University, Stereotypes – Evidence on Self-stereotyping and the contribution of Ideas.
- Christian Traxler, Hertie School of Governance, Berlin, Compliance Behavior in Networks.
- Andrew Street, University of York, Evaluating the health outcomes of treatment.
- Hessel Oosterbeek, Tinbergen Institute, University of Amsterdam, The Performance of School Assignment Mechanisms in Practice.
- Maria Bigon, University of Bologna, Adding a Carrott to the Stick? A Field Experiment on the Use of Lotteries Against Free-Riding.
- Natan Uriely, Ben-Gurion University, The Tourist Experience: Past and Future Research.

Conferenze pubbliche

- CEPRA Symposium on "The Challenge of Financing Pensions in an Age of Low Returns" (Prof. Galasso, Università Bocconi and CEPRA).
- CEPRA Lecture on "New and Old Threats to Universal Health Coverage" (Prof. Crivelli Luca, SUPSI Manno).

- SSES Anual Congress 2016, Inequalities – Causes and Implications for Economic Policies, (Henrik Kleven, LSE, Torsten Persson, IIES, Kurt Schmidheiny, University of Basel).

Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche

confronTi-economia, 26 novembre 2015, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno).

confronTi-economia, si è tenuto giovedì 26 novembre, all'Auditorium BancaStato a Bellinzona. Legato alle tematiche trattate dall'O-Pol, il secondo dei due appuntamenti del 2015, si è svolto attorno al titolo: "Un anno di Franco forte - Ticino quo vadis?". I titoli della newsletter PanelCODE dell'IRE rispecchiano la progressione della reazione dell'imprenditoria ticinese all'abbandono del cambio fisso a partire dal gennaio 2015. Una parabola passata da assenza di reazione, a shock, a pessimismo, a ottimismo prudente. Sulla base di questo sviluppo, confronTi-economia ha proposto un'analisi approfondita dello stato dell'economia ticinese, che ha aperto ad una discussione con studiosi e attori delle realtà produttive nel nostro cantone. Una prima parte è stata dedicata alle presentazioni da parte di relatori IRE e accademici riguardo i trend economici mondiali e le sfide e le opportunità che ne derivano per l'economia ticinese. Nel corso della seconda parte dell'evento si è dato spazio ad una tavola rotonda, dal titolo "Ticino quo vadis", composta da operatori istituzionali ed economici.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE.
- Davide Arioldi, Ricercatore dell'Osservatorio delle Politiche economiche IRE-USI.
- Moreno Baruffini Responsabile dell'Osservatorio del Mercato del lavoro IRE-USI.
- Federica Rossi, Responsabile dell'Osservatorio delle Politiche economiche IRE-USI.
- Giovanni Barone-Adesi, Professore IFin-USI.

Tavola rotonda: Ticino quo vadis

- Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia.
 - Giovanni Barone-Adesi, Professore IFin-USI.
 - Claudio Generali, Presidente ABT.
 - Stefano Modenini, Direttore AITI.
 - Enzo Lucibello, Presidente DISTI.
- Discussione moderata da Alfonso Tuor, giornalista ed esperto di questioni economiche.

Caffè Turismo, 11 dicembre 2015, all'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana

Dopo il successo delle passate edizioni, l'IRE ha deciso di riproporre Caffè Turismo. In continuità con i primi due cicli di incontri – tenuti rispettivamente nel 2005–06 e nel 2006–07 – il "nuovo" Caffè Turismo si presenta come una serie di appuntamenti che vogliono rappresentare un'opportunità di scambio tra operatori, addetti ai lavori, studiosi, rappresentati e osservatori della realtà turistica. L'evento è organizzato in collaborazione con il Master in International Tourism dell'Università della Svizzera italiana, e mira anche a dare visibilità alle ricerche e ai lavori di tesi dei suoi laureandi, i futuri operatori o ricercatori del settore.

Il secondo incontro del 2015 si è tenuto venerdì 11 dicembre, all'Istituto Agrario Cantonale di Mezzana. Nel rispetto della nuova formula, oltre al coinvolgimento degli esperti dell'Osservatorio del Turismo, l'attenzione si è concentrata attorno alle presentazioni di due studenti del Master of International Tourism: Fabia Roos ("Job Experience at Starwood Hotels Milan, Vita Futura Management") e Emanuele Mele ("Mobile Applications for UNESCO World Heritage Sites in the Canton of Ticino").

Caffè Turismo, 22 aprile 2016, Castelgrande, Bellinzona

Dopo il successo delle passate edizioni, l'IRE ha deciso di riproporre Caffè Turismo. In continuità con i primi due cicli di incontri – tenuti rispettivamente nel 2005–06 e nel 2006–07 – il "nuovo" Caffè Turismo si presenta come una serie di appuntamenti che vogliono rappresentare un'opportunità di scambio tra operatori, addetti ai lavori, studiosi, rappresentati e osservatori della realtà turistica. L'evento è organizzato in collaborazione con il Master in International Tourism dell'Università della Svizzera italiana, e mira anche a dare visibilità alle ricerche e ai lavori di tesi dei suoi laureandi, i futuri operatori o ricercatori del settore.

Il primo incontro del 2016 di Caffè Turismo si è tenuto venerdì 22 aprile, nel Castelgrande di Bellinzona e ha visto il coinvolgimento degli esperti dell'Osservatorio del Turismo e di due Alumni del Master of International Tourism, Fabio Aliverti, Web marketing e project manager Xdeers e Gian Michele Zeolla, Responsabile Viaggi e Vacanze Autopostale Svizzera SA Regione Ticino.

confronTi-turismo, 14 giugno 2016, Auditorium BancaStato a Bellinzona

confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo – legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) – e confronTi-economia – focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno).

confronTi-turismo, il primo dei due appuntamenti dell'edizione 2016, ha avuto luogo martedì 14 giugno. L'analisi della piazza turistica ticinese permette di evidenziare, da un lato, un'alternanza fra dinamiche positive e criticità e, dall'altro, diverse peculiarità rispetto ad altre realtà svizzere ed europee potenzialmente concorrenti ad

esso. Legato alle tematiche trattate dall'O-Tur, confronti-turismo 2016 si è posto l'obiettivo di analizzare e discutere alcune di queste differenze. Gli interventi hanno illustrato al pubblico alcuni dei fattori chiave delle tendenze registrate nel settore alberghiero e in quello paralberghiero, si sono soffermati sui prodotti e servizi che meglio si adattano ad attrarre i diversi mercati di origine e hanno descritto le diverse dinamiche che, ad esempio, interessano il turismo urbano e quello rurale. Il programma si è sviluppato in due momenti distinti. Una prima parte dedicata alle presentazioni di relatori esterni, provenienti non solo dal mondo accademico, che hanno presentato le loro esperienze e trattato i diversi temi secondo la loro prospettiva. Nella seconda parte dell'evento, dopo un'introduzione sulle peculiarità ticinesi da parte dei collaboratori di O-Tur, si è dato spazio ad una tavola rotonda, con la partecipazione dei relatori intervenuti nel corso della mattinata e di Elia Frapolli (Direttore dell'ATT).

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE.
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI).
- Oswin Maurer, Professore al Competence Centre in Tourism Management and Tourism Economics, Free University of Bozen.
- Roberta Maraschin, Direttrice di Ingarda Trentino Azienda per il Turismo.
- Roland Schegg, Professore al Institute of Tourism, HES-SO Valais.

Tavola rotonda: trasporti come facilitatori e attrattori per il turismo:

- Elia Frapolli, Direttore dell'ATT.
- Oswin Maurer, Professore al Competence Centre in Tourism Management and Tourism Economics, Free University of Bozen.
- Roberta Maraschin, Direttrice di Ingarda Trentino Azienda per il Turismo.
- Roland Schegg, Professore al Institute of Tourism, HES-SO Valais.
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del turismo (IRE/USI).

Discussione moderata da Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE.

Research Seminars

- Cross-border commuting along the Dutch Border: Regional and Industrial variation in incoming Commuting from Germany and Belgium, Prof. Viktor Venhorst, University of Groningen, 12.10.2015.
- Workshop IRE, Prof. Levente Littvay, Central European University Budapest, 22-23.10.2015.
- Social Influence Bias in Online Ratings: A Field Experiment, Prof. Paolo Figini, Università di Bologna, 17.12.2015.
- Household Risksharing Channels, Prof. Luigi Ventura, Università La Sapienza Roma, 15.04.2015.
- The Tourist Experience: Past and Future Research, Prof. Natan Uriely, Ben-Gurion University of the Negev, 22.08.2015.

Facoltà di scienze della comunicazione

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Bachelor in Scienze della comunicazione

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multi-culturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative.

L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (90 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione aziendale
- Comunicazione e media
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate.

II. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

All'interno della Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012–2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana» affidato a un corpo docente di formazione e di prestigio internazionale, già attivo nell'omonimo programma di Master (Laurea magistrale) e nel ciclo di Dottorato. Il programma contempla e tempera le esigenze curriculari necessarie per chi voglia poi continuare la formazione in Svizzera o voglia invece proseguirla in Italia, offrendo un alveo principale di specializzazione (La lingua e la Letteratura italiana) e un secondo ambito di studi (la storia dell'arte, o la storia, o le scienze della comunicazione).

L'Istituto offre, accanto alle attività di studio in sede, seminari residenziali in Italia e cicli di approfondimento (Lectura Dantis, i monologhi per artisti Per voce sola, le lezioni di analisi del tempo presente Qui e ora) aperti alla cittadinanza.

Formarsi alle Lettere è, ad un tempo, accrescere la memoria dell'eredità del passato e impegno in una pugna spiritualis che tragga dal presente ragioni di cittadinanza e di speranza per un futuro più abitabile: «sustanza di cose sperate», come vuole Dante.

La struttura del triennio

Il tronco comune comprende:

- 90 ECTS di insegnamenti in lingua italiana e letteratura italiana;
- 30 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 30 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il secondo ambito di studio con 30 ECTS in una dei tre minor:

- Storia dell'arte (nel programma Bachelor dell'Accademia di Architettura);
- Storia (in tal caso frequenterà un semestre presso l'Università Statale di Milano o l'Università di Pavia, con la quale sono già siglati accordi in tal senso, o presso un'altra Università a sua scelta);
- Scienze della comunicazione (un'area di approfondimento nel Bachelor in Scienze della comunicazione).

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e pro-

fessionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2015-16 sono attivi i seguenti 8 programmi di Master:

- Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Gestione dei media
 - Communication Management and Health
- Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:
 - Corporate Communication
 - Marketing
- Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Comunicazione finanziaria
 - International Tourism
- Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica
- Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS)
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

Terzo ciclo

L'iter formativo offerto dalla Facoltà di scienze della comunicazione è completato da due programmi di dottorato, il Dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini, e il Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana a cui possono essere ammessi candidati in possesso di titolo di Master (laurea specialistica) nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura, civiltà).

Dottorato in Scienze della comunicazione

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori e a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale o quadriennale.

I corsi dottorali offerti nel periodo 2015–2016, sono stati i seguenti:

- Quantitative Methods in the Communication Sciences;
- Philosophy of Science;
- Legal and Ethical Aspects of Research and Publication;
- Essentials in Public Administration;
- Qualitative Clinical Communication Research: An Introduction to Fitting Methods to the Purpose;
- Issues in ICT4D; Argumentation: Dialectical and rhetorical analysis and evaluation;
- Advanced Topics in Health Communication;
- Analysis of Mediated and Moderated Effects;
- Item Response Theory;
- Moderation Mediation Analysis;
- Qualitative Research Methods.

Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Finalità del Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana, afferente all'Istituto di studi italiani, è lo sviluppo della ricerca nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura e civiltà), nonché la formazione alla ricerca di nuove generazioni di studiosi. Il dottorato prevede un'attività di ricerca individuale e la stesura di una tesi e comprende la frequenza di corsi dottorali appositamente attivati, tenuti da docenti dell'Istituto ed esterni.

Nel periodo di riferimento 2015–2016 sono stati offerti i seguenti cicli di lezioni e seminari:

- Ciclo di lezioni: La poesia del secondo Novecento (parte II e III, docenti vari; per un totale di 3 ECTS);
- Seminario: Estetica dell'Ottocento (F. Jarauta; 3 ECTS);
- Seminario: Theodor W. Adorno: un'estetica nata dallo spirito della musica (J. Maehder; 3 ECTS).

Durante il periodo di riferimento, presso la Facoltà di scienze della comunicazione sono state attive tre scuole dottorali specialistiche:

Scuola dottorale in Comunicazione e Sanità

È un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca:

- Università della Svizzera italiana – Istituto di comunicazione sanitaria presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di scienze economiche;
- Università di Neuchâtel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni;
- Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa;
- Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore.

Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.

Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS II)

Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS) finanziato dal FNS e alla sua seconda edizione, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali. La direzione scientifica del programma è responsabilità di quattro istituti: Institute of Argumentation, Linguistics and Semiotics at the University of Lugano (E. Rigotti, A. Rocci), Institute of Psychology and Education at the University of Neuchâtel (A.-N. Perret-Clermont, A. Iannaccone), Institute of Psychology of the University of Lausanne (M. Grossen, N. Muller Mirza), Department of Speech Communication, Argumentation Theory and Rhetoric of the University of Amsterdam (F. H. van Eemeren).

Scuola dottorale confederale "Civiltà italiana"

Le attività della Scuola dottorale confederale in "Civiltà italiana" si svolgono dal 2013. Finanziate dalla CUS per il triennio 2012–2015 all'interno del progetto "Programmi dottorali" promosso dalla CRUS, le attività della Scuola hanno potuto essere estese anche all'a.a. 2015–2016.

Di orientamento interdisciplinare, la Scuola coinvolge oltre venti dottorande e dottorandi con progetti afferenti all'ambito della cultura italiana, dal Medioevo fino al Novecento, dai campi disciplinari della Letteratura e della Linguistica italiane, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia. Vede la collaborazione di istituzioni svizzere e internazionali, come gli istituti di studi italiani e di storia e teoria dell'arte e dell'architettura dell'USI, la cattedra di letteratura italiana dell'Università di Berna, gli istituti di storia dell'arte delle Università di Friburgo e di Zurigo, gli istituti di musicologia delle Università di Basilea e di Ginevra, nonché il Kunsthistorisches Institut – Max-Planck-Institut di Firenze, la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Institut de recherche sur le patrimoine musical en France. Il coordinamento delle attività della Scuola dottorale confederale è assicurato dall'Università della Svizzera italiana (ISI e ISA).

Nell'a.a. 2015–2016 sono state portate a termine le tesi dei seguenti membri della Scuola dottorale:

- Irene Cappelletti (USI, ISI);
- Dario De Cicco (Université de Genève - Histoire de l'art et musicologie);
- Daria Farafonova (USI, ISI);
- Francesca Galli (USI, ISI);
- Laura Giudici (Université de Fribourg, Histoire de l'art et musicologie);
- Elena Musi (USI, ISI).

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno

- Storia dei mezzi della comunicazione, Gabriele Balbi
- Comunicazione verbale, Sara Greco, Sabine Christopher
- Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
- Fondamenti di economia, Fabrizio Mazzonna
- Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
- Comunicazione istituzionale, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
- Sociologia dei mass media, Gabriele Balbi
- Comunicazione politica, Maurizio Viroli
- Teorie e modelli semiotici della comunicazione, Peter Schulz
- Elementi di matematica, Marco Colombetti
- Lingua inglese, Sharma Sunita, Chris Dawson

2. anno

- Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci
- Comunicazione visiva, Michele Amadò
- Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
- Applicazioni multimediali e nuovi media, Lorenzo Cantoni, Silvia De Ascaniis
- Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
- Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati Mazzali
- Inglese settoriale, Christopher Dawson
- Atelier di scrittura, Andrea Rocci, Silvia De Ascaniis
- Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
- Psicologia sociale, Antonella Carassa
- Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
- Lingua francese, Filomena Carparelli

Corsi d'area

- Comunicazione e media
 - Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl
- Comunicazione aziendale
 - Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Ivan Snehota
- Comunicazione pubblica
 - Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli

3. anno: semestre autunnale

Metodi qualitativi, Maria Caiata-Zufferey
Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio
Francese settoriale, Regina Bollhalder

- Comunicazione e media
 - Comunicazione radiofonica, Maria Cristina Lasagni, Theo Mäusli
 - Cinema documentario, Maria Cristina Lasagni
 - Tecnologie digitali nei media, Roberto Negrini
- Comunicazione aziendale
 - Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
 - Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
 - Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Reto Hostetter, Nicoletta Fornara
- Comunicazione pubblica
 - Social media communication for sustainable behaviors, Suzanne Suggs
 - Comunicazione e media nell'ambito della relazioni internazionali, Marcello Foa
 - Comunicazione, conflitti e cooperazione, Nicolas Masson
 - Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
 - Introduction to social marketin, Suzanne Suggs,
 - Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Lorenzo Cantoni, Stefano Tardini

3. anno: semestre primavera

- Diritto della comunicazione, Bertil Cottier
- Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
- Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura italiana, ISI

Corsi d'area

- Comunicazione e media
 - Comunicazione televisiva, Massimo Scaglioni
- Comunicazione aziendale
 - Marketing, Michael Gibbert
- Comunicazione pubblica
 - Istituzioni e diversità culturale
 - Intercultural communication, Jolanta Drzewiecka
 - Gestione istituzionale della linguistica e culturale, Michele Gazzola

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno:

- Ascolto e silenzio tra letteratura, musica e comunicazione, Ricciarda Barbiano Belgiojoso
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Cibo, comunicazione e cultura, Simona Stano
- Fondamenti di pubblicità, Sergio Tavazzani
- Grandi letture, Cantoni e colleghi

- Il ruolo della comunicazione e del pluralismo nel rapporto tra Europa e mondo islamico, Carlo Lottieri
- Information Design per la comunicazione online, Andras Schmeil
- International Relations based upon European Union's External Action, Amb. Cosimo Risi
- Introduzione all'etica, Peter Seele
- Media online: blog, social media, fandom, Eleonora Benecchi
- Realtà aumentata e comunicazione, Elena Marchiori
- Storia delle rappresentazioni dello spazio, Franco Farinelli
- Strategie digitali per la comunicazione efficace, Maddalena Fiordelli

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2015–16, oppure il sito web: www.usi.ch/master.

Seminari, conferenze, interventi

Convegni, cicli di conferenze, manifestazioni e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani (ISI)

Semestre autunnale 2015

- Lectura Dantis. IV - I personaggi della Commedia
Ciclo di lezioni dantesche aperte al pubblico.
- Tutti i mercoledì, ore 18.00-19.30, Lugano, Auditorium USI.
- 16 settembre Inferno I («mi ritrovai...») - Dante, Fabio Pusterla.
- 23 settembre Il dramma nel racconto: Virgilio guida di Dante, Stefano Prandi.
- 30 settembre Inferno IV («la bella scola»), Guido Milanese.
- 7 ottobre Inferno III («Caron dimonio, con occhi di bragia») - Caronte, Carla Mazzearelli.
- 14 ottobre Purgatorio I («lunga la barba e di pel bianco mista») - Catone, Piero Boitani.
- 21 ottobre Purgatorio XI («e ora ha Giotto il grido») - Giotto, Daniela Mondini (Collegio Papio di Ascona)*.
- 28 ottobre Purgatorio V («ricorditi di me, che son la Pia») - Pia de' Tolomei, Ilaria Gallinaro.
- 4 novembre Inferno XXVI («luciole giù per la valle») - Le lucciole, Marco Maggi.
- 11 novembre Purgatorio XIX («io son dolce serena») - Monstra et prodigia, Andrea Balbo
- 18 novembre Purgatorio XXII («per te poeta fui, per te cristiano») - Stazio, Antonella Anedda (Biblioteca cantonale di Locarno)*
- 25 novembre Purgatorio XXVI («il miglior fabbro del parlar materno») Arnaut Daniel, Mira Mocan (Liceo Cantonale di Locarno)*
- 2 dicembre Personaggi danteschi nell'Ottocento, Sara Garau
- 9 dicembre Personaggi danteschi in S. Beckett, Stefano Tomassini
- 16 dicembre Purgatorio XXIX («cantando come donna innamorata») - Matelda, Marcello Ciccuto.

* In collaborazione con il Museo Comunale d'Arte Moderna di Ascona in occasione della mostra Amos Nattini e la Divina Commedia figurata tra le due guerre. Arte, architettura e lettere in dialogo (Museo comunale di Ascona, 25 Ottobre-31 Dicembre).

Qui e ora - Materia del vivere II

Ciclo di conferenze promosse dall'Istituto di studi italiani in collaborazione con il Dicastero Turismo e Eventi e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona (SCC).

Mais, Emilio Manzotti

12 ottobre 2015, ore 16.00-17.00 – Lugano, Auditorium USI

13 ottobre 2015, ore 10.10-11.45 - Bellinzona, Aula magna SCC

Caffè, Annick Paternoster

18 novembre 2015, ore 10.10-11.45 - Bellinzona, Aula magna SCC

10 dicembre 2015, ore 16.00-17.00 - Lugano, Auditorium USI

Da Carlo a Carlo. La linea lombarda

Ciclo prodotto da RSI Rete Due in collaborazione con l'Istituto di studi italiani.

Sei serate aperte al pubblico (SP15-SA15), dedicate a cinque autori della Letteratura italiana di area lombarda. Si alterneranno interventi critici, letture di testi, e brani musicali.

Dal 5 maggio al 22 settembre 2015, ore 18.00, Lugano-Besso, Studio 2 RSI.

15 settembre 2015 Alessandro Manzoni I, con Carlo Ossola.

22 settembre 2015 Alessandro Manzoni II, con Gianmarco Gaspari.

Le visioni nella Bibbia e nella Divina Commedia

In collaborazione con Biblia (Associazione laica di cultura biblica), Associazione Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, Facoltà di Teologia di Lugano, con il sostegno della Fondazione Marco Baggolini e The Cukier Goldstein-Goren Foundation.

Conferenze in Auditorium USI, Lugano. Concerto presso la chiesa di San Carlo Borromeo, Lugano.

Venerdì 16 ottobre 2015, dalle ore 10.45.

- Introduzione di Piero Stefani
- "Mi voltai per vedere la voce" (AP 1,12): Il linguaggio visivo della Bibbia; Jean Pierre Sonnet (Pontificia Università gregoriana, Roma)
- La visionarietà apocalittica; Enrico Norelli (Università di Ginevra)
- Dante e la visionarietà medievale; Piero Boitani (ISI, Lugano)
- Dal sogno del re di Babilonia al veglio di creta; Piero Stefani.
- La puttana e il gigante; Lino Pertile (Harvard University).
Concerto nella chiesa di San Carlo Borromeo (Via Nassa 26, Lugano):
Con Dante nel giardino dell'Eden, passeggiata musicale nella Divina Commedia; di e con Gianfranco Freguglia, Adiasema Ensemble e Giovanni Conti (direzione).

Sabato 17 ottobre – dalle ore 9.30

- Esemplarità biblica ed esemplarità classica; Carlo Ossola (ISI, Lugano).
- Quel che resta della visione; Benedetta Papasogli (ISI, Lugano).
- Discussione e conclusione.

XV Settimana della lingua italiana nel mondo: L'italiano della musica, la musica dell'italiano

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana.

Lingua della Musica – Musica della Lingua

Guido Milanese ed Emilio Manzotti dialogano di "dolcezza" della e nella lingua italiana.

Giovanni Cantarini (tenore) e Julian Behr (tiorba e liuto) interpretano madrigali di Francesco Rasi (1574-1621) – la 'voce' dell'Orfeo monteverdiano – su poesie di Petrarca, B. Tasso, Strozzi, Marino e Chiabrera.

24 ottobre 2015, ore 17.00 Lugano, Auditorium USI.

Judaica. Nuove istituzioni e iniziative scientifiche recenti sulla cultura ebraica a Lugano

Convegno organizzato in collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano e l'Istituto di studi filosofici Facoltà di Teologia.

Venerdì 4 dicembre 2015. Convegno nell'aula A-21 dell'USI.

Concerto presso il Teatro Foce.

- Saluto introduttivo di Carlo Ossola (Direttore dell'Istituto di studi italiani).
- Presentazione della "Fondazione Federica Spitzer" e del suo archivio.

Intervengono: Moreno Bernasconi (Presidente della Fondazione); Luca Saltini (Biblioteca cantonale di Lugano).

- Presentazione del volume di Mario Lattes Il Ghetto di Varsavia, a cura di G.Jori

Intervengono: Giulio Busi (Freie Universität Berlin; Centro di Judaica Goren-Goldstein); Pietro Montorfani (Archivio storico della città di Lugano; Edizioni Cenobio); Giacomo Jori (USI, Istituto di studi italiani).

- Presentazione del corso di Storia del pensiero ebraico rinascimentale.

Introduce Giovanni Ventimiglia (Direttore dell'Istituto di studi filosofici - Facoltà di Teologia di Lugano).

Intervengono: Micaela Goren-Monti (Centro di Judaica Goren-Goldstein, sponsor dell'insegnamento); Silvio Ferrari (Università Statale di Milano; Centro di Judaica Goren-Goldstein); Giulio Busi (Freie Universität Berlin; Centro di Judaica Goren-Goldstein); Angela Guidi (USI-Istituto di studi italiani).

Concerto per pianoforte tenuto da Edna Stern.

Un viaggio lungo un libro. La Commedia di Dante e l'Italia.

Venerdì 11 dicembre 2015, ore 17.30, Auditorium USI.

Spettacolo ideato da Stefano Prandi, con la partecipazione degli studenti Yugo E. PeJman e Vera Petraglio. Si offre una rassegna di passi della Commedia dedicati ai paesaggi italiani all'interno di una cornice narrativa costituita da due voci recitanti.

Qui e ora - Materia del vivere III

Ciclo di conferenze promosse dall'Istituto di studi italiani in collaborazione con il Dicastero Cultura, Sport ed Eventi e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona (SCC).

Pelle: Stefano Tomassini

18 aprile 2016, ore 10.10-11.45, Bellinzona, Aula Multiuso, SCC

20 aprile 2016, ore 16.00-17.00, Lugano, Aula A-11, USI

«Elogio della follia». Nel centenario dell'Orlando furioso (1516-2016)

Ciclo prodotto da RSI Rete Due in collaborazione con l'Istituto di studi italiani.

Sette serate aperte al pubblico, dedicate alla tradizione letteraria e artistica della follia. Si alterneranno interventi critici, letture di testi e brani musicali.

Studio 2 RSI, Lugano-Besso, dal 10 maggio al 18 ottobre 2016, ore 18.00.

Martedì 10 maggio 2016 Erasmo da Rotterdam con Carlo Ossola

Martedì 17 maggio 2016 Ludovico Ariosto con Lina Bolzoni

Martedì 24 maggio 2016 Torquato Tasso con Giacomo Jori

L'uomo del futuro. Sulle strade di don Lorenzo Milani.

Presentazione del volume di Eraldo Affinati. Intervengono l'autore, Carlo Ossola e Giacomo Jori.

Martedì 19 aprile 2016, ore 18.30, Auditorium USI.

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Istituto di Marketing e Comunicazione aziendale (IMCA):

Organization of international conferences

Henn R. H. & Petani, F. J. Organizers of the sub-stream "The space of values and the values of space: Mobilizing frames to instantiate order" at the Asia-Pacific Researchers in Organization Studies (APROS) "Spaces, Constraints, Creativities: Organization and Disorganization" 9–11 December 2015, UTS Business School, University of Technology, Sydney (UTS) www.apros.org/archives/198.

Snehota, I. Coordinator of Doctoral Consortium of the IMP Conference August 2016, University of Poznan, Poland

Snehota, I. Financial supporter of The Jan Wallander and Tom Hedelius Foundation, The Tore Browaldh Foundation, the BI Norwegian Business School, Chalmers University of Technology, the Norwegian University of Science and Technology and Uppsala University, Sweden

Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:

- Medication Adherence in Anxiety Disorders, Dr. Elisa Galimberti (Università della Svizzera italiana), 7 settembre 2015.
- Priming Young Women's Decisions to Engage in Breast Screening: Design of a Theory-Driven Experiment Using Scripted Video-Vignettes, Dr. Nanon Labrie (Università della Svizzera italiana), 28 settembre 2015.
- Pro*Doc Seminar "Qualitative Research Methods" (Prof. Peter Salmon, University of Liverpool), 22-23 ottobre 2015.
- Development and content validation of a psychological empowerment scale in the decision-making on childhood vaccinations, Marta Fadda (Università della Svizzera italiana), 9 novembre 2015.
- Pro*Doc Seminar "Advanced Topics in Health Communication II" (Prof. Vish Viswanath, Harvard University), 10-11 novembre 2015.
- Pro*Doc Seminar "Moderation Mediation Analysis" (Prof. Bert Meuffels, University of Amsterdam), 12-16 gennaio 2016.
- Personal networks and health in old age: Results and methodological issues of a representative survey in Switzerland, Prof. Eric Widmer (Università di Ginevra) e Dr. Francesco Giudici (Ufficio Cantonale di Statistica), 15 febbraio 2016.
- Pro*Doc Seminar "Item Response theory" (Prof. Alex Dima, University of Amsterdam), 25-26 febbraio 2016.
- Advancing Clinical Research Equity and Participation, Prof. Robyn Woodward (University of Melbourne), 4 luglio 2016.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016:

- Presentazione della monografia "I flussi comunicativi in un contesto istituzionale universitario plurilingue" di Sabine Christopher, 03.09.2015, USI.
- Lezione sperimentale: Lego & Argumentation, S. Greco, S. Tardini, 16.10.2015, USI.
- Lezione aperta: Genere, linguaggio e comunicazione istituzionale. S. Greco, F. Mandelli, A. Zumthor, 23.10.2015, USI.
- Riunione scientifica del progetto ArgImp, 21.01.2016, USI.
- Colloquio sull'argomentazione nei bambini con l'équipe di ricerca della prof.ssa Marchetti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (IT), e l'Istituto di psicologia ed educazione dell'Università di Neuchâtel (Anne-Nelly Perret-Clermont e Antonio Iannaccone). Organizzato da S. Greco e R. Schaer, 23.01.2016, USI.

- Seminario: Argument Mining, M. Stede, E. Musi, A. Rocci, 15-17.02.2016, USI.
- Organizzazione del Panel scientifico "Intersubjectivity around the issue in children's discussions" da parte di Sara Greco (IALS) e Anne-Nelly Perret-Clermont, Università di Neuchâtel) entro la conferenza internazionale EARLI SIG 26 Conference Argumentation, Dialogue and Reasoning a Ghent (Belgio), 22.08.2016, USI.

Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Media e Giornalismo

- Balbi G. (Lasagni M.C. and Dagnino, G.) (in collaboration with the Locarno Film Festival) "Documentary Summer School", 8-12 August 2015, Locarno.

Osservatorio sui Media e le comunicazioni in Cina (CMO)

- Tre guest lectures all'interno del corso "Storia dei Mezzi di Comunicazione" (Balbi 2016 semestre invernale)
- Storia del Giornalismo in Cina (Prof. Emma Lupano, Università degli Studi di Milano)
- Storia della Televisione in Cina (Prof. Laura De Giorgi, Università Ca' Foscari di Venezia)
- Storia di Internet in Cina (Dr. Gianluigi Negro, USI – CMO)
- Third edition EU-China Dialogue in Media and Communication Studies Summer School in collaborazione con la Peking University (4-10 luglio 2016)
- CMO Panel on "Political Economy" (Balbi, Negro, Richeri, Zhan) at International Communication Forum. Media Convergence in Global Comparative Perspectives. Shanghai. (25 -26 October 2015)
- Second Edition EU-China Dialogue in Media and Communication Studies Summer School in collaborazione con la Peking University (1-15 luglio 2015).

Osservatorio europeo di giornalismo (EJO)

- "An Economic Bridge Across The Mediterranean? New Perspectives, 26-27 gennaio 2017, Campus Usi.
- "Svizzera e Ticino disarmati di fronte alla Mafia? Un dialogo tra magistrati e giornalisti", 24 maggio 2016. Conferenza pubblica organizzata con Associazione ticinese dei giornalisti. Campus Usi.
- "Panama Papers: rivelazioni, rischi e ambiguità della più grande fuga di notizie della storia del giornalismo", 24 aprile 2016.
- Conferenza pubblica organizzata con Associazione ticinese dei giornalisti. Campus Usi.
- "Quale informazione nell'era del terrorismo? La difficoltà di fare giornalismo tra minacce, paure e disinformazione", 8 marzo 2016. Conferenza pubblica organizzata con Corriere del Ticino e Associazione Dante Alighieri di Lugano. Campus USI.

Brown Bag Lunches

- 7. December 2016 Race, Ethnicity, and Nationality (Gian-Louis Hernandez).
- 16. November 2016 Frequently Asked Question during Conference Presentations (Prof. Suzanne Suggs, Moderator).
- 19. October 2016 A Study on Attachment Relationships and Quality of Caregiving on Children in Foster Care (Chiara Callera).
- 5. October 2016 Nudging – Guest Talk by the Center for Ethics and Law (Prof. Peter Seele / Dr. Lucas Zapf).
- 1. June 2016 I did eat my vegetables. Agreement between parent and child food intake diaries (Natalie Rangelov).
- 11. May 2016 Framing Freedom of Information Exemptions in the UK and Germany (Marlen Heide).
- 13. April 2016 Mini Journal Club: Bring and Discuss Your Article (Prof. Jolanta Drzewiecka, Moderator).
- 16. March 2016 Hybrid Identities and the Concept of Home (Patrizia Schettino).
- 9. December 2015 Research Presentation by Prof. Carassa (Prof. Antonella Carassa).
- 4. November 2015 Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria (Dr. Paolo Ruspini)
- 9. September 2015 Rethinking the Intercultural (Dr. Peter Praxmarer).
- 17. June 2015 Le droit du cyberspace ou le retour de l'insécurité et de l'illégitimité (Prof. Bertil Cottier)
- 20. May 2015 Examining Children's Eating Behaviors and their Social Determinants in Ticino, Switzerland (Dr. S. della Bella / Prof. S. Suggs).

Research Presentations during ICP Landsgemeinde

9 March 2016 Interdisciplinary Horizons: Communication Science and Patient Safety (Prof. Annegret Hannawa)

6. October 2015 Intercultural Communication (Prof. Jolanta Drzewiecka)

External Speakers

17. November 2016 Neoliberalism and the Brexit (Prof. Mark Thatcher's - London School of Economics)

22. September 2015 Community-based, multi-sector promotion of healthy nutrition in Denmark (Prof. Bent Egberg Mikkelsen - Aalborg University)

30. September 2015 La Nazione e la tutela dei monumenti storici in Italia e in Inghilterra (Prof. Mark Thatcher's - London School of Economics)

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La Facoltà di scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. La lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

Secondo ciclo

La Facoltà di scienze informatiche offre tre lauree magistrali: un Master of Science in Informatics; un Master of Science in Computational Science; un Master of Science in Management and Informatics (proposto congiuntamente con la Facoltà di scienze economiche). In collaborazione con il Politecnico di Milano la Facoltà propone inoltre una doppia laurea magistrale conferita da entrambi gli atenei.

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS:

- Informatics: gli studenti hanno la libertà di personalizzare il proprio piano di studi con la scelta di 90 ECTS di corsi, e completare il percorso di studi con una tesi di Master sostanziale (30 ECTS) svolta sull'arco del 3. e 4. semestre.
- Computational Science: a completamento di una maggioranza di corsi comuni, gli studenti possono scegliere alcuni corsi opzionali in aree di loro interesse, anche al di fuori del programma in Computational Science, e completano il percorso di studi con una tesi di Master sostanziale nel 4. semestre.
- Management and Informatics: a complemento dei corsi comuni, il piano di studi prevede dei corsi specifici per gli studenti con formazione economica rispettivamente informatica, e una serie di corsi opzionali che permettono di personalizzare il piano di studi secondo i propri interessi. Il percorso di studi è completato da uno stage obbligatorio in azienda nel 3. semestre (12 ECTS) e da una tesi di Master nel 4. semestre (18 ECTS).

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2015-16.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

- Computer Architecture, Giovanni Ansaloni
- Discrete Structures, Stefan Wolf
- Privatissimum, Kai Hormann, Michele Lanza, Vittorio Limongelli,
- Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Stefan Wolf
- Programming Fundamentals 1, Nate Nystrom
- Technical English, George James Kauffman
- Software Atelier 1: Fundamentals of Informatics, Michele Lanza, Andrea Mocchi
- Algorithms & Data Structures, Antonio Carzaniga
- Calculus, Michael Bronstein
- Linear Algebra, Igor Pivkin
- Programming Fundamentals 2, Matthias Hauswirth
- Software Atelier 2: Human-Computer Interaction, Monica Landoni

2. anno

- Automata & Formal Languages, Laura Pozzi
- Computer Networking, Alessandro Margara
- Probability & Statistics, Illia Horenko
- Programming Fundamental 3, Walter Binder
- Software Atelier 3: The Web, Cesare Pautasso
- Data Management, Robert Soulé
- Introduction to Computational Science, Rolf Krause
- Operating Systems, Fernando Pedone
- Systems Programming, Antonio Carzaniga
- Software Atelier 4: Software Engineering Project, Mauro Pezzè

3. anno

- Algorithms & Data Structures 2, Evanthia Papadopoulou
- Artificial Intelligence, Luca Maria Gambardella
- Computer Graphics, Kai Hormann
- Information Retrieval, Fabio Crestani
- Numerical Computing, Olaf Schenk
- Software Atelier 5: Field Project, Michele Lanza
- Languages & Compilers, Nate Nystrom
- Optimization Methods, Rolf Krause
- Theory of Computation, Natasha Sharygina
- Bachelor Project, Mehdi Jazayeri

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2015-16 oppure il sito web: www.usi.ch/master

Corsi per dottorandi:

- Advanced Computer Architectures, Laura Pozzi
- Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
- Business Process Modeling, Management and Mining, Cesare Pautasso
- Computational Biology and Drug Design, Vittorio Limongelli
- Computer Aided Verification, Natasha Sharygina
- Computer Vision & Pattern Recognition, Michael Bronstein
- Data Analytics, Fabio Crestani
- Deterministic Methods, Illia Horenko
- Distributed Algorithms, Fernando Pedone
- Fast Iterative Solution Methods, Rolf Krause
- Geometry Processing, Kai Hormann
- High-Performance Computing, Olaf Schenk
- Information & Physics, Stefan Wolf
- Intelligent Systems, Jürgen Schmidhuber
- Introduction to Computational Geometry, Evanthia Papadopoulou
- Introduction to Doctoral Studies, Antonio Carzaniga
- Introduction to Partial Differential Equations, Rolf Krause
- Large-Scale Optimization, Michael Saunders
- Linear and Nonlinear Multiscale Solution Methods, Rolf Krause
- Logic, Robert Soulé

- Mechanics and Thermodynamics, Alberto Montana
- Molecular Dynamics and Monte Carlo Methods, Michele Parrinello, Omar Valsson
- Node-Level Performance Engineering, Georg Hager, Gerhard Wellein
- Numerical Algorithms, Kai Hormann
- Numerical Methods for ODEs, Rolf Krause
- PDE Software Lab, Rolf Krause, Drosos Kourounis
- Physical Computing, Marc Langheinrich, Ivan Elhart
- Quantum Computing, Stefan Wolf
- Research Policy and Grant Proposal Writing, Benedetto Lepori
- Robotics, Gianni Di Caro
- Software Architecture & Design, Cesare Pautasso
- Software Atelier: Supercomputing and Simulations, Olaf Schenk
- Software Engineering, Carlo Ghezzi, Andrea Mocchi
- Software Engineering for Computational Science, Patrick David Sanan
- Software Quality, Mauro Pezzè
- Software Quality Lab, Mauro Pezzè
- Stochastic Methods, Illia Horenko
- Topics in Computational Chemistry, Emanuel Karl Peter

Seminari:

- Jarno Ojala, Tampere University of Technology, "Content-Mediated Social User Experiences – Evaluating and Understanding Content Sharing Services", 1 settembre 2015.
- Karl Rupp, Technische Universität Vienna, "An Overview of GPU-accelerated Routines and Implementation Techniques in ViennaCL", 16 settembre 2015.
- Yulan He, Aston University, "Topic Models and their Applications in Social Media Analytics", 23 settembre 2015.
- Joab Winkler, The University of Sheffield, "The computation of multiple roots of a Bernstein basis polynomial", 23 settembre 2015
- Kasturi Dewi Varathan, University of Malaya, "Comparative Opinion Mining", 2 ottobre 2015.
- Matthias Bollhöfer, TU Braunschweig, "Approximate Selective Matrix Inversion Algorithms for Computing the Diagonal Entries of the Inverse Matrix", 6 ottobre 2015.
- Morteza Nejati, Imperial College London, "Finite element modeling of frictional contact and stress intensity factors in three-dimensional fractured media", 9 ottobre 2015.
- Jan Camenisch, IBM Research Switzerland, "Cryptography for People", 17 novembre 2015.
- Roberto Cavoretto, University of Torino, "Fast radial basis function partition of unity interpolation through block-based data structures", 26 novembre 2015.
- Alfredo Cuzzocrea, University of Trieste, "OLAP-Enabled Web Search of Complex Objects", 27 novembre 2015
- Maria Sokhn, HES-SO Valais - Wallis, "Data Valorization based on Linked (open) Data approaches", 4 dicembre 2015.

- Thomas Wahl, Northeastern University, "Lost in Abstraction: Monotonicity in Multi-Threaded Programs", 11 dicembre 2015.
- Giulia Rossi, University of Genoa, "Interactions between synthetic nanomaterials and model biological membranes", 15 dicembre 2015.
- Caterina Viola, "When the catenary degree meets the tame degree in embedding dimension 3 numerical semigroups", 21 dicembre 2015.
- Mark Carman, Monash University, "Investigating performance and scalability for rank learning with regression tree ensembles", 18 gennaio 2016.
- Yossi Gil, Technion - Israel Institute of Technology, "The Idiosyncratic Project Hypothesis", 18 gennaio 2016.
- Martin Drahansky, Brno University of Technology, "Research topics in STRaDe@FIT", 3 febbraio 2016.
- Stefano Mizzaro, University of Udine, "Crowdsourcing Relevance Magnitudes", 5 febbraio 2016.
- Fulvia Ferrazzi, Universitätsklinikum Erlangen, "Dynamic Bayesian networks to discover novel regulatory mechanisms underlying heart development", 10 febbraio 2016.
- Felix Engel, Universitätsklinikum Erlangen, "From heart development to cardiac regeneration", 10 febbraio 2016.
- Philipp Leitner, University of Zurich, "Software Development for the Cloud - Challenges and Opportunities", 26 febbraio 2016.
- Alberto Bacchelli, Delft University of Technology, "Software Analytics needs the right data and the right questions", 29 febbraio 2016.
- Robert Birke, IBM Research Zurich Lab, "Ensuring Performance in the Virtual Environment", 1 marzo 2016.
- Pawel Szalachowski, ETH Zurich, "PoliCert: Secure and Flexible TLS Certificate Management", 7 marzo 2016.
- Daniel Roten, San Diego State University, "GPU-Powered Simulations of Seismic Waves in Nonlinear Media", 8 marzo 2016.
- Hakim Weatherspoon, Cornell University, "Chupja-PHY Covert Channels: Can you see the Idles?", 21 marzo 2016.
- Torsten Bosse, Argonne National Laboratory, "Piecewise Linear Differentiation and Algebra", 22 marzo 2016.
- Francesco Dell'Accio, University of Calabria, "Multipoint polynomials and basis for scattered data interpolation", 24 marzo 2016.
- Gabriele Bavota, Free University of Bozen-Bolzano, "Recommender Systems for Software Developers", 8 aprile 2016.
- Laura Moreno, The University of Texas at Dallas, "Automatically generating software documentation from existing sources", 8 aprile 2016.
- Or Litany, Tel-Aviv University, "ASIST: Automatic Semantically Invariant Scene Transformation", 13 aprile 2016.
- Udo Seiffert, University of Magdeburg, "Novel Hyperspectral Sensors for Quantitative Assessment of Health and Nutrition States of Crop Plants", 13 aprile 2016.
- Paolo Rosso, Universitat Politècnica de València, "Detecting Irony and Sarcasm in Twitter: The Role of Affective Content", 15 aprile 2016

- Menno Genseberger, Deltares and Centrum Wiskunde & Informatica, "A hybrid domain decomposition type of preconditioner for Jacobi-Davidson on modern hardware", 18 aprile 2016.
- Peter van Dam, University of California at Los Angeles, "Non-Invasive Localization of Cardiac Isochrones using the standard 12 lead ECG using the cardiac isochrone positioning system", 21 aprile 2016.
- Krisztian Balog, University of Stavanger, "Living Labs for Online Evaluation", 22 aprile 2016.
- Alex Bronstein, Technion, "Graph matching: relax or not?", 25 aprile 2016.
- Lionel Briand, University of Luxembourg, "Scalable Software Testing and Verification Through Heuristic Search and Optimization: Experiences and Lessons Learned", 29 aprile 2016.
- Gianni Amati, Fondazione Ugo Bordoni, "Information Retrieval is not only Search. How to aggregate, cluster, quantify and visualize result sets", 9 maggio 2016.
- Patrick Eugster, TU Darmstadt, "Towards a Robust Internet of Things: The Case of Wireless Sensor Networks", 11 maggio 2016.
- Grigory Fedyukovich, University of Washington, "Property Directed Equivalence via Abstract Simulation", 11 maggio 2016.
- Karine Even Mendoza, King's College London, "Finding Rare Numerical Stability Errors in Concurrent Computations", 11 maggio 2016.
- Alexey Bakhirkin, University of Leicester, "Towards finding non-terminating behaviours in programs", 12 maggio 2016.
- Giorgio Colombo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, "Protein dynamics and molecular design: computational approaches with an eye to chemical biology", 12 maggio 2016.
- Harald Homulle, Delft University of Technology, "Characterisation of CMOS and FPGAs operating at cryogenic temperatures for quantum computing applications", 13 maggio 2016.
- François-Xavier Theillet, Université Paris-Saclay, "In-cell structural biology using NMR spectroscopy", 18 maggio 2016.
- Antonio Limatola, Leibniz-Institut für Molekulare Pharmakologie, "Following the intracellular repair of oxidation-damaged α -synuclein by time-resolved in-cell NMR spectroscopy", 19 maggio 2016.
- Olaf Zimmermann, University of Applied Sciences (HSR FHO) Rapperswil, "Service-Oriented Architectures Past and Present: from Monolith to Microservices (and Beyond)", 27 maggio 2016.
- Xin Luna Dong, Google Inc., "How Far Are We from Collecting the Knowledge in the World?", 6 giugno 2016.
- James Lewis, ThoughtWorks, "Microservices - The Hunting of the Snark", 7 giugno 2016.
- Panos Ipeirotis, New York University, "Adventures in Crowdsourcing", 8 giugno 2016.
- Eugenio Gaudio, Institute of Oncology Research (IOR), "Tcl1 interacts with Atm and enhances NF- κ B activation in hematologic malignancies", 9 giugno 2016.

- Thomas Ludescher, RWTH Aachen University, "Stabilized CutFEM for the Discretization of Two-phase Incompressible Flows in 3D", 28 giugno 2016.
- Vladimir Cherkassky, University of Minnesota, "From Big Data to Little Knowledge", 14 luglio 2016.
- Leonid Ivonin, University of Bristol, "Optimizing for Happiness in Personal Finance", 11 agosto 2016.
- Gabriella Mosca, Max Planck Institute for Plant Breeding Research, "Modeling the Mechanics of Plant Morphogenesis", 22 agosto 2016.

Workshops e seminari tecnici:

- Settimana di studio "Il Fascino dell'Informatica 2015" in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 7-12 settembre 2015.
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI Comunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Laboratorio sulla sicurezza dei dispositivi Hardware", 23 settembre 2015.
- Festival della Scienza – Le mille facce dell'informatica, 15-16 ottobre 2015.
- Tech Day Liceo Lugano 2, 20 novembre 2015.
- Fall Semester Project Presentations, 17 dicembre 2015.
- Lavori di maturità 2015 con il Liceo Lugano 2, conclusi gennaio 2016.
- Lavori di maturità 2016 con il Liceo Lugano 2, iniziati febbraio 2016. Workshop realizzato in collaborazione con COESI Comunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Introduzione ai principi di base della teoria quantistica", 17 febbraio 2016.
- Lezione inaugurale del Prof. Michael Bronstein, "Pensiamola in 3D!" 17 febbraio 2016.
- TRUDEVICE Training School, 17-22 aprile 2016.
- Giornata di approfondimento Liceo Mendrisio, 26 aprile 2016.
- Partecipazione a CeBIT 2016 con stand nel padiglione svizzero e le seguenti presentazioni:
 - Supporting Outdoor Winter Sports with Augmented Reality.
 - ASQ – Making classroom lectures interactive.
- Giornata autogestita in collaborazione con il Liceo Lugano 2, 21-22 marzo 2016.
- Spring Semester Project Presentations, 2 giugno 2016.
- Bachelor Project Presentations, 21 giugno 2016.

Conferenze internazionali:

- 44th SPEEDUP Workshop on High-Performance Computing, 10-11 settembre 2015.
- DBTA Workshop on "Life Logging and Long-Term Digital Preservation", 6 novembre 2015.
- 32nd European Workshop on Computational Geometry (EuroCG 2016), 30 marzo – 1 aprile 2016.

- 16th International Conference on Web Engineering (ICWE2016), 6–9 giugno 2016.
- 1st annual meeting – MuTaLig COST Action, 21–22 luglio 2016.
- Managed Languages & Runtimes Week '16, 29 agosto – 2 settembre 2016.

Presentazioni tesi di dottorato:

- Michele Papalini, TagNet: "A Scalable Tag-Based Information-Centric Network", 23 ottobre 2015.
- Grigory Fedyukovich, "Automated Incremental Software Verification", 10 dicembre 2015.
- Eduardo Bezerra, "Scalable State Machine Replication", 16 febbraio 2016.
- Mattia Vivanti, "Dynamic Data Flow Testing", 2 marzo 2016.
- Alan Ferrari, "Code Offloading on Opportunistic Computing", 12 maggio 2016.
- Artiom Kovnatsky, "Spectral Methods for Multimodal Data Analysis", 19 maggio 2016.
- Jawad Naji, "Human-Swarm Interaction and Cooperation", 25 maggio 2016.
- Marijn Frederik Stollenga, "Advances in Humanoid Control and Perception", 25 maggio 2016.
- Elena Khramtcova, "On the Hausdorff and Other Cluster Voronoi Diagrams", 16 giugno 2016.

Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

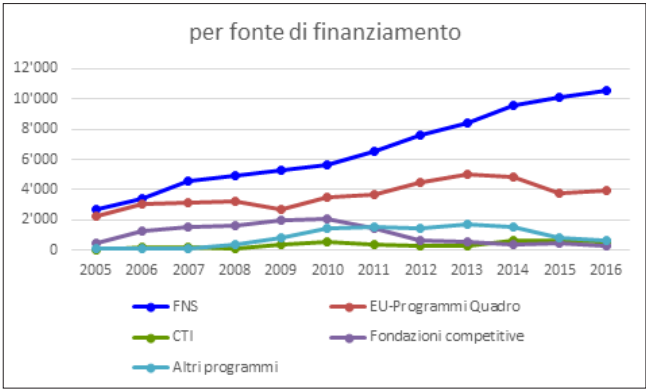
Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) continua ad aumentare: dal 2005 è più che triplicato passando da 3,3 M ai 12 M degli ultimi 3 anni, così distribuiti nel 2016:

- 5,2 M nella facoltà di informatica, cui si aggiunge 1,3 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 1,8 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1,8 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1 M nell'Accademia di architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte

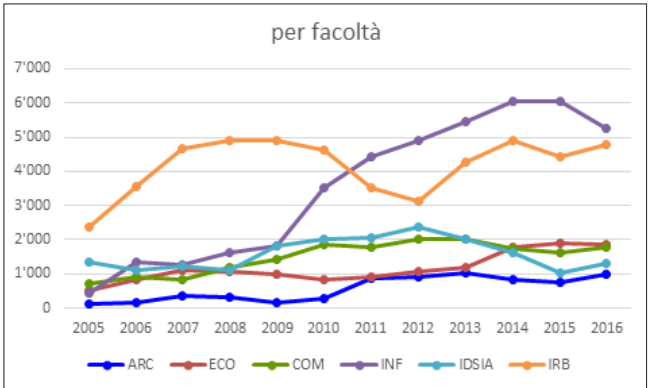
A questi si aggiunge il volume di ricerca dell'IRB, dal 2012 istituto affiliato all'USI, pari a 4,8 M. nel 2016.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

		FNS	EU- Programmi Quadro	CTI	Fondazioni competitive	Altri programmi	Totale
Fonte di finanziamento	2005	2'676	2'229	25	496	96	5'522
	2006	3'438	3'056	150	1'226	75	7'945
	2007	4'557	3'111	177	1'495	110	9'450
	2008	4'890	3'219	103	1'624	362	10'197
	2009	5'247	2'734	335	1'985	848	11'150
	2010	5'608	3'508	519	2'076	1'414	13'125
	2011	6'509	3'710	347	1'455	1'535	13'555
	2012	7'624	4'503	245	653	1'393	14'418
	2013	8'450	5'047	259	555	1'675	15'985
	2014	9'540	4'795	648	368	1'551	16'901
	2015	10'129	3'797	654	443	807	15'831
	2016	10'549	3'914	587	246	658	15'953



		ARC	ECO	COM	INF	IDSIA	IRB	Totale
Distribuzione finanziamento per facoltà	2005	122	530	712	444	1'350	2'365	5'522
	2006	153	838	912	1'351	1'129	3'561	7'945
	2007	365	1'111	836	1'257	1'223	4'658	9'450
	2008	311	1'052	1'206	1'615	1'121	4'893	10'197
	2009	168	1'007	1'425	1'829	1'818	4'904	11'150
	2010	288	832	1'845	3'509	2'027	4'624	13'125
	2011	880	895	1'767	4'437	2'071	3'505	13'555
	2012	895	1'073	2'028	4'914	2'389	3'119	14'418
	2013	1'025	1'197	2'019	5'458	2'011	4'275	15'985
	2014	816	1'771	1'729	6'056	1'629	4'900	16'901
	2015	766	1'915	1'627	6'045	1'049	4'429	15'831
	2016	1'009	1'849	1'766	5'240	1'299	4'790	15'953



Accademia di architettura

Nel 2015–16 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio Ticino (Lab.TI)
- Osservatorio Sviluppo Territoriale (OST)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di scienze economiche

- Istituto di finanza (IFin)
- Istituto di ricerche economiche (IRE)
- Istituto Interdisciplinare di Data Science (InterDisciplinary Institute of Data Science - IDIDS)
- Istituto di economia politica (IdEP)
- Istituto di management (IMA)
- Istituto di diritto (IDUSI)

Facoltà di scienze della comunicazione

- Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS)
- Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS)
- Istituto di comunicazione sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto media e giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina (CMO)
- Istituto di marketing e comunicazione aziendale (IMCA)
- Istituto di comunicazione pubblica (ICP)
- Center for the Advancement of Healthcare Quality and Patient Safety (CAHQs)
- Laboratorio di studi civili
- Istituto di tecnologie della comunicazione (ITC)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- webatelier.net
- Istituto di studi italiani (ISI)

Facoltà di scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di scienza computazionale / Institute of Computational Science (ICS), istituito nel 2008;
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000;
- Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI.

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2014–15 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Accademia di architettura

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA

- L'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA) mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica. L'Istituto promuove le seguenti attività:
- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura
 - Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi
 - Piattaforma per la ricerca competitiva
 - Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze
 - Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, e ha partecipato all'organizzazione della settimana residenziale a Montelparo (Fermo, 3–7 luglio 2016); ulteriore incontro con i dottorandi: Università di Ginevra, Fondation Hardt pour l'étude de l'antiquité classique (22–23 aprile 2016). L'ISA è inoltre membro dello Swiss Doctoral Summer School for Art History.

Da giugno 2016 gli uffici di tutti i collaboratori dell'ISA sono riuniti in un unico stabile, la palazzina ristrutturata del "Vignetta".

- Pubblicazioni dell'Istituto
S. Hildebrand, E. Bergmann (a cura di), *Form-Finding, Form-Shaping, Designing Architecture*, Silvana Editoriale-Mendrisio Academy Press, Cinisello Balsamo-Mendrisio 2015 (inglese/italiano).

Conferenze ISA

- Le Conferenze ISA consistono in un ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura e costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca. Le relatrici e i relatori invitati presentano i risultati delle loro recenti ricerche in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.
- Dario Gamboni (professore di Storia dell'arte e dell'architettura moderna e contemporanea all'Università di Ginevra), *A Glove Turned Inside Out Twice: Isabella Steward Gardener's Museum and*
 - Renzo Piano's Extension*, 1898-2012, 5 ottobre 2015.
 - Tim Benton (professore emerito di Storia dell'arte all'Open University), *"If I had to teach you architecture": Le Corbusier's Radical*
 - Pedagogy*, 20 aprile 2016.
 - Howard Burns (professore emerito di Storia dell'architettura alla Scuola Normale Superiore di Pisa), *Thomas Jefferson e Palladio. Architettura, Nation Building e comfort*, 18 maggio 2016.

Convegni

Corrispondenze d'artista: Roma e l'Europa (XVIII-XIX secolo), convegno internazionale di studi, Roma 15-16 giugno 2015, a cura di S. Rolfi Ozvald, Giovanna Capitelli, Christoph Frank, Carla Mazzarelli, Susanne Adina Meyer, Ilaria Miarelli Mariani.

Mostre

- *Amos Nattini e la Divina Commedia figurata tra le due guerre. Arte, architettura e lettere in dialogo*, a cura di Mara Folini, Carla Mazzarelli, Irina Emelianova, Ascona, Museo Comunale, 27 ottobre-30 dicembre 2015 (progetto in cooperazione: Comune di Ascona, ISA-Università della Svizzera italiana, ISI-Università della Svizzera italiana).
- *Im Zentrum, ein Zelt*, a cura di Katja Jug e Sascha Roesler, nel contesto di urbansurprise, Kunst und Architektur, Schaffhausen, 4 aprile-20 giugno 2016.

Progetti di ricerca in corso

- *Architettura e globalizzazione del sapere nel XIX secolo. Gottfried Semper e la disciplina della Storia dell'architettura*; progetto FNS 2013-2016; responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo); collaboratori: Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI), Claudio Leoni (ETH Zurigo/Bartlett School of Architecture, UCL).
- *Le Chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300)*; progetto FNS 2015-2017; responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-responsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte); collaboratori: Almut Klein, Giorgia Pollio.
- *La copia pictórica en la monarquía hispánica. Siglos XVI-XVIII*; progetto HAR2014-52061-P, Ministerio de Economía y Competitividad, Gobierno de España; responsabile: David García Cueto, Università di Granada; co-responsabile: Carla Mazzarelli, USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura.

Scritti dei membri dell'Istituto

- S. Hildebrand, *Karl Cölestin Moser, in Allgemeines Künstlerlexikon*, De Gruyter, München-Leipzig, 2016.
- S. Hildebrand, *Ein Ort, an den man zurückkommt – die Villa Garbald 2015*, in S. Hildebrand (a cura di), *Villa Garbald. Gottfried Semper – Miller & Maranta*, 2a edizione ampliata e aggiornata, gta Verlag, Zurich 2015, pp. 12-13.
- S. Hildebrand, E. Bergmann, *Pathways to Form – Frei Otto and Beyond*, in S. Hildebrand, E. Bergmann (a cura di), *Form-Finding, Form-Shaping, Designing Architecture. Experimental, Aesthetical and Social Approaches to Form in Recent and Postwar Architecture*, Silvana Editoriale-Mendrisio Academy Press, Cinisello Balsamo-Mendrisio 2015, pp. 9-15.
- S. Hildebrand, *Towards an Expanded Concept of Form: Gottfried Semper on Ancient Projectiles*, ibidem, pp. 131-143.

- S. Hildebrand (a cura di), *Villa Garbald. Gottfried Semper – Miller & Maranta*, 2a edizione ampliata e aggiornata, gta Verlag, Zurich 2015.
- D. Mondini, *San Lorenzo fuori le mura a Roma. Vicende del complesso monumentale nel Medioevo*, traduzione e cura editoriale di G. Pollio, Viella, Roma 2016.
- D. Mondini (con V. Ivanovici), *Luce e luci a Santa Maria Antiqua e nelle chiese altomedievali di Roma*, in *Santa Maria Antiqua tra Roma e Bisanzio*, catalogo mostra a cura di M. Andaloro, G. Bordini e G. Morganti, Electa, Milano 2016, pp. 378-385.
- W. Brückle, P.A. Mariaux, D. Mondini (a cura di), *Musealisierung mittelalterlicher Kunst. Anlässe, Ansätze, Ansprüche*, Deutscher Kunstverlag, Berlin-München 2015.
- D. Mondini, I. Haupt, *Purismus und Evokation. Beiträge von Franco Albini und BBPR zur Inszenierung mittelalterlicher Exponate in italienischen Museen der Nachkriegszeit*, in *Musealisierung mittelalterlicher Kunst. Anlässe, Ansätze, Ansprüche*, a cura di W. Brückle, P.-A. Mariaux, D. Mondini, Deutscher Kunstverlag, Berlin-München 2015, pp. 211-234.
- C. Mazzarelli, *La casa d'artista*, in F. Irace (a cura di), *Storie d'interni*, Carocci editore, Roma 2015, pp. 229-252 e 317-318.
- S. Roesler, *Anthropologische Theorie der Konstruktion*, riproposta di un estratto dal volume *Weltkonstruktion*, in "arch+", n. 221, dicembre 2015, pp. 14-15.
- S. Roesler (a cura di), *Natural Ventilation, Revisited. Pioneering a New Climatisation Culture*, "FCL magazine", numero speciale, Singapore-ETH Centre, novembre 2015.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato ed è diretto fin dal 1996 da Letizia Tedeschi come istituto di ricerca e luogo di conservazione di archivi e collezioni di architetti, ingegneri, urbanisti, designers e operatori visuali; esso pertanto nasce contemporaneamente all'Accademia di architettura di Mendrisio e le sue attività incrementano, in sinergia con l'Accademia stessa, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana, svizzera e internazionale, ai suoi scenari di ieri e di oggi. L'attività dell'Istituto privilegia sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, senza trascurare tuttavia la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, nonché quanto discende dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, l'intertestualità tra architettura e arte), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto degli

architetti e delle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo. Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali culturali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali.

Conserva oltre 50 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni. Nel campo della ricerca sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

Progetti FNS

- "L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze" (progetto FNS 100016_150268/1, richiedente L. Tedeschi, co-richiedente N. Navone), in collaborazione con Dipartimento di storia disegno e restauro dell'architettura dell'Università La Sapienza di Roma, prof. F.P. Fiore; Dipartimento di Culture del progetto dell'Università IUAV di Venezia, prof. G. Curcio; Dipartimento dell'architettura dell'Università di Napoli Federico II, prof. S. Villari.
- "The architecture of *Moskovskij stil*" Ampir in the reconstruction of Moscow (1813-1843) (progetto FNS-RFH n. IZLRZ1_164062, Scientific & Technological Cooperation Program Switzerland-Russia 2015; Responsabili: L. Tedeschi e J. Klimenko), Archivio del Moderno, Mendrisio –Istituto di architettura di Mosca (Marchi).

Progetti di ricerca

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- "La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale", Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili D. Rabreau e J.-P. Garric (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne).
- "La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neo-classica", Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili: S. Androsov e A. Rottermund (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo-Dipartimento dell'Arte Occidentale; il Museo-Castello di Varsavia).
- "Un'impresa culturale e commerciale: la Calcografia Piranesi da Roma a Parigi (1799–1810)", Responsabile: V. Mirra. "L'attività architettonica di Paolito (1874–1914) ed Ezio Somazzi (1879–1934)", Responsabile: R. Bergossi.
- "Elaborazione e diffusione di 'modelli uniformati' tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica", Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili: V. Zucconi e R. Fabiani, in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza

per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.

Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":

- "L'architettura del XX secolo in Ticino", guida storico-critica, Responsabile: N. Navone.
- "Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione", Responsabile: A. Viati, Co-responsabile: B. Reichlin.
- "Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer" (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell'Accademia di architettura – USI), Responsabile: A. Viati, Co-responsabile: C. Sumi.
- "L'architettura e le arti 1945–1968. Paragoni e intertesti" (in collaborazione con l'Institute for Advanced Study, Princeton University); Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili B. Reichlin e Y.-A. Bois.
- "Figure dell'emozione. Sulla «captation savante» dell'opera d'architettura nel XX secolo" (in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles); Responsabile: A. Viati; Co-responsabile: P. Amaldi.

Convegni

- "Collezionare per condividere. Giornata di studi in onore di Giovanni Züst", giornata di studi promossa dalla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst e dall'Archivio del Moderno, Mendrisio, Accademia di architettura – Università della Svizzera italiana, Palazzo Canavée, 24 maggio 2016.
- "Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento", giornate di studi a cura di M.F. Nicoletti e P.C. Verde Mendrisio, Archivio del Moderno, 30–31 maggio 2016 (con il sostegno del FNS).
- "Un architecte milanais «à la versatilité toute italienne». Regards croisés sur Giulio Minoletti (1910-1981)", giornata di studi a cura di A. Viati Navone e P. Amaldi, LéaV – École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles in collaborazione con l'Archivio del Moderno, Versailles, École Nationale Supérieure d'Architecture, 15 giugno 2016.

Convegni in preparazione

- "Sintesi delle arti e unità di creazione. Vite di André Bloc", Convegno internazionale a cura di C. Bruant, A. Viati Navone e P. Amaldi, Archivio del Moderno, Mendrisio e dal LéaV – École nationale supérieure d'architecture de Versailles, in collaborazione con il MASI, LAC - Lugano Arte Cultura, 3-4 novembre 2016 (con il sostegno del FNS).
- "Mosca ricostruita (1813–1843). Architetture, fonti, interazioni", Convegno Internazionale di studi a cura di L. Tedeschi e Y. Klimenko, Archivio del Moderno, Mendrisio e MArch Istituto di Architettura di Mosca, Montagnola, Palazzo Lucchini, 5-6 dicembre 2016 (con il sostegno del FNS).

Volumi

- R. Bergossi, L. Calderari, *Il complesso di Santa Maria degli Angeli e il centro culturale LAC di Lugano*, Società di storia dell'arte in Svizzera, Berna 2015.
- N. Navone (a cura di), *BSI Swiss Architectural Award 2016*, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano, in italiano e inglese (in preparazione, settembre 2016).

Convenzioni di collaborazione

- Accordo di collaborazione con Memoriav - Association pour la sauvegarde de la mémoire audiovisuelle suisse, Berna
- Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

Pubblicazioni dei membri dell'istituto

- R. Bergossi, *Otto Maraini*, in *Allgemeines Künstlerlexicon: die bildenden Künstler aller Zeiten und Völker*, vol. LXXXVII, München-Leipzig 2015, ad vocem.
- R. Bergossi, *Il Palazzo cantonale degli Studi a Lugano*. Storia di un progetto esemplare, in A. Windholz (a cura di), *Augusto Guidini di Barbengo (1853-1928). Architetto, giornalista, politico*, atti delle conferenze (Mendrisio, Biblioteca dell'Accademia di architettura, 8 dicembre 2011), Mendrisio 2016, pp. 103-112.
- V. Mirra, *Un cardinale "amantissimo della Pittura". Domenico Ginnasi (1550-1639) mecenate e collezionista nella Roma d'inizio Seicento*, in M. Gallo (a cura di), *Principi di Santa Romana Chiesa*, vol. I, *I cardinali e l'arte*, Roma 2015.
- V. Mirra, Piranesi, Giovanni Battista, in S. Cecchini, S.A. Meyer, C. Piva, S. Rolfi Özvald (a cura di), *Il Settecento e le arti. A Orietta Rossi Pinelli dagli allievi*, Roma 2016, pp. 240-245.
- N. Navone, *Rimskie reminiscencii pod moskovskij nebom. Muzykal'nyj pavil'on Domenico Žiljardi v Kuz'minkach* [Reminiscenze romane sotto il cielo moscovita. Il Padiglione per la musica di Domenico Gilardi a Kuz'minki], in *An influence of Antiquity on European Art*, atti del Convegno internazionale di studi, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo 2015, pp. 111-121.
- N. Navone, «...e senza un angolo retto cattura il panorama del golfo», in F. Graf, B. Buzzi-Huppert (a cura di), *Tita Carloni, Albergo Arizona*, 1955-1957, Mendrisio 2016, pp. 8-13.
- N. Navone, *Peppo Brivio: maestro del Moderno nel Cantone Ticino*, www.ilgiornaledellarchitettura.com, febbraio 2016.
- N. Navone, *Architettura in Ticino. 1945-2000: un itinerario storico-critico tra resistenza e disincanto*, "Archi", 2016, n. 3, pp. 22-24.
- N. Navone, *Dalla A2 alla trasversale ferroviaria del Gottardo*, in *La costruzione della velocità*, Quaderno tematico di "Hochparterre", aprile 2016, pp. 26-27 (ed. ted. *Von der A2 zur Gotthardbahn*, in *Gebaute Geschwindigkeit*, Themenheft von "Hochparterre", April 2016, pp. 26-27).

- L. Tedeschi, *Vincenzo Brenna in Rome (1741-1781)*, in *An influence of Antiquity on European Art*, atti del Convegno internazionale di studi, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo 2015, pp. 45-83
- L. Tedeschi, *The Roman Sojourn*, in J.-Ph. Garric (ed.), *Charles Percier. Architecture and Design in an age of Revolutions*, Londres et New Haven, Yale University Press, 2016, pp. 71-85.
- L. Tedeschi, *The Italian édition of the Recueil*, in J.-Ph. Garric (ed.), *Charles Percier. Architecture and Design in an age of Revolutions*, Londres et New Haven, Yale University Press, 2016, pp. 135-149.
- A. Viati Navone, *A Milan, du Movimento Arte Concreta au Mac-E-space*, in D. Gay (a cura di), *L'été 1954 à Biot, Architecture Formes Couleurs*, catalogo della mostra (Biot, Musée National Fernand Léger, 25 giugno-26 settembre 2016), Paris 2016.

Conferenze e relazioni a convegni dei membri

- N. Navone, *La Fondazione Archivio del Moderno*, lezione tenuta nell'ambito del corso di Master 1+2, docente Ruggero Tropeano, Accademia di architettura - USI, Mendrisio, 2 novembre 2015.
- N. Navone, *Di bambini, moduli, e spazi pubblici*, lezione tenuta nell'ambito dell'Atelier José María Sánchez García, Accademia di architettura - USI, Master 1+2, Mendrisio, 6 novembre 2015.
- N. Navone, "Standing on the shoulders of giants". *Sulla necessità di scegliersi dei maestri*, lezione tenuta nell'ambito dell'Atelier di progettazione del primo anno, docente Nicola Baserga, Accademia di architettura - USI, Bachelor, Mendrisio, 8 marzo 2016.
- N. Navone, *Between Court and Building site. Ticinese Architects and Master builders in Russia (1700-1850)*, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, PhD in Preservation of the Architectural Heritage, Head C. Di Biase, "Methods and Themes of Historical Research: Exporting Architecture. Professional strategies, design cultures, building practices and new markets over the period of the 18th to the 20th century", organizzato da M. Forni con M.A. Crippa e O. Selvafolta, 23 marzo 2016.
- N. Navone, *L'architettura della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst*, relazione alla giornata di studi "Collezionare per condividere. Giornata di studi in onore di Giovanni Züst", promossa dalla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst e dall'Archivio del Moderno, Mendrisio, Accademia di architettura - USI, 24 maggio 2016.
- N. Navone, *Architecture et infrastructures. L'expérience tessinoise*, conferenza tenuta nell'ambito del master di ricerca e seminario dottorale LéaV – Laboratoire de recherche de l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, 15 aprile 2016.
- V. Mirra, *La Calcografia Piranesi da Roma a Parigi, 1799-1810*, relazione alla Giornata di studio Giambattista Piranesi. Matrici incise 1756-1757, a cura di G. Mariani, Roma, Istituto Centrale per la Grafica, 26 maggio 2015.
- M.F. Nicoletti, *I «negotij» dell'impresa Fontana nella seconda metà del Cinquecento: affari e attività intorno al cantiere*, relazione al 5. Architekturtheoretisches Kolloquium: *Architekt – Hausvater – Investor: Die Ökonomie des Planens*, Bauens und Nutzens, Stiftung Bibliothek Werner Oechslin Einsiedeln, 21-24. aprile 2016.

- M.F. Nicoletti, *Un cantiere nel cantiere: Domenico Fontana e la costruzione con «non piccola difficoltà» della cappella di Sisto V (1585-90)*, relazione alle giornate di studio Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, Mendrisio, Archivio del Moderno, 30-31 maggio 2016.
- L. Tedeschi, *Il primato dell'interpretazione nell'architettura classicista. Pietroburgo, Parigi e Roma da Caterina II a Alessandro I*, conferenza pubblica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 17 dicembre 2015.
- E. Triunver, *Un architecte entre rigueur professionnelle et joie de vivre*, relazione alla Giornata di studio Un architecte milanais «à la versatilité toute italienne». Regards croisés sur Giulio Minoletti (1910-1981), Ecole Nationale Supérieure d'architecture de Versailles, 15 giugno 2016.
- A. Viati Navone, *Habiter entre vivre et exposer. Les intérieurs de Giulio Minoletti (1910-1981)*, conferenza, Ecole Nationale Supérieure d'architecture de Versailles, 4 dicembre 2015.
- A. Viati Navone, *Reflets d'architecture "concrete". Minoletti et ses chez-soi*, relazione alla Giornata di studio Un architecte milanais «à la versatilité toute italienne». Regards croisés sur Giulio Minoletti (1910-1981), Ecole Nationale Supérieure d'architecture de Versailles, 15 giugno 2016.
- A. Viati Navone, 1954: *La "Casa sperimentale B24". La maison comme habitacle de vies nomades*, relazione alla Giornata di studi internazionale *Le rôle des expositions dans la mise en place d'un discours sur l'habitation au XXe siècle*, a cura di A. Debarre, A. De Magistris, F. Floré, C. Maumi, J.-L. Violeau, Parigi-Malaquais, Ensa 13 maggio 2016.
- A. Viati Navone, *Interazioni fra Bloc e Viganò. L'eredità della Casa La Scala, relazione al Seminario internazionale Itinerari nell'architettura di Vittoriano Viganò*, a cura di G. Bertelli, A. Gritti, G. Pasqui, A. Rocca, I. Valente, Gardone Riviera, Vittoriale degli italiani, 23 maggio 2016.
- A. Viati Navone, *Expériences de synthèse des arts. Le cas italien Movimento Arte concreta-Espace*, relazione alla Giornata di studi *Peintres, sculpteurs, architectes: le Groupe Espace et ses réseaux internationaux*, Biot, Musée national Fernand Léger, 3 luglio 2016.
- P.C. Verde, *"Che si mandi l'Architetto per vedere la spesa". Domenico Fontana e la fabbrica dell'Ospedale dei poveri mendicanti a ponte Sisto*, relazione al 5. Architekturtheoretisches Kolloquium: *Architekt – Hausvater – Investor: Die Ökonomie des Planens, Bauens und Nutzens*, Stiftung Bibliothek Werner Oechslin Einsiedeln, 21-24. aprile 2016.
- P.C. Verde, *"C'ha bisognato usarvi una diligentia quasi maravigliosa". Il cantiere dell'acquedotto Felice 1585-1589: il successo di Giovanni Fontana*, relazione alle giornate di studio *Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento*, Mendrisio, Archivio del Moderno, 30-31 maggio 2016.

Nel 2015–16 l'Archivio del Moderno ha proseguito le ricerche a Roma e a Napoli per il progetto di ricerca FNS "L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze", che porterà alla pubblicazione di una monografia su Domenico Fontana e alla realizzazione di una mostra al LAC di Lugano (ottobre 2019) e al Palazzo Reale di Napoli (primavera 2020). Si sono svolte le Giornate di studio "Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento", Mendrisio, 30–31 maggio 2016.

Si è avviato il progetto FNS-FNH "The architecture of *Moskovskij sti'* Ampir in the reconstruction of Moscow (1813-1843)" con la preparazione del Convegno "Mosca ricostruita (1813-1843). Architetture, fonti, interazioni", Montagnola, 5-6 dicembre 2016.

Si è, infine, organizzato nell'ambito del progetto di ricerca "Elaborazione e diffusione di "modelli uniformati" tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica" un seminario di studi a Venezia, in previsione della pubblicazione della monografia dedicata a Pietro Nobile.

L'attività editoriale si è concentrata sulla pubblicazione del volume di N. Navone, *Gli architetti Adamini a Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino* (gennaio 2017), *Interazioni e transfert culturali tra XVIII e XIX secolo. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari: dalle Accademie alle pratiche di cantiere*, a cura di L. Tedeschi (2017) e sui lavori per il volume su La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica (2018), a cura di L. Tedeschi, D. Rabreau, J.-P. Garric.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, la figura dell'architetto Giulio Minoletti è stata oggetto di un'approfondita analisi nella prospettiva della pubblicazione della monografia *Giulio Minoletti*. Opera completa, a cura di C. Sumi, A. Viati Navone, M.C. Loi, la cui pubblicazione è prevista nel giugno 2017. Si è inoltre svolta la giornata di studi a Versailles "Un architecte milanais «à la versatilité toute italienne». Regards croisés sur Giulio Minoletti (1910-1981)", 15 giugno 2016.

Nell'ambito del progetto "L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica" si è lavorato alla pubblicazione, prevista per il 2017, degli atti della giornata di studio *Flora Ruchat-Roncati. Le opere, la ricerca, l'insegnamento* (Politecnico di Milano, 16 aprile 2013). Sono proseguiti le ricerche sull'opera di Aurelio Galfetti e di Livio Vacchini, che porteranno alla pubblicazione di due primi volumi nel 2017 e successivamente all'Opera completa dei due architetti. Ulteriori approfondimenti sono stati compiuti da N. Navone nell'ambito del corso all'Accademia di architettura di Mendrisio (corso di Master 1+2, s. a. 2015-16).

Riguardo al progetto "Figure dell'emozione. Sulla 'captation savante' dell'opera d'architettura nel XX secolo" si è organizzato il convegno internazionale di studi "Sintesi delle arti e unità di creazione. Vite di André Bloc", Lugano, 3-4 novembre 2016. Si è organizzata la quinta edizione del premio internazionale di architettura BSI Swiss Architectural Award, vinta dall'architetto giapponese Junya Ishigami. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Accademia di architettura di Mendrisio il 29 settembre 2016, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra e alla presentazione del volume monografico che documentano l'esito del premio, ambedue curati da N. Navone, segretario del premio. Nel 2015-16 la direttrice dell'AdM ha partecipato come membro al Consiglio scientifico dell'INHA Institut National d'histoire de l'art di Parigi ed è stata invitata come *visiting professor* all'Università La Sapienza di Roma per il primo semestre del 2015.

Il vice-direttore, Nicola Navone, è stato chiamato a far parte del Collegio del Dottorato "Architettura. Innovazione e Patrimonio", Consorzio Argonauti, Università degli Studi di Roma Tre – Politecnico di Bari e della Commissione dei Beni Culturali del Cantone Ticino. Ha inoltre partecipato al Consiglio della Fondazione Archivi Architetti Ticinesi; al Consiglio della Fondazione Antonio Caccia (Museo Civico di Belle Arti), Lugano; al Centro di competenza sulla fotografia di Memoriav, Berna; al Comitato scientifico della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate, al Gruppo di lavoro istituito dall'Ufficio federale della cultura, dall'Ufficio federale delle strade e dal Dipartimento del territorio del Cantone Ticino per gli interventi ai portali delle gallerie dell'autostrada A2 Chiasso-San Gottardo.

È stato siglato un accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera "Memoriav" ha approvato la richiesta di contributo per il restauro, la digitalizzazione e la valorizzazione di materiale fotografico conservato nei fondi H. J. Fluck, A. Galfetti e F. Ruchat-Roncati, in seno al progetto "Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino". Nel corso del 2015 è proseguita la consulenza scientifica per il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del cantone Ticino per il portale denominato "Samara". L'Archivio del Moderno è pure membro del *Gruppo di lavoro Piattaforma catalografica* (GLPC), costituito dal DECS.

Sono state altresì implementate le pagine web del portale "Archivi degli Architetti" di cultura italiana, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) dell'Italia, relative ai fondi di architetti italiani conservati presso l'AdM.

L'Archivio del Moderno ha infine aderito al progetto "Histoire du Garde-meuble en Europe", promosso dal Mobilier National di Parigi e partecipa al Comité de pilotage.

Institute for the Contemporary Urban Project i.CUP

L'Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP), istituto per il Progetto Urbano Contemporaneo, è stato fondato nel 2004 e si occupa di ricerche nel campo della cultura del territorio, della pianificazione strategica territoriale e del disegno di sistemi e di infrastrutture urbane. Il territorio viene spesso letto come un fenomeno estetico e paesaggistico.

L'intenzione dell'i.CUP – senza negare la soggettività nell'analisi territoriale – è quella di proporre uno studio più oggettivo e scientifico, anche sulla base di parametri quantitativi come: mobilità, trasporto, consumo energetico, sostenibilità, riuso di architetture esistenti, impatto di nuove infrastrutture, capacità economica del territorio, nuovi parametri per gestire urbanisticamente la delocalizzazione industriale e la nuova economia.

Parte integrante dell'attività dell'i.CUP è la promozione e la formazione di ricercatori e il trasferimento di conoscenza agli studenti. L'istituto dispone di un laboratorio GIS-CAD/CAM equipaggiato con software (GIS-Geographic Information System) in grado di gestire la complessità dei dati relativi al territorio e con hardware CAD/CAM (Computer Aided Design & Manufacturing). L'i.CUP si occupa anche della gestione, della preparazione e della distribuzione del materiale cartografico e planimetrico per gli atelier che ne fanno richiesta.

Laboratorio Ticino Lab.TI

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale.

All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica

amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Progetti di ricerca

- *Progetto Modello di sviluppo sostenibile del territorio – Parco del Lavaggio*. Confederazione Svizzera, ARE e Cittadini per il territorio (in corso).
- *Studio urbanistico Via Alfonso Turconi, Mendrisio*, mandato del comune di Mendrisio (in corso).
- *Studio urbanistico Comparto San Martino, Mendrisio*, mandato del comune di Mendrisio (in corso).
- *Studio urbanistico Arbedo-Castione*, mandato del comune di Arbedo-Castione.
- Premi ASPAN 1985–2015, mandato ASPAN Associazione Svizzera per la pianificazione del Territorio.

Pubblicazioni

- *Atlante Città Ticino*, vol. 3, Bacino Ceresio, MAP, Mendrisio (06.2016).
- Arnaboldi M. "Spazi bellinzonesi", in *archi* n. 2-2016, pp. 27-32.
- Arnaboldi M. "Spazi Bellinzonesi – progetti per il territorio", in *Nike-bulletin*, pp. 30-35.
- Rizzi F. "Ripartire dalle stazioni, progetti nella città Ticino", in *Architettura e Città – argomenti di architettura*, n. 11-2016, pp. 110-113.

Pubblicazioni in corso

- *Atlante Città Ticino*, vol. 4, Triangolo Insubrico.
- *Laboratorio Ticino*, "Quaderni di cultura del territorio", n. 4.

Esposizioni ed eventi pubblici

"Le Quattro sfumature del verde" Mostra e tavola rotonda, con Azienda Agricola di Mezzana, Centro professionale del verde, Mezzana (10.2015).
Esposizione "Bacino Ceresio", USI Lugano (06.2016).

Osservatorio Sviluppo Territoriale OST

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST) si occupa di temi legati allo sviluppo urbano e alla pianificazione del territorio attraverso ricerche trans-disciplinari: la visione del geografo si combina con altre discipline - dalle scienze sociali all'urbanistica - per lo studio dello spazio geografico.

OST elabora indicatori, metodologie e modelli GIS per l'analisi spaziale e applica le sue competenze in diverse modalità:

- Esercita un mandato pubblico per il supporto scientifico dell'attività della Sezione dello sviluppo territoriale, Dipartimento del territorio del Cantone Ticino;
- Elabora studi settoriali sulle tematiche legate alla città e al suo sviluppo (insediamento, mobilità, attività economiche, spazi pubblici, ecc.);
In Accademia si colloca nella fascia disciplinare di Cultura del territorio per l'insegnamento della geografia urbana e dei principi dello sviluppo territoriale
Si coordina con il Laboratorio Ticino per il supporto alla progettazione e per la gestione dei geodati negli atelier didattici dell'Accademia.

Progetti di ricerca OST

Studio sulle dinamiche e gli spazi transfrontalieri tra Svizzera e Italia (in corso).

Zone per il lavoro nel Cantone Ticino. Mandato del cantone per la raccolta dati e il monitoraggio delle zone di lavoro, segnatamente per lo studio dello stato di conservazione degli edifici, della loro potenziale dismissione, dei fondi liberi/occupati e delle attività economiche presenti (in corso).

Distribuzione e centralità dei servizi nel Cantone Ticino. Un confronto 2001–2012.

Mapping the Informal City. Cartografia partecipativa e produzione di geodati per le favelas di San Paolo (Brasile). In collaborazione con ONG Teto (San Paolo, Brasile).

I progetti di ricerca sono raggiungibili agli indirizzi web:
www.arc.usi.ch/ost oppure www.ti.ch/ostti

Pubblicazioni

- Torricelli G.P., Garlandini S., Lodi I. (2014). Territorialità, giovani e spazio pubblico: verso un cambiamento di paradigma. *Archivio di studi urbani regionali*, XLV, n. 109, Franco Angeli, Milano, pp. 140-157.
- Torricelli G.P., Garlandini S. (2016). *Distribuzione e centralità dei servizi nel Cantone Ticino. Un confronto 2001-2012*, Quaderni OST, Dipartimento del territorio, Bellinzona / Università della Svizzera italiana, Mendrisio (www.arc.usi.ch/ost).
- Torricelli G.P., Boschetti Cambin L. (2016). I villaggi dei tunnel nella regione del San Gottardo, 1872–1882 / 1999–2017. In: Burkhal-

ter M., Sumi C. (Eds.) *Der Gotthard / Il Gottardo. Landscape - Myths - Technology*, Scheidegger und Spiess Verlag, Zürich, pp. 519-561.

- Torricelli G.P., Boschetti Cambin L. (2016). I villaggi dei tunnel ferroviari del San Gottardo. Un confronto tra la galleria di Favre e l'AlpTransit, *Kunst + Architektur in der Schweiz*, n. 2, pp. 40-49.
- Torricelli G.P., Garlandini S. (2016). Ritratto sociogeografico. In: Burkhalter M., Sumi C. (Eds.) *Der Gotthard / Il Gottardo. Landscape - Myths - Technology*, Scheidegger und Spiess Verlag, Zürich, pp. 967-976.
- Dialogo di Remigio Ratti e Gian Paolo Torricelli con Paolo Fumagalli. Successi e criticità della nuova trasversale ferroviaria alpina. *Archi*, n. 3, 2016 (a cura di Laura Ceriolo).

Eventi pubblici

Global, smart o green? Il domani di Lugano immaginato dai geografi. Spazio 1929 Lugano, 15.10.2016, manifestazione GEA – Associazione dei geografi.

Attività didattica

- Torricelli G.P., corso di sviluppo territoriale, MSc., semestre primaverile 2016. Tema: zone di lavoro del Cantone Ticino.
- Torricelli G.P., corso di geografia urbana, MSc., semestre autunnale 2016. Tema: cittadinanza e spazio pubblico nell'era globale.

Laboratorio di storia delle alpi LabiSAIp

Il LabiSAIp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAIp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAIp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e manifestazioni

- *Transiti. Infrastrutture e società nelle Alpi dall'antichità a oggi*, X convegno internazionale dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, l'Università di Bolzano-Centro di competenza storia regionale, Geschichte und Region/Storia e Regione, Bolzano, Libera Università di Bolzano – Freie Universität Bozen, 10-12 settembre 2015.

- *Spopolamenti: effetti e motivazioni dello svuotamento di insediamenti urbani e rurali nell'Italia del Novecento*, Panel organizzato in collaborazione con G. Favero nell'ambito del convegno della Società italiana di demografia storica "Per una storia della popolazione italiana nel Novecento", Udine, Università di Udine, 8-10 ottobre 2015.
- "Per sei giorni lavorerai". *Fare reddito e fare impresa nelle società preindustriali*, Convegno internazionale, Mendrisio (CH) - Accademia di architettura, 21-22 gennaio 2016.
- *Gli "spazi naturali" come luoghi di manifestazione e d'intervento del Potere nel Medioevo (foreste, laghi, montagne)*, Panel organizzato nell'ambito delle 4ème Journées suisses d'histoire, Losanna, Università di Losanna, 9 giugno 2016.

Seminari dei Ricercatori associati LabiSAIp:

28 novembre 2015, Mendrisio, LabiSAIp, con la partecipazione di Andrea Bonoldi (Università di Trento).

Principali progetti in corso

- *Le montagne negoziate. Turismo e regolazione territoriale nelle Alpi, 1870-1970*. Progetto FNS 2012-2016. Responsabile: Luigi Lorenzetti, USI-LabiSAIp. Il progetto, finanziato con un sussidio FNS, ha preso avvio nel settembre 2012 e si è concluso nel 2016 con la difesa della tesi di dottorato di Daniela Delmenico (Mendrisio, 29.6.2016).
- *Proprietà, risorse e costruzione territoriale. I fondovalle alpini 1700-2000*. Progetto FNS per il periodo 2016-2019. Responsabile: Luigi Lorenzetti, USI-LabiSAIp. Il progetto, approvato nell'aprile 2016, prende avvio il 1° ottobre 2016. Esso prevede la partecipazione di due ricercatori Cand.Doc.

Pubblicazioni del Laboratorio di Storia delle Alpi e dell'AISA

- Leggero R. (a cura di), *Comunità e organizzazione del lavoro in area alpina e prealpina tra Medioevo ed Età moderna*, Atti della Giornata di Studio, Mendrisio, MAP, 2015.
- «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 20/2015, *Des manufactures aux fabriques – Von der Manufaktur zur Fabrik*, red. R. Furter, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti, Zürich, Chronos, 2015.
- «Percorsi di ricerca – Working Papers del LabiSAIp», vol. 7, 2015 (www.labisalp.arc.usi.ch/it/publicazioni/working-papers). Albera D., Lorenzetti L., Mathieu J. (eds.), *Reframing the History of Family and Kinship: From the Alps towards Europe*, Bern, Peter Lang, 2016.

Scritti dei membri del Laboratorio di Storia delle Alpi

- Leggero R., *Comunità e lavoro. Una riflessione prima e a margine*, in Leggero R. (a cura di), *Montagne, comunità e lavoro tra XIV e XVIII secolo*, Mendrisio, MAP, 2015, p. 9-25.
- Lorenzetti L., *Natural assets in the Alps: Social and environmental sustainability of communities of the past*, in Giorgi Anna, Borsdorf

- Axel, Köck Günter, Scheurer Thomas (eds.), *Alpine Resources. Use, valorisation and management from local to macro-regional*, Proceedings of the Forum Alpinum 2014 in Boario Terme, Milan, Biblion ed., 2015, p. 55-57.
- Lorenzetti L. *I vent'anni dell'AISA – Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi. Origini, intenti, progettualità*, in «Archivio Storico Ticinese», 158, dic. (2015), p. 110-118.
Lorenzetti L., *La frutticoltura in Svizzera: tra congiunture e dinamiche di mercato (1870-1970)*, in «RiSES - Ricerche di Storia Economica e Sociale», a. 1, fasc. 1-2 (2015), p. 153-172.
- Lorenzetti L., *Introduzione. Le infrastrutture nella regione del San Gottardo e il loro impatto sui mutamenti del paesaggio dal 1850*, in Sumi Ch., Burkhalter M. (eds.), *Der Gotthard – Il Gottardo. Landscape, myths, technology*, Zürich, Scheidegger & Spiess, 2016, p. 16-21.
- Lorenzetti L., Porri A., *Sicurezza e gestione del rischio nella regione del San Gottardo tra tecnologia e segni paesaggistici*, in Sumi Ch., Burkhalter M. (eds.), *Der Gotthard – Il Gottardo. Landscape, myths, technology*, Zürich, Scheidegger & Spiess, 2016, p.177-201.
- Lorenzetti L., *Guide Turistiche Le rappresentazioni di un paesaggio ferroviario tra mito e tecnologia*, in Sumi Ch., Burkhalter M. (eds.), *Der Gotthard – Il Gottardo. Landscape, myths, technology*, Zürich, Scheidegger & Spiess, 2016, p. 317-325.
- Lorenzetti L., Carobbio R., *Le espropriazioni tra effetti territoriali e paesaggistici lungo gli assi viari del S. Gottardo*, in Sumi Ch., Burkhalter M. (eds.), *Der Gotthard – Il Gottardo. Landscape, myths, technology*, Zürich, Scheidegger & Spiess, 2016, p. 463-492.
- Lorenzetti L., *Ritratto storico. Traffici e transiti nella regione del San Gottardo*, in Sumi Ch., Burkhalter M. (eds.), *Der Gotthard – Il Gottardo. Landscape, myths, technology*, Zürich, Scheidegger & Spiess, 2016, p. 977-981.
- Lorenzetti L., *Auf der Gotthardstrasse. Vom Dach Europas zum Zentrum der Erde*, in B. Previsic (Hg.), *Gotthardfantasien. Eine Blütenlese aus Wissenschaft und Literatur*, Baden, Hier+Jetzt, 2016, p. 163-172.
- Lorenzetti L., *L'archivio Augusto Rima. Una fonte per la storia contemporanea del territorio ticinese*, in «Archivio Storico Ticinese», 159 (2016), p. 99-105.
- Lorenzetti L., *Regional spaces and domestic organization. Homogeneity, transversality and diffusion in the agnatic alpine world, XVIth-XIXth centuries*, in Albera D., Lorenzetti L., Mathieu J. (eds.), *Reframing the History of Family and Kinship: From the Alps towards Europe*, Bern, Peter Lang, 2016, p. 73-94.

Istituto di finanza IFin

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri del gruppo SFI di Lugano includono il Prof. Giovanni Barone-Adesi (Senior Chair), il Prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Antonio Mele (Senior Chair), il prof. Francesco Franzoni (Senior Chair), il Prof. Fabio Trojani (Senior Chair), il Prof. Eric Nowak, il Prof. Patrick Gagliardini, il Prof. Paul Schneider (Junior Chair), il Prof. Alberto Plazzi. Parte del gruppo è anche la Prof.ssa Antonietta Mira. I professori Gagliardini, Mira, Trojani e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Il Prof. Nowak insegna metodi di valutazione d'impresa e corporate governance.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto riguardano temi di teoria dell'informazione, studi di fenomenologie empiriche, e sviluppo di metodi di inferenza statistica per le applicazioni in ambito finanziario. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori.

Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- "Interest Rate Derivatives and Volatility" Handbook of Fixed-Income Securities: Chapter 20, 767-838 John Wiley and Sons - Handbook Series in Financial Engineering and Econometrics (Editor Pietro Veronesi) (2016) (Antonio Mele & Yoshiki Obayashi);
- The Price of Fixed Income Market Volatility Springer Verlag, Springer Finance Series, New York (2015), 250 pages. Antonio Mele & Yoshiki Obayashi;
- "Uncertainty, Information Acquisition and Price Swings in Asset Markets" Review of Economic Studies 82, 1533-1567 (2015). Antonio Mele & Francesco Sangiorgi;
- "Rate Fears Gauges and the Dynamics of Fixed Income and Equity Volatilities" Journal of Banking and Finance 52, 256-265 (2015). Antonio Mele, Yoshiki Obayashi and Catherine Shalen;
- "VaR and CVaR Implied in Option Prices", Journal of Risk and Financial Management (2016), 9(1), 2. G. Barone Adesi "Conditioning the Information in Portfolio Optimization". Journal of Mathematical Finance, 2016, Vol.6, N.4. G. Barone Adesi, C. Sala
- "News Dissemination and Investor Attention," Review of Finance (2017) 21 (2): 761-791. <https://doi.org/10.1093/rof/rfw018> Romain Boulland, François Degeorge and Edith Ginglinger
- Degeorge F., Martin J., Phalippou L. (2016) On Secondary Buyouts, Journal of Financial Economics:124-145
- "Why Invest in Emerging Markets? The Role of Conditional Return Asymmetry" Ghysels, E., A. Plazzi, and R. Valkanov, The Journal of Finance 71(5), 2145-2192
- The Corporate Governance Endgame - Minority Squeeze-out Regulation and Post-Deal Litigation in Germany (Eric Nowak with

Ettore Croci and Olaf Ehrhardt), *Managerial Finance*, 2017, Vol. 43 (1), 95-123.

- Market Innovations for (Non-Bank) Financing of SMEs in Light of Crisis and New Regulation – A Policy Perspective (Eric Nowak and Alexander Eisele), in: *Finance and Investment: The European Case*, edited by C. Mayer, S. Micossi, M. Onado, M. Pagano and A. Polo. Oxford: Oxford University Press, 2018, forthcoming.

Grants attivi

- 2016-2018, "Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015", A. Plazzi and E. Nowak;
- 2013-2017 SFI: "Sentiment and Risk in Financial Markets" G. Barone Adesi (with L. Mancini);
- 2013-2015 SFI: project "Institutional Trading: Liquidity Provision, Managerial Incentives, and High-Frequency Trading", A. Plazzi with F. Franzoni;
- 2013-2015 SNF: "Higher Order Robust Resampling and Multiple Testing Methods", research project, F. Trojani (project director)
- 2013-2015 SNF: "Trading Asset Pricing Models", P. Schneider (Principal Investigator) with F. Trojani.
- 2013-2015 SFI: "Term Structures and Cross Sections of Asset Risk Premia", F. Trojani (Principal Investigator) with P. Schneider P. Gagliardini and A. Mele è stato terminato;
- 2014-2016 SNF: "Numb3d by Numb3ers - Let's play with Digits, Dice and Data: a 3D interactive tour", A. Mira (Principal Investigator) titolo italiano: "D1am0 1 num3r1 - Giocare con Dita, Dadi e Dati: un viaggio interattivo nelle 3D".

Nuovi grants

- 2016-2018, "Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015", A. Plazzi and E. Nowak.
- Inquire Europe grant, "The impact of unconventional monetary policies on European financial markets", M. Caporin, L. Pelizzon, A. Plazzi, and R. Rigobon, 2015.

Eventi principali

"Term Structures and Cross Sections of Asset Risk Premia"
Conferenza organizzata da F. Trojani
"Meet the Practitioner" serie di conferenze aprile – giugno 2016 organizzate da F. Franzoni.

Awards

F. Degeorge ha ricevuto il "Past President Award, European Finance Association".

Istituto ricerche economiche IRE

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto presso l'USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol), l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'Osservatorio del turismo (O-Tur). Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- L'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine, con particolare interesse per la competitività regionale e urbana;
- L'economia e la politica del mercato del lavoro regionale;
- L'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento al comportamento turistico e all'economia e management delle destinazioni regionali e urbane;
- L'economia dei trasporti, della mobilità e dell'energia.

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli Osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle politiche economiche (O-Pol) – nel quale è integrata l'unità PanelCODE – l'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e l'Osservatorio del Turismo (O-Tur). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

O-Pol - Osservatorio delle politiche economiche

L'Osservatorio è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura, della dinamica e della politica economica del Cantone Ticino. O-Pol è incentrato sul disegno e la creazione di un sistema di costante monitoraggio e di valutazione scientifica quanti-qualitativo delle politiche economiche e della competitività del cantone Ticino – con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti – al fine di poter essere valido aiuto per l'esame di misure economiche adottate, ovvero una base analitica solida sulla quale fondare i processi decisionali dell'autorità cantonale. In coerenza con i contenuti e gli obiettivi esposti, il lavoro di O-Pol si pone in stretta sinergia con l'analisi del mercato del lavoro e le relative

politiche regionali (condotta da O-Lav) e lo studio della congiuntura economica (condotto da PanelCODE). Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

O-Lav - Osservatorio del mercato del lavoro
In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, con la Supervisione della Commissione tripartita cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav). Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

PanelCODE
Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

O-Tur - Osservatorio del turismo
Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

- Security of supply in electricity: an integrated approach (progetto interdisciplinare FNRS).*
Le recenti evoluzioni dei mercati dell'energia elettrica in Europa e la sempre maggiore sensibilità dei cittadini e dei governi verso le tematiche ambientali pongono costantemente nuove sfide al policy maker. Il progetto si propone di indagare il tema della sicurezza delle forniture di elettricità ai consumatori svizzeri nel contesto di una probabile dismissione della capacità di generazione nucleare nel medio periodo. L'analisi tiene conto sia dei limiti fisici ed ingegneristici imposti dalla struttura delle reti di trasmissione e del parco di generazione, sia delle preferenze dei consumatori circa la tipologia di investimenti da realizzare, sia infine della disponibilità di risorse economiche per finanziare gli investimenti selezionati. La metodologia prescelta include l'individuazione di un indicatore quantitativo del livello di sicurezza delle forniture, lo sviluppo di un'analisi di system dynamics per valutare l'evoluzione di questo parametro nel corso del tempo, e l'implementazione di un'analisi sperimentale per sondare la disponibilità a pagare dei consumatori per le diverse politiche possibili. Progetto finanziato dal FNRS.
- Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL).*
The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNRS.
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (progetto FNRS).*
La Svizzera è un laboratorio ideale per studiare la decentralizzazione politica e fiscale. La sua democrazia federale, la sua diversità istituzionale, l'autonomia delle sue regioni e la sua stabilità politica ne fanno un contesto unico per studiarne le questioni rilevanti al di là del confine nazionale. L'obiettivo del progetto è di riunire una serie storica di dati al livello delle municipalità per indagare le domande fondamentali di economia politica e di finanze pubbliche: come emergono i paradisi fiscali? La concorrenza fiscale è un gioco a somma nulla o positiva? Le autorità locali possono tassare le economie d'agglomerazione? Come la democrazia diretta influenza le scelte di economia politica? Progetto finanziato dal FNRS.

- *Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland (progetto FNRS, Divisione 1).*
Le crisi finanziarie ed economiche recenti hanno messo le regole fiscali (o la loro mancanza) al centro del dibattito politico. La Svizzera, con la sua lunga storia di decentramento politico e fiscale, è un ambiente ideale per studiare gli effetti delle regole fiscali a livello sub-nazionale. Il focus della letteratura esistente è stato finora il livello cantonale. Gli studi sugli effetti delle regole fiscali a livello di municipalità sono scarsi. L'obiettivo di questo progetto è, in primo luogo, di estendere la letteratura esistente e analizzare l'effetto delle regole fiscali a livello di municipalità sulla performance fiscale. Un aspetto chiave di questa analisi sarà quello di tener conto delle interdipendenze verticali tra regole di bilancio a livello cantonale e a livello di municipalità. Il secondo obiettivo di questo progetto è quello di indagare come le regole di bilancio incidono sulla concorrenza fiscale tra giurisdizioni locali. Regole di bilancio equilibrate creano plausibilmente diversi incentivi per i governi locali nel loro ambiente fiscale, circostanza che potrebbe quindi cambiare le loro interazioni strategiche. Una ipotesi è che, in base a norme più severe, i comuni hanno meno probabilità di perseguire una strategia di conservazione della base imponibile riducendo il loro tasso d'imposta, che di perseguire una strategia di mantenimento della spesa aumentando il loro tasso d'imposta. Progetto finanziato da FNRS.
- *Solving the ecological fallacy problem in the analysis of agglomeration economies: a spatial hierarchical approach.*
Economic theory claims that the economic performance of regions and firms is enhanced by the existence of agglomeration economies. In contrast with the theory, however, different empirical studies show ambiguous results in assessing whether and how agglomeration produces positive, null or negative effects. Recent overviews point out that traditional analyses are applied either on aggregated data or firm-level data, without simultaneously accounting for the heterogeneity at both levels. The aim of the project is to solve this problem and is driven by one underlying research question: does it still make sense to use regional cluster theories in order to analyze the competitiveness of firms? To simultaneously consider heterogeneity on different levels, the project applies hierarchical or multilevel models. This is one of the first applications of these models to the regional economics field providing a relevant contribution. Additionally, the analysis considers spatial interactions at the regional level in order to establish whether the performance of firms is affected by the characteristics of the surrounding regions. Concerning the content, this research discusses the validity of cluster policies, aiming to understand if and how these policies affect the performance of firms. Progetto finanziato da FNRS-Doc.ch.
- *Approfondimento della situazione del mercato del lavoro ticinese a dieci anni dall'introduzione dell'Accordo sulla Libera Circolazione delle Persone (ALCP).*
Studio elaborato su richiesta della Segreteria di Stato dell'econo-

mia SECO per approfondire la situazione del mercato del lavoro ticinese, a seguito di una richiesta dell'Ufficio Presidenziale (UP) del Gran Consiglio ticinese. L'idea alla base di questo progetto è quella di utilizzare le competenze sviluppate in Ticino (grazie all'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Istituto di Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera italiana) combinandole con l'esperienza della SECO. L'obiettivo della collaborazione è quello di esplorare temi importanti per il Ticino utilizzando l'analisi scientifica. L'indagine si basa su dati statistici che il committente e l'Ufficio Federale di Statistica (tramite l'Ufficio di Statistica del Canton Ticino) hanno fornito. Studio eseguito su mandato SECO e Dipartimento finanze ed economia.

- *“Salari minimi” in Ticino.*
Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. Gli economisti del lavoro hanno studiato a lungo l'effetto dei salari minimi sul mercato del lavoro. Questo documento intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Studio eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- *Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale.*
All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una literature review e una rassegna dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. Un caso studio è preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione. Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.
- *Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL.*
Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.
- *Alpransit e il futuro della “Location Lugano”.*
Come il cambiamento dell'accessibilità, dovuta alla realizzazione di grandi progetti, influenza la struttura produttiva locale? Si mira a studiare il cambiamento dell'accessibilità – differenziata per tipologia di business e di business relations – dovuta alla realizzazione di Alpransit, e il suo impatto sulla location Lugano in relazione al mutamento della distanza percepita nella posizione tra Zurigo e

Milano. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.

- *Lugano internazionale: relazioni trasfrontaliere di produzione.*
La ricerca si basa su due principali agenti delle relazioni transfrontaliere di produzione del nostro territorio: i lavoratori e le imprese. Per quanto riguarda i primi, si analizzeranno sia i flussi di lavoratori per ramo e qualifica, sia gli spostamenti abitativi per zona. Considerando le imprese, invece, verranno esaminati i legami sia con le aziende locali, sia con quelle estere. Con i risultati ottenuti, si vuole costruire un modello di simulazione per comprendere e prevedere non solo la situazione stabile, ma anche l'effetto di misurare esterne. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.
- *Inchiesta sulla rilevanza del centro commerciale FoxTown di Mendrisio per il settore turistico nella regione del Mendrisiotto e nel Canton Ticino.*
L'obiettivo è definire in che misura il factory store FoxTown di Mendrisio possa definirsi un attrattore turistico e quanto esso costituisca parte integrante della destinazione Mendrisiotto e Basso Ceresio e, in modo più ampio, della destinazione Ticino. Attraverso l'analisi dei dati campionari, relativi ai visitatori del centro per lo shopping, raccolti in due periodi distinti Da ottobre a novembre 2013 e da aprile ad agosto 2015 - è stato possibile giungere a una valutazione precisa di FoxTown come attrattore turistico e di come si relaziona e interagisce con il territorio, rispondendo in particolare ai seguenti quesiti: 1) FoxTown attira turisti? 2) FoxTown crea pernottamenti? 3) FoxTown è integrato nella destinazione Ticino? 4) FoxTown, che tipo di attrattore turistico è per i turisti cinesi? Progetto finanziato dall'OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio.
- *Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari.*
Il progetto si propone di 1) approfondire il comportamento e le abitudini dei turisti che scelgono di pernottare in Ticino in case e appartamenti di vacanza e 2) raccogliere dati rilevanti concernenti le medesime case e appartamenti di vacanza rivolgendosi direttamente ai proprietari di tali strutture. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.

Principali progetti conclusi

- *An interdisciplinary project on the role of relationality in urban transformation processes (progetto interdisciplinare FNRS).*
Il concetto di relazionalità è diventato un tema sempre più importante nel processo di trasformazione urbana. Questo progetto interdisciplinare mira ad identificare come i progetti di trasformazione urbana riarrangino le relazioni nel tempo e fra diversi user groups e stakeholders, da un punto di vista economico, organizzativo, di pianificazione urbana. Il contesto empirico dello studio è la città di

Lugano, che affronta un considerevole processo di riorientamento nazionale e internazionale, abbracciando una strategia urbana nota come "Guggenheim effect", con l'intento di raggiungere un effetto catalitico attraverso un grande investimento, nello specifico nel progetto LAC. Progetto finanziato dal FNS.

- *Strumenti per l'identificazione delle Zone a Basso Potenziale: il caso del Canton Ticino.*
Il lavoro consiste in uno studio approfondito, all'interno della nuova politica regionale, volto all'individuazione di zone ad alto, medio e basso potenziale economico sul territorio cantonale. Il progetto mira quindi a raggiungere un molteplici obiettivo. In primo luogo si prefigge di individuare una metodologia empirica utile al riconoscimento del diverso potenziale economico delle aree ticinesi analizzate a livello di comprensori. Inoltre, dalla riflessione sulla relazione tra i diversi potenziali economici (per intensità e natura) e le direzioni indicate dal Programma di attuazione della politica regionale per il Canton Ticino, emerge un primo esercizio valutativo relativo alle iniziative (progetti) promosse nelle zone individuate come a basso potenziale. Progetto finanziato dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito della Nuova Politica Regionale.
- *Il salario minimo: linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone.*
Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800. In genere la giustificazione all'introduzione di un salario minimo è che questo costituisca un aiuto per le famiglie o gli individui più poveri e a basso reddito nel guadagnare un "reddito sufficiente". Tuttavia, il potenziale lato negativo risiede nel fatto che una soglia minima può scoraggiare i datori di lavoro nell'utilizzare, a un salario artificialmente definito, i lavoratori scarsamente qualificati. In questo senso i salari minimi potrebbero distruggere posti di lavoro per i lavoratori con le skill più basse. Perciò, se un salario minimo possa ridurre la povertà o aiuti le famiglie a basso reddito, dipende da come sono distribuiti i redditi in un nucleo familiare e dalla composizione in termini di formazione dei membri della famiglia. L'effetto sui processi è critico: anche se un salario minimo più elevato non distrugge posti di lavoro, dal punto di vista della società si tratta di un corposo impegno di risorse economiche. Questo studio intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino.
- *Ticino Futuro, riflessioni per un itinerario economico ticinese.*
Sulla base delle ricerche condotte negli anni e dell'esperienza maturata sul territorio, l'Istituto di Ricerche Economiche (IRE) ha elaborato uno studio sullo stato dell'economia cantonale, in grado non solo di descrivere e interpretare la situazione attuale con un aggancio storico, ma anche di indicare alcune vie per cogliere le

sfide future. Dall'analisi dei dati emerge che l'economia ticinese si trova in una fase di trasformazione sofferta e la politica economica sembra mancare di prospettiva. La bassa produttività determina a cascata molte delle criticità quotidianamente vissute. Tuttavia, in questa situazione emerge una speranza per il Ticino, legata non solo alle previsioni positive per il secondario, ma anche alla possibilità di sviluppare nuovi percorsi di crescita. Studio finanziato dalla Fondazione Fidinam.

- *Ticino Discovery Card: Analisi sull'utilizzo della carta turistica, stagione 2013.*

Lo studio prende in esame i comportamenti di acquisto e di fruizione della carta turistica Ticino Discovery Card (TDC) per l'anno 2013. L'obiettivo è analizzare gli schemi di utilizzo delle carte vendute, cercando di comprendere le abitudini di consumo di attività nel Canton Ticino e il comportamento dei turisti senza limiti di budget (all-inclusive).

Principali pubblicazioni e contributi a congressi

- Sarman, I. (2015). "Risk perception concerning different hazards. A stated choice model applied to travel decisions". 21st Asia Pacific Tourism Association Annual Conference, Kuala Lumpur.
- Sarman, I. (2015). "How attitudes and preferences influence tourists' hazard-induced travel deterrence". Risk in Travel and Tourism: geographies, behaviours and strategies, Lisbon.
- Vroegop, E. (2015). "What remains from a holiday?". Consumer Behavior in Tourism Symposium, Monaco.
- Baruffini, M. (2015). "Are perceptions of job insecurity among workers consistent with actual economic outcomes? The case of Switzerland". RSA Early Career Conference 2015 Sheffield.
- Curtale, R. (2015). "Understanding family decision making in tourism: a combined approach of best-worst scaling preferences and discrete choice experiment". Consumer Behavior in Tourism Symposium, Monaco.
- Baruffini, M. (2015). "Immigration effect on human capital and local multipliers in a trans-border regional labour market". Working paper.
- Pellegrini, A. (2015). "Time at destination and transportation mode: a discrete-continuous analysis of Swiss tourism demand". Consumer Behaviour in Tourism Symposium, Monaco.
- Valette Wursthén, A. and Baruffini, M. (2015). "Plenary discussion moderation and closing remarks", 5th EUROPEAN DAY of the EN RLMM, Milano.
- Mantegazzi, D., Mini, V., Maggi, R. (2015), "Solving the ecological fallacy problem in the analysis of agglomeration economies: the comparison of two spatial multilevel approaches", ERSA Annual Conference, Lisbon.
- Rossi, F., Mini, V., Maggi, R. (2015), "Business travel decisions and high-speed train: an ordered logit approach", RSA Annual Conference, Piacenza.
- Baruffini, M. (2016). "Are Perceptions of Job Insecurity Among Workers Consistent with Actual Economic Outcomes? The Case

of Switzerland". SSES Annual Congress 2016, Lugano.

- Baruffini, M. (2016). "Immigration effect on human capital and local multipliers in a trans-border regional labour market". RSA Annual Conference 2016, Graz.
- Baruffini, M. (2016). "Effects of digitalisation on Qualifications". 6th EUROPEAN DAY EN RLMM Rovaniemi.
- Maggi, R., Baruffini, M. and Naguib, C. (2016). "The impact of mismatch on job satisfaction: empirical evidence from Switzerland". Working paper.
- Maggi, R. (2016). "Mobilität, Verkehr und Raumnutzung – Wege aus der Sackgasse". Schweiz 2025+: Metropolisierung-Migration-Mobilität, Group of Fifteen, Zurigo.
- Maggi, R. (2016). "Sfide economiche per le aziende ticinesi nei prossimi 5 anni". HR-Ticino, Lugano.
- Mantegazzi, D., Maggi, R. (2016). "The impacts of agglomeration economies on firm's credit rating profile: a spatial multilevel approach". Swiss Society of Economics and Statistics Congress, Lugano.
- Rossi, F., Dej, M., Jarczewski, W. (2016). "Exploring determinants of firm relocation in Polish metropolitan areas". RSA Annual Conference, Graz.
- Mantegazzi, D., Maggi, R. (2016). "The impacts of agglomeration economies on firm's credit rating profile: a spatial multilevel approach". ERSA Conference, Vienna.
- Sarman, I., Scagnolari, S., and Maggi, R. (2016). Acceptance of Life-Threatening Hazards among Young Tourists: A Stated Choice Experiment, Journal of Travel Research.
- Mantegazzi, D., McCann, P., Venhorst, V. (2016). "The impact of cultural discontinuities on the spatial decay of agglomeration economies". ERSA Conference, Vienna.
- Rossi F., Dej, M., Jarczewski, W. (2016). "Exploring determinants of firm relocation in Polish metropolitan areas". ERSA Conference, Vienna.
- Curtale, R. (2016). "Family decisions in tourism activities: the influence of the children". Swiss Transport Research Conference (STRC), Ascona.
- Baruffini, M. (2016). "An Agent-Based Simulation of the Swiss Labour Market: An Alternative for Policy", Policy and Complex Systems - Volume 2 Number 1 - Spring 2015.
- Pellegrini, A. (2016). "Transportation mode and overnights stays: sequential or simultaneous choices?". Swiss Transport Research Conference (STRC), Ascona.
- Baruffini, M. (2016). "The Impact of 'Industry 4.0' on a Regional Labour Market", in Christa Larsen, Sigrid Rand, Alfons Schmid, Päive Holopainen, Pirta Jokikäärre, Katri Kuusela, Nina Alapuranen (Eds.) Digital Revolution and Its Effects on Labour, Rainer Hampp Verlag, München, u. Mering, 2016.

Obiettivi per il periodo 2013–2016

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata.

L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana, del turismo e dei trasporti. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, delle infrastrutture di trasporto e mobilità e delle politiche energetiche. Relativamente a questi due ultimi temi, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle cogenti tematiche legate ai trasporti (Alptransit e Gottardo), alla mobilità (ruolo dell'automobile, nuove possibilità di mobilità e sviluppo territoriale) e all'energia (sicurezza delle forniture di elettricità nel contesto di una potenziale dismissione dal nucleare), venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca.

Istituto interdisciplinare di Data Science IDIDS

L'Istituto Interdisciplinare di Data Science è stato fondato nell'aprile 2015 sulla base delle importanti possibilità offerte dalla scienza dei dati e dalle sue applicazioni di ricerca e dall'opportunità di mettere in rete diverse competenze presenti nelle facoltà dell'USI in questo ambito. Il mandato dell'istituto era il seguente:

- Incoraggiare e sostenere la ricerca interdisciplinare che interseca diversi settori scientifici.
- Promuovere una cultura di collaborazione fra discipline nell'ambito della data science.
- Facilitare progetti collaborativi e interdisciplinari con istituzioni nazionali e internazionali di alto livello scientifico.
- Mobilitare le risorse intellettuali e le competenze entro l'università nell'ambito della data science coinvolgendo accademici, studenti, professionisti e il mondo dell'impresa.
- Promuovere la consapevolezza delle nuove opportunità di ricerca e formazione legate alla data science.
- Introdurre dei programmi di formazione innovativi per formare la prossima generazione di ricercatori e professionisti che lavorano sui dati.
- Promuovere il dibattito pubblico, in particolare con studenti e cittadini, sullo studio dei dati e il loro contributo alla conoscenza dei fenomeni sociali.

Per questa sua natura interdisciplinare, l'IDIDS è stato collocato come istituto interfacoltà, coinvolgendo competenze e ricercatori di diverse facoltà dell'USI, in particolare delle Facoltà di scienze economiche, Scienze informatiche e Scienze della comunicazione. L'istituto comprende attualmente due professori ordinari, un professore titolare, sei post-doc e due dottorandi. Nel suo primo anno di attività, l'Istituto si è principalmente concentrato sullo sviluppo di numerosi progetti di ricerca e su di un'importante attività di seminari e presentazioni. Accanto alle attività di ricerca, l'IDIDS offre anche un corso elective su "Data Science in Practice" rivolto agli studenti del master in scienze computazionali e ai dottorandi della Facoltà di informatica.

Seminari e presentazioni

Nel corso dell'anno accademico 2015–2016, l'Istituto ha proposto un ricco programma di attività rivolti sia al pubblico accademico che ad un pubblico più generale interessato alla scienza dei dati e alle sue applicazioni allo studio dei fenomeni sociali. Fra i più importanti si segnalano:

- La serie di nove conferenze pubbliche sul tema "Dati e Società: opportunità e paure" rivolte alla cittadinanza, che hanno raggiunto i risultati attesi di pubblico e di visibilità presso i media.
- La serie di seminari di ricerca su "Directions in Data Science", di cui sono stati tenuti circa 15 seminari, in parte in comune con l'Istituto di Scienze Computazionali, in parte con Il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico.
- Il convegno internazionale congiunto dell'Institute of Mathematical Statistics e dell'International Society for Bayesian Analysis organizzato dall'IDIDS nel gennaio 2016. Circa 200 partecipanti.
- La conferenza internazionale su Science and Technology Indicators organizzata dall'IDIDS e dall'Istituto di Management presso l'USI nel settembre 2015. Circa 150 partecipanti.
- La tavola rotonda presso il padiglione svizzero dell'expo di Milano, con M. Botta, L. Cantoni, A. Lanzavecchia, A. Mira, C. Ossola e M. Pezzè. Milano 26.9.2015.

Progetti di ricerca

- Arbia G., Mira A. (2017) Statistical solutions for regression-type models with big spatial data, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 184,000 CHF).
- Mira A., Buonaguidi B. (2016) Controlling Cybersecurity Risk: Fast Fraud Detection using sequential and optimal stopping techniques, finanziamento dalla Fondazione AXA (2 anni, 130,000 CHF).
- Mira A. (2016) Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, (3 anni - 306.000 CHF).
- Lomi A., Krause R., Mira A., (2015) Snowball sampling and conditional estimation for exponential random graph models for large networks in high performance computing, progetto della Swiss National Platform of Advanced Scientific Computing (PASC, 2 anni, 200,000 CHF).

- Lomi A., Mira A. (2015) Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogenous Interorganisational Networks, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 308,000 CHF).
- Lomi A. (2015) Relational event models for bipartite networks with applications to collaborative problem solving in organizations, Fondo nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (2 anni, 188,000 CHF).
- Squazzoni Flaminio, Lepori B., Lomi A. (2014) New Frontiers of Peer Review (PEERE), azione COST, finanziamento dell'Unione europea.
- Barone Adesi G., Mira A. (2014) A Bayesian estimate of the pricing kernel, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 175,000 CHF).
- Lepori B. (2014) RISIS - Research infrastructure for research and innovation policy studies, Unione Europea, 7 programma-quadro (4 anni – 200,000 CHF).
- Lepori B. (2013) ETER - European Tertiary Education Register, Unione Europea, Direzione dell'educazione e della cultura (4 anni, 250,000 CHF).

Pubblicazioni selezionate

- S. Peluso, F. Corsi, A. Mira, A Bayesian High-Frequency Estimator of the Multivariate Covariance of Noisy and Asynchronous Returns, *Journal of Financial Econometrics*, Vol. 13, No. 3, pp. 665-697, 2015.
- A. Caimo, A. Mira, Efficient computational strategies for doubly intractable problems with applications to Bayesian social networks, *Statistics and Computing*, Vol. 25, pp. 113-125, 2015
- S. Peluso, A. Mira e P. Muliere, Reinforced Urn Processes for Credit Risk Models, *Journal of Econometrics*, Vol. 184, Issue 1, pp. 1-12, 2015.
- N. Friel, A. Mira, C. Oates, Exploiting Multi-Core Architectures for Reduced-Variance Estimation with Intractable Likelihoods, *Bayesian Analysis*, Vol. 11, N. 1, pp 215-245, 2016.
- M. Byshkin, A. Stivala, A. Mira, R. Krause, G. Robins, A. Lomi, Auxiliary Parameter Markov Chain Monte Carlo for Exponential Random Graph Models, *Journal of Statistical Physics*, Vol. 165, Issue 4, pp 740-754, 2016.
- S. Peluso, A. Mira, P. Muliere, Robust Identification of Highly Persistent Interest Rate Regimes, *International Journal of Approximate Reasoning*, 2017, to appear
- B. Lepori, M. Wise, D. Ingenhoff, A. Buhmann, The dynamics of university units as a multi-level process. Credibility cycles and resource dependencies, *Scientometrics* 109 (3), 2279-2301, 2016.
- E.S. Vieira, B. Lepori, The growth process of higher education institutions and public policies, *Journal of Informetrics* 10 (1), 286-298, 2016.
- B. Lepori, V. Veglio, B. Heller-Schuh, T. Scherngell, M. Barber, Participations to European Framework Programs of higher education institutions and their association with organizational characteristics, *Scientometrics* 105 (3), 2149-2178, 2015.

Istituto di economia politica IdEP

- J. Lerner, A. Lomi, Dominance, deference, and hierarchy formation in Wikipedia edit-networks, *Studies in Computational Intelligence*, 2017, to appear.
- M. Tranmer, F. Pallotti, A. Lomi, The embeddedness of organizational performance: Multiple Membership Multiple Classification Models for the analysis of multilevel networks, *Social Networks*, 2016.

L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto Mecop e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e organizza con regolarità seminari accademici a cui ricercatori da tutto il mondo sono invitati a presentare e discutere la propria ricerca, contribuendo così alla diffusione e la condivisione della conoscenza. Le attività didattiche includono il coordinamento di tre programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP) in partnership con la facoltà di Comunicazione, in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN) e in Economic Policy (MEP). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza un programma di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il CEPRA promuove anche l'insegnamento accademico su questi temi, attraverso l'offerta di un corso a livello master in Pension Economics and Finance. Nel 2016 è stato creato il Center for Federalism (CF), sotto la direzione del Prof. Parchet. Il CF coordina le attività di ricerca sul Federalismo, sia all'interno dell'IdEP sia all'interno della rete di ricerca sul Federalismo scaturita dal progetto Sinergia del SNF (www.fiscal-federalism.ch). All'interno dell'IdEP opera il Laboratorio in Management pubblico e sanitario, che ha organizzato nel corso del 2016 due eventi rivolti al sistema della Pubblica Amministrazione locale, sui temi della gestione finanziaria e del partenariato pubblico privato.

Progetti in corso finanziati da enti esterni (FNRS, Istituzioni pubbliche, Fondazioni, altri)

- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (IDHEAP) dell'Università di Losanna e con l'Università di Berna, con l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
- Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato

livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.

- Integrated Care for Better Management of Chronic and Age-related Conditions in Europe (finanziato nell'ambito del 7° programma quadro dall'Unione Europea e attribuito al prof. Stefano Calciolari).
- The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (finanziato dal FNS e attribuito ai professori Patricia Funk, Mario Jametti e Raphaël Parchet).
- Proposta di intervento per la definizione del sistema di governance e delle prospettive di sviluppo della rete REHA Ticino (finanziato dalla Clinica Hildebrand Brissago e attribuito al prof. Marco Meneguzzo)
- Fattibilità istituzionale ed economico finanziaria della creazione di un polo sanitario nel Locarnese attraverso PPP (finanziato dall'EOC e dalla Clinica Santa Chiara e attribuito al prof. Marco Meneguzzo)
- Linee di sviluppo strategico della Fondazione La Residenza Berna (progetto finanziato dalla Fondazione La Residenza ed attribuito al prof. Meneguzzo).
- Analisi di prefattibilità di progetti da presentare all'interno della Cooperazione transfrontaliera Interreg V sui temi dell'alzheimer, delle politiche di valorizzazione del patrimonio culturale e degli interventi finalizzati alla integrazione sociosanitaria (attribuito al prof. Meneguzzo).
- Psychological, social and financial barriers to energy efficiency (finanziato da SBFI Horizon 2020 e attribuito al prof. Massimo Filippini).
- Underlying Energy Efficiency and Technological Change in the Swiss households Sector (finanziato da BFE e attribuito al prof. Massimo Filippini).
- Efficiency and Performance of Cantonal Health Care Systems: An Empirical Analysis Based on a Stochastic Frontier Approach (finanziato da SAMW e attribuito al prof. Massimo Filippini).
- Programma formativo in Management, Comunicazione e Leadership per managers della ASL della Provincia Autonoma Altaatesina. Gara vinta in partnership con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) – resp: professori Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo per USI (Günther Cologna per EURAC).
- Antidepressant medication, mental health and economic crisis (2015). Principal investigator of the Swiss National Foundation (SNF) fondi di ricerca per 212'000 CHF (con i professori Giuliano Masiero e Massimo Filippini).
- Fiscal Rules, Fiscal Performance and Tax Competition (finanziato dal FNS ed attribuito ai professori Raphaël Parchet e Mario Jametti).
- The policy impacts of the demographic transition (finanziato dal FNS ed attribuito al prof. Mario Padula).

Progetti in corso finanziati internamente

- Analisi delle potenzialità di sviluppo del PPP nelle amministrazioni pubbliche locali e nelle istituzioni sociosanitarie (progetto USI - As-

sociation PPP Suisse, resp. Prof. Marco Meneguzzo).

- Indagine sulle modalità di programmazione e gestione finanziaria dei Comuni Ticinesi (progetto USI in collaborazione con CFEL centro formazione enti locali DECS resp. Prof. Marco Meneguzzo). Common goods and social government: Public administration at the crossroad of a new paradigm (progetto in collaborazione con IIAS - International Institute of Administrative Sciences, resp. prof. Marco Meneguzzo).
- Public network policy and management (progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. professori Daniela Cristofoli e Marco Meneguzzo).
- Benchmarking tra i principali Comuni Svizzeri sui sistemi di comunicazione interna e sui sistemi di performance management (progetto avviato fine 2015 in collaborazione con la Città Di Lugano resp. Prof. Marco Meneguzzo e prof. Jean Patrick Vienneuve della facoltà Scienza Comunicazione USI).
- Public management research in the last decade: Scope methods and evolution (progetto USI-Bocconi; resp. Professori Stefano Calciolari e Giovanni Fattore).
- La crisi del debito sovrano (resp. prof. Alvaro Cencini).
- Exploring frailty and mild cognitive impairment in adult kidney transplant (GERAS) recipients to enhance risk prediction for clinical, psychosocial and health economic outcomeS: A multi-center repeated measures study nested in the Swiss Transplant Cohort Study. Studio in partnership con il Dip. Public Health dell'Università di Basilea (resp. per USI: prof. Stefano Calciolari – resp. per Basel: prof. O. Mauthner)

Durante il 2015–2016 i membri dell'Istituto IdEP hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

Articoli in riviste scientifiche

- Alberini A., Bareit M., Filippini M. (2016). What is the Effect of Fuel Efficiency Information on Car Prices? Evidence from Switzerland, *Energy Journal*, 37(3).
- Battistin E., Padula M. (2016). Survey instruments and the reports of consumption expenditures: evidence from the consumer expenditure surveys, *Journal of the Royal Statistical Society Series A*, Royal Statistical Society, 179(2), 559-581.
- Calciolari S., Ferrari D., González Ortiz L.G., Meneguzzo M. (2016). Organizing Health Care in Remote Rural Areas: Comparing Experiences of Service Delivery Re-Design, *International Journal of Healthcare Management*, 9(3), 190-200.
- Calciolari S., Ilinca S. (2016). Unraveling care integration: Assessing its dimensions and antecedents in the Italian health system, *Health Policy*, 120, 129-138.
- Datta S., Filippini M. (2016). Analysing the impact of ENERGY STAR rebate policies in the US, *Energy Efficiency*, 9(3), 677-698.
- Di Giorgio L., Filippini M., Masiero G. (2016). Is higher nursing home quality more costly?, *The European Journal of Health Economics*, 17(8), 1011-1026.

- Galletta S., Jametti M. (2015). How to tame two Leviathans? Revisiting the effect of direct democracy on local public expenditure in a federation, *European Journal of Political Economy*, 82-93.
- Filippini M., Greene, W. (2016). Persistent and transient productive inefficiency: a maximum simulated likelihood approach, *Journal of Productivity Analysis*, 45(2), 187-196.
- Filippini M., Heimsch F. (2016). The regional impact of a CO2 tax on gasoline demand: A spatial econometric approach, *Resource and Energy Economics*, 46, 85-100.
- Filippini M., Hunt L. C. (2016). Measuring persistent and transient energy efficiency in the US. *Energy Efficiency*, 9(3), 663-675.
- Filippini M., Koeller M., Masiero G. (2015). Competitive tendering versus performance-based negotiation in Swiss public transport, *Transportation Research Part A: Policy and Practice*, 82:158-168. ISSN 0965-8564.
- Filippini M., Martínez-Cruz A. L. (2016). Impact of environmental and social attitudes, and family concerns on willingness to pay for improved air quality: a contingent valuation application in Mexico City, *Latin American Economic Review*, 25(1), 7.
- Filippini M., Orea L., Llorca M. (2015). A new Approach to Measuring the Rebound Effect Associated to Energy Efficiency Improvements: An Application to the US Residential Energy Demand, *Energy Economics*, 599-609.
- Filippini M., Zhang L. (2016). Estimation of the energy efficiency in Chinese provinces, *Energy Efficiency*, 9(6), 1315-1328.
- Funk P. (2016). How accurate are surveyed preferences for Public Policies? Evidence from a unique institutional setup, *Review of Economics and Statistics*, 98(3), 455-466.
- Funk P., Gathmann C. (2015). Gender Gaps in Policy Making: Evidence from Direct Democracy, *Economic Policy*, 141-181
- Grant, C. and Padula, M. (2016). The repayment of unsecured debt by European households. *J. R. Stat. Soc. A*. doi:10.1111/rssa.12248
- Jametti M., Joanis M. (2016). Electoral Competition as a Determinant of Fiscal Decentralization, *Fiscal Studies*, 37(2), 285-300.
- Japelli T., Padula, M. (2016). Consumption growth, the interest rate, and financial sophistication. *Journal of Pension Economics and Finance*, 1-23. doi:10.1017/S147474721600010X.
- Jappelli T., Padula M. (2015). Investment in financial literacy, social security, and portfolio choice, *Journal of Pension Economics and Finance*, Cambridge University Press, 14(04), 369-411.
- Jappelli T., Padula M. (2016). The Consumption and Wealth Effects of an Unanticipated Change in Lifetime Resources, *Management Science*, INFORMS, 62(5), 1458-1471.
- Mazzonna F. (2015). Can We Trust Older People's Statements on their Childhood Circumstances? Evidence from SHARELIFE, *European Journal of Population*, 31(3), 237-257.
- Mazzonna F., Giuntella O. (2015). Do immigrants improve the health of natives?, *Journal of Health Economics*, 43, issue C, 140-153.
- Meneguzzo M., Bernhart J., Boscolo S., Promberger K. (2015). Leadership e management nelle amministrazioni locali: un confronto a livello internazionale, *Azienditalia*, 12.

- Prenestini A., Calciolari S., Lega F., Grilli R. (2015). The Relationship between Senior Management Team Culture and Clinical Governance: Empirical investigation and managerial implications, *Health Care Management Review*, 40(4), 313-23.
- Vatiero M. (2015). Dominant market position and ordoliberalism, *International Review of Economics*: 62(4), 291-306.
- Vatiero M., Di Nola S. (2015). Origine politica ed "evoluzionismo" negli assetti di governo delle imprese, *Mercato Concorrenza Regole*, 107-132.
- Vatiero M., Pagano U. (2015). Costly Institutions as Substitutes: Novelty and Limits of the Coasian Approach, *Journal of Institutional Economics* (Ronald H. Coase Memorial Issue), 11(2), 265-281.

Libri (e contributi a libri):

- Baranzini M., Mirante, A. (forthcoming). Luigi L. Pasinetti: A Leading Scholar and System Builder of the Cambridge School of Economics, London: Palgrave-Macmillan Press.
- Baranzini M., Mirante A. (2016). A Compendium of Italian Economists at Oxbridge. Contribution to the Evolution of Economic Thinking, London: Palgrave-Macmillan Press.
- Baranzini M., Mirante A. (2015). The Anglo-Italian Economics School at Oxford and Cambridge: On Some Research Programmes. *Gli Economisti italiani. Protagonisti, Paradigmi, Politiche in Atti dei Convegni Lincei* 290. Bardi Edizioni, 143-167
- Cencini A. (2015). *Elementi di macroeconomia monetaria*, Padova: CEDAM, updated edition
- Cencini A. (2015). "Inflation", "Monetarism", "Quantum Macroeconomics", in *The encyclopedia of Central Banking*, edited by Rochon, L-P. and Rossi, S., Cheltenham, UK and Northampton, MA, USA: Edward Elgar, pp. 248-51; 324-9; 422-4.
- Cencini A., Rossi S. (2015). *Economic and Financial Crises. A New Macroeconomic Analysis*, Basingstoke and New York. Palgrave Macmillan.
- Meneguzzo M., Colasanti N., Frondizi R. (2016). Can crowdfunding be successful in universities? Evidences from a pioneer Italian experience, in Baccarani C., Moretti A., Golinelli G.M. (a cura di) *Referred Electronic Conference Proceeding del XXVIII Convegno annuale di Sinergie*, Udine, Italy, June 2016.
- Meneguzzo M., Colasanti N., Frondizi R., Santini P. (2016). Esperienze di civic crowdfunding in Italia e in Europa: un modello di classificazione e di benchlearning, *Azienda Pubblica*, 1.
- Meneguzzo M., Colasanti N., Frondizi R. (2016). The "Crowd" Revolution in the Public Sector: from Crowdsourcing to Crowdstorming. In *IFKAD 2016 Towards a new architecture of knowledge. Big data, culture and creativity IFKAD Dresden Germany proceedings*.
- Meneguzzo M., Matei L., Mititelu C. (2016). *Berceanu Business Government relations and social enterprises. Lessons and experiences from South Eastern Europe* International Institute of Administrative sciences Bruylant Bruxelles.
- Meneguzzo M., Sancino A., Cristofoli D. (2014). *Italian City managers: caged leaders in Emerald Book Series-Critical Perspectives*

on International Public Sector Management edited by Joyce Liddle and John Diamond Emerald.

Altre pubblicazioni, Working Paper, ecc.

- Funk P., Perrone H. (2016). Gender Differences in Academic Performance: The Role of Negative Marking in Multiple-Choice Exams, CEPR Discussion Paper 11716.
- Gentili E., Masiero G., Mazzonna F. (2016). The role of Culture in Long-term Care, IdEP-WP 2016-05.
- Giuntella O., Mazzonna F. (2015). If you don't Snooze you lose health and gain weight: Evidence from a Regression Discontinuity design, IZA Discussion Paper No. 9773.
- Giuntella O., Han W., Mazzonna F. (2015). Sleep Deprivation, Cognitive Skills, and Mental Health: Evidence From an Unsleeping Giant, IZA discussion paper No. 9774.

Istituto di management IMA

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

Il Centro di Studi avanzati di management (AMC)

Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business.

Progetto DISTI sul settore del commercio nel Cantone Ticino. Nel 2016 è proseguito il monitoraggio del commercio sull'economia Cantonale e sugli effetti della concorrenza transfrontaliera, perfezionando il modello sviluppato nel 2015 per conto dell'Associazione di Distributori Ticinesi DISTI. Il progetto si è concluso nel 2016. Il coordinamento del progetto è stato affidato al Prof. Carmine Garzia.

Progetto Valori d'impresa, innovazione e comportamento strategico nelle aziende del settore agroalimentare. L'AMC partecipa ad un progetto di ricerca scientifica sui processi di innovazione e cambiamento nelle aziende operanti nel settore food, curando la parte relativa alle aziende a controllo familiare. Il progetto è coordinato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Italia) e prevede la partecipazione dell'Istituto per i Valori d'Impresa di Milano, ed è sostenuto da Fondazione Cariplo (Milano). La ricerca si propone di analizzare il ruolo dei valori imprenditoriali nei processi di sviluppo delle imprese che operano nel settore agroalimentare, ovvero della produzione e distribuzione di cibo e bevande (settore "food & beverage"). La ricerca è proseguita per tutto il 2016, con la realizzazione di tre casi aziendali, nel 2017 si procederà a sviluppare l'analisi comparata dei casi e il relativo modello analitico. Per l'AMC partecipano il Prof. Gianluca Colombo e il Prof. Carmine Garzia.

Il progetto STEP (Successful Transgenerational Entrepreneurial Practice) svolto in collaborazione con grandi università e business

school a livello globale (tra cui RSADE, HEC Parigi, San Gallo, Bocconi, Babson College) è cresciuto molto in questo ultimo anno, considerando sia il numero che l'importanza delle aziende familiari coinvolte.

Nel corso del 2016 è stata completata una survey su un campione di aziende familiari ticinesi i cui risultati sono stati pubblicati nell'annual report del progetto STEP.

Il progetto STEP ha avuto alcune importanti ricadute:

- Nel maggio 2015 è stata costituita, promossa dall'AMC, l'AIF (Associazione imprese familiari) che comprende oggi circa 65 imprese familiari ticinesi di almeno seconda generazione, con la partecipazione di circa 80 imprenditori. L'associazione partecipa attivamente alle attività di ricerca dell'AMC. Nel corso del 2016 è stata condotta una ricerca sulle aziende familiari ticinesi che ha consentito di analizzare i problemi relativi al passaggio generazionale e alla crescita delle aziende familiari
- In collaborazione con AIF Ticino è stato condotto un progetto sul campo del master di management che ha raccolto un data set di oltre 2000 imprese. Tale data set sarà utilizzato per le prossime ricerche del Centro
- Nel corso del 2016 è proseguita la preparazione del 3^a Global Summit STEP che sarà tenuto all'USI dall'8 all'11 Novembre del 2017.
- È stato avviato un nuovo progetto di ricerca sull'impatto del Family law sul Family Business. Tale progetto è svolto in collaborazione con l'IDUSI (prof. Vatterio), con l'Università di Paris Nanterre (Prof. Barrédy) e con Institut de Droit Comparé di Losanna.

La Ricerca di base su family business ha dato luogo alle seguenti pubblicazioni

Prof. Chirico

- Hoskisson R., Chirico F., Zyung J., Gambeta E. (2016). Managerial risk taking: A multi-theoretical review and future research agenda, Journal of Management.
- Akhter N., Sieger P. and Chirico F. (2016). If We Can't Have It, Then No One Should: Shutting Down Versus Selling in Family Business Portfolios. Strategic Entrepreneurship Journal.
- Carnes C., Chirico F., Hitt M., Huh D., Pisano V. (2016) Resource Orchestration for Innovation: Structuring and Bundling Resources in Growth- and Maturity-Stage Firms, Long Range Planning.
- Bau M., Sieger P., Eddleston K., Chirico F. (2016) Fail but try again? The effects of age, gender, and multiple-owner experience on failed entrepreneurs' reentry, Entrepreneurship, Theory and Practice.
- Chirico F., Salvato C., Byrne B., Akhter N., and Arriaga Múzquiz J. (2016). Commitment Escalation to a Failing Family Business. Journal of Small Business Management.

- Colombo - Gazzola, (2015) CSR as a driver of a positive employees influence FIRST INTERNATIONAL MEETING OF INDUSTRIAL SOCIOLOGY, SOCIOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS (EISIOT) – APSIOT Work, Social Change and Economic Dynamics: Challenges for Contemporary Societies 27-28 November 2014 IPL-Lisbon, Portugal
- Colombo G., Gazzola P., (2015) Multi-stakeholder interaction for Dynamics Capabilities 1st INTERNATIONAL SCIENTIFIC AND practical internet CONFERENCE web-site of Internet conferences of Business administration in terms of turbulent economy, O.M. Beketov National University of Urban Economy in Kharkiv, February 28, 2015, Associação Portuguesa de Profissionais em Sociologia Industrial, das Organizações e do Trabalho (APSIOT), ISBN: 978-989-95465-5-4
- Colombo G. Gazzola P. (2015) CSR as a driver of a positive employees influence FIRST INTERNATIONAL MEETING OF INDUSTRIAL SOCIOLOGY, SOCIOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS (EISIOT) – APSIOT Work, Social Change and Economic Dynamics: Challenges for Contemporary Societies 27-28 November 2014 IPL-Lisbon, Portugal
- Colombo G., Gazzola P., (2015) Multi-stakeholder interaction for Dynamics Capabilities 1st INTERNATIONAL SCIENTIFIC AND practical internet CONFERENCE web-site of Internet conferences of Business administration in terms of turbulent economy, O.M. Beketov National University of Urban Economy in Kharkiv, February 28, 2015, Associação Portuguesa de Profissionais em Sociologia Industrial, das Organizações e do Trabalho (APSIOT), ISBN: 978-989-95465-5-4
- Gazzola P., Colombo G. (2015), From Uncertainty to Opportunity: How CSR Develops Dynamics Capabilities, EURAM 2015 – 15th Annual Conference of European Academy of Management, Warsaw, 17-20 June 2015, ISBN: 978-8386437-60-0
- Gazzola P. Colombo G. (2015), Volunteers Engagement in Italian Non Profit Organizations, Convegno Ostrava settembre ISBN abstract 978-80-248-3806-9 2015 editor Kniharstvi Dandy, 11th International Scientific Conference "Public economics and Administration" Ostrava Czech Republic 8-9 September 2015 ISBN 978-80-248-3839-7 ISSN 1805-9104 Publisher VSB – Technical University of Ostrava, Faculty of Economics, p. 13 proceedings: AUTHOR, A. Title of paper. In: VAŇKOVÁ, I. (ed.) Proceedings of the 11th International Scientific Conference Public Economics and Administration 2015. Ostrava: VŠB – Technical University of Ostrava, 2015. pp. xx-xx. ISBN 978-80-248-3839-7. pp 34-40 Web of Science cod BE9FI WOS 000377394000006
- Gazzola P., Colombo G. (2015), "Building CSR in the corporate strategy", Strategica, International Academic Conference, Third Edition, Bucharest, October 29-31, 2015, Local Versus Global, edited by Bratianu, Zbucnea, Pinzaru, Vatamanescu, Leon, SNSPA, Faculty of Management, 6 Povernei Street, Sector 1, Bucharest, Romania, pp 23-31. Web of Science Proceedings:

Brătianu, C., Zbucnea, A., Pinzaru, F., Vătămănescu, E.-M. and Leon, R.D. (eds.) 2015. Strategica. Local versus Global. Bucharest: Tritonic (ISBN 978-606-749-054-1, ISSN 2392-702X) WOS:000372056200002 IDS Number: BE4PO

- Ljumić I., Colombo G. "Socioemotional Wealth Delirium: One Compass for Family Business Decision Making Does Not Fit Them All", Presented at the AOM 2016.
- 9. Gazzola P., Colombo G., Pezzetti R., Pavione E. (2016), "Strategic CSR and sustainability in the luxury industry as a driver of corporate reputation", proceedings EURAM 2016 Manageable cooperation? Giugno 1-4 2016 Parigi Francia. ISSN 2466-7498. pp. 1-41.
- Gazzola P., Colombo G., Pezzetti R., Pavione E. (2016), "Strategic CSR and sustainability in the luxury industry as a driver of corporate reputation", proceedings EURAM 2016 Manageable cooperation? Giugno 1-4 2016 Parigi Francia. ISSN 2466-7498. pp. 1-41.
- Gazzola P., Colombo G. (2016), Rethinking entrepreneurial culture towards CSR. International Academic Conference "Strategica", 4 Edition, Faculty of Management, National University of Political Studies and Public Administration in Romania (SNSPA), Bucharest, October 20-21, 2016.
- Ljumić I., Colombo G. "Socioemotional Wealth Delirium: One Compass for Family Business Decision Making Does Not Fit Them All", Presented at the AOM 2016.

Centro di ricerche in organizzazione CORE

È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS

Prof. Wezel

- Montauti M., and Wezel F. C. 2016. Charting the territory: Recombination as a Source of Uncertainty for Potential Entrants. *Organization Science*, 27: 954-971.
- Wang, T. Wezel, F.C. and Forgues, B. 2016. Protecting Market Identity: When and How Do Organizations Respond to Consumers' Devaluations?, *Academy of Management Journal*, 59: 135-162.
- Karthikeyan, S. Jonsson, S. and Wezel, F.C. 2016. The Travails of Identity Change: Competitor Claims and Distinctiveness of British Political Parties, 1970- 1992, *Organization Science*, 27: 106-122.

Prof. Carnabuci

- Ferguson, J.P., and G. Carnabuci (Forthcoming). Risky recombination: Institutional gatekeeping in the innovation process. *Organization Science*.
- How Do Brokers Broker? Tertius Gaudens, Tertius lungens, and the Temporality of Structural Holes, Eric Quintane and Gianluca Carnabuci, *Organization Science* 2016, 27:6 pp. 1343-1360

Prof. Prato

- Il prof. Matteo Prato partecipa ad un grande progetto Horizon 2020 (vedi allegato).

Prof. Larsen

- Olaya, Y., Arango-Aramburo, S., & Larsen, E. R. (2016). How capacity mechanisms drive technology choice in power generation: The case of Colombia. *Renewable and Sustainable Energy Reviews*, 56, 563-571.
- Arango, S., Larsen, E. R., & van Ackere, A. (2016). Self-organizing behavior in collective choice models: laboratory experiments. *Management Decision*, 54(2), 288-303.
- Arango-Aramburo, S., van Ackere, A., & Larsen, E. R. (2016). Simulation and Laboratory Experiments: Exploring Self-Organizing Behavior in a Collective Choice Model. In *Behavioral Operational Research* (pp. 87-104). Palgrave Macmillan UK.

Grants

- "Co-evolution of electricity markets and their regulation" Swiss National Science Foundation, 2016-2019, (with A. van Ackere).
- "Security of Supply in Electricity: An integrated Approach II" Interdisciplinary project: Swiss National Science Foundation, 2015-2016, (With Ann van Ackere and Rico Maggi).

Prof. Martignoni

- Kent Miller and Dirk Martignoni. 2016. "Organizational learning with forgetting: Reconsidering the exploration-exploitation tradeoff" *Strategic Organization*, 14(1).
- Martignoni, Dirk, Anoop Menon, and Nicolaj Siggelkow. 2016. "Consequences of misspecified mental models: Contrasting effects and the role of cognitive fit." *Strategic Management Journal*, 37(13).

L'istituto organizza un PhD che nel corso del 2015-2016, sono stati erogati i seguenti corsi:

È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali. La lista dei seminari è fornita di seguito.

- Ivana Naumovska (INSEAD)
- Stephan Billinger (SDU Southern Denmark)
- Marco Clemente (ETH Zurich)
- Ned Smith (Northwestern University)

- Paola Criscuolo (Imperial College)
- Sebastian Raisch (University of Geneva)
- Cristina Rossi (Politecnico di Milano)
- Alex Makarevich (ESADE)
- Stefan Wagner (ESMT Berlin)
- Siggie Lindenberg (University of Groningen)
- Aldo Geuna (University of Turin)
- Kaisa Snellman (INSEAD)
- Massimo Maoret (IESE)
- Alessandro Minichilli (Bocconi)
- Henning Hillman (University of Mannheim)

Istituto di diritto IDUSI

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfaccoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto impartiti dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio. In particolare, per la Facoltà di scienze economiche, dove ha sede, assicura di corsi di Diritto dell'economia, nonché gli insegnamenti giuridici nei vari Master e un corso di Analisi economica del diritto. All'Istituto è infatti afferente anche la Cattedra "Brenno Galli" di Analisi economica del diritto, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite l'omonimo Fondo (costituito con una donazione privata in memoria del giurista ticinese ed ex Presidente della BNS). L'IDUSI offre altresì regolarmente supporto e consulenza nelle questioni giuridiche riguardanti la Facoltà di scienze economiche e, talvolta, l'USI. È sede del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, presieduto da Federica De Rossa Gisimundo.

Sul piano istituzionale, l'IDUSI è oggi chiamato a svolgere un importante ruolo di interfaccia rispetto al mondo giudiziario ticinese. Collaborando con l'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, l'Ordine dei Notai del Cantone Ticino, la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG), con altre Facoltà di diritto svizzere, nonché con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni, promuove l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti. Nel periodo di riferimento, ad esempio, ha contribuito all'organizzazione della Giornata di studio tenutasi in occasione dell'apertura dell'Anno giudiziario, dedicata ad un'esposizione delle più rilevanti novità e tendenze giurisprudenziali nelle principali discipline giuridiche ad opera di personalità accademiche provenienti da tutta la Svizzera. Con l'Ordine dei Notai ha organizzato e introdotto una conferenza sulla revisione del CO in tema di trasparenza delle società. Ha contribuito all'organizzazione di un ciclo di quattro conferenze intitolato: "Perito e Giudice: Punti d'incontro", che ha attirato oltre un centinaio di persone dal mondo giudiziario e psichiatrico cantonale. Infine, con la Facoltà di diritto dell'Università di Lucerna ha progettato un programma di formazione continua e aggiornamento per il mondo giuridico italofono che si comporrà di seminari a scadenza mensile intesi ad offrire una panoramica delle

ultime novità legislative e giurisprudenziali nei principali ambiti giuridici; il programma prenderà avvio nel 2017 e gode del supporto dell'Ordine degli Avvocati, della Divisione della Giustizia e uno sponsor privato.

L'IDUSI partecipa, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare: alla Commissione d'esame per l'avvocatura del Cantone Ticino, alla Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati, al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH), nonché, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI); inoltre, componenti dell'Istituto sono membri del direttivo del World Interdisciplinary Network for Institutional Research (www.winir.org), membri fondatori della Società italiana di Diritto ed Economia (SIDE) e membri dell'European Association of Law and Economics (<http://eale.org>).

D'altro lato, collabora costantemente con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitate dalle misure federali e cantonali di risparmio, tema sul quale pubblica anche con regolarità contributi scientifici. In tale ambito, segue costantemente la riforma attualmente in atto della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale. L'Istituto collabora anche con la SUPSI nel campo del diritto tributario, del diritto sanitario (in particolare nel settore psichiatrico e degli anziani), nonché nell'ideazione e nel supporto scientifico del *Master of Advanced Studies in Diritto Economico e Business Crime* (avviato nell'anno accademico 2014–15).

Sul piano della ricerca, l'Istituto è attivo nel campo del diritto economico nazionale ed internazionale, ponendo al centro dei suoi studi il tema del rispetto e della promozione dei valori fondamentali e dell'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, nell'economia e da parte degli attori economici.

D'un lato, la ricerca all'interno dell'IDUSI riserva un'attenzione costante al microcredito, al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia, in particolare al diritto dell'OMC, al diritto dell'UE ed ai loro effetti per la Svizzera (sia nel contesto degli Accordi internazionali, sia nel contesto di un processo di adattamento autonomo), temi sui quali pubblica regolarmente dei contributi ed offre insegnamenti anche all'esterno dell'USI (nell'ambito degli EuropaSeminare, Berna, nonché del Modulo Jean Monnet "La libera circolazione dei lavoratori frontalieri nella Regio insubrica", Università dell'Insubria, Varese). In una prospettiva transnazionale e transfrontaliera, approfondisce anche la cooperazione giudiziaria: la

Dr. Annamaria Astrologo ha tenuto un seminario "La cooperazione giudiziaria penale nei rapporti tra Unione europea e Svizzera" nella Summer School "Spazio penale europeo e protezione dei diritti fondamentali. Gli strumenti della cooperazione giudiziaria penale nell'Unione europea" (Modulo 2016) organizzata dall'Università degli Studi di Milano, Facoltà di giurisprudenza.

D'altro lato, l'attività dell'Istituto si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni e delle dinamiche con le quali esso è influenzato dall'economia e dalla politica. Al riguardo, la sua ricerca pone un accento particolare sul tema dell'indipendenza dei giudici e dell'efficienza giudiziaria: il Prof. Vatter, con la Dr. De Rosa e il Dr. Puca hanno avviato, in collaborazione con il Prof. Andreas Lienhard (Kompetenzzentrum für KMU, Università di Berna), il progetto di ricerca "Mapping the Efficiency of Swiss Courts". Sempre in tema di analisi della qualità delle istituzioni, è stata presentata domanda per il finanziamento di un progetto che si prefigge contribuire al potenziamento e alla qualificazione, secondo un criterio di efficienza, delle istituzioni pubbliche preposte all'attuazione della libera circolazione delle imprese e degli imprenditori nell'area Insubrica. Infine, continua ad costituire uno dei temi centrali dell'IDUSI lo studio del fenomeno della corruzione e del problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate, nell'intento di formulare misure giuridiche preventive.

Inoltre, le attività di ricerca dell'IDUSI si focalizzano sul tema della corporate governance e delle responsabilità delle imprese, sia pubbliche che private. Di particolare rilevanza è il progetto finanziato dal FNS e concluso con successo nell'anno di riferimento sulle peculiarità della corporate governance svizzera, supervisionato dal Prof. Massimiliano Vatter e sviluppato dal Dr. Marcello Puca. Inoltre, è oggetto di studio il tema della responsabilità penale e amministrativa, nonché della responsabilità sociale e politica degli attori economici. In questo contesto ha altresì proseguito la propria ricerca sul tema del crimine organizzato e della responsabilità penale dei soggetti collettivi, analizzando l'efficacia della normativa svizzera e il rapporto con le normative di altri Paesi come ad esempio quella italiana: la Dr. Annamaria Astrologo ha tenuto una relazione "La responsabilità dell'ente/impresa in Svizzera (art. 102 CPS) e in Italia (d.lgs. 231/2001) nell'ambito del Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Va infine segnalato che il Prof. Borghi ha avviato l'elaborazione di un commentario sul nuovo diritto federale delle lingue e che l'Istituto allestisce costantemente rassegne di giurisprudenza e promuove e supporta scientificamente la Rivista ticinese di diritto (RtiD).

Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- De Rosa Gisimundo F., Peter H., Nuovi obblighi di annuncio per le società non quotate: un ulteriore tassello verso un azionariato più responsabile e mercati più trasparenti, in corso di pubblicazione in RtiD II-2016, pag. 697–743.

- De Rossa Gisimundo F., L'influsso della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE sulla giurisprudenza del Tribunale federale - Tendenze e questioni aperte in corso di pubblicazione in AAVV, Giurisprudenza recente del Tribunale federale. Sentenze di principio, cambiamenti di prassi e questioni lasciate aperte, Atti della giornata di apertura dell'Anno giudiziario 2016-2017, Lugano/Basilea.
- De Rossa Gisimundo F., Le rôle des Cours Constitutionnelles dans la Gouvernance à plusieurs niveaux. Suisse: le Tribunal fédéral, Research Paper commissionato dal Servizio ricerca del Parlamento europeo, tradotto in ES/DE/EN/IT (agosto 2016, pubblicazione prevista per il 2017 in uno studio comparato a cura del suddetto Servizio)
- Astrologo A., De Rossa Gisimundo F., La responsabilità penale e amministrativa delle imprese: regime disapplicato o effetto preventivo raggiunto?, in: Schweizerische Zeitschrift für Strafrecht/Revue Pénale Suisse, 133/2015, pag. 441 – 464.
- Astrologo A., L'organizzazione criminale ai sensi dell'art. 260 ter del codice penale svizzero. Alcune considerazioni in parallelo con la normativa italiana in. M. Caianiello, F. Curi, M. Mantovani, S. Tordini Cagli (a cura di), Scritti in onore di Luigi Stortoni, Bononia University Press, 2016, 783-795.
- Astrologo A., "I reati presupposto", pag. 911 segg.; "I gruppi di società", pag. 947 segg., in G. Canzio / L. D. Cerqua / L. Luparia (a cura di), Diritto penale delle società. Accertamento delle responsabilità individuali e processo alla persona giuridica, Cedam, Padova, 2016.
- Astrologo A., La responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. 231/2001 in relazione ai reati associativi in La responsabilità amministrativa delle società e degli enti, n. 3, 2016, 117- 123.
- Borghi M., La mainmise des partis politiques suisses sur l'élection des juges, in: Belser E.M./Waldmann B. (a cura di), Meh roder weniger Staat, FS Peter Hänni, Berna 2015, pag. 177 – 191. Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano le seguenti pubblicazioni
- Vatiero M. (2016), "Learning from Swiss corporate governance exception," forthcoming on Kyklos.
- Vatiero M. (2016), "On the (political) origin of 'corporate governance' species," forthcoming on Journal of Economic Surveys.
- Roe M. and Vatiero M. (2015), "Corporate governance and its political economy," Discussion paper n. 827 of the Harvard John M. Olin Center for Law, Economics, and Business, forthcoming on J.N. Gordon and W.-G. Ringe (eds.), Oxford Handbook of Corporate Law and Governance, Oxford: Oxford University Press, 2017.
- Pagano U. and Vatiero M. (2015), "Costly Institutions as Substitutes: Novelty and Limits of the Coasian Approach," Journal of Institutional Economics, 11(2)—Coase memorial issue: 265-281. This paper has been shortlisted for the 2016 Elinor Ostrom Prize, for the best paper published in the Journal of Institutional Economics in 2015.

- Vatiero M. (2015), "Dominant Market Position and Ordoliberalism," International Review of Economics, 62(4): 291-306.
- Di Nola S. and Vatiero M. (2015), "Origine politica ed 'evoluzionismo' negli assetti di governo delle imprese," Mercato, Concorrenza, Regole, 1: 107-132.

È inoltre in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera e destinato principalmente agli studenti.

Sono stati presentati articoli alle seguenti conferenze internazionali

- 28th annual conference of the European Association for Evolutionary Political Economy (EAEPE). Nov. 3-6, 2016, Manchester Metropolitan University.
- 12th conference of the Italian Society of Law and Economics (SIDE). Dec. 16-17, 2016, University of Turin.
- 3rd conference on Economic Analysis of Litigation, June 27-28, 2016, University of Montpellier.
- Conference on the Ordoliberalism, April 14, 2016, Istituto Italiano di Studi Germanici (CNR), Rome.
- Second Symposium of the World Interdisciplinary Network for Institutional Research (WINIR) "Property Rights", April 4-6, 2016, University of Bristol (Bristol, UK).
- 11th annual conference of the Italian Society of Law and Economics (SIDE), Dec. 18-19, 2015, University of Naples.
- 19th annual conference of the International Society of New Institutional Economics, Jun 18-20, 2015, Harvard Law School.
- Annual conference of the Italian Association for the History of Economics (2015 STOREP), Jun 11-13, University of Turin.
- Workshop in the series Frontiers of Law and Economics, Jun 02, 2015, Bucerius Law School (Hamburg).
- First Symposium World Interdisciplinary Network for Institutional Research (WINIR) "The Nature and Governance of Corporation", April 22-24, 2015, Università della Svizzera italiana.
- Infine, è stato organizzato in USI il primo simposium WINIR dal titolo "The Nature and Governance of Corporation", 22-24 Aprile 2015, con 90 partecipanti e 4 keynote speakers (Simon Deakin, University of Cambridge; Colin Mayer, University of Oxford; Ugo Pagano, University of Siena, and CEU; Philip Petit, Princeton University), Lugano.

Obiettivi dell'Istituto

Accanto al costante consolidamento dell'attività di insegnamento, l'Istituto si prefigge prioritariamente di proseguire e rafforzare ulteriormente le attività di ricerca negli ambiti summenzionati, ampliando anche i finanziamenti esterni. L'IDUSI intende così segnare maggiormente la propria presenza sia sul territorio cantonale, sia nella rete accademica nazionale ed internazionale, anche attraverso un ampliamento delle collaborazioni con altre Facoltà di diritto svizzere ed estere. Anche in tale ottica, è quindi

previsto l'avanzamento dello studio di fattibilità del Master in diritto ed economia e dell'impresa, che figura tra gli obiettivi strategici dell'USI 2017-2020. Si ritiene inoltre che l'IDUSI sia sempre più chiamato a svolgere un importante ruolo di coordinamento dell'offerta di (post)formazione giuridica e aggiornamento attualmente presente in Ticino, in maniera armonica con quanto già proposto dalla SUPSI o da altre entità cantonali. D'altra parte, è previsto un coinvolgimento attivo dell'Istituto in qualità di co-organizzatore della futura edizione degli EuropaSeminare 2018-2020, un programma di formazione in diritto europeo finanziato dalla Confederazione ed attualmente offerto dalle Università di Zurigo e Losanna.

Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica IALS

Laboratorio di lingue moderne

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.

I processi discorsivi, collocati a livello pragmatico in un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione, vengono esaminati al livello delle strutture logico-semantiche e delle strategie retoriche, tenendo conto delle modalità semiotiche verbali, non-verbali e multimodali impiegate.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'argomentazione in diversi contesti d'interazione.

La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, al dialogo per la gestione del disaccordo e la risoluzione del conflitto, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

Unità di ricerca LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'argomentazione nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali. Il fine è intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere i risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali.

L'attività del laboratorio è pensata secondo tre prospettive:

- La valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- La verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- L'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

L'interesse per una formazione plurilingue ha portato l'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica a coordinare il Laboratorio di lingue moderne, unità di insegnamento che raggruppa i docenti delle lingue francese, inglese e tedesca. Il Laboratorio di lingue moderne organizza durante tutto l'anno accademico corsi gratuiti di francese, inglese e tedesco aperti a studenti, ricercatori, collaboratori e professori della Facoltà di scienze della comunicazione e delle altre facoltà del campus di Lugano. L'offerta formativa risponde alle esigenze individuali di apprendimento con corsi che coprono i vari

livelli di conoscenza della lingua previsti dal Quadro comune europeo di riferimento.

Nell'AA 2015-2016, il Laboratorio di lingue moderne ha organizzato corsi intensivi, estensivi e infrasemestrali di francese, inglese e tedesco.

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2015-2016, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

Ricerche sulle strutture logico-semantiche, pragmatiche e sulle caratteristiche dialogiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento:

- Alla topica, ossia allo studio dell'inferenza e degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
- Al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) e dell'evidenzialità nel ragionamento naturale (vedi progetto[9]);
- Alle strategie retoriche verbali, visive e multimodali dei testi argomentativi
- All'argomentazione, esplicita ed implicita, nell'interazione comunicativa tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi (vedi progetto[1]);
- Al dialogo argomentativo come modalità di gestione del disaccordo e di risoluzione o prevenzione del conflitto in situazioni interpersonali e istituzionali.

Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione mediatica (vedi progetti [2, 13]), finanziaria, economica, e d'impresa (vedi progetti [4, 10, 13]). A livello di argomentazione interpersonale, le ricerche dell'istituto si concentrano in particolare su ambiti delicati quali la risoluzione di conflitti (attraverso la mediazione formale e informale e altre pratiche di Risoluzione Alternativa delle Controversie), i processi argomentativi in cui sono coinvolti adulti e bambini, infine, la complessa relazione tra dialogo interiore e argomentazione sociale.

Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- Sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata (vedi progetto [3]);
- Sulla ricostruzione dell'argomentazione, spesso implicita, nelle relazioni tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi a vari livelli (vedi progetto [1]);
- Sull'argomentazione nella comunicazione delle imprese con i mercati finanziari attraverso i media e gli altri intermediari informativi.

Con particolare attenzione al ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa;

- Sul ruolo di elementi linguistici quali modali ed evidenziali nel segnalare presenza e tipi di argomentazione nei generi testuali dell'articolo di opinione, della recensione e del commento online;
- Sul contributo che l'analisi e l'annotazione di corpora a livello micro (indicatori argomentativi) e macro (ontologie contestuali) può fornire alla costruzione di strumenti computazionali per il reperimento automatico degli argomenti in grandi quantità di testi;
- Sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- Sull'argomentazione nella mediazione di conflitti a livello formale e informale e in generale nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito interpersonale e istituzionale;
- Sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore, sviluppato soprattutto in riferimento alle pratiche di decision-making individuali in diversi contesti, con particolare riferimento alle traiettorie di vita di migranti internazionali;
- Sull'uso dell'analisi argomentativa come strumento di analisi testuale al servizio della storia delle idee e della pragmatica storica.

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalle due edizioni della scuola dottorale Argupolis, riportati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dello IALS hanno continuato a sviluppare i temi seguenti:

- La comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (vedi progetto [14]);
- La comunicazione scritta delle organizzazioni, con particolare attenzione ai concetti di genere e di portatori di interesse;
- Le rappresentazioni di genere nel linguaggio della comunicazione istituzionale, in relazione a questioni di uguaglianza delle opportunità.

Progetti in corso

1. Analysing children's implicit argumentation: Reconstruction of procedural and material premises (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Anne-Nelly Perret-Clermont, Responsabile USI: Sara Greco, co-responsabili: Antonio Iannaccone, Andrea Rocci – Data d'inizio 01.02.2015)
2. Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci – Data d'inizio: 01.09.2014)
3. Argumentation in newsmaking process and product (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012)

Progetti conclusi

4. Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone - Data di inizio: 01.01.2012).
5. Genere e linguaggio. Parole e immagini nelle comunicazioni dell'USI dal 2010 al 2014 (Ente finanziatore: USI, Responsabili: Arianna Carugati, Sara Greco, Marta Zampa, Giovanni Zavaritt - Data di inizio: 01.04.2015).
6. In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci – Data di inizio: 01.09.2012)
7. In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbruggen, Sabine Christopher-Guerra – Data di inizio: 01.03.2012).
8. CoRDA: Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska – Data di inizio: 01.10.2013).
9. BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi – Data di inizio: 01.12.2010).
10. Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008).
11. [Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009)
12. Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)
13. Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)
14. Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.10.2005)
15. Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus

Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.7.2004)

16. Swissling – A Swiss network of linguistics courseware. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)
17. DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies. (Ente finanziatore: CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero, Responsabile: Stephan Russ-Mohl - Data di inizio: 1.7.2004)
18. Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications. In collaborazione con il TEC-Lab. (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Paolo Paolini - Data di inizio: 1.10.2003)
19. Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese. Un'indagine su larga scala (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.6.2000)
20. Latinum Electronicum (Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 1.10.2000)

Pubblicazioni dello IALS 2015-2016

Peer reviewed articles

- Bigi, S., and C. Pollaroli. 2016. La costruzione delle preferenze dei consumatori: il concetto di 'natura' nei messaggi pubblicitari di prodotti alimentari. *L'Analisi Linguistica e Letteraria* XXVI (1): 7-20.
- De Ascaniis, S., Vannini, S., and L. Cantoni. (in press). Argumentation in participant-driven photo interviews. A case in ICT for Development in Mozambique. In *Argumentation and Multimodality*, special issue of *Semiotica*, ed. A. Rocci, M. Bockarova and C. Pollaroli.
- Greco, S., Mehmeti, T., and A.-N. Perret-Clermont. (accepted for publication). Do adult-children dialogical interactions leave space for a full development of argumentation? A case study. Accepted for publication in the *Journal of Argumentation in Context*.
- Greco, S. 2016 (in press). Using argumentative tools to understand inner dialogue. *Argumentation* (online first - doi:10.1007/s10503-016-9408-4).
- Greco, S. 2016. Analysing multiple addressivity in research interviews: A methodological suggestion from argumentation theory. *Learning, Culture, and Social Interaction* 8: 61-74.
- Greco, S. 2016. The semiotics of migrants' food: between codes and experience. *Semiotica* 211: 59-80 (Special issue on the semiotics of food, ed. S. Stano).
- Greco, S. 2016. L'enfant dans la discussion: Questions de légitimité, de confiance et d'interprétation de sa parole. *FamPra – Die Praxis des Familienrechts* 2: 402-415.
- Jacquin, J., and M. Zampa. 2016. Do we still need an army like in the First World War? On the role of television debates in providing arguments for voting in Swiss semi-direct democracy. *Discourse & Communication* 10: 479-499.
- Musi, E. 2015. Argomentare parlando e parlare argomentando: la polisemia della parola argomento nella Divina Commedia. *L'Analisi Linguistica e Letteraria* 22 (2): 265-284.

- Musi, E. 2016. Semantic change from space to contrast: the case of adversative connectives. *Folia Linguistica* 50 (1): 1-30. Available at: <http://tinyurl.com/juvqevw>
- Palmieri, R., and S. Mazzali-Lurati. 2016. Multiple audiences as test stakeholders: a conceptual framework for analyzing complex rhetorical situations. *Argumentation* 30 (4): 467-499.
- Perrin, D., Ehrensberger-Dow, M., and M. Zampa. (forthcoming). Translation in the newsroom: losing voices in multilingual newsflows. *Journal of Applied Journalism & Media Studies*.
- Pollaroli, C., and A. Rocci. 2015. The argumentative relevance of pictorial and multimodal metaphor in advertising. *Journal of Argumentation in Context* 4 (2): 158-200.
- Rocci, A., and M. Luciani. 2016. Economic-financial journalists as argumentative intermediaries. *Journal of Argumentation in Context* 5 (1): 88-111.
- Rocci, A., Mazzali-Lurati, S., and C. Pollaroli. (in press). The argumentative and rhetorical relevance of multimodal metonymy. In *Argumentation and Multimodality*, special issue of *Semiotica*, ed. A. Rocci, M. Bockarova and C. Pollaroli.
- Zampa, M., and M. Bletsas. (in press). On the Production of a Multimodal News Item: an Argumentative Approach. In *Argumentation and Multimodality*, special issue of *Semiotica*, ed. A. Rocci, M. Bockarova and C. Pollaroli.
- Zampa, M., and D. Perrin. 2016. Arguing with Oneself: the Writing Process as an Argumentative Soliloquy. In *Argumentation in Journalism*, special issue of *Journal of Argumentation in Context*.

Peer-reviewed review articles

- Greco, S. 2015. Book review of the volume *L'intersubjectivité en questions: Agrégat ou nouveau concept fédérateur pour la psychologie?*, C. Moro, N. Muller Mirza, P. Roman (Eds.), *Antipodes*, Lausanne, 2014. *Studies in Communication Sciences* 15 (1): 161-162.
- Greco, S. 2016. Book review of the volume *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*, F. H. van Eemeren, B. Garssen (Eds.). *Argumentation* (online first – doi:10.1007/s10503-016-9397-3).
- Schaer, R. 2015. Book review of the volume *Political Argumentation in the United States*, D. Zarefsky. *Argumentation in Context* 7. John Benjamins Publishing Company Amsterdam / Philadelphia 2014. *Studies in Communication Sciences* 15 (2).
- Schär, R. 2016. Book review of the volume *I flussi comunicativi in un contesto istituzionale universitario plurilingue. Analisi del campo d'interazione accademico illustrata dal case study dell'Università della Svizzera italiana*, Sabine Christopher. *Osservatorio Linguistico della Svizzera italiana*, Bellinzona 2015. *Quaderni Grigionitaliani* 84: 127-129.

Books

- Christopher, S. and B. Somenzi. 2015. *Italiano subito. Curriculum minimo d'italiano. Programma completo di introduzione breve*

all'italiano per allievi germanofoni della scuola secondaria. Locarno/Bellinzona: SUPSI DFA/Osservatorio linguistico della Svizzera italiana. www.italianosubito.ch.

- Christopher, S. 2015. *I flussi comunicativi in un contesto istituzionale universitario plurilingue*. Bellinzona: Osservatorio Linguistico della Svizzera Italiana.
- Danesi, M., and S. Greco (Eds.). 2016. *Case studies in Discourse Analysis*. Munich: Lincom Europe.
- Rocci, A. and L. De Saussure (Eds.). 2016. *Verbal Communication. Series: Handbooks of Communication Science [HoCS] 3*. Mouton de Gruyter.
- Rocci, A. 2017. (In press). *Modality in Argumentation*. Amsterdam: Springer.

Contributions to books

- Christopher, S. 2016. Activity types and language choice in the multilingual university. In *Facetten der Mehrsprachigkeit - Reflets du plurilinguisme*, ed. M. Langner and V. Jovanovic, 193-225. Bern, Berlin, Brussels, Frankfurt am Main: Peter Lang.
- Ehrensberger-Dow, M., Perrin, D., and M. Zampa. (forthcoming). Multilingualism and the media. In *Handbook of language and media*, ed. C. Cotter and D. Perrin. London: Routledge.
- Greco, S. 2016. Framing and reframing in dispute mediation: An argumentative perspective. In *Case studies in Discourse Analysis*, ed. M. Danesi and S. Greco, 353-379. Munich: Lincom Europe.
- Greco, S. 2016. L'analisi semantica come strumento per l'argomentazione giuridica. In *Il prestito semantico tra le lingue naturali e i diritti vigenti in una prospettiva filosofico e informatico giuridica*, ed. P. Perri and S. Zorzetto, 71-88. Pisa: Edizioni ETS.
- Greco, S. 2015. Argumentation from analogy in migrants' decisions. In *Scrutinizing argumentation in practice*, ed. F. H. van Eemeren and B. Garssen, 265-280. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Mazzali-Lurati, S., and C. Pollaroli. 2016. Blending metaphors and arguments in advertising. In *Metaphor and Communication*, F. Ervas and E. Gola, 498-525. Amsterdam: John Benjamins.
- Perret-Clermont, A.-N., Arcidiacono, F., Breux, S., Greco, S., and C. Miserez-Caperos. 2015. Knowledge-oriented argumentation in children. In *Scrutinizing argumentation in practice*, ed. F. H. van Eemeren and B. Garssen, 135-149. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Rocci, A. 2016. Semantics. In *International Encyclopedia of Communication Theory and Philosophy*, ed. K. B. Jensen, R. T. Craig, J. Pooley, and E. Rothenbuhler. Hoboken, NJ: Wiley-Blackwell.
- Rocci, A. and M. Luciani. 2016. Semantics and verbal communication. In *Verbal communication*, ed. L. De Saussure and A. Rocci, 57-76. Berlin: De Gruyter.
- Rocci, A., and E. Musi. 2016. From Modal Semantics to Discourse: Exploring the Functioning of the Adjective 'Possibile' in a Corpus of Italian Financial News. In *Collection of Papers Dedicated to Jacques Moeschler*, ed. J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.

Conference proceedings

- Greco, S. 2016. Commentary on Janier, Aakhus, Budzynska and Reed's 'Modeling argumentative activity in mediation with Inference Anchoring Theory: The case of impasse'. In *Argumentation and reasoned action. Proceedings of the 1st European conference on argumentation* (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 265-268. London: College Publications.
- Greco, S., Mehmeti, T., and A.-N. Perret-Clermont. 2016. Getting involved in an argumentation in class as a pragmatic move: Social conditions and affordances. In *Argumentation and reasoned action. Proceedings of the 1st European conference on argumentation* (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 463-478. London: College Publications.
- Palmieri, R., and S. Mazzali-Lurati. 2016. Practical argumentation and multiple audience in policy proposals. In *Argumentation and reasoned action. Proceedings of the 1st European conference on argumentation* (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 567-588. London: College Publications.
- Schär, R. 2016. Uses of arguments from definition in children. In *Argumentation, Objectivity and Bias. Proceedings of the 11th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, 18-21 maggio 2016, Windsor, ON (Canada), ed. L. Benaquista and P. Bondy. Windsor, ON: OSSA.
- Zampa, M. 2016. Objectivity in newsmaking: an argumentative perspective. In *Argumentation, Objectivity and Bias. Proceedings of the 11th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA)*, 18-21 maggio 2016, Windsor, ON (Canada), ed. L. Benaquista and P. Bondy. Windsor, ON: OSSA.

Other publications

- Christopher, S., Pandolfi E.M., and M. Casoni. 2015. Aspetti dell'italiano in Svizzera: Osservazioni e orientamenti di politica e pianificazione linguistica. Paper presented at *Linguisti in Contatto 2 Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*, 19th – 21st November, Bellinzona, Switzerland.
- Greco, S. 2015. Argumentative dialogue. *Key Concepts in Intercultural Dialogue*, 73. Available at: <http://centerforinterculturaldialogue.org/publications>.
- Greco, S. 2015. Interconnected argument schemes in individual decision-making. Paper presented at the *International Conference Argage (Argumentation et Langage)*, 9th-11th September, Lausanne, Switzerland.
- Greco, S. 2016. Implicit argumentation in adult-child discussions. Workshop "Argumentation and learning", Faculty of Education, 12th July, University of Cambridge, United Kingdom.
- Greco, S. 2016. The mediator as an architect of the parties' discussion. Workshop "Conflict resolution through mediation and dialogue" (especially addressed to PhD students), Faculty of Education, 14th July, University of Cambridge, United Kingdom.

- Greco, S. 2016. An argumentative approach to dispute mediators' reframing. *Wake Forest University Argumentation Conference*, 30th May – 2nd June, Venice, Italy.
- Greco, S., Schär, R., and S. Tardini. 2016. Learning argumentation while playing with LEGO? An experimental project. Poster presentation to a SSRE Congress, 29th June – 1st July, Lausanne, Switzerland.
- Musi, E., and A. Rocci. 2015. Tanto varrebbe dirlo subito: indicatori di confutazione per analogia e per alternative. Paper presented at *Linguisti in Contatto 2 Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*, 19th – 21st November, Bellinzona, Switzerland.
- Pollaroli, C. 2015. Multimodal metaphors in advertising: do they condense arguments from analogy? Paper presented at the *2nd International Symposium on Figurative Thought and Language*, 28th-30th October, University of Pavia, Italy.
- Pollaroli, C. 2016. T(r)opical patterns in advertising. The argumentative relevance of The argumentative relevance of multimodal metaphor in print advertisements. Unpublished PhD dissertation. Lugano: Università della Svizzera italiana.
- Schär, R. 2015. Argumentative analysis of the emergence of issues in adult-child discussions. *Epiday Poster Session*, 16th December, USI Lugano, Switzerland.
- Schär, R. 2016. An argumentative analysis of the emergence of issues in adult-children discussions. *European Socio-cultural Psychology Network*. 15th April, Università del Salento, Lecce, Italy.
- Schär, R., and S. Greco. 2016. The emergence of issues in everyday discussions between adults and children. *Earli SIG 26*. 22nd-24th August, Ghent, Belgium.

Riconoscimenti

Dal punto di vista delle collaborazioni nazionali e internazionali, durante questo periodo lo IALS ha ospitato due visiting scholars: Prof. Anne-Nelly Perret-Clermont (Università di Neuchâtel, Ottobre 2015; e Josephine Convertini (dottoranda all'Università di Neuchâtel), Novembre 2015. Entrambe le visite sono state finanziate nell'ambito del progetto (1). Inoltre, nel corso di aprile 2016, Sara Greco è stata docente invitata all'Università di Trento (Italia), dove ha tenuto corsi a livello di bachelor e a livello dottorale; e nel luglio 2016, è stata ospite al Department of Education dell'Università di Cambridge, dove ha tenuto due seminari pubblici. A partire dal 2016, Sara Greco è International Partner, Cambridge Educational Dialogue Research Group (CEDiR), University of Cambridge (Cambridge, UK, www.educ.cam.ac.uk/centres/networks/cedir/partners).

L'Institute of Communication and Health (Istituto di comunicazione sanitaria) focalizza il suo interesse su tre aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Medical errors disclosure. Il primo filone di ricerca, denominato Health literacy and empowerment, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato Technologies and doctor-patient interaction, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata Cultural factors in health promotion, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (5) e da post-doc (4) dell'Institute of Communication and Health. L'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'Istituto e offerto congiuntamente con la Virginia Tech University (USA). Da quest'anno è stato ufficialmente approvato, a partire da settembre 2016, un secondo master in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, in *Cognitive Psychology in Health Communication*.

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi entro il periodo 2015-2016:

- Pro*Doc School Adaptivity in Communication and Health (Ente finanziatore: FNS)

Progetti attualmente in corso:

- Assessing health literacy in the Arab world. Validation of three measurement tools (fondi interni all'Istituto).

- "Bad" Literacy, Health Empowerment, and the Problem of Vaccination Refusal (Ente finanziatore: FNS).
- CALVIN. A content analysis of online discussions on pediatric vaccinations (fondi interni all'Istituto).
- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS).
- Incremento dell'accettazione della soglia di età per lo screening mammografico attraverso l'applicazione della teoria del focus regolatorio (Ente finanziatore: FNS).
- MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (in collaborazione con l'Ufficio delle Scuole Comunali).
- Medication Literacy and Empowerment in the Misuse of Prescription Drugs (Ente finanziatore: FNS).
- More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care (Ente finanziatore: FNS).
- Parental empowerment in the MMR vaccination decision-making. Exploration and measurement (fondi interni all'Istituto)

Publicazioni recenti dell'Institute of Communication and Health: Riviste scientifiche

- Camerini, A.L., & Schulz, P.J. (2016). Patient involvement in doctor-patient consultation: Micro-cultural differences between French- and Italian-speaking Switzerland. *Patient Education and Counseling*, 99(3), 462-469.
- Fadda, M., Kanj, M., Kabakian-Khasholian, T., Schulz, P. J. (2016). Assessing health literacy in the Arab world. Validation of three measurement tools. *Health Promotion International*, doi: 10.1093/heapro/daw079.
- Fadda, M., Galimberti, E., Carraro, V., Schulz, P. J. (2016). What are parents' perspectives on empowerment in the MMR vaccination decision? A focus group study. *BMJ Open*, 6(4), e010773.
- Rothenfluh F., Germini E., Schulz P. J. (2016) Consumer decision-making based on review websites: Are there differences between choosing a hotel and choosing a physician?, *Journal of Medical Internet Research*.
- Sak, G., Allam, A., Diviani, N., and Schulz, P.J. (2016). Comparing the quality of pro- and anti-vaccination online information: a content analysis of vaccination-related webpages. *BMC Public Health*, 16(38), DOI:10.1186/s12889-016-2722-9.

Le attività principali di ricerca dell'IMeG riguardano l'organizzazione, il funzionamento e i contenuti dei principali mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali (Internet, stampa quotidiana e periodica, cinema, radio e televisione) e il loro rapporto con il contesto sociopolitico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media e dei loro processi produttivi a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo con un focus sull'management redazionale, la qualità e la responsabilità del giornalismo (media accountability).

L'IMeG contribuisce all'attività didattica all'interno della Facoltà di scienze della comunicazione sia a livello Bachelor, in particolare gestendo l'area di specializzazione in 'Comunicazione e Media'; sia a livello Master, organizzando il Master in 'Gestione dei Media' e di livello dottorale. Inoltre all'interno dei due programmi di master offerti dal consorzio Réseau Cinéma CH, l'IMeG organizza un corso di 'Economia del cinema'.

L'IMeG organizza e dirige anche alcune Summer School. Tra il 2015 e 2016 in particolare si sono svolte:

- Summer School EU-China media dialogue (in collaborazione con Peking University);
- Documentary Summer School Locarno giunta alla sua 17° edizione;
- Communication Law Sino-Europe Youth Leadership Program (in collaborazione con University of Lausanne and Communication University of China).

All'interno dell'IMeG vi sono due osservatori permanenti: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di rendere continuamente accessibili i risultati della ricerca sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e di creare ponti tra le diverse culture giornalistiche in Europa, con una recente espansione anche al mondo Arabo; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) di monitorare sistematicamente l'evoluzione del sistema dei media e delle comunicazioni in Cina secondo le principali dimensioni economiche, politiche e socioculturali. L'Osservatorio ospita anche un centro di documentazione che realizza dossier, conserva e mette a disposizione materiali su aspetti specifici dei media e delle comunicazioni in Cina.

Nell'ultimo anno ai due storici osservatori IMeG si è aggiunto il Laboratorio Studi Mediterranei che è attualmente in corso di integrazione e sviluppo.

Libri:

- Fari, S., Balbi, G., & Richeri, G. (2015). *The formative years of the Telegraph Union*. Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholar Publishing. 199 pages.
- Russ-Mohl, S. (2016). *Journalismus. Das Lehr- und Handbuch*. Frankfurt: Frankfurter Allgemeine Buch, 3. Auflage. 320 Seiten.

Contributi in libri:

- Balbi, G., & Moraglio, M. (2016). *A Proposal to Hybridise Communication and Mobility Research Agendas*. In S. Fari & M. Moraglio (Eds.), *Peripheral flows: A Historical Perspective on Mobilities between Cores and Fringes* (pp. 10-27). Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- Barra, L., & Balbi, G. (2016). *The Italian way to teletext: The History, Structure and Role of Televideo Rai*. In H. Moe & H. Van den Bulck (Eds.), *Teletext in Europe: From the Analogue to the Digital Era* (pp. 205-226). Göteborg: Nordicom.
- Balbi, G., & John, R. (2015). *Point-to-Point: Telecommunications Networks from the Optical Telegraph to the Mobile Telephone*. In L. Cantoni & J. A. Danowski (Eds.), *Communication and Technology, 5th volume of the Handbook of Communication Science* (pp. 35-55). Berlin: De Gruyter Mouton.
- Balbi, G. (2015). *The International Bureau*. In S. Fari, G. Balbi, & G. Richeri (Eds.), *The formative years of the Telegraph Union* (pp. 59-79). Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholar Publishing.
- Balbi, G. (2015). *Old and New Media. Theorizing Their Relationships in Media Historiography*. In S. Kinnebrock, C. Schwarzenegger, & T. Birkner (Eds.), *Theorien des Medienwandels* (pp. 231-249). Köln: Halem.
- Bardus, M. & Di Salvo, P. (2016) *Leveraging the power of social media to enhance internal and external communication: A case study from the European Journalism Observatory*. In: E. Oliveira, A. Melo Duarte, & G. Goncalves (Eds.), *Strategic Communication for Non-Profit Organisations* (pp. 350-370). Wilmington, De: Vernon Press.
- Cucco, M. (2016). *Scrutare l'iceberg. Limiti e strade per lo studio dell'economia del cinema in Italia*. In Barra L., Bonini T., Splendore S. (a cura di), *Backstage. Studi sulla produzione dei media in Italia*. Milano: Unicopoli, 117-125.
- Cucco, M. (2016.) *Andare al cinema è ancora popolare? Pubblico e tendenze di consumo negli anni Duemila*. In Armocida P. & Buffoni L. (a cura di) *Romanzo popolare. Narrazione, pubblico e storie del cinema italiano negli anni Duemila*. Venezia: Marsilio, 261-269.
- Di Salvo, P. (2015). *Avertizorii de integritate. Cazul statului X în documentele furnizate de Snowden. (Whistleblowers. The case of the X state in Snowden's documents)*. In: Radu, R. (2015). *Public communication ethics* (pp. 219-221). Bucharest: Polirom.
- Negro, G. (2016). *Dalla "Grande Muraglia di Fuoco" alla Diplomazia di Internet. La Cina dei Media. Analisi, Riflessioni, Prospettive* (pp. 129-150). Milano: Edizioni Unicopli.

- Prario, B., & Richeri, G. (2016) Media ownership and concentration in Italy. In E. Noam (Ed.) *Who owns the world's media?* (pp. 183-205). Oxford: Oxford University Press.
- Russ-Mohl, S. (2015). Die Rätsel Der Media Accountability. Warum sich Medienethiker mit Verhaltensökonomie beschäftigen sollten. In Schicha, C., Prinzing, M., Rath, M., & Stapf, I. (Hrsg.), *Neuvermessung der Medienethik* (pp. 150-156). Weinheim: Beltz Juventa.
- Russ-Mohl, S., & Nazhmidinova, R. (2015). Media Branding and Media Marketing: Conflicts with Journalistic Norms, Risks of Trial & Error. In: G. Siegert, & K. Förster, *Handbook of Media Branding* (pp. 335-351). Heidelberg: Springer.
- Russ-Mohl, S. (2016). Wie sich die Machtbalance zwischen Journalismus und PR verschiebt. Die "antagonistische Partnerschaft" in der digitalen Aufmerksamkeitsökonomie – eine verhaltensökonomische Analyse. In: N. Gonser, & U. Rußmann, *Verschwimmende Grenzen zwischen Journalismus, Public Relations, Werbung und Marketing. Aktuelle Befunde aus Theorie und Praxis* (pp. 13-30). Wiesbaden: Springer VS.

Articoli scientifici con peer review:

- Balbi, G. (2016). 新媒介和旧媒介: 基于媒介史的二者关系理论化探索 (Old and New Media. Theorizing Their Relationships in Media Historiography). *Global Media Journal. Chinese edition*, 3(1): 28-43.
- Balbi, G., Delfanti, A., & Magaudo, P. (2016). Digital Circulation: Media, Materiality, Infrastructures. An introduction. Editorial to *TECNOSCIENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies*, 7(1), 7-16.
- Balbi, G., & Kittler, J. (2016). One-to-One and One-to-Many Dichotomy: Grand Theories, Periodization, and Historical Narratives in Communication Studies. *The International Journal of Communication*, 10, 1971-1990.
- Balbi, G., & Natale, S. (2015). The Double Birth of Wireless: Italian Radio Amateurs and the Interpretive Flexibility of New Media. *Journal of Radio and Audio Media*, 22(1), 26-41.
- Bory, P., & Bory, S. (2015). The new imaginaries of artificial intelligence. *Im@go A Journal of the Social Imaginary*, 6(1), 66-88.
- Bory, P., Benecchi, E., & Balbi, G. (2016). How the Web was Told: Continuity and Change in the founding fathers' narratives on the origins of the World Wide Web. *New Media & Society - Special Issue Web 25*, 18(7), 1066-1087.
- Bory, P. (2016). Ludus Ex Machina. Il ruolo della ludicità nella storia del computer. *Comunicazioni Sociali*, 2, 317-329.
- Cucco, M. (2015). Blockbuster Outsourcing: Is There Really No Place Like Home? *Film Studies*, 13 (1), 73-93.
- Dagnino, G. (2016), Studying Italian Para-Industry: The Case of Boris, *Journal of Italian Cinema and Media Studies*, Vol. 4 Issue 2 (February), 231-247.
- Di Salvo P., Splendore S., Eberwein T., Groenhardt H., Kus M., & Porlezza C. (2015). Educational strategies in data journalism: A comparative study of six European countries. *Journalism*, vol. 17 no. 1, 138-15.

- Di Salvo, P. (2016). Chelsea Manning and Edward Snowden: accidental celebrities, personification and the delivery of whistleblowing cases in the press. *Celebrity Studies*, 7(2), 289-291.
- Di Salvo, P. (2016). Strategies of Circulation Restriction in Whistleblowing: the Pentagon Papers, WikiLeaks and Snowden Cases. *Tecnoscienza: Italian Journal of Science & Technology Studies*, 7(1), 67-86.
- Miaotong Y., Sicheng Y. (2015). Development of Audio Signal Transmission Technology in Digital Networking, *Audio Engineering*, September.
- Miaotong Y., Sicheng Y. (2015). AoIP and Livewire, *Audio Engineering*, December.
- Negro, G. (2016). Dal gossip al dilagare dell'informazione online. Le mutevoli strategie di controllo di Internet nella RPC, *H-ermes. Journal of Communication*, 7-32.
- Negro, G. (2016) Internet plus: un progetto strategico per lo sviluppo tecnologico. *Orizzonte Cina*, 13-15.
- Negro, G., Di Salvo, P. (2015). Framing Edward Snowden: A comparative analysis of four newspapers in China, United Kingdom and United States. *Journalism*, 1-18.
- Richeri, G., Balbi, G. (2015). The final days of the RAI hegemony. On the sociocultural reasons behind the fall of the public monopoly. *Journal of Italian Cinema and Media Studies*, 3(1-2), 63-79.
- Russ-Mohl, S. (2015). The (Behavioral) Economics of Media Accountability. *Facta Universitatis*, Vol. 14/Nr.1, 2015, 15-27.
- Russ-Mohl, S., Fengler, S. & others (2015). How effective is media self-regulation? Results from a comparative survey of European Journalists. *European Journal of Communication*, Vol. 30/2015, 249-266.
- Wilczek, B. (2016). Herd behavior and path dependence in news markets. Towards an economic theory of scandal formation. *Journal of Interdisciplinary Economics*, 28(2), 1-31.

Altre pubblicazioni

- Balbi, G., Chen, C., & Wu, J. (2016). Interactions: Studies in Communication and Culture, 7(3). Special Issue on Chinese media history.
- Balbi, G., Delfanti, A., & Magaudo, P. (2016). *TECNOSCIENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies*, 7(1). Double special issue: Digital Circulation: Media, Materiality, Infrastructures.
- Balbi, G. (2015). Review of the book *Global Communication Electric: Business, News and Politics in the World of Telegraphy*, edited by M. M. Hampf & S. Müller-Pohl. *H-Soz-u-Kult, H-Net Reviews*, October, www.h-net.org/reviews/showrev.php?id=45327.
- Bory, P., & Negro, G. (2016). Global Internet(s) histories: open issues. *Internet Rules AoIR Association of Internet Researchers - Pre-Conference Workshop 404 - History not found*. Berlin. 5-8 October 2016.
- Cucco, M., & Scaglioni, M. (2015). Cineturismo ed economica dei media. Il caso dei film indiani girati in Italia. In "Il capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage. La città di celluloidi tra vocazione turistica ed esperienze creative".

- Di Salvo, P. (2015). Book Review: The Real Cyber War. The political economy of Internet freedom. Information, Communication & Society, DOI:10.1080/1369118X.2015.1115889.
- Negro, G., & Balbi, G. (2016). China and the Construction of the Global Internet, 1994-2014. Reasons, sources and preliminary results from a research project. 66th ICA Annual Conference - Pre-conference: The politics and economics of Chinese new media. Fukuoka, Japan. 9 June.
- Russ-Mohl, S., & Grubenmann, S. (2016). Zusammenarbeit statt Konkurrenz. Kooperationsmöglichkeiten zwischen der SRG SSR und privaten Medienunternehmen in der Schweiz (MS). Lugano: Università della Svizzera italiana.
- Wilczek, B. (2016). Investigating causal mechanisms with process tracing in communication science: The example of journalistic performance formation in converging newsrooms. Communication research methods: Practices and challenges. 66th ICA annual conference, Fukuoka, Japan, June.
- Wilczek, B. (2016). Happiness cascades: How events moderate the effect of social network sites use on life satisfaction. World media economics and management conference (WEMMC). Gabelli School of Business, Fordham University, New York, USA, May.
- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S. (2015). Towards an economic theory of scandal formation. Jahrestagung der Fachgruppen Computervermittelte Kommunikation und Soziologie der Medienkommunikation der DGPK. Alexander von Humboldt Institut für Internet und Gesellschaft, Berlin, Deutschland, November.
- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S. (2015). Reducing complexity: A behavioral perspective on journalistic quality. Negotiating culture: Integrating legacy and digital cultures in news media. Conference organized by the Reuters Institute for the Study of Journalism, University of Oxford, UK, November.

Progetti in preparazione

- Cucco, M., & Hibberd, M.. SNF project: Screen Media at School. An exploratory study. Research team: (USI-IMeG), in collaboration with SUPSI.
- Lasagni, M.C., Carassa, A., & Benecchi, E.. "Serial Madness, a research on the imaginary connected with people affected by mental diseases in Tv series".
- Russ-Mohl, S., Journalismus. Das Hand- und Textbuch (Polish version, third edition).
- Russ-Mohl, S.. SNF-Agora Project (in cooperation with Annik Dubied, University of Neuchâtel).
- Wilczek, B. (collaborative project). "The role of media journalism in times of fake news: An international investigation"
- Wilczek, B. "Success factors of audience engagement: A behavioral economic investigation of participatory journalism".

Progetti in fase di valutazione

- Balbi, G., The Global Construction of the Chinese Internet, 1994–2014 (submitted to the SNF on October 2015 and then resubmitted on October 2016)
- Balbi, G., The words of technology. Representing technology through languages in a globalised economy (submitted to Volkswagen foundation in 2016).
- Sino Swiss Science and Technology Cooperation Program / Exchange Grants "The Chinese political economy of the Internet. Cultural values, BAT strategies and Internet governance" July - December 2017

Progetti in corso

- Arabic Journalism Observatory: Start Spring 2016.
- Balbi, G. (2015). "Transnational Histories of Telecommunications @ ITU", International Exploratory Workshops funded by Swiss National Science Foundation (CHF 9'760) and by OFCOM (CHF 10'000).
- Balbi, G. (2015-2016). Remapping or remapped – A workshop on Chinese Global Media. Finding body Sino Swiss Science and Technology Cooperation
- Balbi, G. (Director, main applicant). Inventing European Wireless. A cultural history of wireless from point-to-point telegraphy to one-to-many broadcasting, 1903-1927, granted in February 2014 by Swiss National Science Foundation, 2014-2017 (CHF 220'368).
- Balbi, G. (director.) Réseau Cinéma CH. Collaboration supported by: Universität Zürich and Université de Lausanne.
- Benecchi, E. (coordinator Research in Ticino), Bory, P., & Dagnino G. (collaborators). James Study 2015-2016 (August 2015 – September 2016). General Management: MSc of the School of Applied Psychology at the Zurich University of Applied Sciences (ZHAW). Partners: University of Geneva, Università della Svizzera italiana and Swisscom AG.
- Cucco M., Richeri G. (partners). La circolazione internazionale del cinema italiano. Partners: Università Cattolica del Sacro Cuore (main applicant), Università di Bologna, Università La Sapienza di Roma. Submitted to the Italian Ministry for Education and Research. European Journalism Observatory - EJO (SNF: EJO-Agora; Continuous financing of the EJO: Fondazione Corriere del Ticino, Robert Bosch Stiftung, Stiftung Pressehaus NRZ). EJO, Russian extension: Start Winter 2016
- EPICUR II – Expanding Public Interest by Communicating Understandable Research: Marketing of the EJO as a Dissemination Network (SNF).
- 1st Edition – International Spring School Media Systems: Comparative and Transnational Perspectives Focus on China (2-7 July). 4th Edition – Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (first half July 2017).
- Russ-Mohl, S., Journalismus. Das Hand- und Textbuch (Romanian version, first edition; Bulgarian and Czech versions: second edition)
- Wilczek, B. (collaborative project): "Investigating the quality of breaking news about terror attacks in Europe".

- Wilczek, B., "Opening the black box": Wie Medienmärkte die Qualität des digitalen Journalismus verändern. Eine organisationsökonomische Untersuchung am Beispiel der Newsroom-Konvergenz in zwei Schweizer Medienunternehmen".
- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S. "Herd behavior in news markets" (approved by SNF).

Progetti conclusi

- CMO. Sino Swiss Academic Summit Mapping or Ramapped a Workshop on Chinese Global Media organized by CMO, the Chinese Academy of Social Sciences financed by Sino Swiss Science and Technology Program (SSSTC). December 2015.
- Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School, co-organized by China Media Observatory (USI), Media and Journalism School (Peking University), European University Center at Peking University. The first summer school took place in Beijing, China. July.1-10 2014. (In total 30 student participants from Europe and China, 19 lecturers from Europe, China and the United States).
- Prario, B.. International Media Concentration Project, diretto da Eli Noam (Columbia University).
- Russ-Mohl, S., & Grubenmann, S. (2016). Zusammenarbeit statt Konkurrenz. Kooperationsmöglichkeiten zwischen der SRG SSR und privaten Medienunternehmen in der Schweiz (financed by Verband Schweizer Medien)

Istituto di marketing e comunicazione aziendale IMCA

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche di comunicazione di impresa e di organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento della conoscenze di temi legati alla comunicazione, principalmente in due aree disciplinari (Marketing e Communication Management), ognuna delle quali articolata a sua volta in tre aree di ricerca.

Nell'area 'Marketing', l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione
- Consumer Behavior.

Nell'area di 'Communication Management' la ricerca verte su temi di:

- Comunicazione d'impresa, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility ed etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza.

L'attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli (ricerca individuale, progetti di ricerca su mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare) e viene

presentata in pubblicazioni scientifiche dai membri dell'Istituto. Nell'anno accademico 2015-2016, i membri dell'Istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, monografie e diversi contributi a monografie. Hanno inoltre presentato paper a numerose conferenze internazionali.

I membri dell'IMCA sono stati insigniti dei seguenti premi e riconoscimenti, a testimonianza dell'eccellenza della ricerca svolta:

- 2016 – Petani F.J. obtained the French National Qualification aux Fonctions de Maître de Conférences (Section 6 - Sciences de Gestion - N°17206303732)

Oltre a progetti di ricerca interni, grazie a finanziamenti esterni, sono stati attivati i seguenti progetti di ricerca:

- 2013-2017: Swiss National Science Foundation: research project: "The "Credibility Gap" in CSR Reporting: Analyzing Contents and Stakeholders' Perceptions of CSR Reports from 11 European Countries". PhD Position and assistants. Single main applicant Seele Peter: 185.882 CHF (12.210 CHF add on).
- 2013-2017: CRUS-funded research project: "Studium Sustainale." Swiss Academy of Science. PhD Position: Single main applicant Seele Peter: 96.000 CHF
- 2015 ESKAS post-doctoral scholarship: What passes as a rigorous single case study? Value 42.000 CHF, applicant: Murale Venkantopal
- 2015 Swiss National Science Foundation: Doc Mobility program: Ego me absolve: Reconciling the cognitive/emotional trade-off through sacrifice in the unethical gift exchange, value 43.270 CHF, applicant: Marta Pizzetti
- 2015 Swiss National Science Foundation: Doc Mobility program: The virtues of clarity: exploring the impact between transparent research procedures and impact in management research, value 46.270 CHF, applicant: Lakshmi B. Nair
- 2015-2016: ESKAS post-doctoral scholarship: CSR in India: Researching the New Company Act. Sponsor and Acting Supervisor of Project, value 42.000 CHF, applicant: Babitha Vishwanath
- 2016 Swiss National Science Foundation: (How) are Outliers Used for Theory Building in Management and Organization Science? The link between Rigor and Impact in Deviant Case Analysis, Single main applicant Michael Gibbert: value 178.008 CHF
- 2016 Shadowing scholarship funded by the USI Equal Opportunities Services, for one month of visiting research stay at Vrije Universiteit, Amsterdam. Grant of 4.000 CHF, applicant: Federica De Molli
- 2016 Travel grant funded by the Swiss Academy of Humanities and Social Sciences, for participating at an international scientific conference (AoMO2016). Grant of 500 CHF, applicant: Federica De Molli
- 2016-2018: Swiss National Science Foundation. Mengis J. (Responsabile), Lurati F. (Co-Responsabile), The Role of Spatiotemporality in Identity Translation Work: A Processual Account. SNF, Division 1, CHF 336.758,00

- 2016-2019: Swiss National Science Foundation (SNF): Greenwashing accusations and their effect on CSR trust in B2B settings. Does it pay not to engage in greenwashing? Single main applicant Seele Peter, CHF 286.525,00

Contributi ai libri

- Pfleiderer, G., Seele, P., & Matern, H. (Eds.) (2015): *Kapitalismus - eine Religion in der Krise II. Aspekte von Risiko, Vertrauen, Schuld*. Wiesbaden: Nomos Verlag.
- Seele, P. (2015): *Region, Religion, Rücküberweisungen - Zur Migration Hochqualifizierter aus Indien und China in die D-A-CH Länder und der Einfluss informeller Institutionen*. Metropolis Verlag Marburg.
- Valikangas, L., & Gibbert M. (2015). *Strategic Innovation: The definitive guide to outlier strategies*. NJ Upper Saddle River: Financial Times Press.
- Haas A., La Rocca, A., & Snehota I. (2016). Building initial relationships: the emerging tasks of sales in new business development. In K. Plangger (ed), *Thriving in a New World Economy: Proceedings of the 2012 World Marketing Congress/Cultural Perspectives in Marketing Conference* (pp. 2-5). Springer.
- La Rocca, A., Perna, A., Caruana, A., & Snehota, I. (2016). Developing new business relationships: an outside-in perspective. In Colin Campbell and Junzhao Jonathon Ma (eds), *Looking Forward, Looking Back: Drawing on the Past to Shape the Future of Marketing: Proceedings of the 2013 World Marketing Congress* (pp. 166-170). Springer.
- Nicolini, D., Mengis, J., Meacham, D., Waring, J., & Swan, J. (2016) Is there a ghost in the machine? Recovering the performative role of innovations in the global travel of practices, in: Swan, J., Newell, S. & Nicolini, D., *Mobilizing knowledge for healthcare innovation: challenges for management and organization*, Oxford University Press
- Seele, P., & Shanahan, F. (2016): *Ethos*. Encyclopedia on Corporate Reputation. (Ed. Craig Carroll). New York: Sage. 289-292.
- Seele, P., & Zapf, L. (2016): *Lemma: Economics*. In: *Oxford Handbook of Religion*. Oxford University Press. 112-123.
- Shanahan, F., & Seele, P. (2016): *Ethics and the Development of Reputation Risk at Goldman Sachs 2008-2010*. In: Luetge, C.; Mukerji, N. (Eds.): *Order Ethics. An Ethical Framework for the Social Market Economy*. Springer Book Series: Ethical Economy. 329-347.
- Pfleiderer, G., Seele, P., & Matern, H. (2015): *Kapitalismus - eine Religion in der Krise. Einleitendes zu Aspekten von Risiko, Vertrauen, Schuld*. Wiesbaden: Nomos Verlag. 13-49.
- Toraldo, M.L., & Mangia G. 2016. The political, cultural and institutional context for CMS in Italy. In Taskin, L., Perret, V., Huault, I., Grey, C. (eds) *The Routledge Handbook of CMS: Global Voices, Local Accents*. London, Routledge
- Toraldo M.L., & Islam, G. 2016. Renewal and tradition in the fashion industry: Exploring the creative design process of high-end silk designer. In Mercurio R. (ed) *Innosystem*. Editoriale Scientifica

- Toraldo M.L., & Mangia G., Consiglio S., Vardisio R., Farro L. 2016. Learning and Playing in Web 3.0: Evidence from Serious Games in Higher Education. In Wankel, C., Stackowich - Stanusch, A. (eds.) *Emerging Web 3.0/Semantic Web Applications in Higher Education*. Growing Personalization and Wider Interconnections in Learning. IAP - Information Age Publishing

Articoli scientifici in riviste peer-reviewed

- Caruana, A., La Rocca, A., & Snehota I. (2016). Learner satisfaction in marketing simulation games: antecedents and Influencers. *Journal of Marketing Education*, 38(2), 107-118.
- Comi, A., Lurati, F., & Zamparini, A. (2015), *Green Alliances: How Does Ecophilosophy Shape the Strategies of Environmental Organizations?* VOLUNTAS: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations, Volume 26, Issue 4, pp 1288-1313.
- Dierksmeier, C., & Seele, P. (2016): *Cryptocurrencies and Business Ethics*. *Journal of Business Ethics* doi:10.1007/s10551-016-3298-0
- Estes, Z., Guest, D., Gibbert, M., & Mazursky, D. (2016). Brand suicide? Memory and liking of negative brand names. *PLOS One* D-15-20601. <http://dx.doi.org/10.1371/journal.pone.0151628>
- Gatti, L., & Seele, P. (2015): *CSR through the CEO's pen: Comparing CEO letters from CSR reports from Asia, Europe, and the U.S.* *UmweltWirtschaftsForum* 23.4. 265-277. DOI: 10.1007/s00550-015-0361-8
- Guercini, S., La Rocca, A., Runfola, A., & Snehota, I. (2015). Heuristics in customer-supplier interaction. *Industrial Marketing Management*, 48, 26-37.
- La Rocca, A., Moscatelli, P., Perna, A., & Snehota, I. (2016). Customer involvement in new product development in B2B: The role of sales. *Industrial Marketing Management*, 58, 45-57.
- La Rocca, A., & Snehota, I. (2016). Corporate associations in B2B: coping with multiple relationship-specific identities. *The IMP Journal*, 10(1), 172-188.
- Lock, I., & Seele, P. (2016): *CSR Governance & Departmental Organization: A Typology of Best Practices*. *Corporate Governance: The international journal of business in society*. Vol. 16 Iss: 1, pp.211 – 230 <http://dx.doi.org/10.1108/CG-01-2015-0010>
- Lock, I., & Seele, P. (2016): *Deliberative Lobbying: Toward a Non-Contradiction of Corporate Political Activities and Corporate Social Responsibility*. *Journal of Management Inquiry*. 25(4). 415-430. DOI: 10.1177/1056492616640379
- Lock, I., & Seele, P. (2016): *The credibility of CSR reports in Europe. Evidence from a quantitative content analysis in 11 countries*. *Journal of Cleaner Production*. 122. 186-200. doi:10.1016/j.jclepro.2016.02.060
- Lock, I., Heath, R., & Seele, P. (2016): *Where grass has no roots: The concept of 'shared strategic communication' as an answer to unethical astroturf lobbying*. *International Journal of Strategic Communication*. 10(2), 87-100 DOI: 10.1080/1553118X.2015.1116002

- Mariconda S., & Lurati F. (2015) Does Familiarity Breed Stability? The Role of Familiarity in Moderating the Effects of New Information on Reputation Judgments. *Journal of Business Research*, 68(5):957-964
- Mariconda S., & Lurati F. (2015) Ambivalence and Reputation Stability: An Experimental Investigation on the Effects of New Information. *Corporate Reputation Review*: 87-98
- Mariconda, S., & Lurati, F. (2015), Stakeholder Cross-Impact Analysis: A Segmentation Method. *Corporate Communications: an International Journal*, Vol. 20 No. 3, pp. 276-290.
- Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2016). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. *Organizational Research Methods*, doi: 10.1177/1094428116669819.
- Nair, L.B. & Gibbert, M. (2016). Analyzing inconsistent cases in fsQCA: A manifesto. *Journal of Business Research* 69(4), 1464-1470.
- Ott T., C. M., Niederberger T., Aebersold R., Aryobsei S., & Hofstetter R. (2015) A Semi-Supervised Learning System for Micro-Text Classification, Non-Linear Theory and its Applications (NOL-TA):556-569
- Petani, F. J., & Mengis, J. (2016). In search of lost space: The process of space planning through remembering and history. *Organization*, 23(1), 71-89.
- Seele, Peter (2015): Studium Sustainale: Proposal of a foundational, extracurricular context-study course bringing together Business Ethics and Sustainability. *Journal of Business Ethics Education*. No. 12: 41-56
- Seele, P. (2016). Predictive Sustainability Control: A review assessing the potential to transfer big data driven 'predictive policing' to corporate sustainability management. *Journal of Cleaner Production*. <http://dx.doi.org/10.1016/j.jclepro.2016.10.175>
- Seele, P. (2016): "What makes a Business Ethicist? A Reflection on the transition from applied philosophy to critical thinking". *Journal of Business Ethics*. DOI 10.1007/s10551-016-3177-8
- Seele, P. (2016). Envisioning the Digital Sustainability Panopticon: A Thought Experiment how Big Data may help advancing Sustainability in the Digital Age. *Sustainability Science*. 11(5), 845-854, DOI 10.1007/s11625-016-0381-5
- Seele, P. (2016): Digitally Unified Reporting: How XBRL-based real-time transparency helps in combining integrated sustainability reporting and performance control. *Journal of Cleaner Production*. 136. 66-77 doi:10.1016/j.jclepro.2016.01.102
- Seele, P. (2016): Business Ethics without Philosophers? Discussing Evidence for and Implications of the Shift from Applied Philosophers to Business Scholars in Business Ethics' Journal's Editorial Boards. *Metaphilosophy* 47/1. 75-91. (ESF: B) DOI: 10.1111/meta.12170
- Toraldo ML, Islam G and Mangia G Modes of Knowing. Video Research and the Problem of Elusive Knowledges. *Organizational Research Methods*, DOI: 1094428116657394.
- Toraldo, M.L. Contu, A., & Mangia, G. 2016. The inherently hybrid nature of volunteering: Exploring competing logics within pop music

festivals. *Nonprofit and Voluntary Sector Quarterly*. DOI: 10.1177/0899764016649688

- Toraldo, M. L., & Johansson, M. 2015. From mosh pit to posh pit: Festival imagery in the context of the boutique festival. *Culture and Organization*. DOI:10.1080/14759551.2015.1032287
- VonSchnurbein, G., Seele, P., & Lock, I. (2016): Exclusive Corporate Philanthropy: Rethinking the nexus of CSR and Corporate Philanthropy. *Social Responsibility Journal*. Vol. 12 Iss: 2, pp.280 – 294 <http://dx.doi.org/10.1108/SRJ-10-2014-0149>
- Weiss, M., Nair, L. B., Gibbert, M., & Koepplin, H. (2016). What Passes as a Transparent Field Study in Management? Reject after second round in *Journal of Management*, rewrite for *Strategic Management Journal*, earlier version Published in *Academy of Management Proceedings* (Vol. 2015, No. 1, p. 10236). *Academy of Management*.
- Zamparini A., & Lurati F. (2016) Being different and being the same: Multimodal image projection strategies for a legitimate distinctive identity. *Strategic Organization*:1-34 DOI: <https://doi.org/10.1177/1476127016638811>

Articoli scientifici in conferenze (peer-reviewed)

- De Molli, F. & Mengis, J. (2016). When Organizations are in Search of Space: Spatial Appropriation and Aesthetic Enrichment. *European Group for Organizational Studies (EGOS) Conference*. Naples, Italy (July).
- De Molli, F. & Mengis, J. (2016). Entering Temporary Spaces in an Urban Landscape: An Invitation to New Social Interactions. VI Convegno di Etnografia e Ricerca Qualitativa. Bergamo, Italy (June).
- Giacomelli, S., & Gibbert, M. (2016). Innovating around third party patents using the alignable/non-alignable marketing strategy. Accepted for presentation of summer AMA, Atlanta, (July 5-7).
- Gibbert M., Nair L.B., & Ruigrok W. (2016). What passes as rigorous replication logic in management case study research? *Academy of Management Annual Meeting*. Anaheim, USA (August).
- La Rocca, A., Leszczyński, G., Snehota, I., Zieliński, M. (2016). How does trust matter in business relationships? 32nd Industrial Marketing and Purchasing (IMP) Conference, Poznan, Poland.
- La Rocca, A., Moscatelli, P., Perna, A., & Snehota, I. (2015). Sales and Innovation - Architecture of the organizational interface in new product development. 31th Industrial Marketing and Purchasing (IMP) Conference, Kolding, Denmark.
- Mardini, M., Miniero, G., & Gibbert, M. (2016). Cobranded Masstige, *European Marketing Academy Conference 2016*, Oslo, Norway.
- Mengis, J. & De Molli, F. (2016). Trajectories in Co-creating Space: The Case of a Film Festival. *Organizations, Artifacts and Practices Workshop (OAP 2016)*. Materiality and Institutions in Management and Organization Studies. Lisbon, Portugal (June).
- Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2016). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. 76th Annual Meeting of the Academy of Management (AOM), Anaheim (CA)

- Miniero, G., Pizzetti, M., & Gibbert, M. (2015). Punishment! Consumer reactions to brand transgressions, SIM (Società Italiana Marketing) Annual Conference, Turin, (October 22-23).
- Miniero, G. Pizzetti, M., & Gibbert, M. (2016), Schadenfreude: The sweet taste of being betrayed, accepted as a poster to the EMAC 2016, Oslo, (24-27 May).
- Nair L.B., & Gibbert M. (2016). Hot on the audit trail: How to assess methodological transparency of grounded theory in management? Academy of Management Annual Meeting. Anaheim, USA. (August).
- Nair L.B., & Gibbert M. (2016). Hot on the audit trail: How to assess methodological transparency of grounded theory in management? European Academy of Management Conference. Paris, France. (June).
- Nair L.B., & Gibbert M. (2016). Analyzing fsQCA inconsistent cases: A methodological manifesto for management and organizational studies. European Group for Organizational Studies Conference. Naples, Italy (July).
- Nair L.B. (2016). Judging by its title: The link between title characteristics and citation count in management research. Western Academy of Management Conference. Portland, USA (March).
- Nair L.B., Weiss M., Gibbert M., Hoegl M., & Koepplin H. (2016). Does it pay to be transparent? An analysis of qualitative and quantitative research in leading management journals. Western Academy of Management Conference. Portland, USA (March).
- Petani F. J., & Mengis J. (2015) Distinguishing places of commemoration from other spaces of planned remembrance. Asia Pacific Researchers in Organization Studies (APROS). Spaces, Constraints, Creativities: Organization and Disorganization. CMOS (Centre for Management and Organisation Studies) - UTS Business School, University of Technology, Sydney. 9-11 December 2015
- Pizzetti, M., Seele, P., & Gibbert, M. (2016), The gift that keeps on giving: Donations appreciation between givers and recipients, accepted for presentation to the EMAC 2016, Oslo, (24-27 May).
- Zamparini, A., Stigliani, I., & Lurati, F. (2016), Once upon a Time: How Stories Construct Meaning for New Collective Identities. 76th Annual Meeting of the Academy of Management, Anaheim, California (August 5-9)

Case studies and reports

- Lurati, F., & Frattini, N. (2015), Swiss Corporate Communication and Public Relations Salary Survey: 2015 Report. Zürich and Lugano: Swiss Corporate Communication and Public Relations Observatory.
- Mengis J., & Petani, F.J. (2016). 'In chase of a runaway building: Coordinating through organizational communication'. The Case Centre, see www.thecasecenter.org

Istituto di Comunicazione pubblica ICP

La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica in senso stretto, sul diritto della comunicazione, la comunicazione interpersonale, la comunicazione legata alla promozione della salute, la comunicazione interculturale, e la comunicazione sanitaria.
Degna di nota, nel corso dell'anno accademico 2015–2016, la nomina della prof.ssa Jolanta Drzewiecka alla cattedra di Comunicazione Interculturale (Febbraio 2016).

Area di Comunicazione Pubblica

The Public Communication area conducts research focused on institutional dynamics in the public sector. Our central endeavours focus on transparency policies, citizen-administration relationships and the international regulation of gambling.

Progetti

- Transparency in the security and intelligence sector. This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organizations.
- Public Communications in Ticinese communal administrations. In collaboration with the commune of Novaggio, this project aims at analyzing the main vectors of the communication of communal administrations in Ticino. This project is being developed as a test case for a larger cantonal study.
- Transparency and data management in public administration. Many aspects of transparency are analyzed 'downstream': what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d'Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.
- Media representations of sport betting. Betting scandals are increasingly common in the world of sport. This study analyses the portrayal of these scandals by the press (who is seen as responsible, who is portrayed in a positive light, etc.) in a comparative and international framework.

Articoli Peer-Reviewed

- Caron, D.J., Villeneuve, J.-P., Heide, M. (2016) "Structuring the Transparency Deficits of ICT-enabled Production and Use of Governmental Information" Proceedings of the 9th International Conference on Theory and Practice of Electronic Governance, pp.400-401
- Villeneuve, J.-P. (2015) "Acknowledging and addressing the issue of match fixing: the case of sport organisations", European Journal of Risk Regulation, vol.6, no 4, pp.633-637.

Books and Book Chapters

- Villeneuve, J.-P. (2016) "Defining the citizen and the consumer" in Faramzad, A., Global Encyclopedia of Public Policy and Public Administration, New York: Springer.
- Villeneuve, J.-P. & Savard, J.-F. (2016) State and Citizens. A new convergence?, Sarrebruck: Éditions universitaires européennes.

Altro

- Nomination as Member of the Mediation Commission of the Law on Transparency

Servizio

- Academic Director, Public Management and Policy programme
- Deputy-Director, Institute for Public Communication
- Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP, Canada)
- Member of the Board, Global Conference on Transparency Research
- Member Editorial Board, International Journal of Public Sector Performance Management
- Member Editorial Board, International Review of Administrative Sciences
- Executive Member, Association for the Study of Sport & the European Union -
- Correspondent, European Journal of Risk Regulation
- Member, Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della pubblica Sfera – Member Advisory Board
- Member, Mediation Commission of the Law on Transparency
- Dr. Mugellini: Member of the Task Force on Corruption Measurement (EGM) United Nations of Drugs and Crimes

Conferenze

- Villeneuve, J.P. (2016) Panel Chair, Open Government Session, ICEGOV Conference, February, Montevideo (Uruguay)
- Caron, D., Villeneuve J.-P., Heide M. (2016) "Structuring the transparency deficits of ICT enabled production and use of governmental information", ICEGOV Conference, February, Montevideo (Uruguay)
- Villeneuve, J.-P. (2016) "Regulating Gambling or Gambling on regulation?", European Consortium on Political Research (ECPR), June, Trento (Italy).
- Villeneuve, J.-P. (2016) Panel Chair, The Regulation of Leisure, European Consortium on Political Research (ECPR), June, Trento (Italy).
- Villeneuve, J.-P. (2016) Panel Chair, Transparency and Accountability panel, International Research Society for Public Management Conference (IRSPM), April, Hong Kong (China).
- Heide M. (2016) "Making Sense of National Security Secrecy. Exemption regimes and their Implementation by the British and German MoD", IRSPM, April, Hong Kong

Area di
Diritto della
Comunicazione

Articoli Peer-Reviewed

- Cottier, B (2016), Gouvernance d'Internet : Protection de la vie privée et des données personnelles, Revue suisse de droit international et européen 2016, p. 255ss.

Contributi a libri

- Cottier B. (2015), Les relations entre les tribunaux fédéraux et la presse : Vers moins de frilosité et plus d'ouverture, in : Kommunikation der Gerichte (U. Saxer, Hrsg), Saint-Gall 2015, pp. 85ss
- Cottier B. (2015), Swiss national report for the Comparative study on blocking, filtering and take-down of illegal internet content, Council of Europe, Strasbourg, pp. 681ss.

Presentazioni su invito

- Le droit suisse du cyberspace, Congresso della Società Svizzera dei Giuristi, San Gallo, 12 settembre 2015
- Tavola rotonda sulla libertà d'espressione, 20e anniversaire de la fondation Hirondelle, Ginevra, 2 ottobre 2015
- Le droit à l'oubli Ginevra (collège Sismondi) 9 ottobre 2015
- L'apport de la protection des données pour la bonne gouvernance du secteur de la sécurité, Rabat, 19 ottobre 2015
- Gouvernance mondiale d'Internet et protection des données, journées d'études de la Société suisse de droit international, Ginevra, 27 novembre 2015
- Tavola rotonda sul giornalismo di investigazione, Losanna, 9 aprile 2016
- Les nouveaux défis de la protection des données, Berna, Ufficio federale della giustizia, 17 maggio 2016
- Mondialisation et Internet, Congrès de l'Association Henri Capitant, Berlino, 27 maggio 2016

Servizio

- Assessment of the Armenian Data Protection Act, Council of Europe, Yerevan, 14 maggio 2016
- Avis de droit sur le numéro AVS, Office fédéral de la santé publique, Berna, giugno 2016
- Elaboration of a code of conduct for journalists, Council of Europe, Strasbourg, giugno 2016.

Area di
Social
Marketing

BeCHANGE conducts Social Marketing research, one of the five core areas of the ICP. Within this area, we focus on behavior change communication delivered through appropriate ICT and based on formative and community based participatory research methods. The primary focus of our work is on health related behaviors, and behaviors related to environment and sustainability.

Projects

- COHESION The Community HEalth System InnovatiON Project, funded by SNSF and SDC's Research for Development programme (r4d) in Public Health, aims to address the double burden of Noncommunicable Diseases (NCDs) and Neglected Tropical Diseases (NTDs) placed on health systems and communities in Mozambique, Nepal and Peru.
- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione is a social marketing project aimed to identify efficacious and effective communication strategies and technology channels to promote regular physical activity and healthy diet to families (parents and children) living in Ticino. Project in collaboration with Canton Ticino and Health Promotion Switzerland.
- MyTamino is a study that examines patient preferences for chemotherapy treatment and personalized healthcare. The study is conducted in collaboration with EOC and Pierre Fabre.
- SOCIAL SETTING. Social Setting. Funded by SNSF, the study examines eating behaviors and nutrition patterns of children in Ticino, Switzerland, and focuses on the influence of social settings on eating habits. Principal Investigator: Suggs, L.S., Co-applicant: Pedro Vidal-Marque (Uni. Lausanne)
- SOPHYA (Swiss children's Objectively measured PHYSical Activity) is a National study examining the physical activity levels and determinants of physical activity in representative sample of children aged 6 to 14 across Switzerland. It is a collaborative research study with the University of Basel and the University of Lausanne.
- TAP IT UP is a social marketing project that promotes the use of tap water and the reduction of disposable PET bottles. It is the first project incubated by SINC that was realized, externally funded and implemented.
- SINC (Sustainability Incubator) is an incubator that facilitates the development, implementation and evaluation of sustainability projects related to health, ICT and environmental behaviors at the Università della Svizzera italiana. The overarching goal of the incubator is to provide a structured and dedicated space for mentoring and coaching USI students working on sustainability projects at the university and in the community.
- L'acqua del rubinetto è buona, a project incubated by SINC, aims at promoting the consumption of tap water among Lugano inhabitants through the use of mass media promotion and the implementation of activities in the city. The project is conducted in partnership with the City of Lugano and AIL.
- Move your butts, a project by SINC to raise awareness and trigger behavior change to decrease involuntary exposure to secondhand smoke on the USI campus, and increase proper disposal of cigarette butts. SOSTA and USI administration support the project.

Invited speeches

- Schmeil A. (2015). Presentation of SINC, among other topics, at the Long Night of Careers at Università della Svizzera italiana. November 12, 2015. Lugano, Switzerland.

- Schmeil A. (2015). The Sustainability Incubator SINC. Workshop on new funding programme for student initiatives. October 13, 2015. Bern, Switzerland
- Rangelov N. (2015). FAN - A Physical Activity and Nutrition e-Intervention: Focus on Stakeholders. IFS local community workshop PMP9. Aalborg University. October 5, 2015. Copenhagen, Denmark

Guest Lectures

- Mikkelsen B. E. (2015). Social marketing & eating practices – insights from SoLBornholm program. Within the Introduction to Social Marketing course. September 22, 2015. USI, Lugano, Switzerland.

Presentations

- Rangelov N. (2016). I did eat my vegetables. Agreement between parent and child food intake diaries. Paper presentation at the ICP Brown Bag Research Meeting. June 1, 2016. Lugano, Switzerland.
- Della Bella S., Comi S., Lucchini M., and Crivelli, L. (2016). Unemployment and Health. Conference "Economics, Health and Happiness Conference". January 14-16, 2016. Lugano, Switzerland.

Conferences with proceedings

- Rangelov N., Marques-Vidal P., and Suggs L.S. (2015). Assessing children's eating behavior using a 7-day food log. 8th Annual EUPHA Conference "Health in Europe – from global to local policies, methods and practices". October 14-17, 2015. Milan, Italy. *European Journal of Public Health* (2015) 25 (suppl 3).
- Della Bella S., Suggs L.S., Marques-Vidal P., and Rangelov N. (2015). Dietary patterns and their determinants in a sample of 6 to 12 year old Swiss children. 8th Annual EUPHA Conference "Health in Europe – from global to local policies, methods and practices". October 14-17, 2015. Milan, Italy. *European Journal of Public Health* (2015) 25 (suppl 3).
- Suggs L.S., Della Bella S., Marques-Vidal P., and Rangelov N. (2015). Association of food intake and body mass index among 6 to 12 year old Swiss children. 8th Annual EUPHA Conference "Health in Europe – from global to local policies, methods and practices". October 14-17, 2015. Milan, Italy. *European Journal of Public Health* (2015) 25 (suppl 3).

Publications

Peer-reviewed

- Rangelov N., Suggs L. S., and Marques-Vidal P. (2016). I did eat my vegetables. Agreement between parent and child food intake diaries. *Public Health Nutrition*, vol. 19 (17), 3106-3113.
- Suggs L.S., Della Bella S., Marques-Vidal P. (2016). Low adherence of Swiss children to national dietary guidelines. *Preventive Medicine Reports*, vol. 3, pp. 244-249.

- Della Bella, S. Lucchini M. (2016). Anziani e salute: un quadro europeo. *Salute e Società*, Anno XV-n.1/2016. pp. 39-54.
- Evans C., Turner K., Suggs L. S., Occ, A., Juma A., and Blake H. (2016). Developing a mHealth intervention to promote uptake of HIV testing among African communities in the UK: a qualitative study. *BMC Public Health*. DOI 10.1186/s12889-016-3278-4
- Wettstein D. and Suggs L. S. (2016). Is it social marketing? The benchmarks meet the social marketing indicator. *Journal of Social Marketing*, Vol. 6 Iss: 1, pp.2 - 17
- Rangelov N. and Suggs L. S. (2015) Using Strategic Social Marketing to Promote Healthy Nutrition and Physical Activity Behaviors to Parents and Children in Switzerland: The Development of FAN. *Cases in Public Health Communication & Marketing*, 8, 27-50.
- Moretti R., Cremaschini M., Brembilla G., Fenili F., Gambirasio M. N., Valoti M., Bardus M., Suggs L. S., and Barbaglio G. (2015). Is Facebook Effective in Preventing HIV/STDs in Scholarized Adolescents? A Cluster Rct. *Austin Journal of HIV/AIDS Research*. 2(2): 1016.
- Lucchini, M., Della Bella, S. e Crivelli L. (2015). Social capital and life satisfaction in Switzerland. *International Journal of Happiness and Development*, vol.2, n.3, pp.250-68.

Books, Reports, Chapters, Commentaries, Editorials, Case studies and Contributions

- Crivelli, L., Della Bella S., and Lucchini, M. (2016). Happiness and Health. In: Bruni, L. e P-L. Porta (a cura di), *Handbook of Research Methods and Applications on Happiness and the Quality of Life*, Elgar, pp. 372-399.
- Lucchini, M., Della Bella, S., and Crivelli, L. (2016). Genetic and environmental contributions to life satisfaction. In: Bruni, L. e P-L. Porta (a cura di), *Handbook of Research Methods and Applications on Happiness and the Quality of Life*, Elgar, pp. 176- 195.
- Crivelli, L., Della Bella S., Lucchini, M. (2016). Multidimensional well-being in contemporary Europe: an analysis of the use of self organizing map applied to SHARE data. In Sachs, J., Becchetti, L. e Annett, A (a cura di), *World Happiness Report 2016*, Special Rome Edition, New York
- Suggs, L.S., McIntyre, C., Warburton, W., Henderson, S. and Howitt, P. (2015). *Communicating Health Messages: A Framework To Increase The Effectiveness of Health Communication Globally*. Report of the WISH Communicating Complex Health Messages Forum 2015. <http://dpnfts5nbrdps.cloudfront.net/app/media/download/1426>

Service

- Aya Pastrana N.: Communication Committee member for the International Social Marketing Association (iSMA).
- Aya Pastrana N.: Marketing and Communication Advisor at La Pescaderia gourmet, a small and medium enterprise (SMEs) in Colombia.

- Aya Pastrana N.: Marketing Communication Volunteer for the Valle del Cauca region at the non-governmental organization Fe y Alegria Colombia, a movement of integral popular education and social promotion.
- Della Bella S.: Member of the Organizing Committee for the International Conference "Economics, Health and Happiness", 14-16 January 2016, Lugano. Responsible for the communication with keynote speakers and researchers willing to attend the conference. Helped in the selection of the works to be presented in the conference and in the definition of the scientific program of the parallel sessions.
- Rangelov N.: Vice president of the Food & Nutrition Section at the European Public Health Association (EUPHA).
- Rangelov N.: member of the organizing committee of a preconference and a workshop for the 9th EUPHA Conference: 1) Pricing of food: can we use this to promote healthy nutrition? and 2) Environmental implications of food and nutrition policies (in collaboration with WHO Europe).
- Rangelov N.: committee member developing a UN/WHO Framework Convention for Healthy Nutrition, in collaboration with EUPHA Section on Food and Nutrition and WHO Europe.
- Rangelov N.: committee member developing a Report on Sustainable Diets in Europe, within the EUPHA – Section on Food and Nutrition.
- Suggs L.S.: doctoral program committee member at Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana, Switzerland.
- Suggs L.S.: Chair of the Board at the European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: Steering Committee and Founding Member of Society for Health Communication
- Suggs L.S.: Scientific committee member of the Geneva Global Health Forum.
- Suggs L.S.: University representative of Canton Ticino, in the World Health Organization – Regions for Health Network.
- Suggs L.S.: Faculty Mentor: Prof. Sara Greco
- Suggs L.S.: Commission for Promotion of Prof. Balbi
- Suggs L.S.: Commission for Promotion of Prof. Villeneuve
- Suggs L.S.: Commission of the Hire of new Professor in Online Communication
- Suggs L.S.: External Jury member for PhD defense at National University of Ireland (NUI) Galway, Health Promotion. Dr. Yousef Albalawi, PhD
- Della Bella S., Rangelov N., and Suggs L.S. are also reviewers and/or editors for several scientific journals, including, but not limited to, the *Journal of Social Marketing*, *Journal of Health Communication*, *Global Health Communication*, *Global Health Promotion*, *Public Health Nutrition*, *Learning and individual differences*, *BMC Public Health*, *AIMS Public Health*, and others. Suggs became an Associate Editor of the journal *Global Health Communication*.

Additional achievements

- Aya Pastrana N.: Became the first USI student to be admitted to the PhD Program of the Swiss School of Public Health Plus (SSPH+). Her study is about "Improving health systems for noncommunicable and neglected tropical diseases: Social marketing perspectives".

Area di
Psicologia della
Comunicazione
Interpersonale
(PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo teorico ed empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'a.a. 2015-2016, i principali temi di ricerca sono stati:

- Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come azione sociale: un approccio normativo.
- L'infrastruttura cognitiva della normatività: indagine sulle capacità socio-cognitive e sulle emozioni che permettono agli esseri umani di creare normatività interpersonale ed istituzionale.
- Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

Progetti in corso

- "Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving" (2014-2017, Individual Project funded by Swiss National Foundation (Div.1) (applicants: A. Carassa, M. Zaccagnino)

Articoli Peer-Reviewed

- Zaccagnino M., Cussino M., Borgi S., Vianzone S., Carassa A., "A longitudinal study of attachment and caregiving representations among Swiss mother-child dyads" (2016) *Minerva Psichiatrica*, March; 57 (1):10-21.
- Cussino M., Zaccagnino M., Callerame C., Civilotti C., Di Fini G., Veglia F. (2016) "Postnatal depression and prevention: the role of partners", *Minerva Psichiatrica*, March; 57 (1):1-9.
- Zaccagnino M., Cussino M., Borgi S., Vianzone S., Carassa A. (2015) "Maternal depressive symptomatology, relationship adjustment, and maternal attachment state of mind during pregnancy and postpartum period", *Minerva Psichiatrica*, December; 56 (4): 137-50.
- Zaccagnino M., Borgi S., Cussino M., Vianzone S., Carassa A. (2015) "State of Mind of Attachment and Reflective Function during pregnancy: Preliminary data from a longitudinal study", *Minerva Psichiatrica*, December; 56 (4): 151-64.
- Civilotti C., Castelli L., Binaschi L., Cussino M., Tesio V., Di Fini G., Veglia F., Torta R. (2015) "Dissociative symptomatology in cancer patients", *Frontiers in Psychology*, vol 6, p. 1-7 vol. ISSN: 1664-1078, doi: 10.3389/fpsyg.2015.00118.
- Zaccagnino M., Cussino M., Preziosa A., Veglia F., Carassa A. (2015). "Attachment representation in institutionalized children: a preliminary study using the child attachment interview", *Clinical Psychology & Psychotherapy*. 22(2):165-75. doi: 10.1002/cpp.1882.

Atti di congressi internazionali con peer review

- Redaelli, I., Carassa, A. (2015) Coordination-artifacts suiting: When plans are in the midst of ordering systems. In: *Proceedings of the 18th ACM Conference on Computer-Supported Cooperative Work and Social Computing CSCW*, Vancouver (Canada) (pp. 165-178) ACM

Contributi presentati a conferenze internazionali

- Carassa A., Colombetti M. (2015) On the psychological Infrastructure of Normativity. *Nea Science* 2 (9). XII Annual Conference of the Italian Association of Cognitive Sciences (Genoa, Italy, 10-12 December 2015)

Center for the
Advancement of
Healthcare Quality
and Patient Safety
(CAHQS)

The objective of this center is to initiate strategic research teams and recruit funded research collaborations that calibrate existing knowledge from the fields of communication science and medicine through theoretical integration, data-sharing, and data generation to generate cutting-edge joint publications that shed innovative interdisciplinary light onto current conceptions and practices related to healthcare quality and patient safety. The focus of effort will be to identify how the disciplines can inform areas of medical practice in which harmful human error is common, such as diagnosis, medication, team interactions, whistleblowing, speaking up, handoffs, and disclosure.

Progetti

- Hannawa, A. F. (2015-2016). International Research Workshop entitled "Interdisciplinary Horizons for Healthcare Quality and Patient Safety". CHF 22,500, Swiss National Science Foundation (SNSF), Switzerland.
- Hannawa, A. F. (2015-2016). International Workshop entitled "Interdisciplinary Horizons for Healthcare Quality and Patient Safety". CHF 5,000, Cancer League Switzerland.
- Hannawa, A. F. (2015-2016). International Workshop entitled "Interdisciplinary Horizons for Healthcare Quality and Patient Safety". CHF 4,000, Swiss Academy for Medical Sciences (SAMS), Switzerland.
- Hannawa, A. F. (2013-2016). Toward a theoretical and empirical conceptualization of Medical Error Disclosure Competence (MEDC). CHF 329,900 Swiss National Science Foundation (SNSF).

Libri

- Hannawa, A. F., & Spitzberg, B. H. (Eds., 2015). *Handbook of communication competence*. London: Mouton DeGruyter.

Caitoli libri (peer-reviewed)

- Hannawa, A. F. (2015). Miscommunication and errors. In A. F. Hannawa & B. H. Spitzberg (Eds.), *Handbook of communication competence*. London: Mouton de Gruyter.

- Roter, D. L., Wolff, J. L., Wu, A. W., & Hannawa, A. F. (2016). Patient and family empowerment as agents of ambulatory care safety and quality. *BMJ Quality & Safety*. pii: bmjqs-2016-005489. doi: 10.1136/bmjqs-2016-005489.
- Hannawa, A. F., Shigemoto, Y., & Little, T. (2016). Medical errors: Disclosure styles, interpersonal forgiveness, and outcomes. *Social Science & Medicine*, 156, 29-38.
- Hannawa, A. F., García-Jiménez, L., Candrian, C., Rossmann, C., & Schulz, P. J. (2015). Identifying the Field of Health Communication. *Journal of Health Communication*, 20, 521-530.
- Amati, R., & Hannawa, A. F. (2015). Physician-perceived contradictions in end-of-life communication: Toward a self-report measurement scale. *Health Communication*, 30, 241-250.

Conferenze

- Hannawa, A. F., Kostova, Z., & Rosset, D. (2016). Communication skills after a medical error I: A national focus group study. Paper presented at the annual meeting of the European Association for Communication in Healthcare (EACH), Heidelberg, Germany.
- Hannawa, A. F. (2016). Communication skills after a medical error II: An experimental study. Paper presented at the annual meeting of the European Association for Communication in Healthcare (EACH), Heidelberg, Germany.
- Amati, R., Hannawa, A. F., Kaissi, A., Bellandi, T., & Brook, R. (2015). U.S. health care managers' perceptions of quality: Evidence from care scenarios. Paper presented at the annual meeting of the International Society for Quality in Health Care (ISQua), Doha, Qatar.
- Amati, R., Hannawa, A. F., Kaissi, A., Bellandi, T., & Brook, R. (2015). U.S. health care managers' perceptions of quality: Does communication matter? Evidence from episodes of care. Paper presented at the biannual meeting of the International Society for Communication Science and Medicine (ISCOME), Montecatini Terme, Italy.
- Labrie, N., Hannawa, A. F., & Schulz, P. J. (2015). "Doctor, I disagree": Development and preliminary validation of a Patient Argumentativeness Scale. Paper presented at the annual meeting of the European Conference on Argumentation, Lisbon.

Presentazioni su invito

- Hannawa, A.F. (January 2016) Keynote address at the conference "The Silence of Physicians: Medical Communication" organized by the Institute for History, Theory and Ethics of Medicine, University of Mainz, Germany; Keynote: "The silence of physicians: Implications from the communication sciences for an ethically sensitive topic".
- Hannawa, A.F. (2015) Keynote address at the Patient Safety and Quality Day 2015, organized by the Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza Paziente Toscana, Florence, Italy; Keynote: "Toward a Grounded Conceptualization of Quality Care".

- Hannawa, A. F. (2016-present), Swiss Personalized Health Network (SPHN) Advisory board, ELSI (Ethical Legal Social Issues)
- Hannawa, A.F. (2016) ISCOME conference organizer (Lilienberg, Switzerland)
- Hannawa A. F. (2014-16) European Association for Communication in Healthcare (EACH) Deputy National Representative of Switzerland (re-elected for 2nd term)

Laboratorio di studi civili

L'obiettivo del Laboratorio di Studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica. L'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato, e nell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Rispondere a queste necessità è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di Studi Civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriotismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

Conferenze ed iniziative pubbliche 2015

- Discorsi machiavelliani su politica e società: Storiografia e coscienza civile: Lorenzo il Magnifico da Machiavelli a Guicciardini. Prof. Jean-Jacques Marchand (Università di Losanna), October 8, 2015.
- Discorsi machiavelliani su politica e società La religione civile e il progetto di "Fare gli italiani". Prof. Giovanni De Luna (Università degli Studi di Torino), November 12, 2015.
- Discorsi machiavelliani su politica e società La struttura dell'ascolto. Prof. Gianfrancesco Zanetti (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), December 10, 2015.
- "La Profezia": un seminario pubblico tra studiosi provenienti da diverse università d'Europa: Mirko Canevaro (Università di Edimburgo), "Il governante come profeta: la metafora della profezia nel pensiero politico greco"; Massimo Campanini (Università degli studi di Trento), "Profezia nell'islam tra gnoseologia e politica: una proposta ermeneutica"; Carlo Ossola (direttore dell'Istituto di studi italiani dell'USI) "Vade, propheta ad populum meum"; Maurizio Viroli (direttore del Laboratorio Studi Civili dell'USI) "Machiavelli Profeta", November 11, 2015.

Libri

- Viroli M. (2016), *L'autunno della Repubblica*, Roma-Bari, Laterza.
- Viroli M. (2016), *The Quotable Machiavelli*, Princeton University Press.
- Viroli M. (2016), *How to choose a leader*, Princeton University Press.
- Gisondi M. (2015) *Una fede filosofica. Antonio Banfi negli anni della sua formazione*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura
- Volpe G. (2015) *La disillusione socialista. Storia del sindacalismo rivoluzionario in Italia*, Edizioni di Storia e Letteratura

Contributi a libri

- Viroli M. (2016), *The redeeming Prince*, in Timothy Fuller (ed.), *Machiavelli's Legacy. "The Prince" After Five Hundred Years*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press, pp. 34-53.
- Viroli M. (2016), Prefazione, in C. Mosca, *Il prefetto e l'unità nazionale*, Napoli, Editoriale Scientifica.
- Viroli M. (forthcoming), *La civiltà statuale*, in F. Di Donato (ed.), *Cultura civica e civiltà statuale*, Bologna, Il Mulino.
- Gisondi M. (forthcoming), *Temas populistas en el republicanismo de Maquiavelo y Rousseau*, in the conference proceedings of *Populismo versus Republicanismo: Genealogía, Historia, Crítica*.
- Gisondi M. (forthcoming), *Il filosofo e il giramondo. Il carteggio Banfi-Caffi (1913-1928)*, in the conference proceedings of *Sul razionalismo critico di Antonio Banfi alla luce degli inediti del suo archivio segreto*.
- Volpe G. (forthcoming), *Una politica senza partiti? Corridoni e il socialismo*, in AA. VV., *Atti del convegno "Una politica in crisi. Filippo Corridoni e l'Italia del '900"*.

Articoli Peer-Reviewed

- Gallo F. (2015), *Philosophical Revolution and the Shaping of European Consciousness: Bertrando Spaventa's 'La filosofia italiana nelle sue relazioni con la filosofia europea'*, «*Phenomenology and Mind*», 8, Dec., pp. 212-222.
- Gisondi M. (2016), *Un giovane maestro: Antonio Banfi teoretico*, in «*Archivio di Storia della Cultura*», XXIX (2016), pp. 255-263.

Altre pubblicazioni

- Gisondi M. (2016), *Antonio Banfi (1886-1957)*, blog "Scuola di Milano", <http://sdm.ophen.org/filosofi/banfi/>
- Gisondi M. (2016), *Un populismo europeista? Uno sguardo sulle elezioni spagnole*, in «*Casa della Cultura*», www.casadellacultura.it/441/un-populismo-europeista-
- Gisondi M. (2016), *L'orientamento sessuale, tra diritto e filosofia*, review of G. Zanetti, *L'orientamento sessuale. Cinque domande tra diritto e filosofia*, in «*Casa della Cultura*», www.casadellacultura.it/437/l-orientamento-sessuale-tra-diritto-e-filosofia

Gisondi M. (2015), *A proposito di 'Democrazia anno zero'*, in «*Casa della Cultura*», <http://www.casadellacultura.it/198/a-proposito-di-democrazia-anno-zero->

- Volpe G., (2016), Luigi Musella, *Il potere della politica. Partiti e Stato in Italia*. Nuova Rivista storica, Società editrice Dante Alighieri, vol. 100, fasc. II, May-Aug., pp. 769-772.
- Volpe G., (2016) Salvatore Mazzariello, Enrico Tuccinardi, *Architettura di una chimera. Rivoluzione e complotti in una lettera dell'anarchico Malatesta reinterpretata*. Ricerche di storia politica, Il Mulino, n. 2, Aug., pp. 235-236.

Peer reviewed conferences

- Volpe G., *Una politica senza partiti? Corridoni e il socialismo*, conference *Una politica in crisi. Filippo Corridoni e l'Italia del '900*, organized by Università di Macerata and Comune di Corridoni (Corridonia, Italia) Oct. 2015.
- Gisondi M., *Temas populistas en el republicanismo de Maquiavelo y Rousseau*, conference *Populismo versus Republicanismo: Genealogía, Historia, Crítica*, organized by Universidad Complutense, Departamento de Historia de la Filosofía, Estética y Teoría del Conocimiento de la Facultad de Filosofía (Madrid), Sep. 2016.
- Gisondi M., chair and discussant, panel *Intellectuals and Concepts of European Solidarity in the 19th and Early 20th Century*, conference *'The Bonds That Unite?' Historical Perspectives on European Solidarity*, organized by the Chair for Contemporary History and by the Research Network on the History of the Idea of Europe, Augsburg, University of Augsburg, June 2016.

Invited lectures

2015

- Viroli M., August 10, Buenos Aires (Argentina), organized by Universidad Torcuato di Tella, conference *Valores del republicanismo*, speech on *Republican liberty and religion*, chair Enrique Peruzzotti, discussant Natalio Botana.
- Viroli M., August 12, Mendoza (Argentina), Universidad Nacional de Cuyo, organized by Sociedad Argentina de Análisis Político, XII SAAP congress, panel on *Republicanismo y constitucionalismo*, speech on *Republicanismo: a Shared European Tradition and a Vision for the Future*, chair Claudia Heiss.
- Viroli M., August 13, Mendoza (Argentina), Universidad Nacional de Cuyo, organized by Sociedad Argentina de Análisis Político, XII SAAP congress, panel on *Repensando el capítulo XXVI de II príncipe*, speech on *Redeeming Machiavelli*, discussant Marcelo Barbuto.
- Viroli M., October 9, Alba (Italia), organized by the Livingstone Association, speech on *Rinnovamento morale e rinnovamento civile*.
- Viroli M., October 19-21, Naples (Italy), organized by Università Parthenope, Dipartimento di Giurisprudenza, Dottorato Dies, seminar on *La religione della libertà nella storia d'Italia*, discussant Francesco Di Donato.

- Viroli M., October 30, Misano Adriatico, Teatro Astra, organized by Comune di Misano Adriatico, series of lectures on Il potere, speech on L'illusione del potere.
- Viroli M., November 6, Rome (Italy), organized by Arel, Scuole di politica, lecture on La politica come arte.
- Viroli M., November 7-8, Pino d'Asti/Asti (Italy), organized by the Socialist and Democratic group in the European Parliament, closing session of Politiche ed educazione civica europea, panel with Giovanni Periale, Fabrizio Brignolo, Giorgio Ferrero, Gianni Pittella, Alessia Mosca, Pietro Virtuani and Marco Zatterin.
- Viroli M., November 17, Lugano (Switzerland), organized by Laboratorio Studi Civili, Università della Svizzera Italiana, seminar on La Profezia, paper on Machiavelli Profeta, with Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Mirko Canevaro, Massimo Campanini and Carlo Ossola.
- Viroli M., November 20, Forlì (Italy), Salone Comunale, organized by Circolo Acli 'Lamberto Valli', Festival Occidente nel labirinto - XV edizione: Dante. Elogio della fantasia d'amore, lecture on L'amicizia civile e la buona comunità politica, chair Alessandra Righini.
- Viroli M., December 1, Pisa (Italy), University of Pisa, organized by Corso di dottorato in scienze giuridiche, Programma di Giustizia Costituzionale e diritti fondamentali, Curriculum in Teoria dei diritti fondamentali, seminar on Machiavelli Profeta.
- Viroli M., December 11, Rome (Italy), organized by Arel, Scuole di politica, lecture on La politica come arte.
- Viroli M., December 18, Rome (Italy), organized by Arel, Scuole di politica, lecture on La politica come arte.
- Volpe G., Gli Stati Uniti di Roosevelt: tecnocrazia ed élites, seminario in 3 lezioni, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Oct. 26 and Nov. 9-23.

2016

- Viroli M., January 9, Cesena, Liceo Ginnasio Vincenzo Monti, lecture on Religione e libertà politica: Machiavelli e Rousseau.
- Viroli M., March 20, Trieste, Teatro Verdi, organized by Comune di Trieste and Editori Laterza, series of lectures Lezioni di Storia, introduced by Fabio Amodio, speech on Potere e Giustizia. A partire dalle "Allegorie del Buono e del Cattivo Governo" di Ambrogio Lorenzetti.
- Viroli M., April 15, Hanover (NH), Dartmouth College, Kreindler Conference Hall, organized by French and Italian Department of the Dartmouth College, conference on Realisms and Idealisms in Italian Culture 1300-2016, keynote lecture on Political realism and Prophecy in Machiavelli and Italian political culture.
- Viroli M., May 9, Princeton, Lewis Library, organized by James Madison Program, How to Choose a Leader: Machiavelli's Advice to Citizens, respondents Paul O. Carrese and George Kateb.
- Viroli M., May 27, Forlì, Salone della Parrocchia di San Giovanni Evangelista, organized by ACLI, Costituzione repubblicana: diritti e doveri del cittadino, chair Pierantonio Zavatti, with don Erio Castellucci.

- Viroli M., May 30, Cervia, Prima Anta del Magazzino del Sale, organized by Associazione Mazziniana Italiana, speech on Riflessioni sulla Riforma Costituzionale.
- Viroli M., June 15, Viareggio, Croce Verde di Viareggio, organized by Comitato per il 'No', with Andrea Pertici "Riforma" costituzionale: No, per cambiare davvero.
- Viroli M., June 16, Lucca, Piazza dei Servi, organized by Centro culturale Agorà and by the Comitato per il NO alle modifiche costituzionali, speech on Riflessioni sulla Riforma Costituzionale.
- Viroli M., June 17, Alessandria, Casa di Quartiere, organized by Comitato per la difesa e l'attuazione della Costituzione della provincia di Alessandria, Tre tecnici leggono la riforma costituzionale, with Maria Luisa Bianco and Renato Balduzzi.

Area di Comunicazione Interculturale

The research centers on questions about public memory and national identity, discursive representation of bordering and migration issues in the media, and cultural integration and construction of claims to belonging. Specifically, the relation between affect, memory, and nationalism in representations of the past is examined. A collaborative project combines critical discourse analysis and argumentation to examine how arguments for or against border closing are legitimated in European newspapers. Service activities include preparation of the Executive Master of Intercultural Communication for the next edition and participation in the European Master of Intercultural Communication.

Progetti in corso

- SAREP – Study Abroad Research in European Perspective, COST (European Cooperation in Science and Technology) Action CA15130 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), Cooperazione scientifica e tecnica in Europa (COST), Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 18.04.2016)
- Migration and Transnationalism between Switzerland and Bulgaria: assessing social inequalities and regional disparities in the context of changing policies (Ente finanziatore: FNS, Responsabile per l'USI: Paolo Ruspini, in collaborazione con l'Università di Friburgo,
- l'Accademia delle Scienze della Bulgaria e l'Agenzia per l'Analisi Socio-economica di Sofia - Data di inizio: 01.01.2013)
- ISTME – In search of transcultural memory in Europe, COST Action IS 1203 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 30.10.2012)
- ADAPT – Adapting European health systems to diversity, COST (European Cooperation in Science and Technology) Action IS 1103 (Ente finanziatore: Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca, Responsabile del progetto all'USI: Paolo Ruspini - Data di inizio 15.12.2011).

Progetti in preparazione

- Drzewiecka, J. A. & Hasian, A. M. (under review). Discourses of the wound and desire of the Other: Remembrances of the Katyń Massacre and the Smoleńsk Crash. *Communication Review*.
- Drzewiecka, J. A. The role of affect and identity capital in belonging and integration. Under revision for submission to SNSF.
- Drzewiecka, J. A., Hernandez, G., Pande, S., Sauerbier, R. (in progress). National immigration reform in local press: discourses of obscene inclusion. *The Howard Journal of Communication*.
- Drzewiecka, J. A. Greco, S. & Hernandez, G. L. (in progress). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. *International Journal of Communication*.
- Greco, S., Drzewiecka, J. A. & Hernandez, G. L. (2017, May). "Fortress Europe" divided: Argumentative analysis of the coverage of border closing by European newspapers.
- Drzewiecka, J. A. (in progress). Remembering the Absent Other: Cultural therapy for Polish national identity. *Communication, Culture & Critique*.

Pubblicazioni

Articoli Peer-Reviewed

- Pande, S. & Drzewiecka, J. A. (in press). Racial incorporation: immigrant alignments with whiteness. *Journal of International and Intercultural Communication*.
- Hoops, J., Thomas, R., & Drzewiecka, J. A. (2016). Polish plumber as a pawn in the British newspaper discourse on Polish post-EU enlargement immigration to the U.K. *Journalism*, 17, 727-743.
- Ruspini, P. (Forthcoming) "Between Return and Circulation: Experiences of Bulgarian Migrants", *Economic Studies*, Special Issue, Sofia: Economic Research Institute at the Bulgarian Academy of Sciences (co-authors: M. Richter, M. Nollert)

Libri

- Drzewiecka, J. A. & Nakayama, T. (in press). *Global Dialectics in Culture and Communication: Case Studies*. New York, USA: Peter Lang.
- Ruspini, P. (2017) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, (1st 2017 edition, hardcover: August 2, 2016) New York: Springer (co-editors: M. Richter, D. Mihailov, V. Mintchev, M. Nollert) (ISBN: 978-3-319-31944-5)

Contributi a libri

- Ruspini, P. (2017) "An Introduction to Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria", in M. Richter, P. Ruspini, D. Mihailov, V. Mintchev, M. Nollert (eds) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, New York: Springer, pp. 1-24 (co-author: M. Richter) (ISBN: 978-3-319-31944-5).
- Ruspini, P. (2017) "Determinants of Migration and Types of Migration and Mobility", in M. Richter, P. Ruspini, D. Mihailov, V. Mintchev, M.

- Nollert (eds) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, New York: Springer, pp. 25-60 (co-authors: V. Mintchev, V. Boshnakov, M. Richter) (ISBN: 978-3-319-31944-5).
- Ruspini, P. (2017) "Social Networks and Transnational Migration Practices" in M. Richter, P. Ruspini, D. Mihailov, V. Mintchev, M. Nollert (eds) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, New York: Springer, pp. 153-180 (co-authors: D. Mihailov, M. Richter) (ISBN: 978-3-319-31944-5).
- Ruspini, P. (2017) "Analysis and Conclusions: Research and Policy Challenges Ahead" in M. Richter, P. Ruspini, D. Mihailov, V. Mintchev, M. Nollert (eds) *Migration and Transnationalism Between Switzerland and Bulgaria*, New York: Springer, pp. 181-195 (co-authors: D. Mihailov, M. Richter) (ISBN: 978-3-319-31944-5).

Conference proceedings

- Ruspini, P. (2015) "Russian transnational migrant communities as agents of cooperation and integration?" in Book of Reports, Panel Discussion "European Choice: Globalization or Re-Sovereignization", Geneva: Endowment for St. Andrew The First-Called Foundation, pp. 57-63.

Altre pubblicazioni

- Editor, Special issue of the *Journal of International and Intercultural Communication*, NCA, USA.
- Drzewiecka, J. A., Ehrenhaus, P. & Owen, A. S. (co-editors) (2016). *Memory, Culture and Difference*. *Journal of International and Intercultural Communication*, 9.
- Drzewiecka, J. A., Ehrenhaus, P. & Owen, A. S. (2016). *Memory, culture and difference: Critical reflections*. *Journal of International and Intercultural Communication*, 9, 199-203.

Pubblicazioni su invito

- Hoops, J. & Drzewiecka, J. A. (in press). Critical approaches to culture and communication (10 000 words). *Oxford Research Encyclopedia of Communication*.
- Drzewiecka, J. A. (in press). Diaspora and diasporic identity (2,000 words). *International Encyclopedia of Intercultural Communication*, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.
- Drzewiecka, J. A. (in press). Identity, poststructuralist approaches (4,000 words). *International Encyclopedia of Intercultural Communication*, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.
- Drzewiecka, J. A. (2015). Diaspora. Key concepts in intercultural dialogue. Center for Intercultural Dialogue. <https://centerforinterculturaldialogue.org/publications/key-concepts-in-intercultural-dialogue-by-concept/>
- Drzewiecka, J. A. (2015). Racial integration. Key concepts in intercultural dialogue. Center for Intercultural Dialogue. <https://centerforinterculturaldialogue.org/publications/key-concepts-in-intercultural-dialogue-by-concept/>

Presentazioni a conferenze

- Drzewiecka, J. A. & Hernandez, G. L. (2016, November). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. International and Intercultural Communication Division, NCA Annual Convention, Philadelphia.
- Drzewiecka, J. A. (2016, July). Remembering the Absent Other: cultural therapy for Polish national identity. Paper presented to the Post-Socialist and Post-Authoritarian Communication Working Group, International Association of Media and Communication Research, Leicester, UK.

Presentazioni su invito

- Drzewiecka, J. A. (2015, September). Rescaling the state and disciplining workers in discourses on EU Polish migration in UK newspapers. Institut für Publizistikwissenschaft und Medienforschung, University of Zürich, Switzerland.
- *Ruspini, P. (2016) "Storia delle migrazioni e politiche migratorie in Europa dal secondo dopoguerra a oggi" (History of migration and migration policies in Europe since World War II to the present), lecture within the refresher course for history teachers "From Les trente glorieuses to the uncertainty Age: consumption, economy and migration" organized by Canton of Ticino, Department of Education, Culture and Sport (DECS), School Division at (Scuola Media di Camignolo, Switzerland, 22 August 2016)
- *Ruspini, P. (2016) "Come cambiano le migrazioni – uno sguardo transnazionale" (How migration is changing – a transnational perspective), paper for the conference organized by Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR) and Chiasso Culture in movimento (Foyer Cinema Teatro Chiasso, Switzerland, 18 June 2016).
- *Ruspini, P. (2016) "Percezioni e realtà delle migrazioni contemporanee" (Perceptions and reality of contemporary migration), paper for the Lions Club Varese Sette Laghi conference dinner (Panorama Golf, Varese, Italy, 27 May 2016)
- *Ruspini P. (2016) "MIPEX results: Post-2000 EU accession countries", paper for the final joint Conference EQUI-HEALTH & ADAPT projects held by the International Organization for Migration, Migration Health Division, Regional Office in Brussels and the COST Action IS1103 'ADAPT' (Adapting European health systems to diversity) (Calouste Gulbenkian Foundation, Lisbon, Portugal, 11 May 2016)
- *Ruspini P. (2016) Chair for the Session 5 of the COST network "In Search of Transcultural Memory in Europe" conference "Transcultural memory and reception in Europe" and discussant for the paper of Gunnthorun Guthmunnsdottir "European memory on the margins: the reception in Iceland of stories from the Spanish Civil War 1942 and 2001" (Sofia University St. Kliment Ohridski, Bulgaria, 19 April 2016)
- *Ruspini P. (2016) "Umanità in cammino. Percezione e realtà delle migrazioni contemporanee" (Humanity on the move. Perception and reality of contemporary migration), paper within the week against racism on the theme "The new migration. Meetings to learn about

the experience of migrants" (Liceo cantonale Lugano, Switzerland, 18 March 2016).

Servizio

- MIC, Executive Master in Intercultural Communication. Revision and restructuring of the program for the next edition, revision of the website.
- EMICC, European Master of Intercultural Communication, planning for the Urbino 2016 edition, teaching a course on Intercultural Communication Theory and Models.

Other research endeavours

- Research Network on Transnational Memory & Identity within the Council for European Studies (CES), New York (Founding member for USI: Paolo Ruspini - Official launch: 08.07.2015)

Honours and awards

- Granted for three years from 4 January 2016 the title and status of Honorary Research Fellow at the Department of Social Sciences of the University of Roehampton, London, United Kingdom.
- Membership in the European Consortium for Political Research (ECPR) Standing Group on Immigration and Ethnicity (2016-).

Istituto di Tecnologie della Comunicazione ITC

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di "tecnologizzazione" della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

- La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:
- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi dell'usabilità e dell'analisi degli usi (webanalytics), del passaparola online, della reputazione, dell'eLearning, della gamification e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net.
 - eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE – New Media in Education.
 - ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto e dell'appropriazione delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE – New Media in Education.
 - Applicazione di teorie della comunicazione umana, dei modelli filosofici sulla costruzione della realtà istituzionale, degli studi sui sistemi normativi alla modellazione e realizzazione di sistemi informatici distribuiti che consentano l'interazione tra agenti autonomi.

- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, eGovernment, modellizzazione di regole per la raccolta e la gestione di dati raccolti dal web
- Uso di tecnologie semantiche e sistemi e modelli formali di norme per regolare l'accesso, l'estrazione, lo scambio, la gestione e la combinazione dei dati presenti sul web (Web of Data e Big Data). Dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 è stato condotto il seguente progetto di ricerca:
- "A System for Automatic Web Data Collection by means of Norms and Semantic Web Technologies" No. 15014 finanziato dalla Hasler Foundation, Dr. Nicoletta Fornara (Principal Investigator).

Il prof. Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI dal settembre 2013, e presidente di IFITT – International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism. Il prof. Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO).

La dott. Silvia De Ascaniis ha coordinato la Cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, ed è stata responsabile della Summer School – ICT4CulT. Information and Communication Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites.

La dott. Nicoletta Fornara è membro dello Steering Committee della serie di Workshop COIN (Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems); membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali.

La dott. Nadzeya Kalbaska è stata General Secretary di IFITT, Workshop Co-chair dell'eGovernment in tourism industry workshop. ICEGOV2016 - 9th International Conference on Theory and Practice of Electronic Governance. Montevideo, Uruguay 03.2016, e Lecturer entro la Summer School – ICT4CulT. Information and Communication Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites. La dott. Elena Marchiori è stata Segretario Generale del capitolo Svizzero di IFITT, Workshop chair di Including ICTs in a Tourism Education Program at Pärnu College, Pärnu, Estonia, 26-27 May 2016, e Lecturer entro la Summer School – ICT4CulT. Information and Communication Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites.

L'Istituto è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor, del Minor in Digital Communication/Marketing nei Master in Scienze della Comunicazione, e dei corsi in tema di eTourism presso il Master in International Tourism, gestito da USI-ECO in collaborazione con USI-Com.

Articoli pubblicati in riviste scientifiche (2015-2016)

- Adukaite, A., Cantoni, L., & Kalbaska, N. (2016). Evaluation of formality and informality of the learning context. The case of online training courses about tourism destinations. *Zeitschrift für Tourismuswissenschaft*, 8/1, 95-111.
- Cantoni L., Cumbula S.D. (2015) Co-Design of eTourism Application. The Case of Ilha de Mozambique Site, *eReview of Tourism Research (eRTR)*. Special issue "ENTER2015" 1(6):1-5.
- Cantoni L., De Ascaniis S., Marchiori E., Mele E. (2016). Pilgrims in the Digital Age: a research manifesto, *International Journal of Religious Tourism and Pilgrimage*, 4(3): Article 3.
- Carassa A., Colombetti M. (2015) Interpersonal Communication as Social Action, *Philosophy of the Social Sciences*, 45(4-5):407-423.
- Fernández-Cavia J., Marchiori E., Haven-Tang C., Cantoni L. (2016). Online communication in Spanish destination marketing organizations. The view of practitioners, *Journal of Vacation Marketing*, 1-10.
- Garbelli M., Adukaite A., Cantoni L. (2015) Communicating Tourism Sustainability Online. The Case of Victoria Falls World Heritage Site., *eReview of Tourism Research (eRTR)*. Special issue "ENTER2015" 1(6):1-5.
- Halabi A., Sabiescu A., Cumbula S. D., Vannini S., Nemer D. (2015) From Exploration to Design: Aligning Intentionality in Community Informatics Projects, *The Journal of Community Informatics*, 11(3).
- Hu T., Marchiori E., Kalbaska N., Cantoni L. (2015) Online representation of Switzerland as a tourism destination: An exploratory research on a Chinese microblogging platform, *Studies in Communication Sciences*.
- Lin, J., Kalbaska, N., & Cantoni, L. (2016). How to develop and evaluate an eTourism MOOC: an experience in progress. *e-Review of Tourism Research (eRTR)*, 7, 1-5.
- Marchiori E., Boegli F., Adukaite A., Cantoni L. (2015) The Role of Food and Gastronomy in Online Travel Reviews About Agritourism Experiences, *Journal of Gastronomy and Tourism* :57-66
- Marchiori E., Cantoni L. (2015) The role of prior experience in the perception of a tourism destination in user-generated content, *Journal of Destination Marketing & Management*:1-11
- Nguyen T. T. V., Fornara N., Marfia F. (2015) Automatic Policy Enforcement on Semantic Social Data, Multiagent and Grid Systems – An International Journal, IOS Press, 11(3):121-146
- Vannini S., Rega I., Sala S., Cantoni L. (2015) Using Photo-elicitation to Explore Social Representations of Community Multimedia Centres in Mozambique, *The Electronic Journal of Information Systems in Developing Countries (EJISDC)*, 67(8):1-23.

Missione del NewMinE Lab è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D".

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio: l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi; l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale; il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Nel NewMinE Lab dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca:

- Il laboratorio è stato capo-fila della scuola dottorale (Pro*Doc) CROSS-FIELD (CROSS-Fertilization between formal and informal Learning through Digital technologies) sul tema delle tecnologie digitali nell'educazione informale, realizzata in collaborazione con il Politecnico Federale di Losanna e l'Università di San Gallo. La scuola dottorale si è conclusa a settembre 2015, con un doppio evento: 1) il PhD Workshop "Perspectives on the future of learning", dove le lezioni di guest speaker si sono alternate alle presentazioni finali degli studenti di dottorato, e 2) l'Expert Workshop "Pilgrims in the digital age. Towards a map of the overlapping area among eTourism, eReligion, eLearning", avente l'obiettivo di aprire nuove strade di ricerca e rinforzare collaborazioni in corso. Il dettaglio degli eventi organizzati entro il programma della scuola dottorale è disponibile sul sito www.cross-field.ch.
- Culture and Safety in Africa, progetto Agorà finanziato dal FNS. Il prof. Lorenzo Cantoni è co-applicant, vi collabora Marta Pucciarelli, dottoranda presso il laboratorio.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è "to investigate online communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism".

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione online; la comunicazione delle destinazioni turistiche; il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo; il tema del turismo religioso; il tema della virtual and augmented reality nel turismo; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di

Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Inoltre, il laboratorio webatelier.net, in collaborazione con il laboratorio eLab dell'USI, si è dotato di un sistema di eye-tracking e di wearables per integrare/arricchire le ricerche nell'ambito dell'usabilità e del digital consumer behaviour.

Nel webatelier.net dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- eTourism MOOC. Sviluppo del primo MOOC (Massive Open Online Course) intitolato eTourism: Communication Perspectives. Nella prima edizione del corso (a.a. 2015-2016) più di 5500 persone si sono iscritte.
- Switzerland Travel Academy. Studio dei corsi online offerti da tutti gli uffici nazionali del turismo, e sviluppo della seconda edizione del corso online di Svizzera Turismo.
- sCOOL Job project. Progetto sviluppato in collaborazione con la Fondazione Cometa di Como, sulle modalità di navigazione degli adolescenti su siti turistici (usando anche sistemi di eye-tracking).
- Ticino Turismo Virtual reality experience. Misurazione degli effetti dell'esperienza di realtà virtuale offerta da Ticino Turismo.
- Analisi di usabilità della intranet per la Repubblica e Cantone Ticino sviluppata dal Centro Sistemi Informativi.
- Misurazione dell'esperienza di Realtà virtuale offerta dall'Acquario di Genova.
- Misurazione degli effetti della realtà virtuale con sistemi di analisi della reazione elettro-dermica, realizzata in collaborazione con ETT Solutions.
- Ruolo della destinazione nella comunicazione online degli hotel. Studio sugli outbound links presenti nei siti web degli operatori turistici ticinesi al fine di realizzare una mappa del posizionamento online della destinazione Ticino e i relativi contenuti turistici secondo la prospettiva degli operatori del settore. Partner: Skai Lugano e Ticino Turismo.
- Email Marketing in Tourism. Studio sui risultati di un anno di email campaign della hotel chain B&B Hotels, in collaborazione con MailUp. L'obiettivo principale dello studio è stato quello di identificare le potenziali relazioni tra la struttura delle email e una serie di indicatori di performance KPIs.

Sul sito del laboratorio (www.webatelier.net) è disponibile un elenco completo delle pubblicazioni dello staff di ricerca – prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Elena Marchiori (direttore esecutivo), dr. Nadzeya Kalbaska, Emanuele Mele e Jingjing Lin, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti.

Il laboratorio ha inoltre curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

Da settembre 2013 è stata istituita una cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites", diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata dalla dr. Silvia De Ascaniis. Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile.

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- World Heritage Awareness Campaign for Youth (WHACY) in Southern African Development Community (SADC). La campagna ha raggiunto più di 100 mila studenti nella regione di riferimento ed è stata usata per la selezione dei Junior Ministers of Tourism dell'area.
- Summer School 2015 (2nd edition): ICTs to Promote Sustainable Tourism. Tangible and Intangible Heritage between Cultural, Leisure, and Gastronomic Tourism. August 24 – September 4, 2015. In collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con il patrocinio di EXPO2015. Vi hanno preso parte 18 partecipanti da 11 nazioni: Armenia, Brazil, Finland, Germany, Indonesia, Italia, Kenya, Philippines, Turkey, Uganda, USA.
- Summer School 2016 (3rd edition): ICT4CulT. Information and Communication Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites. August 29-September 9, 2016. Casa dei Padri, Armeno (NO), Italy. Alla Summer School hanno partecipato 17 partecipanti da 15 nazioni differenti: Austria, Canada, China, Hungary, India, Indonesia, Italy, Kenya, Mexico, Poland, Spain, Sri Lanka, Switzerland, Turkey, USA.
- Campagna faces4heritage a supporto dell'iniziativa globale dell'UNESCO #Unite4Heritage. #faces4heritage è l'iniziativa più importante su Twitter entro #Unite4Heritage, e ha conseguito il terzo premio nella competizione "P2P: Challenging Extremism", promosso dallo U.S. Department of State, Bureau of Educational and Cultural Affairs, cui hanno partecipato 45 istituzioni universitarie di tutto il mondo.

Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul sito della cattedra stessa: www.unescochair.usi.ch.

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana – in dialogo costante con le arti e la storia – nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universal» della condizione umana.

Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2015–16 dei docenti incardinati, dei professori titolari e aggregati nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto. Un elenco delle pubblicazioni recenti di tutti i componenti del corpo docente è reperibile sul sito web dell'Istituto.

Pubblicazioni

- C. Bologna, *Gli zibaldoni e le antologie di Boccaccio, in Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana. Atti del Convegno internazionale di Roma, 27-29 ottobre 2014*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Salerno Editrice, Roma 2016, pp. 81-102. (ISBN: 978-88-8402-999-7)
- C. Bologna, *Io mi son un che quando amor mi spira, / noto...*, in *Cantares de amigos. Estudos en homenaxe a Mercedes Brea*, ed. a cargo de E. Corral Díaz, E. Fidalgo Francisco, P. Lorenzo Gradín, Universidade de Santiago de Compostela, Santiago de Compostela 2016, pp. 157-174. (ISBN 978-84-16533-69-5)
- R. Corcione, «Se voi non foste non sarebbe il canto»: la coppia allegorica del Salutz di Giudici, in *2: Ricerche e riflessioni sul tema della coppia nella letteratura italiana* [Scuola Normale Superiore di Pisa, Pisa, 5-7 novembre 2014], a cura di F. Bondi, P. Gervasi, S. Pezzini, M. Urbaniak, Lucca, Maria Pacini Fazi, 2016, pp. 35-50.
- R. Corcione, *Angelus Novus. Vita di un duplice alter ego (1920-1940)*, in «Cenobio», LXV, 2 (aprile-giugno), 2016, pp. 23-49.
- S. Di Benedetto, *Guerra vs comunità: la "Trilogia dell'Altipiano" di Mario Rigoni Stern*, in «ACME, Annali della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano», LXIX, 1, 2016.
- S. Di Benedetto, [recensione a] Giuseppe Mendicino, *Mario Rigoni Stern. Vita. Guerre. Libri*, in «Cenobio», III, (luglio-settembre), 2016.
- J. Miecznikowski, *L'argomentazione nelle recensioni on-line, in Parole, gesti, interpretazioni. Studi linguistici per Carla Bazzanella*, a c. di B. Gili Fivela-E. Pistolesi-R. Pugliese, Roma, Aracne, 2015, pp. 57-78.
- J. Miecznikowski-R. Palmieri, *Predictions in economic-financial news: argumentative loci and author's stance* in «Journal of Argumentation in Context», 5, 1, 2016, pp. 48-73.
- J. Miecznikowski, *Inferential connectives: the example of Italian come si vede*, in «Nouveaux Cahiers de Linguistique Française», 32, 2015, pp. 103-118.
- J. Miecznikowski, «An experience that apparently differs a lot from mine». *Evidentials in discourse: the case of gastronomic discussions*. In S. Greco, M. Danesi (eds.), *Case studies in Discourse Analysis* München, Lincom Europa, 2016, pp. 270-298.
- E. Musi, *Semantic change from space to contrast: the case of adversative connectives*, in «Folia Linguistica», 50, 1, 2016, pp. 1-30. Available at: <http://tinyurl.com/juvqevw>

- Elena Musi, *Argomentare parlando e parlare argomentando: la polisemia della parola argomento nella Divina Commedia*, in «L'Analisi Linguistica e Letteraria», 22, 2, 2015, pp. 265-284.
- Elena Musi, *Sembrare tra semantica e sintassi: proposta di un'annotazione multilivello*, in «Proceedings of the XLVII International Congress SLI (Società Linguistica italiana)», Salerno, 26th-28th September 2013, 2016, pp. 159-177.
- Elena Musi, Debanjan Ghosh, Smaranda Muresan, *Towards Feasible Guidelines for the Annotation of Argument Schemes*, in «Proceedings of the Argumentation Mining Workshop at ACL 2016», Berlin, 12th August 2016, pp. 82-93. Available at: <http://aclweb.org/anthology/W/W16/#2800>
- Elena Musi, *Strategies of objectifications in opinion articles: the case of evidentials*, in «Proceedings of the OSSA Conference 'Argumentation, Objectivity and Bias'», Windsor, 18th-21st May 2016. Available at: <http://scholar.uwindsor.ca/ossaarchive/OSSA11/papersandcommentaries/169>
- Elena Musi and Andrea Rocci (in press), *Tanto varrebbe dirlo subito: indicatori di confutazione per analogia e per alternative*, in «Proceedings of the OLSI Conference "Linguisti in contatto 2"», Bellinzona, 19th-21st December 2016.
- Johanna Miecznikowski and Elena Musi, *Genre norms and variation in online reviews*, in M. Casoni, S. Christopher, A. Kamber, J. Miecznikowski, E. Pandolfi and A. Rocci (Eds.), *Proceedings of the Vals-Asla meeting 'Language norms in context'*, Lugano, 12th-14th February 2014, Special Issue of Bulletin suisse de linguistique appliquée, 2015, pp. 141-159. Available at: <http://doc.rero.ch/record/11876>.
- Andrea Rocci and Elena Musi, *From modal semantics to discourse. Exploring the functioning of the adjective possibile in a corpus of Italian financial news*. In J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger (Eds.), *Formal Models in the Study of Language*, Amsterdam, Springer, 2016, pp. 391-415.
- Johanna Miecznikowski and Elena Musi, *Genre norms and variation in online reviews: the dimension of information source*, in E. M. Pandolfi, J. Miecznikowski, S. Christopher and Alain Kamber, *Duisburg Papers on Research in Language and Culture*, Frankfurt am Main, Peter Lang, 2016, pp. 303-336.
- Johanna Miecznikowski and Elena Musi, *Verbs of appearance and argument schemes: the Italian verb sembrare as an argumentative indicator*, in F. H. van Eemeren and B. Garssen (Eds.), *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*, Amsterdam, Springer, 2015, pp. 259-278.
- C. Ossola, Italo Calvino. *L'invisibile e il suo dove*, Milano, Vita e Pensiero, 2016.
- C. Ossola, *Maria. Poesie, parole, preghiere per la Madre della Misericordia*, a cura di C. Ossola, Forlì, FMR, 2016.
- C. Ossola, *Introduction à la Divine Comédie*, Paris, Éditions du Félin, 2016.

- C. Ossola, «*Seul la main qui efface / peut écrire le mot juste*»: *palimpsestes au XXème siècle*, in *Palimpsestes poétiques. Effacement et superposition*, a cura di Patricia Oster et Karlheinz Stierle, Paris, Champion, 2015, pp. 63-89.
- C. Ossola, «*L'istigazione alla lettura*», in *Chi scrive, chi stampa, chi legge*, in *Supplemento a Note mazziane*, L, 2015, pp. 15-17.
- C. Ossola, «*Des serpents et du pur amour. Sur une lettre de Pascal et un roman de Manzoni*», in *La Revue Littéraire*, XII, 2016, n. 61, pp. 139-148.
- C. Ossola, «*Maria germinans flosculum*», in *Lettere Italiane*, LXVIII, 2016, n. 2, pp. 209-222.
- C. Ossola-F. Marcoaldi, «*Se la letteratura dà spazio all'invisibile*», in *Vita e Pensiero*, XCIX, 2016, 5, pp. 50-58.
- C. Ossola, «*Il senso della morte*» dans les *Archives Einaudi, Actes du Colloque international La Renaissance d'Alberto Tenenti (1924-2002), Collège de France, les 9 et 10 novembre 2012*, in «*Studi Veneziani*», n. s. LXXII, 2015, Pisa-Roma, F. Serra Ed., 2016, pp. 147-154.
- G. Pellizzato, *Personaggi e genealogie nelle Confessioni d'un Italiano*, in «*Studi Veneziani*», LXXII, 2015, pp. 443-466.
- G. Pellizzato, *Goffredo Parise e Giuseppe Prezzolini: un intreccio di relazioni e media*, in Carlota de Benito Moreno, et al. (eds.), «*Net(work)s*». Entre structure et métaphore / Tra struttura e metafora / Entre estructura y metáfora, Berlin, 2016, pp. 108-121 (= *PhiN. Philologie im Netz*, Beiheft 11) [<http://web.fu-berlin.de/phin/beiheft11/b11i.htm>].
- F. Pusterla, *Il nido dell'anemone. Riflessioni sulla poesia di Philippe Jaccottet*, edizioni D'If, Napoli 2015.
- F. Pusterla, *Boksten*, a c. di T. Klaric, Felsina, Zagabria, 2015.
- F. Pusterla, *La caverna del calcografo. Lo spazio dell'attesa, il tempo della ricerca*, incisioni di C. Ferririo, Edizioni A.A.C.C., Novazzano, 2015.
- F. Pusterla, *Nella luce e nell'asprezza*, con una nota di M. Raffaeli, Un coup d'idée, Alba, 2015.
- F. Pusterla, *Fiume di mancanza. Con animali di terra, dell'acqua e dell'aria*, trad. cinese di Alex Chung, Alla chiara fonte, Lugano, 2015.
- F. Pusterla, *Ultimi cenni del custode delle acque*, postfazione di G. D'Andrea, disegni di F. Balsamo, Carteggi letterari, Messina, 2016.
- F. Pusterla, «*Se gioia o se terrore non è chiesto*». *Armonia e contrasto nella poesia di Federico Hindermann*, relazione al convegno "Federico Hindermann. Poeta e intellettuale", Università di Losanna, 13-14 novembre 2015, in corso di stampa.
- F. Pusterla, *Sulle tracce dell'onisco*, introduz. a M. Hediger, Vattene. Dimentica. Antologia di poesie, trad. di A. Panaro e G. Regoli, Edizioni Ulivo, Balerna, 2015.
- F. Pusterla, *L'importante per noi non era prevalere. Sulla poesia di Ferruccio Benzoni*, in *La scatola a sorpresa. Studi e poesie per M.A. Grignani*, a c. di G. Mattarucco, M. Quaglino, C. Riccarsi, S. Tamiozzo Goldmann, Cesati, Firenze, 2016.

- F. Pusterla, *Per Alberto Nessi*, discorso pronunciato a Soletta, in occasione della cerimonia di conferimento del Gran Premio Svizzero di Letteratura; poi come Nota introduttiva in A.Nessi, *Un sabato senza dolore*, Interlinea, Novara, 2016.
- F. Pusterla, *Per Samuele Gabai*, in S.Gabai, *Solo pittura solo*, Massagno, 2016.
- F. Pusterla, «So scrivere, ho una certa mia maniera». *La poesia di Anna Maria Carpi*, introduzione a A.M.Carpi, *E io intanto parlo. Poesie 1990-2015*, Marcos y Marcos, Milano, 2016.
- F. Pusterla, *Un singolo stare nel mondo*, introduzione A R.Ioli, Radice d'ombra, Pequod, Ancona, 2016.
- F. Saltamacchia, *L'incontro di Italo Calvino e Aleksandr Solženicyn ne La giornata d'uno scrutatore*, in «Lettere italiane», 2, 2015, pp. 385-414.
- S. Tempestini, *Giovanni Boccaccio copista e interprete della Commedia. La Commedia nei codici Toledano 104 6, Riccardiano 1035 e Chigiano L VI 213: alcuni dati sulla variantistica*, in Stefano Zamponi (a cura di), *Intorno a Boccaccio / Boccaccio e dintorni 2015. Atti del Seminario internazionale di studi* (Certaldo Alta, Casa di Giovanni Boccaccio, 9 settembre 2015), Firenze, FU Press, 2016, pp. 89-108.

Interventi a convegni

- R. Corcione, *Gozzano nella poesia italiana del secondo Novecento: echi e letture nella generazione degli anni '20*, in corso di pubblicazione per gli atti del convegno internazionale «Guido Gozzano: Memory and Innovation» organizzato dal Center for Italian studies, University of Pennsylvania, Philadelphia, 29-30 ottobre 2015.
- S. Di Benedetto, «Quante cose può ricordarmi il mio corpo». *Il corpo dell'alpino ne "Il sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern*, convegno MOD (associazione per la modernità letteraria), Università di Catania, 22-24 giugno 2016.
- S. Di Benedetto, «Havendo io alcuni versi raccolti»: *la struttura delle raccolte poetiche beniveniane*, University of Toronto, 2016 Canadian Society of Italian Studies conference, panel: Centrifugal and Centripetal Strains in Italian Poetry Collections, 13-15 maggio 2016.
- S. Di Benedetto *Dalla "Venere terrestre" alla "Venere celeste": sull'evoluzione della concezione della bellezza* in Girolamo Beniveni, Leiden University, convegno dal titolo "Il buon amore è di bellezza disio. The idea of beauty language and literature", 10 settembre 2015.
- F. Galli, *Textual fluctuations between classroom and pulpit*. Pastoralia in the Late Middle Ages. Teaching, Translation, Transmission, University of Kent, Canterbury, 23-24 giugno 2016.
- J. Miecznikowski, *State-change appearance verbs in Italian: evidential and argumentative functions in opinion articles*, intervento al convegno "Argumentation et langage", Losanna, 9-11 settembre 2015.
- J. Miecznikowski, *Predicati di percezione ed evidenzialità in italiano: l'esempio di impressione*, intervento al convegno "Linguisti in contatto II", Bellinzona, 19-21 novembre 2015.

- J. Miecznikowski, *Pragmatic aspects of evidentiality*, intervento a un work-shop ISI-IALS con partecipazione di Manfred Stede, USI Lugano, 15-17 febbraio 2016.
- J. Miecznikowski, *Evidential expressions: typology and functions in biomedical research articles*, intervento al "Workshop on Certainty and Uncertainty in Biomedical Scientific Communication", Genova, 27 aprile 2016.
- E. Musi, Invited talk *"How did you change my view? A corpus based study of concessions' persuasive role"*, Dressler Linguistics Colloquium series, Columbia University, 11th November 2016.
- E. Musi, COMMA (Computational Models of Arguments) Conference 2016- Workshop Foundation of the Language of Argumentation, September 12-16, Potsdam, Elena Musi, Adrea Rocci.
- E. Musi, ACL Conference 2016-Workshop on Argument Mining (August 7-12, Berlin). Elena Musi, Debanjan Ghosh, Smaranda Muresan. Towards Feasible Guidelines for the Annotation of Argument Schemes. Obviously Epistentials are Argumentative Indicators: Evidence from an Italian and English Corpus of Newspaper Articles.
- E. Musi, OSSA Conference 'Argumentation, Objectivity and Bias' 2016 (18-21 May, Windsor), Strategies of objectifications in opinion articles: the case of evidentials.
- E. Musi, 1st ARGAGE Conference 2016 (September 9-11, Lausanne), Elena Musi. Tracing the roots of defeasibility in evaluative and interpretative standpoints: appearance verbs as argumentative indicators in opinion articles.
- F. Saltamacchia, Andrea Rocci, *The historical metapragmatics of politeness and argumentation: fallacies and (im)politeness in Antonio Rosmini's Galateo de' Letterati*, 9-11 settembre 2015, Argage, Lausanne.
- F. Saltamacchia, Annick Paternoster, *La nuova cortesia dell'Ottocento, la svolta che non fu? Il Nuovo Galateo di Melchiorre Gioja e i libri di etichetta di fine secolo*, 29-30 aprile 2016, SIS interim Conference, Dublin.
- F. Saltamacchia, Annick Paternoster, *Impoliteness formulae and impoliteness rules: aspects of conventionalisation in 19th Century Italian conduct books*, 12-14 luglio 2016, LIAR IV, Manchester.
- S. Tempestini, *Intorno a Boccaccio/Boccaccio e dintorni. Seminario internazionale*. Edizione 2015. Intervento: Boccaccio copista, editore e interprete della Commedia, 9 settembre 2015.
- S. Tempestini-Elena Spadini, XXVIII Congresso Internazionale di Linguistica e Filologia Romanza, Roma 18 - 23 luglio 2016, Interrogare la varia lectio. Le Commedie del Boccaccio.

Progetti di ricerca in corso

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): *Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento* (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci, collaboratrice post-doc: Annick Paternoster, collaboratrice dottoranda: Francesca Saltamacchia, data di inizio: 1.9.2014).

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): *Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano* (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci, collaboratrice dottoranda: Elena Musi, data di inizio: 01.09.2012, conclusione: 31.10.2015).
- Edizione Nazionale delle Opere di Ippolito Nievo (Venezia, Marsilio, 2004), diretta da P. V. Mengaldo, Università di Padova; coordinata da S. Casini, Università di Perugia: *Edizione e commento dell'Epistolario nieviano* (Silvia Contarini, Università di Udine; Sara Garau, USI; Attilio Motta, Università di Padova; Alessandra Zangrandi, Università di Verona).

Seminari organizzati nel quadro della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana:

La Scuola fornisce una piattaforma che dia ai dottorandi l'opportunità di discutere le proprie ricerche con un ampio gruppo di specialisti, confrontandosi con la diversità delle metodologie e i momenti di intersezione tra le varie arti in seno alla Civiltà italiana. Si organizzano a tal scopo ogni anno tre momenti di incontro, le Giornate residenziali, gli Incontri plenari e le Giornate di studio su argomenti più circoscritti, legati ai diversi campi disciplinari.

- Cantieri testuali: *"Homero poeta sovrano". Omero, Virgilio e Dante nella lettura di Boccaccio*. 3 febbraio, USI, Lugano.
- Quarto incontro plenario della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Conservare, interpretare, tramandare*. 22-24 aprile 2016, Fondation Hardt pour l'étude de l'Antiquité classique, Vandœuvres, Genève.
- Quarto incontro residenziale della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana: *Conservare, interpretare, tramandare*. 3-7 luglio 2016, Montelparo, Fermo.

Facoltà di scienze informatiche

Nel 2015-16 il corpo docente comprende 28 professori, 11 professori di ruolo, 10 professori associati e 4 professori-assistenti, nonché 3 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software e del web, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, programmazione parallela, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, avionica, fisica quantistica, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi. La Facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute ALaRI

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti, oltre che dalla Facoltà di scienze informatiche dell'USI, dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'ETH di Zurigo, l'EPF di Losanna, il Politecnico di Milano; i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende Intel, e altre ancora, soprattutto piccole medie imprese innovative e startup. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded e dell'Internet delle cose (Internet of Things - IoT).

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si possono affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'Istituto di Scienze Computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche.

L'area di ricerca di cui si occupa l'Istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, la terapia di risincronizzazione cardiaca, meccanica computazionale, simulazioni sulla dinamica molecolare, modelli basati su processi climatici e le previsioni meteo.

Progetti attivi nell'anno accademico 2015-16
(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- 3D Hand Biometrics, Prof. Bronstein, CTI;
- A Flexible High Performance Approach to Cardiac Electromechanics; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A framework for multiscale seismic modelling and inversion (GEOSCALE); Prof. Schenk; CUS-PASC;
- A Personal Device for Automatic Evaluation of Health Status during Physical Training; Dr. Ferrante, Fondazione Hasler;
- AD-Converter with PLL for Space Applications; Prof. Malek, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Advanced Reinforcement Learning; Prof. Schmidhuber, FNS, Div II;
- ALPENMAT: Alpine Energy Meetings on Advanced Technology; Ing. Bondi; Interreg
- AnaGraM: Adaptive numerical methods for time series analysis of time-dependent dynamical Graphs in the presence of Missing data; Prof. Horenko; FNS; Div II;
- ANGIO: Angiogenesis in Health and Disease: In-vivo and in-silico; Proff. Pivkin and Pezzè; Programmi CUS;
- ANSWERS: Accelerating nano-device simulations with extreme-scale algorithms and software co-integration; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Approximation Algorithms for Machine Scheduling Through Theory and Experiments; Prof. Gambardella, FNS, Div II;
- Asynchronous and Heterogeneous Topic Mining; Prof. Crestani, COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- ASysT: Automatic System Testing; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- AV-Flow; Prof. Krause; CUS-PASC;
- ASHLEY: Avionics Systems Hosted on a distributed modular electronics Large scale demonstrator for multiple type of aircraft; Prof. Binder; EU-7PQ;
- BLISS: Bacau and Lugano – Teaching Informatics for a Sustainable

Society; Proff. Jazayeri, Pezzè, Pautasso and Lanza; Swiss-Romanian Cooperation Programme;

- BenchFlow - A Benchmark for Workflow Management Systems; Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- Big Data Research in Science, Engineering and Management; Prof. Bronstein, Cooperazione internazionale, Programma di cooperazione con la Cina, Confederazione svizzera;
- CATION – Cardiac activation time imaging for noninvasive characterization of ventricular conduction abnormalities; Prof. Krause; CRUS, SCIEX;
- Center for computational medicine in cardiology; Prof. Krause; Fondazione Sergio Mantegazza, Fondazione Fidina, Fondazione Cardiocentro Ticino;
- CloSE: Cloud Solving Engine; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR;
- Cosmmus: an infrastructure for massively multiplayer online games; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Detecting and Tracking Emotion Expressions in Comparative Opinions; Prof. Crestani; Attività pilota con il Sud-est asiatico; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- Development of computational methods for electrical and mechanical imaging for the diagnosis of ventricular electrical and mechanical dyssynchrony in heart-failure patients; Prof. Krause; Fondazione Horten;
- Dual-Phase Steels - From Micro to Macro Properties (EXASTE-EL-2), Prof. Schenk, FNS, Div II;
- E4Bio: Energy-efficient heterogeneous systems for embedded bio-signal analysis; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- ENVIRON: A Library for Complex Electrostatic Environments in Electronic-structure Simulations; Prof. Parrinello; CUS-PASC;
- ESSENTIALS – people-centric Essentials for software evolution; Prof. Lanza; FNS; Div II;
- EXA2CT: Exascale Algorithms and Advanced Computational Techniques; Prof. Schenk; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- ExaSolvers - Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- Foundations and Implementation of Safe, Modular Language Extensions; Prof. Nystrom; FNS, Div II;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro, ERC, COMET;
- From Parallel SMT to Parallel Software Verification; Prof. Sharygina, FNS, Div II;
- Fundamentals of Parallel Programming for Platform-as-a-Service Clouds; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Future Swiss Electrical Infrastructure – FURIES; Proff Krause; Schenk and Malek; CTI;
- Generalized Barycentric Interpolation; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- Geometry-Aware FEM in Computational Mechanics; Prof. Hormann e Prof. Krause; FNS, Div II;
- Guiding SMT-Based Interpolation for Program Verification; Prof.

- Sharygina, FNS, Div II;
- Harnessing Parallel Computing for Model Checking; Prof. Sharygina; FSN; Div II;
 - HI-SEA - Holistic Immersive Software Evolution Ambient; Prof. Lanza; FNS, Div II;
 - High performance GNSS data acquisition system with software receiver; Dr. Ferrante, CTI;
 - HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Schenk; CUS-PASC;
 - Hybrid Sampling-based metaheuristics for Stochastic Optimization Problems with Deadlines; Prof. Gambardella, FNS, Div II;
 - Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
 - Information-Theoretic Analysis of Experimental Oudit Correlations; Prof. Wolf; Fondazione Hasler;
 - Infrastructure development for hybrid parallel smoothers for multigrid preconditioners; Prof. Schenk; CUS-PASC;
 - Innovative teaching curricula, methods and infrastructures for computer science and software engineering; Prof. Pautasso, FNS, SCOPES;
 - Integrative HPC Framework for Coupled Cardiac Simulations (HPC-FRAME); Prof. Krause; CUS-PASC;
 - Intuitive Natural Prosthesis Utilization; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
 - Large Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause; FNS; PNR;
 - Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;
 - LoadOpt - Workload and Optimization for Multicore Systems; Prof. Binder; FNS, Div II;
 - Magic ISEs: Enlarging the Scope of Automatic Instruction Set Extension; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
 - Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining; Prof. Horenko; FNS, Div II;
 - Multi-Scale Dynamics of Gravity Waves (MS-Gwaves); Prof. Horenko; FNS, Div II;
 - NAnoScale Engineering for Novel Computation using Evolution; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, 7PQ;
 - Online Data Center Modeling; Prof. Soulé; FNS, Div II;
 - ParaBoost: Exploiting multi-variant execution; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
 - Parallel multilevel solvers for coupled interface problems; Prof. Krause; FNS, Div II;
 - PTA2 – Percorsi transfrontalieri condivisi – PTA DESTINATION; Ing. Prevostini; Interreg Italia-Svizzera 2007-2013;
 - PersonAAL; Prof. Langheinrich, AAL, SERI;
 - Phase Unwrapping Parallel Accelerator; Prof. Krause; Activités nationales complémentaires – Space; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
 - PiAnO - Pre-operative 3D planning, evaluation and operative simulation of pericoronal osteotomies (PAO); Prof. Krause; Fondazione

- Mantegazza;
- Proactive Methods for Continuous Operation of the Power Grid; Prof. Malek; Fondazione Hasler; PUSHBOUND: Pushing the Boundaries of Molecular Dynamics Simulations; Prof. Parinello; EU-Programmi Quadro 7PQ, EU-ERC;
 - QSIT-Quantum Science and Technology; Prof. Wolf, FNS, NCCR; Realistic Large-Scale Heart Model; Prof. Krause; FNS, Div II, FNS/DEFG (lead agency);
 - RECALL: Enhanced Human Memory; Prof. Langheinrich; EU-Programmi Quadro 7PQ;
 - Relevance Criteria Combination for Mobile Information Retrieval (RelMobilR); Prof. Crestani; FNS, Div II;
 - ReSpec: Characterizing and Using the Intrinsic Redundancy of Software; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
 - RNNAlssance; Prof. Schmidhuber, FNS, Div II;
 - SOE - SCCER Supply of Electricity; Prof. Krause; CTI; SCCER;
 - Secure Architectures of Future Emerging Cryptography; Dr. Regazzoni; H2020; Confederazione - misura transitoria; Senergy;
 - Secure Communication for the Measurement Layer of a Distributed Energy System; Ing. Bondi; Programmi CUS, CRUS, SCIEIX;
 - SHARING21 - Future Digital Sharing Interfaces; Prof. Marc Langheinrich; FNS, Div II;
 - SOE-EBRAHIM; Prof. Krause, CTI, SCCER;
 - Spottedmap; Prof. Pautasso; CTI;
 - Streamline 2: An Architecture for Application-Level Data Networking; Prof. Pedone, FNS, Div II;
 - Stress-Based Methods for Variational Inequalities in Solid Mechanics: Finite Element Discretization and Solution by Hierarchical Optimization; Prof. Krause, FNS, Div II;
 - Tackling large dynamic stochastic equilibrium models with occasionally binding constraints; Prof. Schenk; CUS-PASC;
 - TagMatch: Fast Partial Matching for Content Filtering and Routing; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
 - Towards extreme-scale coupled electrothermal simulations of realistic nano-devices; Prof. Schenk; FNS, Div II;
 - Towards the HPC-inference of causality networks from multiscale economical data; Prof. Horenko e Prof. Gagliardini;
 - Tracking Opinion Change Over Time (OpiTrack); Prof. Crestani; FNS, Div II;
 - Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Pivkin; SystemX;
 - Trustworthy Cloud Storage; Prof. Pedone; FNS, Div II;
 - Variational Metadynamics; Prof. Parrinello, EU Programmi Quadro, H2020;
 - Virtual Prototyping of Tactile Displays; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, 7PQ;
 - VORONOI++; Prof. Papadopoulou, FNS, Div II;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 28M, di cui circa 7.5M realizzati nell'anno accademico 2015-16.

Organizzazione e servizi

Organigramma

Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Marina Cattaruzza, professoressa all'Università di Berna
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Marc-Henri Collomb, direttore dell'Accademia di architettura
- Michael Gibbert, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Patrick Gagliardini, decano della Facoltà di scienze economiche
- Kai Hormann, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico 2015-16, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (4 dicembre 2015, 12 febbraio, 22 aprile e 1 luglio 2016). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Acquisto dell'area "Vignetta" a Mendrisio
- Affiliazione IOR e associazione IRSOL
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Concorso per un'immagine coordinata dell'USI
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2014
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Designazione del prossimo presidente
- Dies academicus 2015
- Direttive sull'affiliazione
- Dottorati honoris causa per il Dies 2015
- Iscrizioni al semestre invernale 2014-15
- Istituto ALaRI

- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Nomine di nuovi professori
- Nuova facoltà di scienze biomediche
- Nuovo istituto interfacoltà in data Science
- Nuove prospettive di governance
- Oneri sociali negli accordi bilaterali
- Promozioni di professori -assistenti
- Preventivo 2015
- Regolamenti del personale: modifiche
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche
- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche
- Swissuniversities

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Con risoluzione municipale del 17 aprile 2014 sono stati nominati 7 nuovi membri in sostituzione di altrettanti membri il cui mandato era giunto a scadenza. Il nuovo Consiglio della Fondazione risulta così composto:

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano
- Bernhard Keller, membro della Direzione generale Banca Julius Baer
- Mattia Malacalza, MacSteel SA, Lugano
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra
- Andrea Sironi, rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano

La Fondazione assolve i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2014-15 il Consiglio di Fondazione si è riunito il 23 gennaio e il 23 giugno 2015.

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2014
- Preventivo 2015
- Progetto Friend -& Fundraising

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

Il Consiglio dell'Accademia, composto da 21 professori di ruolo: Josep Acebillo, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth, Mario Botta, Marianne Burkhalter, Marc-Henri Collomb (direttore), Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Joao Nunes, Valerio Olgiati, Muck Petzet, Jonathan Sergison, Christian Sumi; dalla prof.-assistente Roberta Grignolo; dai 4 professori titolari Riccardo Blumer, Martin Boesch, Antonio Citterio e Marco Müller; nonché da un rappresentante del corpo intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di scienze economiche

Il Consiglio di facoltà è composto da 24 professori di ruolo: Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Marco Borghi, Gianluca Carnabuci, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Patricia Funk, Patrick Gagliardini (decano), Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Alessandro Mele, Antonietta Mira, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Mario Padula, Paul Schneider, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel; dal professore titolare Luca Crivelli; da 7 professori assistenti: Balazs Kovacs, Dirk Martignoni, Fabrizio Mazzonna, Alberto Plazzi, Raphael Parchet, Matteo Prato, Massimiliano Vatiere; e da due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

Facoltà di scienze della comunicazione

Il Consiglio di Facoltà è composto da 16 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Michael Gibbert (decano), Reto Hofstetter, Giacomo Jori, Jeanne Mengis, Carlo Ossola, Andrea Rocci, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Peter Seele, Susanne Suggs, Maurizio Viroli, dai professori titolari Francesco Lurati e Fabio Pusterla, dai 5 professori assistenti Gabriele Balbi, Sara Garau, Sara Greco-Morasso, Annegret Hannawa, Jean-Patrick Villeneuve, dai professori aggregati Corrado Bologna e Kent Nakamoto, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 20 professori di ruolo: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Matthias Hauswirth Kai Hormann, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Marc Langheinrich, Michele Lanza (decano), Fernando Pedone, Evanthis Papadopoulou, Michele Parrinello, Cesare Pautasso, Mauro Pezzé, Laura Pozzi, Natasha Sharygina, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Stefan Wolf; da 5 professori-assistenti: Michael Bronstein, Vittorio Limongelli, Nate Nystrom, Igor Pivkin, Robert Soulé e dal professore-aggregato Mirsolaw Malek; nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

- I servizi si possono distinguere in quattro categorie:
- Servizi centrali:
Servizio qualità, Servizio comunicazione e media, Servizio controlling, Servizio giuridico, Servizio pari opportunità, Servizio ricerca;
 - Servizi agli studenti:
eLab, Servizio orientamento e promozione, Servizio relazioni internazionali e mobilità, Servizio carriere, Servizio sport;
 - Servizi ai laureati:
Servizio alumni, Centro promozione start-up (CP StartUp);
 - Servizi alle facoltà:
Amministrazione (segreterie dedicate), Servizi informatici, Servizio web e grafica, Servizi logistici;
cui vanno aggiunti Biblioteche e archivi e L'ideatorio.
- Tre servizi sono comuni USI-SUPSI:
Servizio pari opportunità, Servizio ricerca, Servizio sport.

Al 1.1.2015, nei servizi centrali e di facoltà operavano 144 persone pari a 127.3 UTP così distribuiti:

	Servizi generali		P UTP		Servizi Accademia		P UTP		Servizi Lugano		P UTP	
Servizi generali	segretario generale	1	1.0		amm.	1	1.0		amm. personale	4	3.4	
	segreteria	2	1.5		segreteria	9	7.5		segreterie	17	15.8	
	relint & mobilità	3	1.6		mobilità		0.5		mobilità			
	comunicazione e media	4	3.1		grafica & web	1	1.0		web e grafica	8	7.6	
	pari opportunità	2	1.3		editoria	1	1.0					
	qualità	1	1.0		esposizioni	1	0.6		alloggi	1	1.0	
	servizio giuridico	1	0.5		laboratori	1	1.0					
	controlling	4	2.6		logistica	3	3.0		logistica	4	3.8	
	orientamento e promozione	5	4.5		sicurezza				sicurezza	3	3.0	
	career & alumni	4	3.1									
	servizio ricerca	5	4.8		biblioteca	8	6.9		biblioteca	11	10.4	
	l'ideatorio	5	3.6									
	elab	6	4.6									
	informatica TI-EDU	8	8.0		informatica	1	1.0		informatica	9	9.0	
	sport	3	2.3									
	executive education	2	1.8						executive education	5	4.5	
		56	45.3			26	23.5			62	58.5	

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

		Accade- mia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
Servizi	2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
	2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
	2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
	2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
	2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
	2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
	2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
	2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
	2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
	2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
	2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
	2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
	2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
	2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
	2014-15	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.
Della maggior parte dei servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizi
bibliotecari

Nel corso dell'ultimo anno si sono notevolmente intensificati i rapporti fra le due biblioteche dell'USI, ossia la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) e la Biblioteca universitaria di Lugano. La voglia e la necessità di sfruttare al meglio le competenze presenti nei due istituti hanno portato a diverse collaborazioni a livello di pratiche quotidiane, aggiornamento e gestione di progetti di rilevanza nazionale, di cui si darà conto nel rapporto.
Entrambe le biblioteche sono decise a proseguire con convinzione questa via, al fine di offrire alle proprie comunità un servizio sempre all'altezza e al passo con i tempi.

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) è stata istituita nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi, progettato originariamente come aula polivalente dagli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti e in seguito riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch. Per favorire un'adeguata sistemazione della biblioteca e per garantire un suo futuro sviluppo - attualmente solo un quarto della collezione libraria è collocata nella sala di lettura, mentre il resto della collezione viene custodito nei magazzini, l'amministrazione universitaria sta programmando la trasformazione del Palazzo Turconi in sede della biblioteca, dove si prevede di rendere liberamente accessibile la maggior parte della collezione e di mettere a disposizione dell'utenza i fondi storici e le collezioni di periodici finora custoditi nei diversi magazzini. Il maggiore interesse da parte di utenti esterni che ne deriverà, così come il prospettato trasferimento a Mendrisio del Dipartimento ambiente, costruzione e design della SUPSI, saranno elementi da tenere in debita considerazione nella pianificazione delle risorse umane e logistiche a disposizione.

La BAAM ha il pregio di rispondere non solo alle esigenze dell'utenza interna, ma di posizionarsi nel tessuto biblioteconomico svizzero come biblioteca scientifica per lo studio dell'architettura e dell'arte tra le tre più fornite del settore. Il suo fondo librario si arricchisce in media di 5000 volumi all'anno e attualmente ammonta a circa 130'000 volumi e a 730 titoli di riviste specializzate. Le collezioni librarie prestano particolare attenzione ai fenomeni architettonici ed artistici del Ticino, delle regioni limitrofe e del Mediterraneo. Per le rarità bibliografiche presenti, la biblioteca risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale. Lo dimostra la sua ammissione nel 2011 ad *artlibraries.net*, il catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce, attraverso l'unione di diversi patrimoni librari dei maggiori musei e delle biblioteche d'arte e d'architettura di tutto il mondo la più esaustiva fonte di notizie bibliografiche del settore. *Artlibraries.net* si è nel frattempo evoluto in *Art Discovery Group Catalogue in WorldCat*, del quale la BAAM fa già parte e che dà visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio. La collezione in sede viene associata a una vasta gamma di abbonamenti di periodici elettronici (20.000), a banche dati bibliografiche e fulltext, tra cui: *Avery Index to Architectural Periodicals*, *Iconda*, *Jstor*, *Wilson Art Fulltext*, *Artbibliographies modern*, *Digizeitschriften*, ecc. A complemento delle biblioteche digitali sono a disposizione banche dati di immagini, tra le quali si ricordano: *Wilson Art Museum Image Gallery*, *Cinema Image Gallery*, *Prometheus* e *ArtStor*, quest'ultima con oltre due milioni d'immagini di arte, architettura e fotografia. Con le risorse digitali di *Building Types Online* e *Detail Inspiration* sono a disposizione online

collezioni di progetti di architettura come pure esempi e descrizioni tecnico-costruttive.

A partire da un impulso originario della BAAM, nell'anno accademico 2014/15 è stata rivoluzionata la modalità di ricerca bibliografica nelle collezioni cartacee e digitali: con l'implementazione del software *Primo®* di *Ex Libris* le due biblioteche universitarie sono le prime biblioteche in Ticino che si dotano di un *discovery tool* per riunire su un'unica piattaforma i cataloghi librari, le collezioni dei periodici elettronici e delle banche dati bibliografiche e iconografiche. *Primo®* rappresenta una soluzione "one-stop" per la ricerca e la messa a disposizione delle risorse sia locali che remote, e permette di ottenere con una sola ricerca risultati provenienti da piattaforme informative anche molto diverse fra loro. Il risultato di questa accessibilità semplificata e di qualità superiore a quella offerta dai convenzionali OPAC è un maggiore utilizzo delle collezioni e una migliore visibilità delle risorse bibliografiche. Al catalogo allargato (ribattezzato *LuMen*) vengono continuamente aggiunte nuove collezioni: nel periodo di riferimento sono stati ad esempio incorporati l'inventario topografico (1'727 record) delle oltre 43'000 diapositive del Fondo André Corboz, e il sottoinsieme "Arts and architecture" degli ebook ad accesso aperto indicizzati dalla piattaforma DOAB - *Directory of Open Access Books* che ha come obiettivo il miglioramento e l'accessibilità dei libri pubblicati in Open Access. Durante questo periodo sono inoltre state aggiunte nuove funzionalità come la possibilità di richiedere i documenti dal magazzino direttamente a partire dal modulo delle localizzazioni dell'interfaccia utente o la presentazione grafica del posizionamento del libro sulla mappa della sala di lettura.

Acquisizioni e donazioni

La più rilevante acquisizione singola della biblioteca nell'anno accademico 2015/16, è stata certamente quella di due volumi settecenteschi dedicati all'opera di Francesco Borromini: *Opera del cavalier Francesco boromino cavata da suoi originali cioè la chiesa, e fabrica della Sapienza di Roma...* (1720) e *Opus architectonicum equitis Francisci boromini ex ejusdem exemplaribus petitum; oratorium nempé, ædesque...* (1725), in legatura coeva in pergamena e provenienti anch'essi dalla collezione dell'architetto ticinese Augusto Guidini Sr., ma giunti alla BAAM tramite un altro ramo della famiglia.

Nel 2016 la biblioteca ha ricevuto due importanti donazioni: il fondo librario più cospicuo proviene dallo storico dell'arte Christoph Frank, professore all'Accademia di architettura, che ha devoluto nel 2016 una prima tranche (circa 1500 volumi) della sua biblioteca berlinese specializzata sull'età dei Lumi e sulla storia politica e culturale dei secoli XIX e XX: una raccolta di elevato valore scientifico, che arricchisce con studi monografici di grande rilevanza la collezione della biblioteca.

L'altra donazione consiste nella straordinaria collezione grafica appartenuta all'architetto Augusto Guidini Sr (1853-1928), di cui la biblioteca custodisce già la biblioteca professionale. Il lascito (in tutto circa 1400 opere) è costituito da materiale autografo, tra cui i 14 taccuini di viaggio arricchiti dai disegni dei luoghi visitati dall'architetto, i disegni giovanili che documentano gli anni di formazione, la folta documentazione manoscritta e fotografica dei progetti di restauro e l'ampia collezione grafica composta di stampe d'arte (XVII-XIX sec.), disegni, acquerelli, gouache e 600 fotografie d'epoca, che oltre al suo valore materiale rappresenta un'importante risorsa di studio in quanto fonte d'ispirazione e di documentazione professionale dell'architetto stesso.

Il trasferimento del Fondo di André Corboz (25'000 libri, 43'000 diapositive, 24'000 cartoline e l'archivio cartaceo) da Ginevra a Mendrisio è stato completato ed i libri sono stati ripuliti e, nel rispetto della collocazione originale attribuita loro da Corboz a Ginevra (accuratamente ricostruita tramite fotografie dei ripiani), collocati nella sala appositamente allestita e arredata nel Palazzo Turconi (Sala Fondo André Corboz); il fondo iconografico è stato riordinato e inventariato, mentre la catalogazione di quello librario sarà completata nel 2017. Per una più approfondita valutazione del Fondo antico di Corboz è stata effettuata anche un'analisi dei possessori e delle provenienze. Tre opere (FAC 89, FAC 157, FAC 174) risultano essere appartenute a Heinrich Wölfflin, una al padre di Eduard Vodoz, Jules (FAC 106), una a Piero Bianconi (FAC 67), e una a J.B.L.G. Séroux D'Agincourt (FAC 36). Per questa campagna catalografica la BAAM si può avvalere della collaborazione di due bibliotecarie nell'ambito di un progetto a tempo determinato (2015-2017).

Interventi esterni dei collaboratori della Biblioteca Elisabetta Zonca, che cura insieme a Debora de Carli e Sabina Walder la catalogazione del Fondo André Corboz, con "Libri, carte, immagini. Il fondo André Corboz della Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio" ha presentato il lavoro fin qui svolto in occasione della giornata di studio Biblioteche e Carte d'Autore. Tra questioni cruciali e modelli di studio e gestione (Sala Conferenze del Dipartimento di Beni Culturali, Università degli studi di Bologna sede di Ravenna, 3 maggio 2016).

Francesca Ambrosio, membro del Gruppo della formazione e dell'aggiornamento del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt), ha tenuto con Elia Deganello l'intervento "Sulla organizzazione delle collezioni" alla giornata di riflessione Evoluzione delle biblioteche del Sbt (Biblioteca Cantonale di Lugano, 4 novembre 2015). Angela Windholz ha tenuto conferenze su alcuni edifici per biblioteche all'interno dell'Atelier Canevascini (BSc1) e sul libro antico presso l'Atelier Blumer (BSc3, MSc1-2); al corso di Christoph Frank, (Modelli della città storica, BSc1) è intervenuta con una introduzione alla ricerca bibliografica e uso delle banche dati. Nel 2016 Angela Windholz è stata eletta membro del comitato del Coordinamento nazionale biblioteche di Architettura CNBA.

Corsi di aggiornamento organizzati nella sede della Biblioteca Un breve corso di aggiornamento alla catalogazione (brevi accenni ai Principi internazionali di catalogazione, FRBR, ISBD Edizione consolidata e MARC21) è stato tenuto da parte di Sabrina Masoli di IFNET srl. Firenze. Per i collaboratori che catalogano il libro antico è stata organizzata una formazione di consolidamento relativa al libro antico tenuto da Antonella Lumini, funzionario responsabile della Catalogazione del Libro Antico presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Inoltre, il Gruppo Soggetti del Sbt è stato invitato a proporre un corso di consolidamento sul Nuovo Soggettario per tutti i catalogatori della BAAM.

Incontri e esposizioni

L'"Archilettura", dedicata quest'anno a L'idillio, mutamenti di un topos, ha preso come sempre spunto dai materiali presenti nei fondi speciali della Biblioteca, e più specificamente da due raccolte fotografiche e da un ciclo di grafiche ottocentesche. La mostra, che si è sviluppata attorno all'eredità del concetto di "idillio" così come formulato da Salomon Gessner a metà del Settecento, apriva con le raffinate incisioni del 1811 di Carl Wilhelm Kolbe il Vecchio, che illustrano i famosi idilli di Gessner, per passare poi alle fotocopie degli anni Novanta del XIX secolo della ditta Orell Gessner Füssli e alle stereografie di amene mete turistiche. Seguivano una scelta iconografica dedicata agli idilli privati e alle case da sogno in epoca contemporanea. Il percorso espositivo era teso a rintracciare nei diversi momenti storici la ricorrenza dell'utopia di una vita arcadica e idilliaca, anche nelle sue forme mondane, turistiche e architettoniche. In occasione dell'inaugurazione è intervenuto Bruno Pedretti.

Per la mostra Cartographic Grounds. Identificazione dell'immaginario paesaggio (Mendrisio, Accademia di architettura, 22 aprile - 27 maggio 2016), originariamente promossa dalla Graduate School of Design dell'Università di Harvard e curata da Jill Desimini, presentata e adattata a Mendrisio dal paesaggista arch. João Gomes da Silva, Angela Windholz ha curato la sezione dei documenti cartografici storici, esponendo una selezione di libri e carte antichi dai propri fondi.

Sono state anche organizzate due presentazioni di libri. Alla prima, dedicata al volume Moro & Moro 1970-2014, Opere e progetti, a cura di Stefano Milan e Graziella Zannone, Tarmac Edizioni, Mendrisio 2014 hanno preso parte, accanto ai curatori e all'architetto Franco Moro, Alberto Caruso e Roberto Masiero. In presenza del curatore e di uno degli autori è stata poi riservata una serata alla presentazione del libro Yona Friedman. The Dilution of Architecture, di Yona Friedman e Manuel Orazi, a cura di Nader Seraj, Park Books-Archizoom, Zurigo-Losanna 2015. Sono intervenuti l'autore Manuel Orazi, Gian Paolo Torricelli e Silvia Berselli.

Con la pubblicazione di Augusto Guidini di Barbengo. Architetto, giornalista, politico, a cura di Angela Windholz, Mendrisio Academy Press-Edizioni Casagrande, Mendrisio-Bellinzona 2016, la Biblioteca dell'Accademia ha presentato il primo studio monografico sull'operato dell'architetto ticinese, arricchito di un completo e dettagliato atlante delle opere. La pubblicazione, che origina nella giornata di studi dedicata a Guidini promossa dalla Biblioteca (Mendrisio, 8 dicembre 2011), raccoglie i contributi di Riccardo Bergossi, Stefania Bianchi, Valeria Farinati, Arnaldo Guidini, Chiara Lumia, Ornella Selvaforla e Angela Windholz. La pubblicazione ha ottenuto sostegni finanziari da parte della Città di Lugano e della fondazione Pro Helvetia. Articoli con recensioni e presentazioni del libro sono stati pubblicati su Corriere del Ticino, Azione, L'Informatore e Il nostro paese.

La conferenza che Luigi Lorenzetti, Laboratorio di Storia delle Alpi, aveva tenuto in occasione dell' "Archilettura" 2014 all'inaugurazione della mostra Acqua, infrastrutture e memoria, sul Fondo Augusto Rima è stata pubblicata: "L'archivio Augusto Rima. Una fonte per la storia contemporanea del territorio ticinese", in Archivio Storico Ticinese, 159 (2016), pp. 99-105.

Biblioteca universitaria di Lugano

La Biblioteca universitaria di Lugano (BUL), creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.), rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione. Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario. La BUL è membro attivo del Sistema bibliotecario ticinese e della rete delle biblioteche svizzere, e collabora fattivamente allo sviluppo di diversi progetti di interesse nazionale.

A livello di personale, al 31.08.2016 la biblioteca contava 13 collaboratori per un totale di 11.9 UTP.

Dopo l'integrazione di LibriPlus e ULiSSE nel nuovo sito della biblioteca alla fine del 2014, nel 2016 ci si è concentrati sul miglioramento dei due strumenti, che costituiscono una nuova modalità di ricerca dei documenti disponibili tramite la biblioteca. LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, i dati provenienti dall'archivio istituzionale e i titoli di periodici online selezionati o acquistati dalla biblioteca. ULiSSE (University Library Service Search Engine) è uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca. La ricerca e la selezione dei documenti di interesse

è agevolata, per entrambi i nuovi strumenti, da un'interfaccia che permette di filtrare l'elenco dei risultati e gestire i riferimenti collezionati. Software e impostazioni alla base di questi strumenti di ricerca sono oggetto di un costante aggiornamento al fine di migliorare l'esperienza di consultazione e sfruttare le potenzialità di integrazione

A livello nazionale la BUL rappresenta le biblioteche dell'USI nella Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere e, in stretta collaborazione con la BAAM, partecipa a progetti importanti come Swiss Library Service Platform (SLSP), il gruppo di lavoro sull'Open Access (AKOA) e la revisione della legge federale sul diritto d'autore. SLSP si propone di creare una piattaforma comune di servizi bibliotecari che inizialmente dovrebbe accomunare le biblioteche accademiche di tutta la Svizzera; nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori della fase progettuale e si sono poste le basi per la costituzione di un ente giuridico che reggerà le sorti della piattaforma. La BUL fa parte del comitato di riflessione, al quale vengono periodicamente sottoposti i risultati dei lavori, e di un gruppo di lavoro sugli standard catalografici.

Nel corso del 2016 è proseguito lo studio del tema legato all'Open Access, ossia alla politica di rendere liberamente accessibili i risultati della ricerca prodotta all'interno degli atenei. In Svizzera, il movimento dell'accesso aperto è molto vivo e tutte le biblioteche universitarie hanno collaboratori che si occupano di questo tema. All'interno delle nostre biblioteche (BAAM e BUL) sono state analizzate le policy Open Access delle principali università svizzere e si è avviata una riflessione sulle pratiche in vigore all'USI e sui loro possibili sviluppi. Le biblioteche dell'USI partecipano attivamente ai lavori del gruppo di consultazione e riflessione AKOA (Arbeitskreis Open Access) della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU).

Per quanto riguarda la revisione del diritto d'autore, posta in consultazione dal Consiglio federale nel corso del mese di dicembre 2015, la BUL ha partecipato ai lavori di stesura di una presa di posizione che ha evidenziato i limiti della proposta e si è adoperata nella sensibilizzazione al tema a livello cantonale.

Internamente all'Università sono proseguite le attività intorno ai temi dell'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche: in totale vi sono stati 12 incontri, ciascuno della durata di almeno un'ora, per complessive 22 ore. Le presentazioni hanno principalmente interessato più di cinquecento studenti dei corsi di Master dell'USI, coinvolgendo tuttavia pure studenti della Facoltà di teologia e studenti del Franklin College.

Sul versante delle collezioni, si segnala l'inizio di un progetto di analisi delle stesse che dovrebbe concludersi entro il 2017: l'obiettivo è di dotarsi di uno strumento in grado di guidarci in maniera coerente nello sviluppo delle collezioni, conformemente al nostro mandato. Per quanto riguarda i fondi, nel corso del 2016 sono proseguite le

attività di catalogazione di quelli di Carlo Dionisotti e Giuseppe Edoardo Sansone; particolare attenzione è stata prestata alla parte antica del Fondo Dionisotti, oggetto anche di un seminario organizzato da Paul Gabriele Weston e da Chiara Cauzzi per conto dell'Istituto di studi italiani (ISI).

La costante acquisizione di nuovi libri elettronici ha portato il loro numero prossimo alle 550 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost.

Complessivamente, nel 2016, il patrimonio documentale si è arricchito di circa 5300 opere monografiche, portando a oltre 116'000 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della Biblioteca universitaria di Lugano.

	Accademia	Lugano
Qualche cifra 2016	Superficie	576
	Superficie magazzini	280
	Posti a disposizione dell'utenza	65
	Ore di apertura settimanali	62
	Documenti in catalogo	Circa 129'500
	Documenti a scaffale aperto	Circa 28'500
	Documenti in magazzino	Circa 101'000
	Periodici elettronici	Oltre 20'000
	Affluenza giornaliera	Ø 252
	Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 319
	Prestiti di volumi p/a	Oltre 21'033
	Interlibrary Loan p/a	740
	Accessi al sito web p/a	Oltre 210'307
	Accessi ai periodici elettronici	
	Utenti attivi	1'413
	Personale al 31.12.16	11 p = 8.9 UTP
	+ 1 apprendista	13 p = 11.9 UTP
	Costi del personale (senza OS, incl.stud)	717 kCHF
	Costi biblioteca (cfr. 31099)	435 kCHF
		700 kCHF

Servizio alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI.

Il Servizio sostiene la comunità dei laureati organizzando una serie di servizi e attività di placement, di networking e di formazione continua in cui i protagonisti sono proprio gli ex studenti ed inoltre mantiene

aggiornati i laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc.). Il Servizio Alumni fa parte dal Servizio Career. Gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.alumni.usi.ch), che ha avuto 7112 visite nel corso dell'anno accademico 2015/2016, con informazioni, documentazione e contatti destinati specificamente alla comunità dei laureati.

Nel corso dell'a.a. 2015–16 il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- Banca dati laureati:
alla base di tutte le attività del servizio vi è la gestione della banca dati degli Alumni, che contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati a partire da dicembre 2000 con un tasso di aggiornamento pari al 62% circa delle schede (dei 6334 laureati a giugno 2016).
- Indagine laureati 10yearsUSI Master:
nel 2016 il servizio ha svolto un'indagine sull'inserimento professionale dei laureati di master biennale dal 2006 al 2016, in occasione dei primi 10 anni di diplomi. La survey che si è svolta sull'arco di 3 mesi, ha coinvolto 3206 laureati ricevendo un tasso di risposta del 56,3%. I risultati dell'indagine sono pubblicati on line sul sito USI Alumni; La survey del 2016 è stata la 13ma indagine svolta dal Servizio sull'inserimento professionale dei propri alumni.
- Reunion 10YearsUSI Master Alumni:
Il 26 novembre 2016, in occasione dei primi dieci anni (2006–2016) di lauree di Master biennale, il Servizio ha invitato i laureati Master ad una Reunion, momento di incontro e networking tra l'università, i docenti e gli ex studenti: Alla Reunion hanno partecipato 420 laureati: il 70% dalla Svizzera (292 studenti totali, di cui 197 dal Ticino e 95 dalla Svizzera interna) e 128 da oltre 30 altri Paesi. Oltre ad un opening Panel con la partecipazione di Bruno Giussani (Direttore Ted Europe) ed una cena di Gala, i laureati hanno potuto partecipare a 12 "My Master Reunion" con la presenza di 25 docenti/direttori di Master.
- Alumni ad USI @ EXPO:
il 26 settembre 2015 in occasione della presenza di USI all'EXPO di Milano, 30 alumni USI hanno partecipato ad un lunch e ad un incontro riservato con la responsabile comunicazione Italia di Coca Cola, Cristina Broch (Laureata e Phd USI) all'interno del padiglione della multinazionale.
- Pubblicazione Career Stories (CS):
realizzazione e pubblicazione di 193 testimonianze di carriera di ex studenti. Le testimonianze vengono pubblicate sul sito USI Alumni e sul sito USI Career Service e settimanalmente messe in evidenza (on the spot) sul sito USI Career Service, nella newsletter Career, sulla newsletter USI Flash e sul gruppo LinkedIn USI Alumni;
- Testimonianze LIVE (CS LIVE):
invito di alumni a testimoniare in aula per presentare la propria storia di carriera agli studenti. Le occasioni di far tornare "in cattedra" i laureati organizzate dal servizio sono di 3 tipi: in aula in affiancamen-

to a docente, alle cerimonie di laurea in affiancamento a decano e al Master Info Day in affiancamento al direttore di master. Nel 2015–2016 sono state organizzate 31 testimonianze, arrivando a 90 testimonianze live negli ultimi 3 anni.

- Video Alumni:
nel 2015–2016, sono state realizzate 4 interviste video a laureati in Corporate Communication e in Marketing. Le video interviste sono state pubblicate online: su USI, sul sito dei 2 Master e sul sito Alumni.
- Newsletter Alumni:
nel corso del 2015–16 sono state inviate 3 Newsletter a oltre 6600 laureati USI con le notizie sulla comunità alumni, sull'USI e sugli eventi dedicati agli Alumni;
- Gruppo USI Alumni LinkedIn:
creazione e gestione di un gruppo USI Alumni sulla piattaforma online LinkedIn, a disposizione di tutti gli alumni USI e creazione di sottogruppi. Nel 2015–16 sono stati creati dei sottogruppi Master in Public Management and Policy e del Master ALaRI e gettato le basi per la creazione del sottogruppo Master in Marketing. All'interno del gruppo vengono regolarmente postati gli eventi e le discussioni che riguardano la comunità dei laureati. I laureati dell'USI presenti nel gruppo USI Alumni su LinkedIn nel 2015–16 sono oltre 1000.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo. I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra studenti ed aziende per lo svolgimento di esperienze professionali, in particolare lo stage previsto nei programmi di formazione.
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro al termine dei loro studi.

Il Servizio fa riferimento strategico ad una Commissione interfacoltà (composta da Rettore, direttore generale e decani con loro delegati) e comprende 4 persone: 1 responsabile (a tempo parziale), 4 collaboratrici (1 a tempo parziale, 2 a tempo pieno ed 1 persona in stage all'80%). Il career service gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.careerservice.usi.ch), con informazioni, documentazione e contatti (destinato sia agli studenti che ai laureati che alle aziende), che ha avuto 57079 visite nel corso dell'anno accademico 2015–2016.

Il servizio organizza iniziative di orientamento professionale, la maggior parte svolte in collaborazione con le aziende e i professionisti con cui collabora: nell'anno 2015–2016 il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

- Incontro domanda/offerta di lavoro
Banca Dati Offerte di lavoro e stage on line: per il tramite della banca dati on line nel 2015–16 sono state segnalate 1263 offerte (+4,6% rispetto ad anno precedente), di cui 639 offerte di stage e 182 offerte di lavoro. Le offerte provenivano da 416 diverse realtà professionali, nazionali e internazionali (le offerte sono state per stage o lavori al 55% in Svizzera ed al 45% nel resto del mondo). La banca dati offerte nell'a.a. 2015/16 ha avuto 65 000 accessi da parte di studenti/laureati registrati.
- Newsletter career:
Pubblicazione on-line di 48 newsletter a cadenza settimanale con le nuove offerte di stage e lavoro, le iniziative career e la Career Story della settimana: La newsletter è inviata settimanalmente (ogni venerdì) per e-mail a 3569 studenti e laureati.
- USI Career Forum 2016:
Il 17 marzo 2016 il Servizio ha organizzato la 9a edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati USI che si affacciano sul mondo del lavoro. Il Forum ha visto la partecipazione di 61 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'200 studenti e 57 Student Angel. Sono stati inoltre realizzati 150 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti (su oltre 382 iscrizioni effettuate) e 11 presentazioni aziendali.
Il Forum ha avuto un'estesa copertura mediatica su:
 - Quotidiani: Corriere del Ticino, La Regione, L'Universo e Rivista di Lugano,
 - Radio: RSI Rete 1
 - TV: RSI LA1 - Il Quotidiano, TeleTicino,
 - Pubblicità: Corriere del Ticino, Radio 3iii, Ticinonews
- Notte Bianca delle Carriere:
il 12 Novembre 2015 si è svolta la prima edizione della LNoC (Long Night of Careers) in collaborazione ed in concomitanza con altre 11 università in Svizzera (ETH Zürich, Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW, Fachhochschule St. Gallen, Fachhochschule Luzern, HSR Hochschule für Technik Rapperswil, Universität Basel, Universität Bern, Universität St. Gallen, Universität Zürich, Université de Genève, Université de Neuchâtel). All'evento all'USI hanno partecipato 25 Aziende, 4 Associazioni studentesche e 1000 Studenti/Laureati. Nell'arco di 4 ore, dalle 18 alle 22 di sera, sono stati organizzati 43 eventi (1 Opening Panel, 13 Workshops e laboratori, 18 Job Gallery, 4 Extras, 2 Speed Dating, 5 Food). La Notte Bianca all'USI ha avuto estesa copertura media su:
 - TV: Quotidiano RSI;
 - Quotidiani: NZZ, Rivista Lugano, La Regione Ticino, Corriere del Ticino, Giornale del Popolo; 20Minuti;
 - Radio: Rete Uno Squadra esterna e Cronache – RSI, Rete Tre: Baobab Up to date – RSI.

Coordinamento stage

- Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2015–2016 sono stati in totale 252 di cui 35 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 116 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 101 relativi ai programmi di Master. Gli stage sono stati svolti al 51,7% al di fuori della Svizzera. 77 su 101 stage di master sono stati finanziati da borsa (SEMP o BIP)
- Convenzioni di stage: Sono state stipulate 24 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane, francesi e spagnole.
- Borse di studio SEMP: il Career Service ha coordinato le borse di studio confederative SEMP, per lo svolgimento di stage in Europa per tutte le 4 facoltà dell'USI. Nell'a.a. 2015–2016 sono state assegnate 79 borse per un totale di CHF 269'220.
- Borse International Placement: nell'a.a. 2015–2016 il Career Service ha erogato le proprie borse per stage International Placement per stage svolti fuori dall'Europa rivolte a tutti gli studenti Master dell'USI. Sono state assegnate 4 borse per un totale di CHF 6825.

Orientamento professionale

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 25 incontri e 250 sessioni di counselling individuale, in particolare:

- Companies on campus: nell'ambito del programma sono intervenute 21 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera
- CV Counselling: sono stati realizzati oltre 250 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato) e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata da parte del Servizio (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.);
- Career Stories live: realizzate 31 testimonianze "live" (cioè di persona all'USI) di laureati sulla propria carriera:
 - 7 nell'ambito di classi di master;
 - 19 testimonianze durante il Master Info Day di marzo 2016;
 - 2 durante il Career Forum 2016;
 - 3 alle Cerimonie di laurea
- Info Stage: nell'ambito del programma, che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master e di Bachelor in economia, sono state pubblicate 106 significative esperienze di stage;
- CV Book: pubblicazione del CV Book 2015–16 (17 classi Master, 288 studenti immatricolati), con il curriculum vitae degli studenti, accessibili con password dalle aziende registrate presso il Servizio; In totale sono 11 i CV book annuali pubblicati dal servizio
- USI Career Stories: Pubblicate on line 193 Career Stories, testimonianze di carriera di ex studenti USI suddivise per azienda e per titolo di studio all'USI.

Relazioni con aziende

- Guida USI&Carriere: pubblicata la nona edizione di USI&CARRI-RE, la guida cartacea contenente le schede informative di 78 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida è stata distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI in 1000 copie;
- Field Projects: realizzati 37 Field Projects con le aziende nei Master in Marketing, Corporate Communication, Communication Management & Health, Management, Management&Informatics, Banking&Finance e Finance, per un totale di 271 FP svolti all'USI dal 2005 con il supporto del servizio
- Network USI Impresa confermate le adesioni di 11 partner e sostenitori del Network USI Impresa. Nel 2015–16 sono stati raccolti 44.000 Chf in quote di adesione al Network (4000 Franchi ciascuna azienda partner) e sono state assegnate 4 borse di studio Career service for International Placement per studenti che hanno svolto lo stage in India, Cina e Stati Uniti. In occasione del Career Forum del 17 marzo 2016 è stata svolta la Cerimonia di consegna delle Borse del Network, con la partecipazione delle aziende partner, dei direttori di Master, degli studenti premiati e del Presidente dell'USI

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina e accompagna le attività di comunicazione dell'Università della Svizzera italiana per far conoscere ai media e al pubblico le molteplici attività dell'USI nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le quattro facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori, assistenti e studenti) il servizio si prefigge di raggiungere questi scopi:

- Instaurare con i media un rapporto continuo, aperto e trasparente;
- Comunicare al pubblico le attività principali e i progetti dell'USI;
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno;
- Promuovere gli scambi di informazioni in seno alla comunità universitaria;
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali;
- Coordinare la presenza dell'Università su internet e sui social media;
- Favorire il coordinamento grafico sui diversi supporti comunicativi.

Nell'anno accademico 2015-16, per quanto riguarda le attività quotidiane il Servizio ha pubblicato 125 comunicati stampa, organizzato 2 conferenze stampa, diffuso 12 edizioni della rassegna stampa digitale, pubblicato 3 numeri della rivista di approfondimento USI Square, incluso il numero speciale sui 20 anni dell'USI, e inviato 28 numeri di USI Flash, la newsletter digitale per la comunità universitaria. A Lugano, particolare attenzione comunicativa è stata prestata alle attività riguardanti i 20 anni dalla fondazione dell'USI, tra cui il 20esimo Dies academicus e la citata edizione monografica di Square magazine; al nuovo assetto di governo dell'USI, in particolare

Servizio per le pari opportunità

con la nomina del Rettore; e alla continuazione della prestigiosa collaborazione con la Fondazione Premio Balzan, con la conferenza del Premio Nobel Jules Hoffmann. Il Servizio ha proseguito le attività nell'ambito dei progetti della strategia comunicativa, con particolare attenzione al nuovo sito dell'USI e all'implementazione della nuova immagine coordinata dell'ateneo. Mendrisio ha investito le proprie energie nella promozione dei cicli di eventi culturali Lezioni di architettura, Architettura e società nella città europea contemporanea, e le Architetture della Biblioteca. Sono infine state promosse, oltre alle esposizioni dedicate al Diploma e alle attività didattiche dell'Accademia, le mostre dedicate alla cartografia, alle opere di Angelo Mangiarotti e alle fotografie di paesaggio di Gabriele Basilico.

Il Servizio intraprende attività ed iniziative finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'interno dell'Ateneo ed alla valorizzazione delle differenze presenti tra le varie componenti della comunità accademica. In particolare, il Servizio è attivo per:

- Promuovere l'accesso delle donne al corpo professorale;
- Incentivare le carriere accademiche femminili;
- Favorire l'equilibrio tra vita personale e professionale;
- Diffondere una cultura di equità, trasparenza e promozione di pari opportunità.

Con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare al tema delle pari opportunità e diversità la comunità universitaria, il Servizio organizza incontri, seminari ed eventi ed elabora e diffonde pubblicazioni e statistiche, oltre ad offrire consulenze ed informazioni personalizzate su questioni che riguardano la genitorialità, la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro. Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Il Servizio comprende una responsabile (50%) ed una collaboratrice scientifica (60%) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno 2015/2016 il Servizio per le pari opportunità ha implementato misure in favore della conciliazione famiglia-lavoro, confermando i posti riservati per i membri della comunità accademica USI nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus, contribuendo finanziariamente (in caso di redditi limitati) al pagamento delle rette per il collocamento in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali, promuovendo attività di sensibilizzazione, informazione e socializzazione per i genitori dell'ateneo.

Il Servizio ha inoltre consolidato i programmi di promozione delle carriere che offre alle ricercatrici dell'USI (mentoring, shadowing, formazione e networking) e partecipato alle riunioni dei diversi

organismi collegiali di cui risulta componente a livello cantonale e nazionale.

A fine luglio 2016, le professoresse ordinarie e straordinarie all'USI rappresentavano il 17,1% del totale (la media nazionale era pari al 21,3%), mentre le professoresse assistenti erano pari al 22,2% (la media nazionale era pari al 31,5%).

Nel corso dell'anno 2015/2016, il Servizio – coerentemente con quanto previsto nel Piano d'azione per le pari opportunità all'USI 2013-2016 – ha promosso le seguenti iniziative:

- Advance Role Model Event 2015 @ PwC. Presentazione dello studio PwC sul tema "The female millennial: a new era of talent" e discussione con diversi esponenti della realtà economica ticinese. USI - Lugano, 5 ottobre 2015. Festa delle famiglie USI-SUPSI. Pomeriggio ricreativo per famiglie, USI - Lugano, 10 ottobre 2015. Genere e Linguaggio. Parole e immagini nella comunicazione dell'USI 2010-2014. Studio commissionato all'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS) della Facoltà di scienze della comunicazione che, partendo dall'analisi di diversi documenti prodotti dall'ateneo nel quinquennio considerato (materiali messi a disposizione dal Servizio comunicazione e media), ha permesso di avviare un processo di riflessione e consapevolezza rispetto alle pratiche comunicative dell'USI per quanto riguarda le pari opportunità fra i generi. USI, luglio 2015. Genere e Linguaggio. Lezione pubblica organizzata con le prof.ssa Sara Greco dell'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica della Facoltà di comunicazione, con la partecipazione di Alessandra Zumthor, direttrice del Giornale del Popolo, ed Alessandra Mandelli, giornalista RSI. USI-Lugano, 23 ottobre 2015. Indagine sulle necessità di conciliazione del personale amministrativo ed accademico dell'USI. Condotta nei mesi di novembre e dicembre 2015, l'indagine ha permesso di raccogliere informazioni utili per implementare nuove ed efficaci misure per favorire l'equilibrio tra vita personale e professionale dei membri delle comunità accademiche USI. I risultati sono stati pubblicati in un rapporto trasmesso alla Direzione ed una sintesi è stata presentata alla comunità accademica attraverso la newsletter del Servizio. Gender meeting. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per discutere dei programmi di promozione per le pari opportunità dell'USI. USI, 16 febbraio 2016. Ragionamenti intorno al conflitto. Workshop per il personale amministrativo USI-SUPSI tenuto da Eliana Stefanoni, 14 le persone che vi hanno partecipato. SUPSI – Manno, 19 maggio 2016. Retraite dei Bureaux Latins de l'égalité. Durante la riunione luganese, gli Uffici per le pari opportunità delle università della Svizzera latina hanno tracciato un primo bilancio delle attività comuni svolte nel quadriennio e hanno discusso in merito ai progetti futuri da realizzare congiuntamente. Lugano, 23-24 maggio 2016.

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo, particolarmente al al Fondo Nazionale Svizzero (FNS), alla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI), ai programmi di ricerca europei e al programma di cooperazione transfrontaliera Interreg. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch).

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.ticinoricerca.ch) ed il servizio di messaggiera elettronica («push») Swisscast.

Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI – in particolare Fondo Nazionale, Unione Europea e Conferenza Universitaria Svizzera, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari.

Per rispondere alle diverse esigenze, il Servizio è organizzato in modo distribuito, con una sede centrale presso l'USI a Lugano e collaboratori distribuiti presso la SUPSI e IRB e IOR a Bellinzona; questa rete è ulteriormente rafforzata attraverso il distaccamento parziale di collaboratori del Servizio presso diverse sedi (Direzione SUPSI a Manno, DEASS SUPSI a Manno, Accademia di Architettura). Questo modello permette di combinare in modo ideale la centralizzazione di determinati servizi con la prossimità agli utenti accademici.

Nel corso dell'anno accademico 2015–2016, il Servizio è stato particolarmente sollecitato rispetto a due situazioni particolari: la revisione dei regolamenti del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, che ha comportato modifiche importanti per le regole e procedure di sottomissione dei progetti; lo statuto della Svizzera entro i programmi di ricerca europei con il passaggio all'associazione parziale e le relative complessità amministrative e gestionali. Per quanto riguarda il Fondo Nazionale Svizzero, i cambiamenti hanno richiesto un'informazione capillare dei ricercatori attraverso una manifestazione di informazione con la partecipazione di rappresentanti del FNS, rispettivamente sedute mirate su aspetti specifici della sottomissione di progetti. La situazione per quanto riguarda i programmi europei ha richiesto un importante sforzo aggiuntivo di consulenza personalizzata ai ricercatori.

Gestione amministrativa dei progetti di ricerca: il servizio di prende carico di tutte le fasi della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca per quanto riguarda l'USI (Fondo Nazionale Svizzero, Unione Europea, altri progetti competitivi) e, limitatamente

ai progetti FNS, per tutta la Svizzera italiana. Questa attività include la supervisione sulla corretta applicazione di norme e regolamenti dei vari enti finanziatori e consulenza a collaboratori e ricercatori sull'ammissibilità delle spese. Questo supporto comporta varie fasi: momento dell'approvazione del progetto (presa di contatto col beneficiario, supporto nelle procedure necessarie allo sblocco dei fondi), immissione dati progetto nel database interno del Servizio Ricerca, comunicazione ai Servizi competenti dell'approvazione dei nuovi progetti, monitoraggio della situazione delle finanze del progetto (su richiesta del beneficiario, preparazione situazione finanziaria), monitoraggio della situazione dei collaboratori impiegati sul progetto in relazione con le Risorse Umane, preparazione rapporti finanziari intermedi e finali, supporto nelle eventuali richieste di prolungamento. Inoltre, il Servizio è incaricato della gestione del programma Swissuniversities Swiss Platform for Advanced Scientific Computing (PASC) (www.pasc-ch.org) e della gestione finanziaria del Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia CCMC.

Programmi di ricerca Europei (Euresearch). Il Servizio gestisce l'antenna regionale per il supporto alla partecipazione ai programmi europei nell'ambito della rete svizzera Euresearch, svolgendo in particolare le attività seguenti:

- Informazione sui bandi di ricerca europei e diffusione dei programmi di lavoro sia attraverso contatti personali, manifestazioni mirate e informazione per via elettronica. L'informazione alle piccole e medie imprese è realizzata in collaborazione con la fondazione Agire.
- Supporto nella preparazione e nella sottomissione di progetti in risposta ai bandi europei (in modo principale Horizon 2020, Erasmus+, COST, AAL, tenders e altri programmi più specifici). Il supporto varia fra mansioni prettamente amministrative e altre di natura più strategica (lettura work programmes, lettura bandi, ... e indirizzamento dei ricercatori verso i bandi e i programmi più indicati al loro campo di ricerca e al loro profilo); supporto mirato nel caso di partecipazione a bandi Horizon 2020 come stato terzo (preparazione budget, comunicazione con i coordinatori, ...)
- Supporto nella fase di preparazione dei contratti dei progetti europei approvati ("Grant Agreements" e "Consortium Agreements"): preparazione documenti, allegati, attestazioni, con particolare attenzione alle richieste inerenti le questioni etiche;
- Diffusione di informazioni mirate riguardanti le possibilità di finanziamento della ricerca, tramite i canali del servizio ricerca; diffusione informazioni aggiornate riguardanti la partecipazione della Svizzera a Horizon 2020;
- Organizzazione di eventi tematici in ambito dei programmi europei (principalmente supporto nell'organizzazione dal punto di vista logistico);
- Gestione banca-dati (CRM) dell'antenna regionale di Euresearch: immissione nuovi contatti, aggiornamento contatti, inserimento attività;

- Responsabile piattaforma SEFRI per la richiesta dei finanziamenti diretti in ambito dei progetti Horizon 2020 esclusi dal finanziamento europeo per il Ticino: supporto nella compilazione dei formulari (USI, SUPSI e puntualmente supporto alle PMI e all'IRB) e pre-screening delle richieste sottomesse (USI e SUPSI).

Dati sulla ricerca. Il Servizio assicura alcune importanti funzioni nella preparazione gestione dei dati sulla ricerca, in particolare per l'Università della Svizzera italiana. Si tratta in particolare:

- Gestione banca dati sui progetti finanziati: immissione nuovi progetti, aggiornamento progetti prolungati, estrazione dati su richiesta;
- Gestione della banca dati DB SEARCH dei progetti nel sito internet USI: aggiunta nuovi progetti, aggiornamenti su segnalazioni puntuali da parte dei ricercatori.

Fruendo di finanziamenti federali nell'ambito del programma di Swissuniversities sulla misura delle Performance della ricerca si è potuto assumere nel corso del 2016 una collaboratrice specializzata con il compito specifico di sistematizzare i dati sulla ricerca e la formazione all'USI, predisponendo i necessari indicatori per il controllo strategico. Questo progetto è realizzato in stretta cooperazione con il Servizio qualità. Il lancio di uno studio bibliometrico dedicato sulla ricerca nella Svizzera italiana è previsto per il 2016.

Diffusione dell'informazione

Il Servizio Ricerca si occupa con costanza della diffusione dell'informazione ai ricercatori USI e SUPSI attraverso molteplici canali, tra cui principalmente:

- Contatti diretti (telefonici e per e-mail);
- Informazioni, novità, eventi e call for proposals pubblicate sul sito ticinoricerca.ch attraverso il servizio Swisscast;
- Newsletter mensile del Servizio.

In particolare durante l'a.a. 2015-2016 è stato fatto uno sforzo notevole per diffondere con sufficiente anticipo notizie e dettagli relativi all'implementazione di nuovi regolamenti effettuata dal Fondo nazionale Svizzero per la ricerca scientifica. A questo scopo è anche stato organizzato un evento in collaborazione con la SUPSI in occasione del quale esponenti del FNS si sono recati a Lugano (USI e SUPSI) per interagire personalmente con i ricercatori attivi in Ticino instaurando così un'efficace collaborazione che verrà portata avanti nei prossimi anni.

Un importante lavoro è svolto a favore del Consorzio CTI Entrepreneurship Ticino composto da USI, SUPSI e CP Start-up che si occupa di organizzare e gestire la realizzazione in Ticino dei corsi di formazione per giovani imprenditori finanziati dalla Confederazione Svizzera. In questo ambito il Servizio Ricerca coordina la collaborazione fra le tre istituzioni e si occupa della gestione amministrativa dei corsi offerti.

Commissione ricerca USI. Il Servizio assicura il segretariato della Commissione ricerca USI, che è incaricato dal fondo nazionale svizzero di valutare le domande di borse per l'estero di dottorandi e dottori di ricerca dell'USI (programmi doc.mobility e Early Post-Doc Mobility). Questo compito comprende le attività seguenti: consulenza ai ricercatori e organizzazione di sedute di informazione, gestione amministrativa delle proposte, supporto alla Commissione nel processo di valutazione e gestione dell'informazione ai richiedenti. La Commissione si riunisce di regola due volte all'anno per la valutazione delle domande.

Progetti strategici. Il Servizio è inoltre incaricato della gestione di due importanti programmi strategici per l'USI. In primo luogo, assicura la gestione del Programma Svizzero in Scienze Computazionali (PASC), in stretta collaborazione con il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico, e del Centro di Competenza sulla Medicina Computazione (CCMC), un'iniziativa comune fra USI e la Fondazione Cardiocentro Ticino. Per quanto riguarda PASC, l'attività principale nel periodo considerato è stato l'organizzazione della review da parte del comitato scientifico internazionale nel dicembre 2015, importante per la preparazione del nuovo programma per il periodo 2017-2020.

Grant Office IRB

Il Grant Office IRB creato nel 2008 e integrato nel Servizio Ricerca USI-SUPSI si occupa di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca ai ricercatori dell'IRB e di aiutare i ricercatori IRB nella preparazione e sottomissione nonché della gestione, se finanziati, di progetti di ricerca ai livelli svizzero, europeo ed internazionale.

Il Grant Officer informa sui diversi programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, diverse Fondazioni svizzere ed internazionali, agenzie di finanziamento internazionali, etc... focalizzandosi sulle aree di ricerca svolte all'IRB. L'informazione ai ricercatori IRB è svolta per via elettronica attraverso il loro indirizzo e-mail.

Inoltre gestisce la banca-dati delle agenzie di finanziamento ed aiuta il ricercatore IRB a riempire la parte amministrativa prima della sottomissione dei progetti di ricerca. Il Grant Officer assicura anche la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati inclusa la preparazione degli accordi legali (Grant Agreement, Material Transfer Agreement, Confidential Disclosure Agreement, Inter-Institutional Agreement...) necessari per poter collaborare con altri Università e Istituti sui progetti di ricerca che coinvolgono un consortium. Gestisce anche la parte amministrativa relativa ai rapporti scientifici.

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano, associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica.

Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per email, telefono o durante incontri personali su appuntamento.

Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali il libretto Master, il libretto Bachelor, la guida pratica "Studiare all'USI" nonché i portali promozionali bachelor.usi.ch e master.usi.ch.

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone.

L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi publireazionali e inserti pubblicitari, sia sui media tradizionali che online. Siccome però il passaparola resta la fonte primaria per attrarre nuovi studenti, il servizio s'impegna per rafforzare il senso comunitario USI. A questo fine fa parte del social media board dell'università ed è responsabile della pagina ufficiale facebook.com/usiuniversity. Inoltre elabora degli articoli di merchandising che vende attraverso il sito www.shop.usi.ch.

Dal 2011 il Servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Presidente, il Segretario generale nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Inoltre, un team di promozione di circa 30 studenti USI che rappresentano l'USI in varie fiere e eventi di orientamento, permette al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI.

Nell'anno accademico 2015–2016 il Servizio ha realizzato le seguenti attività:

		Bachelor	Master
Attività di orientamento (fiere, presentazioni e lezioni ad hoc)	Porte aperte in USI	8	5
	Giornate autogestite licei TI	5	
	Fiere e licei in Svizzera	11	5
	Fiere e licei in Italia	16	2
	Fiere in Germania	-	3
	Totale		55
Attività di promozione (publireazionali e pubblicità)	Svizzera	Stampa	46
		Radio	2
		Web	12
		Social media	5
	Italia	Stampa	12
		Radio	2
		Web	19
		Social media	2
	Internazionale	Stampa	3
		Radio	-
		Web	23
		Social media	8
	Totale		134

Ufficio +italiano

Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo "+ italiano", volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio + italiano per coordinarle. La direzione di tale ufficio, affiancato al Servizio orientamento e promozione, è stata affidata a Nicole Bandion, ideatrice delle varie iniziative e già responsabile del Servizio orientamento e promozione dell'USI. Ad affiancarla, da luglio 2016 è stata assunta Isabel Indino, nuova collaboratrice occupata a tempo pieno nelle varie iniziative. Le attività del Servizio sono:

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe;
- "+ identità: Settimana della Svizzera italiana", una settimana tematica che 'viaggia' di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso;
- Convegno "Italiamo", un convegno nazionale per docenti d'italiano;
- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Per promuovere più efficacemente l'USI oltralpe, Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo "+ italiano", volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio + italiano per coordinarle. La direzione di tale nuovo ufficio, affiancato al Servizio orientamento e promozione, è stata affidata a Nicole Bandion, ideatrice delle varie iniziative e già responsabile del Servizio orientamento e promozione dell'USI. Le attività del Servizio sono:

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe
- "+ identità: Settimana della Svizzera italiana", una settimana tematica che 'viaggia' di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso
- Convegno "Italiamo", un convegno nazionale per docenti d'italiano
- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2015-16:

- Raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- Valutazione didattica di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale 2015 e nel semestre primaverile 2016 tramite sistema elettronico;
- Valutazione didattica continua dei corsi dottorali;
- Valutazione didattica dei corsi di italiano offerti dall'USI e di particolari corsi di programmi di formazione continua (EMICC, ESASO, ecc.);
- Valutazione dei field project svolti dagli studenti in aziende esterne nell'ambito di alcuni programmi di Master;
- Sviluppo di nuovi sistemi di valutazione della didattica in collaborazione con i servizi informatici;
- Ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, e per la gestione del sistema statistico universitario SIUS;
- Ufficio di riferimento e di contatto con l'Agenzia svizzera di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (AAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk);
- Partecipazione alle conferenze e ai gruppi di lavoro organizzati dalla Società svizzera di valutazione (SEVAL);
- Partecipazione alla fase consultiva per l'elaborazione del processo di accreditamento istituzionale previsto nel 2020, in collaborazione con l'AAQ e il Q-Netzwerk;

- supervisione e supporto al progetto di raccolta di indicatori per la misurazione delle attività di ricerca e didattica all'USI, in collaborazione con il Servizio ricerca USI-SUPSI;
- supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio controlling

Il servizio controlling si occupa della gestione finanziaria dell'USI. Per la realizzazione di questo compito si avvale del supporto di una fiduciaria esterna. La struttura contabile dell'USI è organizzata in modo da rispondere alle esigenze nei numerosi attori direttamente coinvolti che possono essere sia interni che esterni e riprende la struttura organizzativa dell'USI composta dalle facoltà, dagli istituti e dai laboratori, dai singoli progetti di ricerca e mandati e dai servizi. Durante l'anno civile 2015 il conto economico ha registrato un volume globale di costi di circa 92 milioni di franchi a fronte di entrate per circa 93 milioni di franchi.

Il servizio è composto da una responsabile affiancata da due collaboratrici e un collaboratore (tre tempi parziali e un tempo pieno per un totale di 2.7 utp) e i suoi compiti principali sono:

- Aggiornamento della contabilità finanziaria e analitica e messa a disposizione dei dati finanziari
- Realizzazione delle chiusure contabili annuali secondo le prescrizioni della legge svizzera e servizio di riferimento per il controllo cantonale delle finanze (responsabile della revisione dei conti USI)
- Supporto nella gestione finanziaria di mandati e progetti e realizzazione della reportistica finanziaria
- Realizzazione di statistiche e della contabilità analitica sulla base delle direttive dell'Ufficio federale di statistica e di altri enti esterni
- Collaborazione con consulenti assicurativi per la gestione dell'Academic Care (programma di assicurazione malattia a condizioni particolarmente vantaggiose rivolto a studenti stranieri provenienti da paesi extra UE/AELS)
- Gestione e supporto delle borse di studio accordate dall'USI, dalla Fondazione per le facoltà di Lugano e da altri enti e fondazioni.

Per la realizzazione dei suoi compiti il servizio controlling si avvale della collaborazione di altri servizi dell'USI, tra cui citiamo in particolare il servizio ricerca e il servizio del personale.

Tra gli obiettivi principali del servizio segnaliamo l'implementazione di strumenti di gestione finanziaria per aumentare l'efficienza, soprattutto per quanto riguarda la tempestività nella messa a disposizione dei dati finanziari secondo le esigenze dei vari richiedenti.

L'Università della Svizzera italiana sostiene e promuove la mobilità dei membri della comunità accademica al fine di favorirne l'ampliamento degli orizzonti accademici, culturali, scientifici e linguistici. Il coordinamento e la promozione di programmi di mobilità (mobilità svizzera, programma Swiss European Mobility Programme, già Erasmus e altri programmi di scambio internazionale) sono di responsabilità del Servizio relazioni internazionali e mobilità. Gli studenti, il personale docente e il personale amministrativo interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accreditamento degli esami superati all'estero),... Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli studenti, docenti e collaboratori amministrativi ospiti: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative),...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei rapporti con le università svizzere ed estere, occupandosi del mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e di selezionare e attivare eventuali nuovi accordi. Un'attività che è diventata ancora più strategica dopo l'esclusione della Svizzera dal programma europeo Erasmus+, a partire dall'anno accademico 2014/2015.

L'anno accademico 2015/2016 segna il 10° anno dalla creazione del servizio.

- Il Servizio è responsabile inoltre delle seguenti attività:
- Gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (swissuniversities; Agenzia nazionale Fondazione ch; Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione), delle borse per studenti SEMP e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni;
 - Produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet (www.relint.usi.ch), le guide "Handbook for Exchange students" e "Study-abroad guide", le presentazioni informative, la fiera internazionale, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno e degli studenti ospiti, accessibili tramite il sito;
 - Gestione delle Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (nell'anno accademico 2015/2016, sono stati accolti 8 ricercatori e artisti che hanno svolto le loro attività presso USI, SUPSI, Conservatorio della Svizzera italiana);
 - Organizzazione dei corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la popolazione accademica, sono attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio del semestre autunnale e di quello primaverile.

- Pubblicazione della newsletter "Come and go", inviata 4 volte all'anno a ca. 4'000 lettori;
- Partecipazione a riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Erasmus Tag), fiere internazionali (EAIE Liverpool) e staff week (Kozminski University, Varsavia);
- Accoglienza di delegazioni: nell'anno accademico 2015/2016 sono giunti in visita i rappresentanti dell'ambasciata cinese a Berna e l'ambasciatrice del Sud Africa in Svizzera.

Il servizio si compone di: una persona al campus di Lugano (1 responsabile al 60%), 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio e 1 persona al 60% responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana. Infine, viste le positive esperienze passate si è deciso di continuare ad avvalersi della collaborazione di uno stagista.

Nell'anno accademico 2015/2016 il flusso degli studenti è stato il seguente:

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti USI	Mobilità CH	8	26	2	0	36
	SEMP	17	21	21	0	59
	Altri	2	12	4	0	18
	Totale	27	59	27	0	113

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti da altre UNI	Mobilità CH	8	2	0	0	10
	SEMP	17	28	12	8	65
	Altri	2	0	16	0	18
		27	30	28	8	93
	Totale					206

Il numero di studenti USI che approfittano di un soggiorno di studio all'estero e di studenti provenienti dalle università partner ospitati dall'USI è costante. Si è infatti passati da un totale di 212 studenti nell'anno accademico 2014–2015 a un totale di 206 nell'anno accademico 2015–2016, con una leggera predominanza di studenti in uscita. La maggior parte di degli studenti effettua un periodo di mobilità nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus). La facoltà USI che ha più studenti in uscita risulta essere Scienze economiche con 59 studenti, mentre gli studenti sono ospitati in modo equo tra Architettura 27, Scienze economiche 30 e Scienze della comunicazione 28.

Ad essi si aggiungono 6 mobilità docente (4 in uscita e 2 in entrata) e 5 mobilità personale amministrativo (4 in uscita e 1 in entrata).

Compito

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice (60%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2015-2016.

40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per: il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive; il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività; l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Attività

Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie:

- **Attività regolari:** Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra.
- **Proposte con centri convenzionati:** Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley.
- **Camps:** Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni

ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio e settembre sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.

Proposte di attività a Mendrisio

L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori ha potuto essere ulteriormente consolidata grazie alla competenza e disponibilità dell'istruttore tecnico presente in sede. Resta ancora aperta la possibilità di inserire nel suo "cahier de charge" una piccola percentuale a favore del servizio sport in modo da non dover più procedere con la realizzazione di contratti ad ogni semestre. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle, si è nuovamente dimostrata funzionale in diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate. La realizzazione di un parco biciclette per raggiungere con la due ruote invece che con il treno o in macchina la zona lacustre di svago non è ancora potuta essere attuata. Resta comunque tra i progetti da realizzare.

Collaborazioni con enti pubblici

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici: Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale; DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport. Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale. Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca.

Campo sportivo in Kenya.

Promuovere l'attività motoria come mezzo educativo, di integrazione sociale e di sviluppo fisico tra i bambini del Tambaya Village (Kenya): questo era l'obiettivo prefissato dal nostro servizio e dal master Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MASHLM). Il nostro servizio e il MASHLM dell'USI hanno coordinato e condotto nell'agosto del 2016 il secondo camp della durata di due settimane. Il campo è stato frequentato da 80 bambini e adolescenti della regione rurale circostante. Hanno preso parte in qualità di animatori 2 studenti SUPSI e 3 studenti USI. La fase pilota si è dunque conclusa: per lo sviluppo del progetto e una sua prosecuzione verranno analizzate dai responsabili le condizioni logistiche e finanziarie.

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costituitosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi2 (www.icorsi.ch), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica.

Nel corso dell'anno accademico 2015-16, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi2:

- Gestione, mantenimento e aggiornamento della piattaforma iCorsi2, che al termine del semestre primaverile 2016 ospitava circa 19'000 utenti e 4'300 corsi. A luglio 2016 la piattaforma è stata aggiornata alla versione 3.0 del software Moodle.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo della piattaforma iCorsi2 e, più in generale, delle TIC nella didattica.
- Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito <http://faq.icorsi.ch>, a supporto di docenti e studenti.

Attività di formazione:

- MOOC (Massive Open Online Courses): nel corso dell'anno accademico 2015-2016, eLab ha collaborato alla produzione dei due MOOC offerti dall'USI:
 - “eTourism: Communication Perspectives”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Lorenzo Cantoni e della UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites; il MOOC è stato online per otto settimane a partire dal 5 ottobre 2015, ed è stato seguito da oltre 5'500 partecipanti provenienti da 129 Paesi diversi. Una seconda edizione del MOOC è stata lanciata nell'ottobre 2016;
 - “All'eterno dal tempo. La Commedia di Dante”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Stefano Prandi e dell'Istituto di studi italiani; il MOOC è stato pubblicato online a marzo 2016, e rimarrà disponibile fino a marzo 2017. Alla fine di febbraio 2017 erano iscritti al MOOC oltre 1'250 partecipanti;
- Seminari di formazione per docenti e assistenti: durante l'anno accademico 2015-2016 l'eLab ha tenuto nelle due sedi dell'USI 5

seminari sull'utilizzo della piattaforma iCorsi2 e su altre tematiche inerenti all'uso delle tecnologie digitali nella didattica; a questi seminari hanno preso parte circa 40 docenti o assistenti.

- Mantenimento e aggiornamento del corso online “Academic integrity”: il corso, ospitato sulla piattaforma iCorsi2, è obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.

Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:

- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all'interno della piattaforma iCorsi2. Durante l'anno accademico 2015-2016 Turnitin è stato usato per controllare circa 3'500 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali. Nel corso dell'anno accademico 2015-2016 il software è stato usato da circa 50 utenti di USI e SUPSI.
- Prezi, software che permette di creare presentazioni.
- Safe Exam Browser (SEB), software che permette di svolgere esami online in modo sicuro. Nel corso dell'anno accademico 2015-2016 il software è stato testato in due corsi della Facoltà di scienze della comunicazione, con un totale di circa 100 studenti. In seguito ai risultati positivi della fase di test, si è deciso di proporre l'utilizzo del software all'intera comunità accademica dell'USI a partire dal semestre autunnale 2016.

Gestione del canale iTunesU dell'USI:

- eLab ha curato la pubblicazione di nuovi audio e video sul canale iTunesU dell'USI. Nel corso dell'anno accademico 2015-2016 è stata aperta una nuova collezione: “Lecturae Dantis – I personaggi della Commedia” (14 video).

Progetti e mandati:

- DICE+ (pre-progetto). eLab ha promosso il pre-progetto “DICE+ Network of Competence and Training in Legal Issues for Digital Content”, finanziato dal programma CUS P-2 “Accesso all'informazione scientifica”. Scopo del pre-progetto era di effettuare un'analisi dei requisiti per la creazione di un centro di competenza per le università e SUP svizzere sulle questioni legali relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Il pre-progetto è iniziato a gennaio 2015 e si è concluso a dicembre 2015. Sulla base dei risultati del pre-progetto, ad agosto 2015 è stata presentata allo stesso programma una domanda di progetto per la creazione del centro di competenza.
- Competence Center in Digital Law. eLab ha promosso il progetto “Competence Center in Digital Law”, finanziato dal programma CUS P-2 “Accesso all'informazione scientifica”, e svolto in collaborazione con le università di Basilea, Ginevra e Neuchâtel e con la Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere. Scopo del progetto è di creare un centro di competenza che offra servizi di formazione, consulenza e condivisione di risorse al personale delle università svizzere (docenti, ricercatori, bibliotecari, personale dei servizi) sugli

aspetti legali legati all'uso delle tecnologie digitali in ambito accademico, con un focus particolare sulla tematica della proprietà intellettuale e del diritto d'autore. Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si concluderà a giugno 2017.

- Swiss edu-ID Mobile. eLab collabora con il progetto "Swiss edu-ID Mobile", finanziato dal programma CUS P-2 "Accesso all'informazione scientifica" e promosso dalla Hochschule für Technik und Wirtschaft di Coira. Scopo del progetto è di sviluppare un'applicazione per dispositivi mobili per l'autenticazione "edu-ID". Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si concluderà a dicembre 2017.
- Switzerland Travel Academy 2.0. eLab collabora con webatelier.net allo sviluppo della nuova piattaforma di eLearning di MySwitzerland. La piattaforma ha lo scopo di aiutare gli agenti di viaggio a migliorare la pianificazione e la vendita dei viaggi in Svizzera. Il progetto è iniziato a marzo 2016 e si concluderà con la pubblicazione della piattaforma online, prevista per aprile 2017.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici. Infine, nel corso dell'anno accademico 2015-2016 eLab ha aggiornato costantemente il proprio sito web e i propri profili sui canali Twitter e Facebook.

L'ideatorio

Il 2016 ha segnato un nuovo record di partecipazione delle classi scolastiche alle attività de L'ideatorio. In totale 424 classi / gruppi hanno visitato le attività de L'ideatorio. Il dialogo tra la scienza e la società e la promozione della cultura scientifica sono i compiti centrali di questo servizio che oltre ad accogliere le classi accoglie un cospicuo numero di visitatori adulti. Dal 2016 L'ideatorio ha preso in affitto l'ultimo piano di Villa Saroli, in modo da assicurare al pubblico degli spazi sufficientemente ampi per le esposizioni. Il servizio è anche l'antenna regionale della Fondazione Science et Cité. Durante il 2016 è stato concluso il progetto Agora del FNS "Diamo i numeri" realizzato in collaborazione con l'Istituto di Finanza dell'USI, mentre è proseguito il progetto "Piccolo, Grande e Vivo, finanziato da MINT Svizzera sulle origini della vita e la sulla nostra presenza nel cosmo. In estate sono state proposte due vacanze scientifiche per bambini (una diurna e una residenziale). Per il festival Asconoscienza è stato presentato il planetario astronomico con a tema la vita extraterrestre, mentre a Villa Saroli è stata proposta l'esposizione sull'olfatto (Ficcanaso), la stessa esposizione è stata tradotta in tedesco e allestita a Zurigo presso il Kulturama. Per i bambini più piccoli, in collaborazione con Tigri, è attivo presso le scuole dell'infanzia, il Libruco scientifico, che propone piccoli esperimenti scientifici. L'ideatorio si occupa anche di promuovere e organizzare la Settimana del cervello e collabora con la Società ticinese di scienze naturali creando occasioni di incontro e di dibattito su temi scientifici. Insieme al Servizio comunicazione e media dell'USI ha dato avvio al laboratorio di comunicazione della scienza rivolto ai ricercatori dell'USI. Infine sono state proposte circa 10 conferenze di divulgazione scientifica nelle scuole del cantone. Al Liceo di Mendri-

sio e a Manchester è stato proposto il parlamento dei giovani su tematiche scientifiche all'interno del progetto europeo EUSP. Molte energie del servizio sono state spese per due grossi progetti: la creazione di percorsi didattici per gli impianti di depurazione delle acque (mandato) e la creazione di un percorso di riflessione sulla diversità e la disabilità (convegno all'USI e prossima esposizione che aprirà nel 2017) in collaborazione con Pro Infirmis Ticino e Moesano e l'Ufficio Federale per le pari opportunità della persona con disabilità. In totale, nel 2016 L'ideatorio ha accolto nella Svizzera italiana un pubblico di circa 13'300 persone. Sommando il pubblico dall'inizio della sua attività (2005), ad oggi oltre 120'000 persone hanno visitato in Ticino le attività de L'ideatorio con un totale di 3200 classi scolastiche. A fine 2016 il servizio comprendeva un responsabile, 7 collaboratori scientifici, una stagista e alcuni animatori a chiamata (totale circa 600%); una parte dei salari è coperta dai progetti. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch), un suo canale Youtube e una sua pagina Facebook.

Centro Promozione Start-up

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito nel 2004 dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprenditoriale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up. Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospita-

re" start-up nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrici, fax, stampante, ecc.).

Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore al 80% (che funge nel contempo da persona di contatto all'interno dell'USI), una collaboratrice presso l'Acceleratore d'impresa (al 80%), una collaboratrice e due collaboratori per progetti UMA – vedi più sotto – rispettivamente al 80%, 50% e al 30%), un Webmaster al 20% e una persona di contatto presso la SUPSI (grado di occupazione: 5%). Il Centro si avvale altresì – sia per le valutazioni iniziali dei progetti, sia in qualità di coach di quelli che vengono ammessi al programma di sostegno offerto – sempre più delle prestazioni fornite da esperti esterni, alcuni dei quali sono pure coach della CTI Start-up.

Attività e manifestazioni

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2016 il CP Start-up ha ricevuto 681 richieste di sostegno (63 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpsartup.ch. Di queste, 61 (5 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" dalla Commissione esperti. Una trentina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una ventina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 22.21% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (7.94%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (14.3%), laureati in atenei esteri (30.09%) e da altre persone (17.46%). Delle 61 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in avanti, a fine agosto 2016 ben 46 erano ancora attive. 12 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 8 hanno ottenuto il "CTI Label" mentre 5 stavano seguendo il programma della CTI Start-up volto all'ottenimento di questa certificazione.

Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc, sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato un centinaio di questi progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consulenza ("coaching"), durante il secondo anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 22 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2015–2016, il CP Start-up, unitamente a USI e SUPSI, ha partecipato all'organizzazione in Ticino del programma federale – promosso dalla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) – denominato "CTI Entrepreneurship" (precedentemente chiamato "Venturelab"), che prevede i moduli Business Ideas (precedentemente chiamato "Ventureideas"), "Business Creation" (precedentemente "Venture Plan") e Business Concept (precedentemente chiamato "Venture Challenge"), che hanno complessivamente coinvolto circa 90 giovani perlopiù studenti presso USI e SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla Confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2015 è stato rinnovato (per due anni) l'accordo di collaborazione tra il CP Start-up (e, per esso, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI) e la Commissione federale per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI). Tale accordo conferma e rafforza l'interazione tra i due organismi preposti alla promozione dell'innovazione e prevede, da parte della CTI, un finanziamento per le attività svolte nel 2015 e 2016 dal CP Start-up in Ticino quale suo partner. Il 3 dicembre 2015, si è tenuto nell'Aula Magna della SUPSI di Trevano l'evento finale della seconda edizione della "StartCup Ticino", competizione promossa dal CP Start-up al fine di celebrare i suoi primi 11 anni di attività. Questa iniziativa, coronata da un significativo successo di partecipazione alla competizione (oltre 60 progetti candidati) e all'evento finale (ca. 300 presenti) è nata quale naturale evoluzione del precedente "Premio per la miglior idea imprenditoriale nel Cantone Ticino" (altrimenti detto "Premio BSI"). Il suo scopo è quello di premiare le migliori idee imprenditoriali e i progetti più innovativi concepiti negli ultimi cinque anni, che abbiano dato origine a nuove imprese nella Svizzera italiana o che siano in procinto di farlo. L'edizione 2015 della "StartCup Ticino", oltre che del CP Start-up, di USI e SUPSI, ha potuto contare sul sostegno di BSI e La Posta e della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI). Al progetto vincitore ("BeeHelpful", della società BeeHelpful SA di Lugano) sono stati assegnati 50'000.– franchi. La novità del 2015 è rappresentata dalla collaborazione con la "CTI Invest", ente che riunisce i principali investitori in start-up innovative in Svizzera. Questa associazione ha infatti deciso di tenere, per la prima volta, in Ticino uno dei suoi eventi, lo "Swiss Venture Day", nel corso del quale le start-up pre-selezionate hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto a una cerchia di potenziali investitori. Lo "Swiss Venture Day Ticino" si è tenuto lo stesso giorno dell'evento finale della StartCup Ticino e i cinque progetti finalisti della StartCup hanno potuto presentare i propri progetti. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti della StartCup Ticino sono stati ammessi automaticamente alla seconda fase dello Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale.

TI-EDU fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Mendrisio. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera, e all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi informatici universitari e SUP svizzeri.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

Servizio	USI-Mendrisio	USI-Lugano	USI-IRB	USI-IOR	SUPSI Direzione	SUPSI-DACD	SUPSI-DFA	SUPSI-DEASS	SUPSI-DTI	Amm. Cantonale	Humabs
Servizi prestati da TI-EDU											
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	si	si	-	-	si	si	-	si
Gestione server	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	si	parz.	si
Gestione siti Web	si	parz.	-	-	parz.	si	si	si	si	parz.	-
Altri servizi											
(es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	si	-	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	si	si	parz.	parz.	si	parz.	-	si
Sviluppo software gestionale	parz.	-	parz.	-	si	-	-	-	-	-	-

- La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:
- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995;
 - Regolamento d'applicazione della LUni, 18 febbraio 2014;
 - Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001;
 - Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003;
 - Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011;
 - Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000;
 - Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
 - Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
 - Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013;
 - Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011;
 - Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006;
 - Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006;
 - Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011;
 - Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010;
 - Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, del 6 dicembre 2013;
 - Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012;
 - Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010;
 - Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 21 aprile 2016;
 - Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012;
 - Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010;
 - Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 17 settembre 2015;
 - Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010;
 - Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008, aggiornato il 13 luglio 2012;
 - Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 12 febbraio 2016;

- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 30 aprile 2014;
- Regolamento per l'attribuzione della Venia Legendi della Facoltà di scienze biomediche del 24 giugno 2016;

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995;
- Regolamento d'applicazione della LUni, 18 febbraio 2014;
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001;
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003;
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011;
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005;
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013;
- Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011;
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006;
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006;
- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011;
- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010;
- Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, del 6 dicembre 2013;
- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012 ;
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010;
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009;
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006;
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. settembre 2010;

- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008, aggiornato il 13 luglio 2012;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 10 luglio 2009;
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012;
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009;
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 11 marzo 2014.

Logistica

Stabili

Al 1.1.2016 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2015	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano			14'200
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aule , laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'450
Palazzo "Rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "Nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Balestra 20	Privata	Uffici, laboratori, depositi	400
Via Lambertenghi 10A	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
Campus Mendrisio			12'100
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Area Vignetta	USI	Uffici, ristorazione	500
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
Totale 2 campus			26'300

Campus di Lugano	Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 4 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30 posti) 3 aule studio (80 + 2x30 posti) Executive Center (2 aule x 32 + breakoutroom 40)
	Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
	Aula Magna	Aula 450-500 posti Foyer
	Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
	Aule ("palazzo "rosso")	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
	Laboratorio ("palazzo di vetro")	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
	Informatica ("palazzo "nero")	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
	Via Buffi 6 ("palazzo "blu")	54 uffici x complessivi 128 posti 3 locali soggiorno-riunioni 1 aula riunioni-seminari
	Via Balestra 22	P3: 6 uffici, 5 laboratori, 1 sala riunioni
	Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Campus di Mendrisio	Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti
	Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
	Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
	Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Area Vignetta	XX uffici per complessivi YY posti Ristorante

Campus USI-SUPSI di Lugano- Viganello

Il 13 ottobre 2014 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio il messaggio per il finanziamento dei tre Campus: USI-SUPSI a Lugano-Viganello, SUPSI a Lugano-Stazione e Mendrisio-Stazione nei seguenti termini:

Articolo 1

È concesso all'USI e alla SUPSI un contributo del 20%, per un totale massimo di 53.2 milioni di franchi, a parziale copertura dei costi d'investimento dei tre progetti di campus, per un loro totale massimo di 265 milioni di franchi, acquisti di terreni esclusi.

Articolo 2

A copertura dei rimanenti costi d'investimento per le costruzioni, fino al massimo di 265 milioni di franchi, è concesso all'USI e alla SUPSI, dopo la deduzione del contributo federale e di quello cantonale, un prestito cantonale per l'importo massimo di 140.5 milioni di franchi, il cui interesse remunerativo e il cui periodo di ammortamento sono stabiliti dal Consiglio di Stato. In caso di superamento, al di là dei criteri di legge consentiti, del limite massimo del prestito cantonale di 140.5 milioni di franchi per costruzioni, la concessione di un prestito supplementare è decisa dal Gran Consiglio.

Contestualmente all'attuazione dei progetti, ma comunque almeno una volta all'anno, deve essere presentato alla Commissione della gestione e delle finanze un rapporto che indichi l'avanzamento dei lavori, il rispetto del preventivo e una proiezione dei costi finali per ogni singolo progetto.

Articolo 3

I costi annui d'infrastruttura dei nuovi campus sostenuti dall'USI e dalla SUPSI e derivanti dai costi del prestito cantonale (interessi e ammortamento), dagli accantonamenti per manutenzioni e dai costi dei diritti di superficie, saranno rimborsati dal Cantone attraverso i contratti di prestazioni che dovranno essere modificati prevedendo una voce specifica.

Articolo 4

Il rimborso cantonale previsto all'articolo 3 sarà effettuato al netto della partecipazione concordata con i singoli istituti. Per l'USI la partecipazione è stata fissata a 1 milione di franchi, mentre per la SUPSI a 2 milioni di franchi. Il Consiglio di Stato stabilisce se tale partecipazione dovrà essere rivista a causa di eventuali modifiche del sistema di finanziamento alle università.

Articolo 5

In caso di necessità di aumento del prestito cantonale oltre quello fissato di cui all'articolo 2 i costi annuali (interessi e ammortamento) dello stesso saranno sostenuti dall'USI e dalla SUPSI senza riconoscimento nell'ambito dei contratti di prestazioni dei relativi oneri...

Nel corso del 2014 committenza ha definito l'organizzazione di progetto
L'organizzazione prevede alla guida del progetto un "Comitato di pilotaggio" composto dal Presidente della SUPSI, dal Segretario della Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI e da un consulente esperto nella direzione di grandi progetti. Ha designato tramite procedura di concorso un capoprogetto.
Da parte sua il gruppo dei progettisti (Team Zenobia) ha elaborato il progetto per la domanda di costruzione inoltrata il 18 dicembre 2015.
La licenza di costruzione è stata concessa il 19 settembre 2016 ed è cresciuta in giudicato senza ricorsi, nonostante due opposizioni, di cui una risolta d'intesa.

Campus dell'Accademia a Mendrisio

Nel documento Pianificazione 2012-2016 dell'USI, al paragrafo Prospettive e obiettivi dell'Accademia di Architettura si legge a pag. 23:
"La saturazione del corpo studentesco, lo sviluppo delle attività di ricerca, la pressione per ampliare l'area espositiva nonché un rapporto organico con le Fondazioni Archivio del Moderno e Museo dell'Architettura hanno indotto il Consiglio dell'Accademia a ripensare l'assetto del campus di Mendrisio nella prospettiva di riunire e concentrare tutte le funzioni e di estendere gli spazi disponibili.
Il progetto Campus Mendrisio presentato al CU del 7 luglio 2010 prevedeva:

- La trasformazione del Palazzo Turconi per accogliere la Biblioteca, l'Archivio del Moderno;
- La costruzione del "Teatro dell'Architettura" nell'area retrostante Palazzo Turconi;
- La costruzione di un nuovo edificio per gli atelier di 3°, 4° e 5° anno nell'area Canavée;
- Demolizione della costruzione che ospita attualmente la Biblioteca.

In effetti soltanto uno dei tre progetti di costruzione è in via di realizzazione.

Il cantiere del Teatro dell'Architettura è stato avviato all'inizio del 2015 e sarà ultimato nel corso dell'estate 2017. Il "Teatro dell'architettura" comprende 3 livelli fuori terra destinati spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia"; e 2 livelli interrati destinati alla formazione (una grande aula per lezioni ed eventi esterni) e alla conservazione dei modelli e dei documenti prodotti dalle attività didattiche e di ricerca dell'Accademia e dell'Archivio del Moderno
Sulla domanda di costruzione per la ristrutturazione del palazzo Turconi, in particolare la copertura della corte e gli interventi di sottostruttura, i Servizi generali del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino hanno espresso preavviso negativo e hanno pure negato l'esperimento di conciliazione. Pertanto l'USI ha comunica-

to al Municipio di Mendrisio di accettare le decisioni delle autorità competenti ma ha altresì ribadito di "aver proposto la copertura della corte di Palazzo Turconi sulla base di solidi argomenti storico-culturali e nella prospettiva di una sua riqualificante conservazione, per cui ritiene che l'Accademia e la Città siano state private di un'interessante occasione."

La realizzazione di un nuovo stabile "Canavée 2" in un sedime nord-ovest del Parco di Villa Argentina, pur essendo previsto nel piano particolareggiato di zona, richiede tempi troppo lunghi. D'altra parte è intervenuto un fatto nuovo: in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto l'atto di acquisto dell'"Area Vignetta", area di 1135 mq edificata, contigua sia con l'area di Villa Argentina sia con l'area Canavée. L'edificio esistente opportunamente attrezzato è destinato ad accogliere, nella primavera 2016, l'Istituto di teoria e storia dell'arte e dell'architettura (ISA) comprendente ca. 30 tra professori, docenti, assistenti-dottorandi e ricercatori.
Nel medesimo edificio è in corso un intervento di ristrutturazione volto al riuso del precedente esercizio pubblico. Entro questi spazi è previsto, a lavori ultimati, a inizio 2017, il trasferimento della caffetteria-snack bar attualmente attivo al pianterreno del Palazzo Canavée. Gli spazi liberati saranno riutilizzati a scopo didattico. La posizione e la tipologia del nuovo "Esercizio Vignetta" favorirà pure una maggiore interazione con la popolazione di Mendrisio

La realizzazione del "Teatro dell'Architettura, l'acquisizione dell'"Area Vignetta" e l'abbandono del progetto di copertura dell'atrio di Palazzo Turconi hanno indotto la Direzione dell'Accademia a elaborare un nuovo programma di distribuzione funzionale degli spazi del Campus dell'Accademia e ad aggiornare il programma edilizio nell'"area Turconi", approvati all'unanimità dal CdA del 19 febbraio 2015.

L'intero assetto del Campus di Mendrisio è stato ripensato integrando:

- Nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti.
- Nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura.
- Il programma del Palazzo Turconi prevede:
 - PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
 - Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano; Dal PT e dal piano -1 si prevede la realizzazione di un collegamento tra il piano -1, il nuovo edificio e il Teatro dell'architettura (che ospita una grande aula per l'insegnamento frontale agli studenti di primo anno). (*) L'"Atelier Orizzontale" è un'attività didattica rivolta alla totalità degli studenti iscritti al primo anno; si tratta di un luogo di produzione e di rappresentazione.

- Nel Palazzo Canavée una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica.
Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione. Il recupero dello spazio Foyer attualmente occupato dall'atelier orizzontale (trasferito al PT di Palazzo Turconi).
Le aule al PT saranno destinate alle lezioni e, solo in caso eccezionale, accoglieranno conferenze con grande afflusso di persone. Le conferenze saranno normalmente tenute nel nuovo spazio del Teatro dell'architettura.
- Nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del concorso concluso in dicembre 2015) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per docenti/assistenti.
- Nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione
- Nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori
- Nello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per alcuni istituti ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro; è prevista la riapertura di un Esercizio Pubblico al PT e il collegamento dello spazio esterno con il sistema dei percorsi di circolazione del Campus.

Il Consiglio dell'USI ha approvato il nuovo programma e ha autorizzato la pubblicazione del concorso per una nuova costruzione nella riunione del 17 aprile 2015, considerato in particolare che esso risolve i maggiori problemi logistici aperti da tempo e precisamente:

- Uno spazio adeguato per gli atelier di progettazione del 1° anno consistente in un intervento, preferibilmente ipogeo, ubicato a valle del palazzo Turconi, collegato sia al Palazzo Turconi sia al Teatro dell'Architettura;
- Una sede stabile e definitiva per la Biblioteca, attualmente ancora ubicata nel prefabbricato costruito nel 1996 come aula, al piano nobile del Palazzo Turconi che al pianterreno ospiterà gli uffici della Biblioteca e l'Archivio del Moderno come pure "l'atelier orizzontale" del 1° anno che attualmente abusa dell'atrio del Palazzo Canavée. Il collocamento della biblioteca nel Palazzo Turconi è stato apprezzato dall'Ufficio dei beni culturali che ritiene questa soluzione più idonea alla conservazione dell'edificio stesso;
- Una grande aula per la didattica (ed eventi esterni, promossi dall'Accademia stessa ma anche dalla Città di Mendrisio), adeguatamente attrezzata con uso delle più moderne tecnologie al livello -1 del "Teatro dell'Architettura";
- Spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia" ai livelli 1-3 del "teatro dell'Architettura";
- Depositi adeguati per la conservazione di modelli e di documenti d'archivio ai livelli -2 del "teatro dell'Architettura" e della nuova costruzione.

La realizzazione del progetto di rinnovamento del Campus prevede due fasi principali:

- FASE 1 (in corso di realizzazione)
Costruzione di un nuovo edificio detto Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi per ospitare l'Aula magna, i depositi per l'Archivio del Moderno, per gli istituti e per gli spazi espositivi.
Insediamento di uffici nei piani superiori stabile Vignetta e riapertura dell'Esercizio Pubblico al PT.
- FASE 2 (concorso di architettura)
Costruzione di un nuovo edificio che ospiterà aule, lo spazio per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti/assistenti.
Trasformazione e adeguamento degli spazi e degli impianti di Palazzo Turconi al fine di poter ospitare: atelier orizzontale al PT, la Biblioteca dell'Accademia al 1° piano, gli spazi comuni e gli istituti, nuovi depositi per la Biblioteca e per l'Accademia.
Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica). Lo stabile in legno dell'attuale biblioteca è infatti di natura provvisoria, non è efficace dal punto di vista energetico e versa ormai in cattive condizioni;
Trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavée per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.

Il bando di concorso per la nuova costruzione è stato pubblicato in data 9 giugno 2015 nella forma del Concorso di progetto a una fase con procedura selettiva non anonima in base a dossier, comunque conforme alle disposizioni vigenti.

La giuria, presieduta dal Direttore dell'Accademia si è riunita una prima volta in data 13 luglio e ha selezionato 20 studi di architettura e una seconda volta in data 1-2 dicembre e ha esaminato i 20 progetti dei concorrenti selezionati e ha deliberato il primo premio al progetto "Amarcord" degli architetti Daniel Buchner e Andreas Bründler di Basilea.

Nel corso del 2016

- Sono proseguiti i lavori di costruzione del "Teatro dell'architettura", lavori che saranno ultimati entro la fine del 2017;
- Sono stati avviati i lavori di progettazione del nuovo edificio nonché degli interventi nel Palazzo Turconi per poter inoltrare la domanda di costruzione nella prima metà del 2017, come effettivamente avvenuto, al fine di ottenere la licenza di costruzione entro la fine del 2017;
- È stata inoltrata la domanda volta ad ottenere i sussidi federali: L'analisi preliminare da parte della commissione preposta ha raccomandato alla CSSU il sussidio del progetto.

Finanze

Conto economico 2015

		Costi CHF	Ricavi CHF
Servizi centrali e informatici	Personale	6'483'854	
	Costi generali d'esercizio	6'414'526	
	Ricupero istituti e progetti		902'187
	Prestazioni di servizio		2'586'817
	Tasse studenti conferenze		18'700
	Totali	12'898'380	3'507'704
Accademia di architettura	Personale	14'324'335	
	Costi generali d'esercizio	4'941'417	
	Ricupero progetti di ricerca		531'157
	Prestazioni di servizio		850'283
	Tasse studenti e uditori		4'477'414
	Totali	19'265'752	5'858'853
Facoltà di Lugano	Personale	46'096'068	
	Costi generali d'esercizio	12'325'807	
	Ricupero progetti di ricerca		11'651'279
	Prestazioni di servizio		4'550'595
	Tasse studenti e uditori		10'470'778
	Totali	58'421'875	26'672'651

		Costi CHF	Ricavi CHF
Conto economico complessivo	Servizi centrali e informatici	12'898'380	3'507'704
	Accademia di architettura	19'265'752	5'858'853
	Facoltà di Lugano	58'421'875	26'672'651
	Ammortamenti	1'466'647	
	Oneri finanziari	65'908	
	Ricavi patrimonio finanziario e diversi		22'871
	Contributi cantonali		18'179'510
	Accordo intercantonale (AI)		11'530'705
	Sussidi federali LAU		26'796'051
	Imputazioni interne		470'650
	Disavanzo d'esercizio	920'433	
	Totali	93'038'996	93'038'996
		Attivi CHF	Passivi CHF
Bilancio al 31.12.2015	Liquidità	29'823'684	
	Crediti diversi	5'030'141	
	Ratei e risconti attivi	851'662	
	Finanziamenti e immobilizzi finanziari	3'306'247	
	Investimenti finanziari	3	
	Investimenti mobiliari e immobiliari	10'345'475	
	Debiti diversi		5'878'352
	Fondi progetti di ricerca		a) 13'289'994
	Accantonamenti e ratei e risconti passivi		3'271'507
	Fondi e depositi		10'051'215
	Capitale di dotazione		11'000'000
	Fondo compensazioni rischi		2'450'000
	Altri fondi		2'668'627
	Disavanzo esercizi precedenti		-172'917
	Disavanzo d'esercizio		920'433
	Totali	49'357'211	49'357'211

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari				
	Per sede:	31.12.2014 + Investimenti 15	./. Contributi fed. 15 ./. Ammortamenti 15	31.12.2015
Nuove costruzioni	Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
	Copertura corte Turconi	0		
		8'355	-8355	0
	Stabile Turconi 2	0		
		140'000	0	140'000
	Teatro dell'Accademia	342'665		
		2'550'049	0	2'892'714
	Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
	Fase 1, Mendrisio	1		1
	Galleria esposizione Canavée	700'000	-140'000	560'000
	Terreni Villa Argentina	1'136'610		1'136'610
	Terreno e stabile Vignetta	2'275'000		2'275'000
				7'004'326
	Informatica	494'766		
		1'171'755	-1'080'374	586'147
	Diversi Mendrisio e Lugano	1		1
	Stabile Ex Laboratorio Cantonale	2'729'000	-145'000	2'584'000
	Mobilio nuovi uffici Lugano	187'150		
		26'797	-42'947	171'000
				10'345'475
Riassunto totale degli investimenti	Investimenti lordi 1996-2014	86'264'922		
	./. Contributi comunali	-7'749'480		
	./. Contributi Cantionali	-21'589'190		
	./. Sussidi federali	-26'362'066		
	Investimenti netti 1996-2014			30'564'186
	./. Ammortamenti			-22'698'992
	Valore a Bilancio al 31.12.2014			7'865'194
	2015 investimenti			3'946'928
	./. Ammortamenti			-1'466'647
	./. Sussidi federali			0
	Saldo al 31.12.2015			10'345'475

Sull'arco dei 20 anni, l'USI ha pertanto investito 90,2 milioni di franchi, di cui 10.3 ancora a bilancio al 31.12.2015 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

Università
della
Svizzera
italiana



Rapporto
annuale

XX.
Anno
accademico

2015/16